

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 24 SETTEMBRE 2015

n. 125



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2015, n. 497

Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema della autonomie locali” - Acquisizione alla Regione Puglia del bene immobile denominato “Palazzo della Bella” in Vico del Gargano (Fg) alla via salita della Bella - appartenente alla ex Comunità Montana del Gargano.

Pag. 42423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 18 settembre 2015, n. 186

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Beni ed Attività Culturali” - Delibera CIPE 92/2012 - “Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni e Attività Culturali” FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici”. Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell’art. 10 co.1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - D.D. n. 163 del 18/08/2015 (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015). Ammissione delle istanze alla successiva fase di verifica documentale e dichiarazione delle istanze inammissibili di cui all’art. 8 dell’Avviso Pubblico.

Pag. 42441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 17 settembre 2015, n. 243

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni ed Attività Culturali” Avviso Pubblico “Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival” 2015 di cui alla D.D. n.56 dell’1/04/2015. Approvazione graduatoria definitiva. Variazione compensativa e Impegno di spesa.

Pag. 42495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 14 settembre 2015, n. 42

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 7 del 12 febbraio 2015 di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso nel Comune di Castelluccio dei Sauri (Fg). Società Tecnowind s.r.l., con sede legale - Via Trieste, 4 - Candela (Fg).

Pag. 42516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 28 maggio 2015, n. 70

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 “Boschi didattici della Puglia” e L.R. 23 marzo 2015 n. 11 “Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40”. Riconoscimento ed iscrizione all’albo dei Boschi didattici del Bosco didattico denominato “San Paolo Grande” della ditta Conserva Cosimo.

Pag. 42519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 8 settembre 2015, n. 115

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 “Boschi didattici della Puglia” e L.R. 23 marzo 2015 n. 11 “Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40”. Riconoscimento ed iscrizione all’albo dei Boschi didattici del Bosco didattico denominato “Bosco Chinunno” della ditta Az. Agr. F.lli Francesco, Nicola e Mario Lanzolla s.s.a.

Pag. 42520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 15 settembre 2015, n. 421

Catalogo Telematico per la presentazione delle domande di Buono Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti. Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di Buono Servizio. Approvazione Avviso pubblico.

Pag. 42522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1453

Mobilità in deroga 2014. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 10 luglio 2015 - Varie.

Pag. 42540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1454

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 816 del 15.04.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.

Pag. 42544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1455

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 262 del 23.02.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 27.03.2015.

Pag. 42547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1456

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 139 del 13.02.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 27.03.2015.

Pag. 42550

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Decreto 31 agosto 2015, n. 18

Esproprio. Rettifica.

Pag. 42553

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Decreto 31 agosto 2015, n. 19

Esproprio. Rettifica.

Pag. 42556

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MODUGNO
Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa.

Pag. 42559

Concorsi

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia.

Pag. 42560

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari.

Pag. 42563

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 165 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Pag. 42575

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 18 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica.

Pag. 42584

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Laboratorio Biomedico da assegnare alla U.O. di Anatomia Patologica.

Pag. 42593

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Pag. 42602

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Anestesia e Rianimazione del P.O. di Monopoli.

Pag. 42609

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Anestesia e Rianimazione del P.O. San Paolo.

Pag. 42624

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Cardiologia del P.O. di Monopoli.

Pag. 42639

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Cardiologia del P.O. della Murgia.

Pag. 42653

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Chirurgia Generale del P.O. di Monopoli.

Pag. 42667

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Chirurgia Generale del P.O. della Murgia.

Pag. 42681

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Coordinamento SEU 118.

Pag. 42695

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Medicina Interna del P.O. San Paolo.

Pag. 42709

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso SPDC Triggiano.

Pag. 42723

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso SPDC Putignano.

Pag. 42737

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso CSM Area 1.

Pag. 42751

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso CSM Area 7.

Pag. 42765

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Radiodiagnostica del P.O. Di Venere.

Pag. 42779

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Urologia del P.O. della Murgia.

Pag. 42793

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Ortopedia - Traumatologia del P.O. di Monopoli.

Pag. 42807

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Patologia Clinica del P.O. Di Venere.

Pag. 42821

ASL LE

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

Pag. 42835

ASL LE

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di coordinamento degli studi clinici attivi presso l'U.O. di Ematologia dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce.

Pag. 42840

ASL LE

Avviso per il Servizio di trasporto dei pazienti in trattamento dialitico.

Pag. 42843

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione per una figura professionale, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di Supporto Avanzato (B) alle attività di ricerca relative al Progetto "Creazione di un Ambulatorio dedicato a pazienti con neoplasia polmonare ed implementazione del percorso diagnostico terapeutico".

Pag. 42843

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione per una figura professionale di "Medico Junior", laureato in Medicina e Chirurgia e con specializzazione in Oncologia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Smoke - Free".

Pag. 42847

SANITASERVICE ASL BR

Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di idonei alla nomina componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Pag. 42850

SANITASERVICE ASL TA

Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di consulenza riguardante la realizzazione, gestione e manutenzione del "Modello organizzativo, di gestione e controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e norme correlate.

Pag. 42853

PUGLIASVILUPPO

Nuove Iniziative d'Impresa. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Ue n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 pubblicato sulla G.U. L352 del 24/12/2013 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 20/11/2013.

Pag. 42856

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA

Avviso di deposito documentazione procedura VIA. Carlantino.

Pag. 42887

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Autorizzazione Integrata Ambientale - Provv. n. 81/2015 Società Fer Metal Sud.

Pag. 42887

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta GIEFFE Energia.

Pag. 42925

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI

Valori Agricoli Medi anno 2013. Verbale.

Pag. 42925

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Pag. 42928

ENEL

Autorizzazione a costruire. Prat. n. 1015112.

Pag. 42946

AZIENDA AGRICOLA CAPUTO

Istanza per Conferenza di Servizio ex art. 14 della Legge n. 241/1990.

Pag. 42948

SOCIETA' TRASFORMAZIONE MATERIALI FERROSI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Pag. 42948

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2015, n. 497

Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema della autonomie locali” - Acquisizione alla Regione Puglia del bene immobile denominato “Palazzo della Bella” in Vico del Gargano (Fg) alla via salita della Bella - appartenente alla ex Comunità Montana del Gargano.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art.5 - comma 1 - della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 in materia di soppressione delle Comunità Montane;

VISTO l'art. 5 - comma 8 - della legge regionale innanzi richiamata che ha stabilito l'acquisizione al patrimonio della Regione Puglia dei beni immobili appartenenti alle stesse Comunità Montane;

VISTO l'art. 5 bis - comma 4 - della medesima legge regionale di disciplina del procedimento acquisitivo che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1632 del 29.07.2014 che ha approvato, tra l'altro, l'elenco modificativo e integrativo dei beni immobili oggetto di trasferimento, trasmesso dai Commissari liquidatori delle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis - comma 2 - della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36;

tra cui figura l'immobile attualmente di proprietà della soppressa Comunità Montana del Gargano denominato “Palazzo della Bella” sito in via salita

della Bella- Vico del Gargano (Fg) e identificato in Catasto Fabbricati del comune di Vico del Gargano al foglio di mappa 63 particella 454 subalterno 14;

EVIDENZIATO che l'immobile in parola, presentando l'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. giusta Decreto del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia n. 266 del 17.12.2014, rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che occorre procedere alla formale acquisizione gratuita di detto immobile al patrimonio regionale visto il nulla osta al trasferimento ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 26 marzo 2008 n. 62 - giusta autorizzazione della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia concessa con nota del 16 gennaio 2015 prot. n. 563 - pertanto, alla emanazione del Decreto del Presidente della Regione, per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

L'immobile della soppressa Comunità Montana del Gargano denominato “Palazzo della Bella” sito in Vico del Gargano (Fg), ai sensi dell'art. 5 - comma 8 - della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 6 trasferito nell'intera consistenza al patrimonio della Regione Puglia.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto immobile avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, con i pesi e i gravami insistenti, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive. In relazione alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, si precisa che l'immobile localizzato nel centro storico di Vico del Gargano, lungo la salita della Bella, si estende su due corpi di fabbrica principale con tre piani fuori terra ed un interrato e due torri, realizzati presumibilmente a partire dal 1908. Sottoposto a lavori di restauro, risanamento conservativo e riutilizzo -

giusta concessione della Comunità Montana del Gargano al "Consorzio Gargano" con sede in Vico del Gargano repertorio n. 288 del 17 maggio 1995 registrata a Manfredonia il 22 maggio 1995 al n. 336 serie 1 - i medesimi risultano assentiti con prescrizioni speciali giusta concessione edilizia del sindaco del comune di Vico del Gargano prot. 10237 del 31 dicembre 1996 pratica n. 95. I lavori del primo lotto sono stati collaudati in data 29 dicembre 1997.

Art. 3

E' disposto l'invio del presente Decreto all'Agenzia delle Entrate - Ufficio del territorio competente ai fini dell'espletamento delle formalità ipotecarie e catastali connesse al disposto passaggio di proprietà dalla soppressa Comunità Montana del Gargano alla Regione Puglia, dell'immobile denominato "Palazzo della Bella" alla via salita della Bella in Vico del Gargano (Fg) e così identificato:

- Catasto fabbricati - foglio di mappa 63 - particella 454 subalterno 14 categoria D/2 rendita € 13.650,00;

Il complesso immobiliare è confinante: a nord con via dott. Mastromatteo; a est con via salita della Bella; a sud con particella 457 dello stesso foglio in ditta Mastromatteo Angela (sub. 1) - Di Fine Libera Maria (sub.2) e con particella 458 dello stesso foglio in ditta D'Altilia d'Ambrosio Maria (sub. 1) e Della Rocca Ersilia (sub. 2); a ovest con particella 459 dello stesso foglio in ditta Virgilio Francesco (sub. 1) - in ditta Della Malva Giuseppe e figli (sub.2) - in ditta Mele Alma Agata (sub. 4) e in ditta Papa Sara (sub. 5).

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore della Regione Puglia dell'immobile così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, sussistendo i previsti requisiti soggettivi e oggettivi, a mente dell'art. 3 primo comma del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 6 esente dall'imposta di successione e di donazione ma 6 soggetto all'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo medesimo, è altresì esente dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 secondo comma e art. 10 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, nonché è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per la Regione Puglia, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale. Il presente atto di trasferimento è altresì esente da tasse e tributi in sede di trascrizione a mente delle Disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23.

Art. 6

Il Servizio Demanio e Patrimonio è incaricato all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del trasferimento di proprietà disposto dal presente decreto, nonché all'osservanza dell'obbligo di utilizzare il bene esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del D.Lgs. n. 42/04 con efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 17 settembre 2015

MICHELE EMILIANO

MODULARIO
B. C. - 255



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i beni culturali e
paesaggistici della Puglia

ASSEGNATO A *Ufficiale Patrimonio*
(ART. 4 L. 241/1999) Il Dirigente del Servizio

data _____

ASSEGNATO A *Gambino*
(ART. 4 L. 241/1999) Il Dirigente dell'Ufficio

data _____

Area Finanza e Controlli
Servizio Demanio e Patrimonio

22 GEN. 2015

ARRIVO

MOD. 304

Bari...16-01-2015...

Alla Comunità Montana del Gargano
Via S. Antonio Abate 119
71037 - MONTE S. ANGELO (FG)

Risposta al Foglio del

Servizio N...

Prot. N. ...563... Allegati.....
Q. 34.25.04/140.2

OGGETTO: VICO DEL GARGANO (FG) – Acquisizione patrimonio pubblico regionale del complesso immobiliare denominato “Palazzo della Bella” (fg. 63 p.la 450 sub. 14) di proprietà della Comunità Montana del Gargano. D.D.R. 17/12/2014.
Richiesta trasferimento ex. art. 54 comma 3 del D.lgs. 62/08.

e p.c. Alla Regione Puglia
Servizio Demanio e Patrimonio
Via Gentile, 52
BARI - 70125

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO *108.22.4.45* n° *839*

Alla Soprintendenza per i beni
architettonici e paesaggistici per le
province di Bari, BAT e Foggia
BARI

Con riferimento alla preventiva richiesta, di cui all'oggetto, inoltrata dalla Comunità Montana del Gargano, nulla osta al trasferimento alla Regione Puglia dell'immobile succitato di proprietà di codesto Ente Locale.

Tanto ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 42/04 come modificato dal D.lgs. 62 del 26/3/2008.

Tuttavia corre l'obbligo da parte di codesto Ufficio dell'osservanza degli adempimenti di cui agli art. 59 del D.Lgs 42/04.

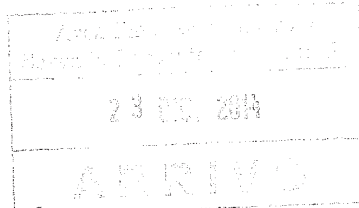
Resta a carico della Regione, cui la presente è diretta per conoscenza, l'obbligo di utilizzare il bene esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del D.Lgs. n. 42/04.

Tanto si comunica alla Soprintendenza per le finalità di cui all'art. 18 e 19 del D.lgs. 62/08.

Il Direttore Regionale ad interim
(dr.ssa Maria Carolina NARDELLA)

Dr.ssa Antonella Pascazio





Bari.....17.12.2014.....

Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e del Turismo

Alla Comunità Montana del Gargano
Via Sant'Antonio Abate n. 119
71037 MONTE SANT'ANGELO (FG)

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA PUGLIA



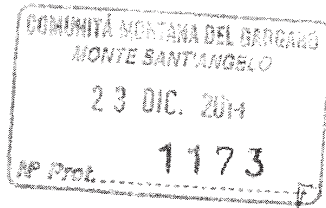
Risposta al Foglio del

Prot. N. 13930 Allegati.....
di 34.0707/no.2

Prot. AOO.....108/23-12-14 n. 18016

Servizio.....N.....

OGGETTO: Vico del Gargano (FG) --Immobile denominato "Palazzo della Bella" sito nel Centro Storico alla via Salita della bella snc (Fg. 63 p.lla 454 sub 14).
Trasmissione D.D.R. del 17.12.2014
Notifica ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 42/04.-



Al Sindaco del Comune di
Vico del Gargano (FG)

Alla Soprintendenza per i beni
architettonici e per il paesaggio e per le
province di Bari, Barletta Andria Trani e
Foggia - BARI

Alla Soprintendenza per i beni
archeologici della Puglia - TARANTO

Alla Regione Puglia
Servizio Assetto del Territorio
Via delle Magnolie Z.I.
70026 MODUGNO (BA)

ASSEGNATO A OFF. DIR. ARCA
(ART. 4 L. 241/1999) Il Dirigente del Servizio
data _____
ASSEGNATO A Giuliana
(ART. 4 L. 241/1999) Il Dirigente dell'Ufficio
data _____

Si notifica copia conforme del D.D.R. del 17.12.2014, con il quale l'immobile in oggetto, a seguito della verifica ex art. 12 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è stato sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al predetto decreto legislativo.

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per le province di Bari, Barletta, Andria Trani e Foggia - BARI - lo restituirà a questo Ufficio dopo aver provveduto alla trascrizione presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - Ufficio Provinciale.

Altra copia dell'atto di cui trattasi viene inviata, altresì, agli Uffici in indirizzo per conoscenza. -

Il Direttore regionale ad interim
(Dott.ssa Maria Carolina NARDELLA)

Maria Carolina Nardella

Sig. Nicola Macina
Assistente Amm.vo Gestionale
Tel 080 5281174
nicola.macina@beniculturali.it





Decreto n. 266
del 17.12.2014

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
della Puglia

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ASSISTENTE AMM.VO GESTIONALE

(Sig. Nicola MACINA)

Nicola Macina

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D. Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 recante il "Regolamento di Organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

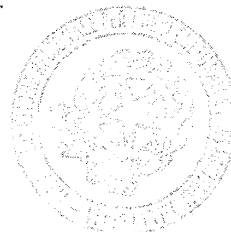
VISTO la nota prot. n. 3129 del 12.3.2014 del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, con cui si individua la dott.ssa Maria Carolina Nardella come destinatario dell'attribuzione temporanea delle funzioni di Direttore Regionale della Puglia;

VISTO il D.D.G. 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale sui beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

VISTA la nota prot. n. 1001 del 02.10.2014 con la quale la Comunità Montana del Gargano sita a Monte Sant'Angelo (FG), ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia espresso con nota prot. 16100 del 03/12/2014 pervenuta alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia in data 05/12/2014;

RITENUTO che l'immobile denominato "Palazzo della Bella" sito nel Centro Storico del Comune di Vico del Gargano (FG) alla via Salita della Bella snc, distinto in catasto al Fg 63 p.la 454 sub 14, come dalla allegata planimetria catastale, presentano l'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata:



Strada Dottula - Isolato 49 - 70122 - BARI

Tel. +39 080 5281135 Fax +39 080 5281114 Email: dr-pug@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
della Puglia

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
ASSISTENTE AMM.VO GESTIONALE
(Sig. Nicola MACINA)
Nicola Macina

DECRETA

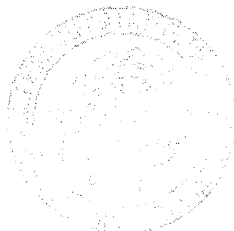
L'immobile denominato "Palazzo della Bella" sito nel Centro Storico del Comune di Vico del Gargano (FG) alla via Salita della Bella snc, distinto in catasto al Fg 63 p.lia 454 sub 14, di proprietà della Comunità Montana del Gargano di Monte Sant'Angelo (FG), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15 del succitato Decreto Legislativo, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo e al Comune di Vico del Gargano (FG) dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia Bari.

A cura della competente Soprintendenza per Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bari, Barletta, Andria Trani e Foggia – BARI - il presente decreto verrà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio di Pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero per i beni e le attività culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee - ROMA - ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Puglia, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Sono fatte salve le disposizioni del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bari, 17-12-2014



IL DIRETTORE REGIONALE ad interim
(Dott.ssa Maria Carolina Nardella)

Maria Carolina Nardella



Scheda del Bene per la Soprintendenza

Identificazione del Bene N. 1:

Denominazione **PALAZZO DELLA BELLA**
 Regione **PUGLIA**
 Provincia **FOGGIA**
 Comune **VICO DEL GARGANO**
 Localita' **VICO DEL GARGANO**
 Cap **71018**
 Nome strada **via Salita Della Bella**
 Toponimo **Centro storico**
 Numero civico **snc**
 Chilometro **0**

Natura **fabbricato**

COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE

ASSISTENTE AMM.VO GESTIONALE

(Sig. Nicola MACINA)

Nicola Macina

Dati catastali:

Nome Comune	Foglio Catasto	Particella	Subalterno
VICO DEL GARGANO	63	454 C.F.	14 C.F.

Descrizioni e Relazioni

Descrizione Morfologica

Relazione Storico-Artistica

Il palazzo della Bella è situato nel centro storico di Vico del Gargano, nel quartiere denominato Terra di edificazione tardo medievale. Occupa un'ampia area del tessuto urbano, fra salita della Bella, via de Matteis e via dott. Mastromatteo, a ridosso della cinta di fortificazioni costruita nel 1292, nei pressi della chiesa di San Giuseppe e non lontano dal Castello. Venne edificato dal D. Ignazio Della Bella che incaricò del progetto un architetto napoletano; i lavori presero avvio nel 1908 e prevedevano la realizzazione di un palazzo espressamente ispirato a Palazzo Vecchio; l'intervento insisteva su un'area in cui preesisteva l'edificio della famiglia de Matteis e due torri circolari appartenenti al circuito delle fortificazioni della città di Vico. L'edificio, benché mostri in più parti (es. prospetto sud) il reimpiego di strutture preesistenti ed esibisca frammenti erratici e decorativi più antichi, appare fortemente caratterizzato dall'immagine medievale, espressione del gusto eclettico ovvero del *revival* stilistico in voga al principio del secolo XX. La tecnica costruttiva utilizzata è la muratura portante con orizzontamenti in tecnica mista e scala interna con voltine rampanti in mattoni.


Il Palazzo Della Bella, tra le opere più estese del centro storico di Vico, presenta un'articolazione complessa, è costituito da due corpi di fabbrica principale, con tre livelli fuori terra ed un interrato, a cui si aggiungono due torri. Elemento fortemente caratterizzante è proprio la torre angolare, ispirata alla torre del palazzo fiorentino, costruita sul posto di una preesistente torre circolare. Si tratta di un elemento svettante e distintivo che contribuisce a disegnare il profilo del centro storico della città di Vico del Gargano. La torre è arricchita da due bifore e coronata da ballatoio e merli a coda di rondine. I prospetti principali sono ornati da elementi decorativi quali monofore, merlature e cornici di gusto neo-medievale variamente declinato.

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario che il Palazzo Della Bella, fra le principali testimonianze storico artistiche della Città di Vico del Gargano, sia sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Arch. Francesco Del Conte

VISTO: Il Direttore Regionale *ad interim*
dott.ssa Maria Carolina NARDELLA



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
ASSISTENTE AMM.VO GESTIONALE
(Sig. Nicola MACINA)


Resp. Istruttoria Soprintendenza
Regionale

Resp. Istruttoria Soprintendenza
BAP-PSAE

Sig.ra Maria Luisa Grella

Resp. Istruttoria Soprintendenza BA

Sopralluoghi Effettuati Nome Funzionario

Arch. Del Conte Francesco

Data Sopralluogo

no

Schede MIBAC

Numero Unico di Catalogo

Numero di scheda Tipo di Scheda

0

Interesse Culturale

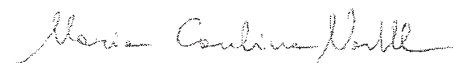
Valutazione: SI

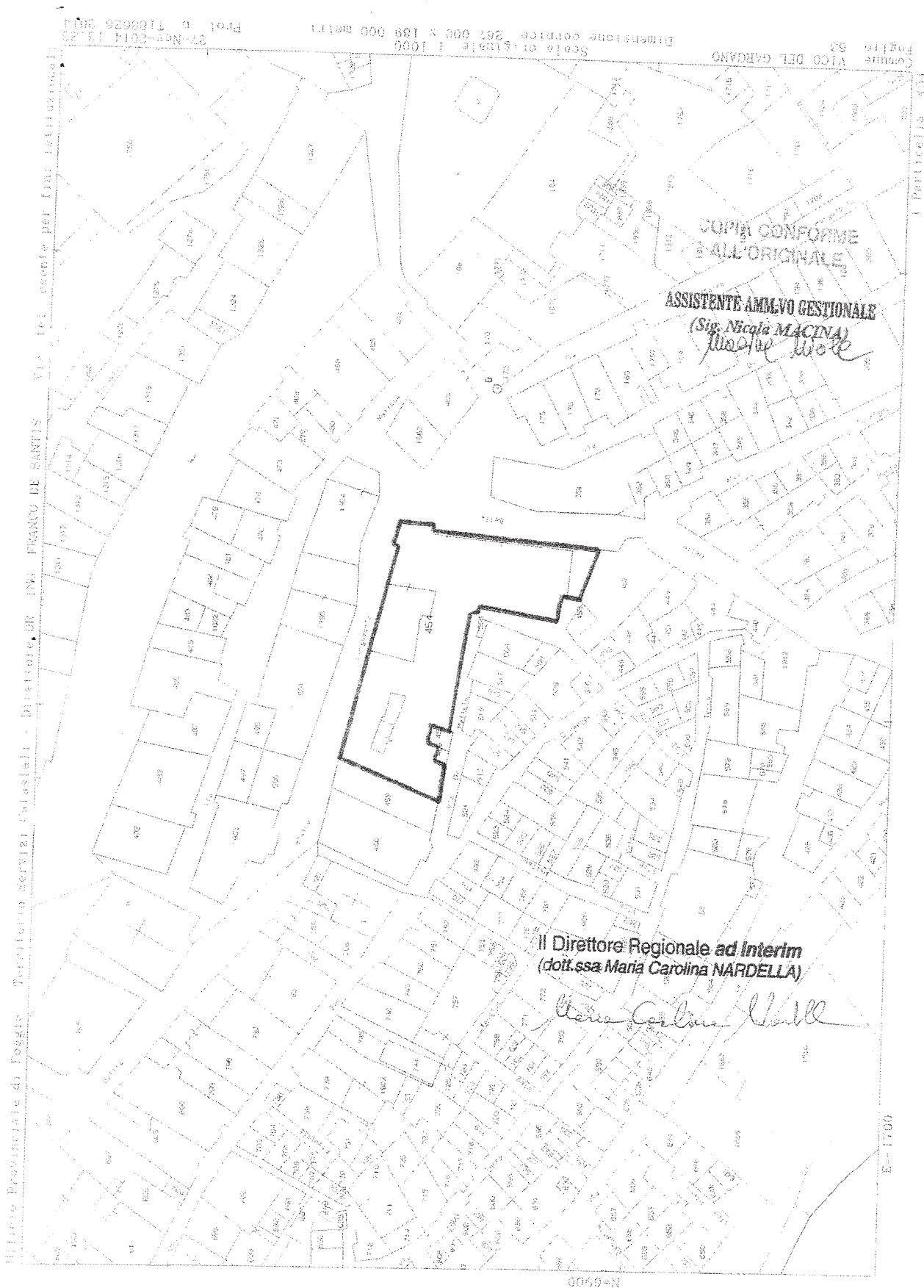
Altri Provvedimenti

Decreto di Vincolo


Data Decreto

VISTO: Il Direttore Regionale *ad interim*
dott.ssa Maria Carolina NARDELLA





Municipo Provinciale di Foggia Territorio Servizi Catastrali - Direttore, DR. ERG FRANCO DE SANTIS Via del casele per fini istituzionali

Scala originale 1:1000
Dimensione cornice 267 000 x 189 000 metri
Profil. n. 1100626 SM/4
27-Set-2014 13:23

Copia conforme all'originale
Assistente Amm.vo Gestionale
(Sig. Nicola MACINA)
Nicola Macina

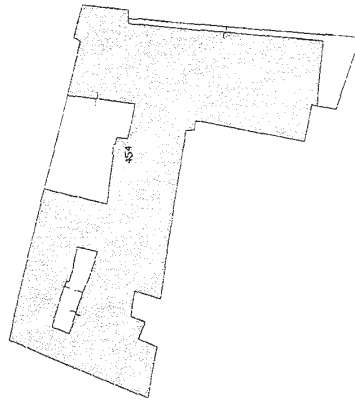
Il Direttore Regionale ad Interim
(dot.ssa Maria Carolina NARDELLA)
Maria Carolina Nardella

E=1700

N=6900

Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio Servizi Catastali - Direttore DR. ING. FRANCO DE SANTIS Attestato di Approvazione Cartog.

Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n. 2014/86272 del 18-04-2014



Comune: VICO DEL GARGANO
 Foglio: 63
 Richiedente: ERCOLINO CLAUDIO
 Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
 Prot. n. 2014/86272/
 18-Apr-2014

I Particella: 454

E=-1700

0069=N

014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

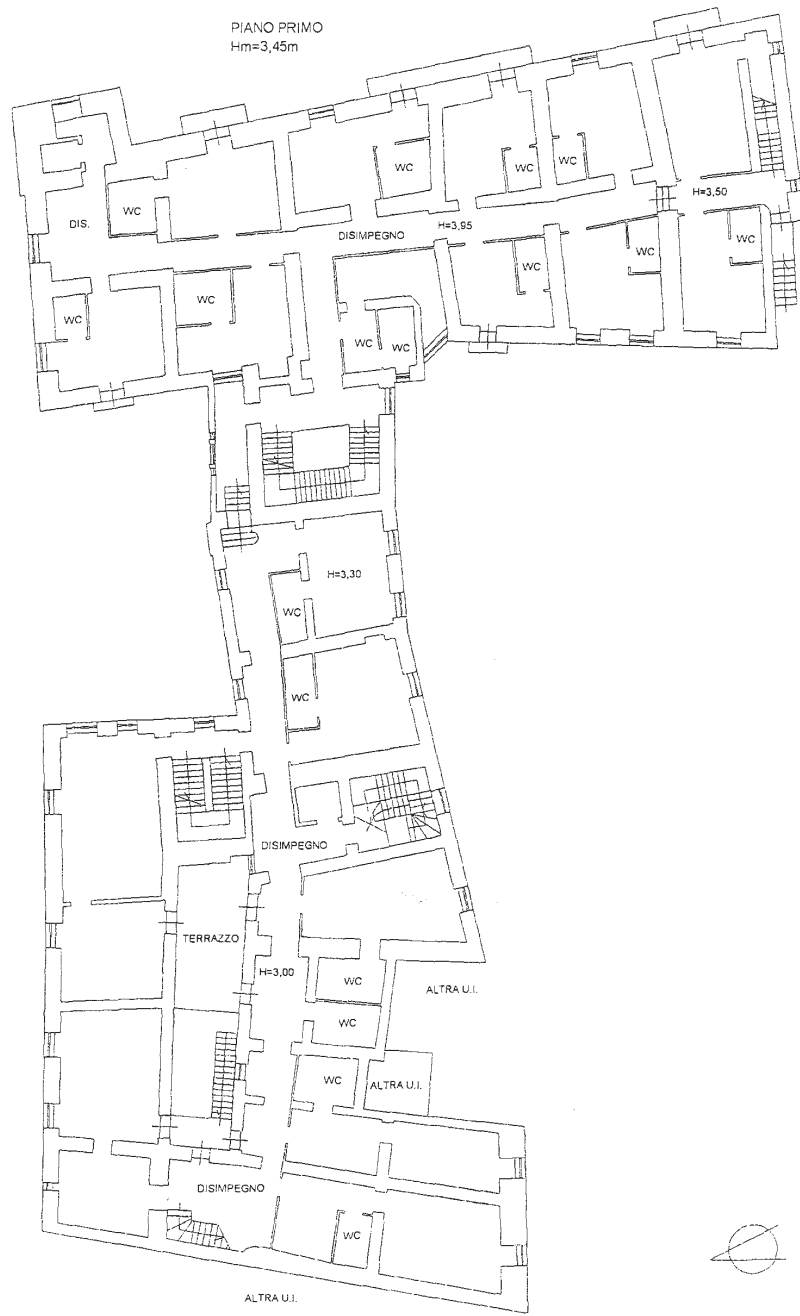
VIA SALLIA DELLA BELLA SNC piano: S1-1-1-2-3-4;

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0087509 del 23/04/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Vico Del Gargano
Via Sallia Della Bella
civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 63
Particella: 454
Subalterno: 14
N. 01796
Prov. Foggia

Scala 1: 200



ma planimetria in atti

1: 29/04/2014 n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

file schede: 8 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

.014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

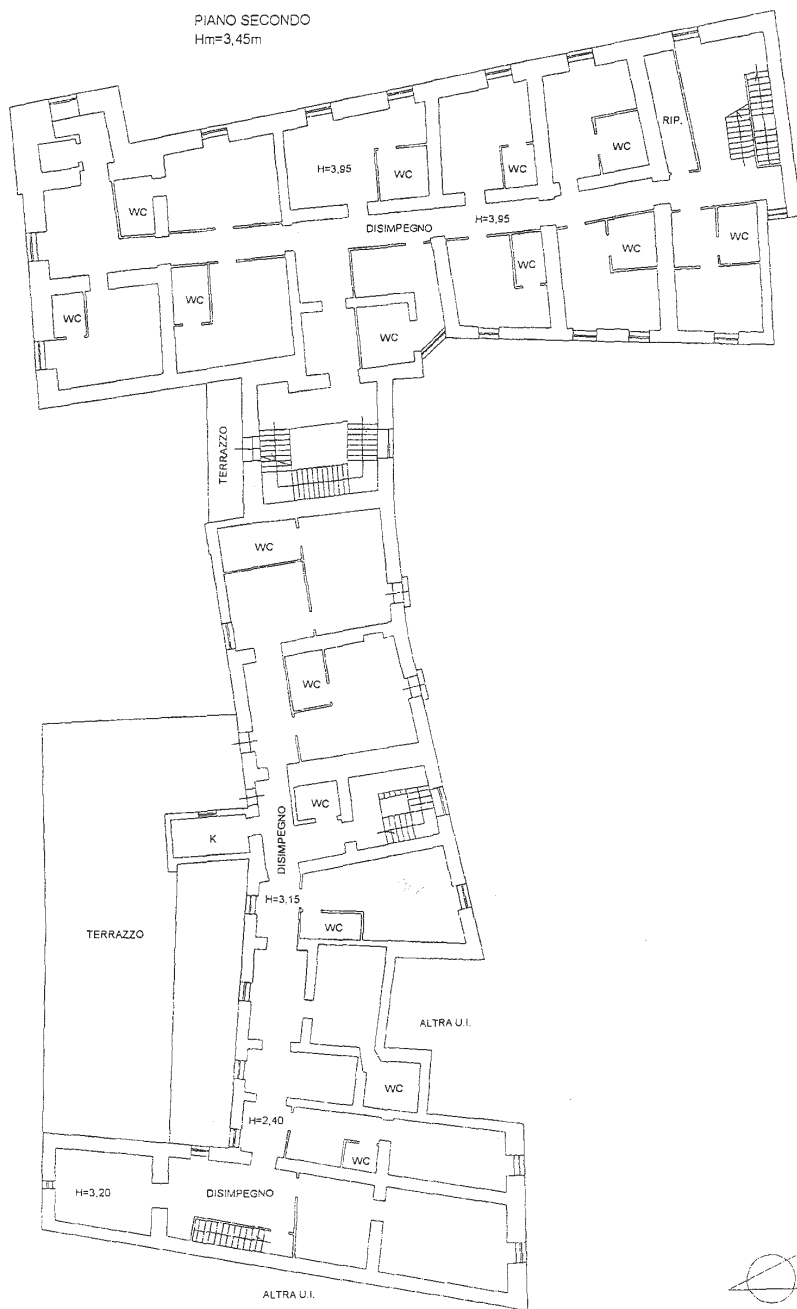
VIA SALITA DELLA BELLA SNC piano: S1-T-1-2-3-4;

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0087509 del 23/04/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Vico Dei Gargano
Via Salita Della Bella
civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: 63
Particella: 454
Subalterno: 14
Completata da:
Ercolino Claudio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia
N. 01796

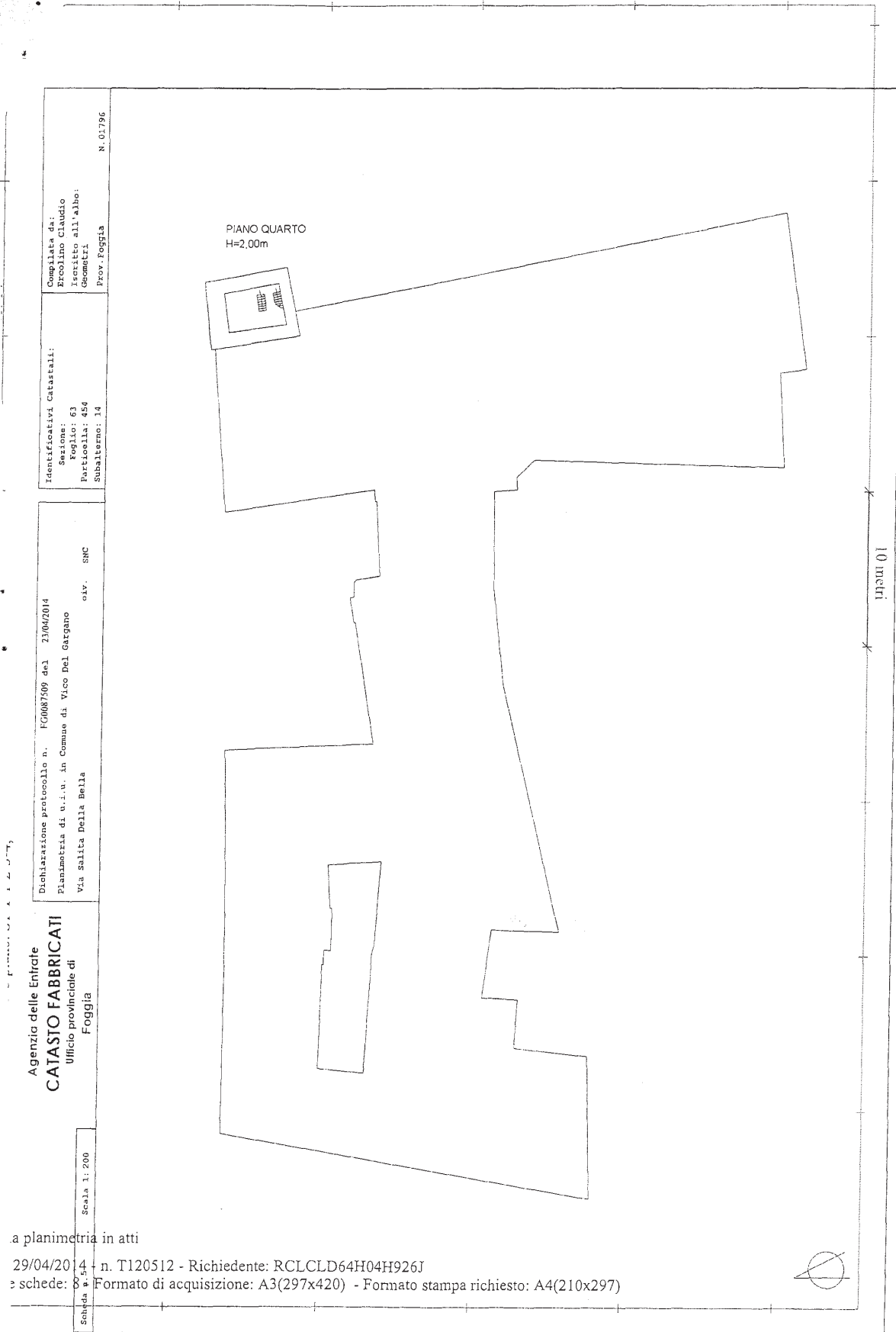
Scala 1: 200
Scheda n. 34



ima planimetria in atti

a: 29/04/2014 n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J
ale schede: 8 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

2014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J



a planimetria in atti

29/04/2014 n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

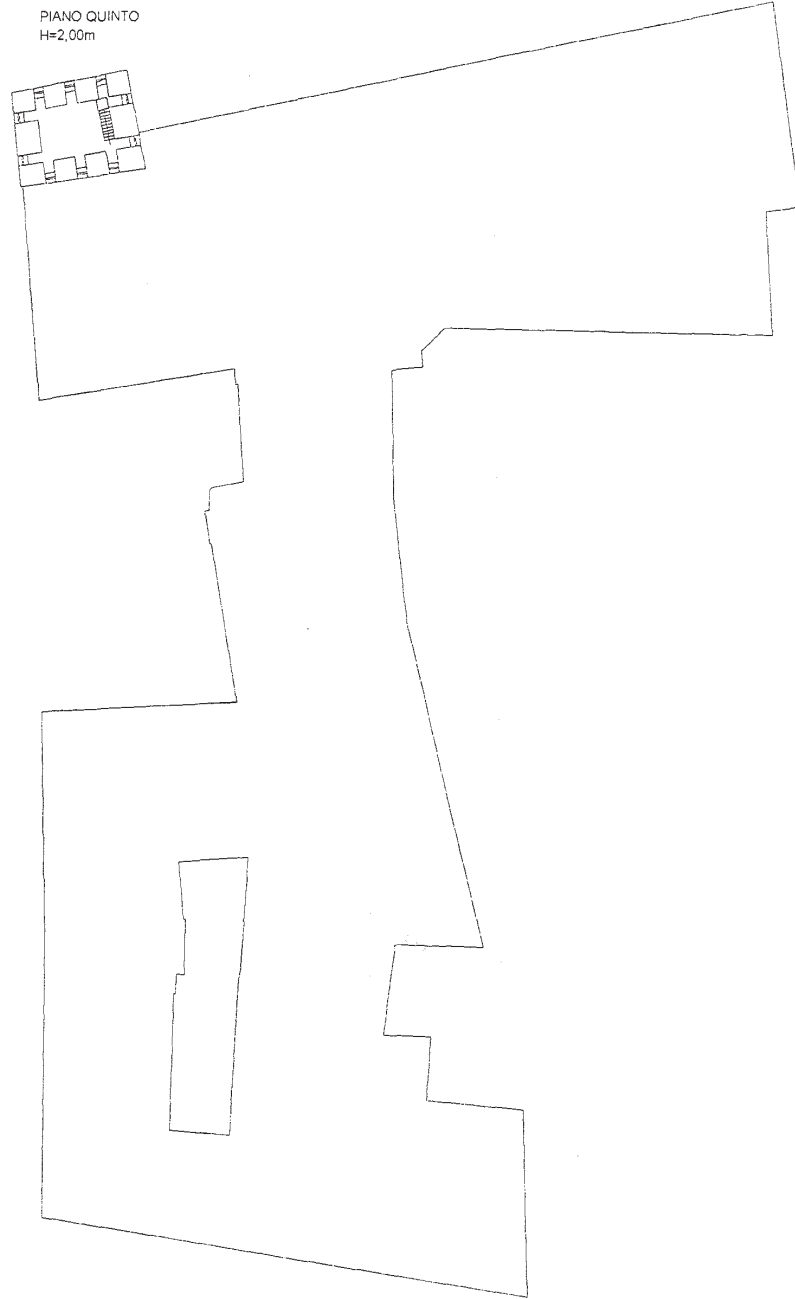
8 schede: 8 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



,2014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

VIA SALITA DELLA BELLA SNC piano: S1-T-1-2-3-4;
 A. UGHIU. U. U. - I. G. U. C. C. I. A. - S. I. U. D. I. C. I. L. I. N. O. - 14

Scheda n. 144
 Scala 1: 200
 Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di Foggia
 Dichiarazione protocollo n. FC0087509 del 23/04/2014
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Vico Del Garfano
 Via Salita Della Bella
 olv. SNC
 Identificativi Catastrali:
 Sezione: 63
 Foglio: 454
 Particella: 14
 Subalterno: 14
 Compilata da:
 Ercolino Claudio
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Foggia
 N. 01796



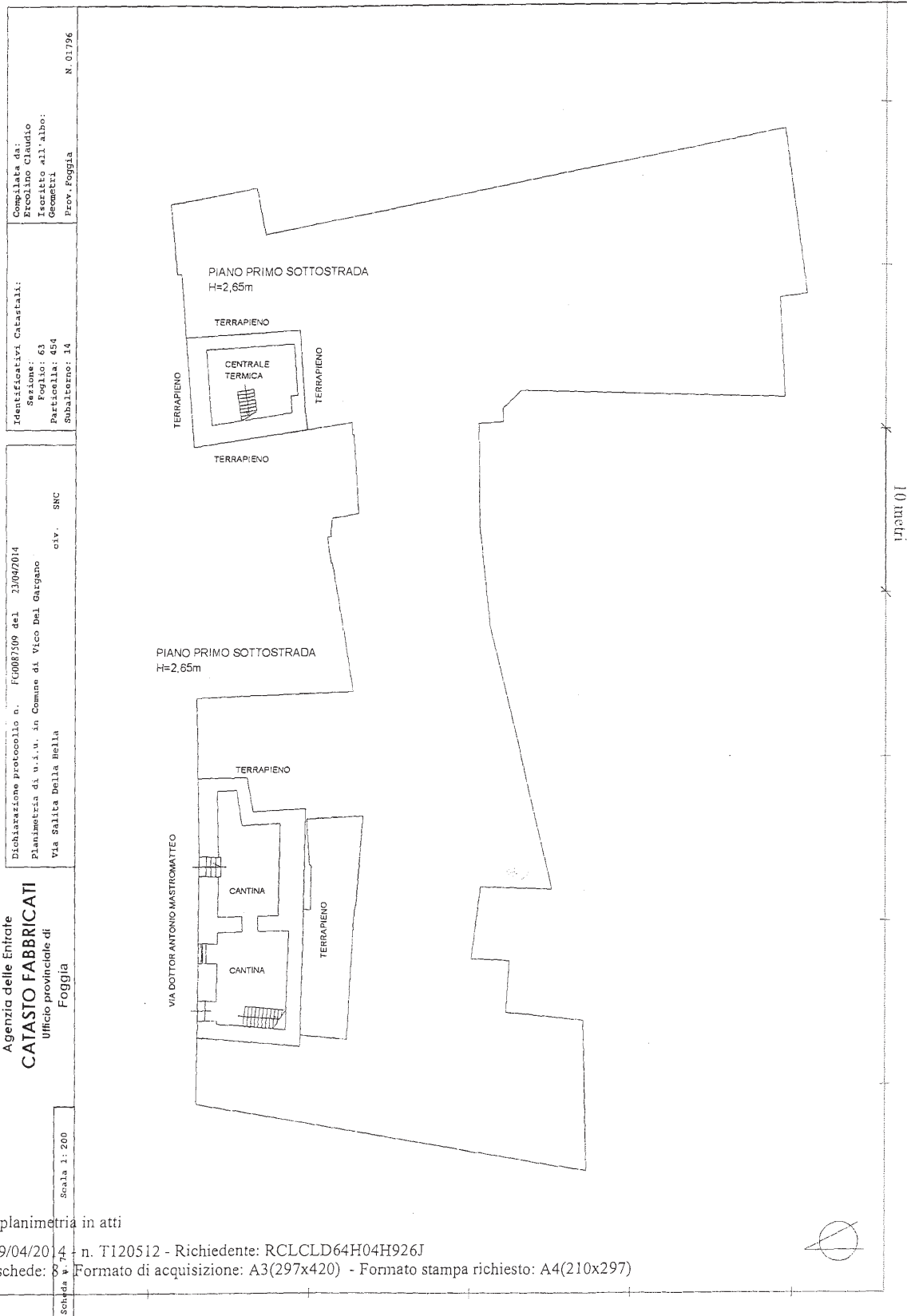
tima planimetria in atti

ta: 29/04/2014 n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

ta: 29/04/2014 n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J
tale schede: 3 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

/2014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

VIA DOTTOR ANTONIO MASTROMARTEO, 434 - SUDALTEGNO, 14



Compilata da:
Ercolino Claudio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia
N. 01796

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 63
Particella: 454
Subalterno: 14

Dichiarazione protocollo n. FG0087309 del 23/04/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Vico Del Gargano
Via Salita Della Bella
civ. SNC

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Foggia

Scala 1: 200
Scheda n. 74

na planimetria in atti

: 29/04/2014 n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J
e schede: 00 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

/2014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J

VIA SALITA DELLA BELLA SNC piano: S1-T-1-2-3-4; Foglio: 63 - Particella: 454 - Subalterno: 14

Dichiarazione protocollo n. FG0087509 del 21/04/2014
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Vico del Gargano
 Via Salita della Bella
 civ. SNC

Identificativi Catastali:
 Sezione: Foglio: 63
 Particella: 454
 Subalterno: 14

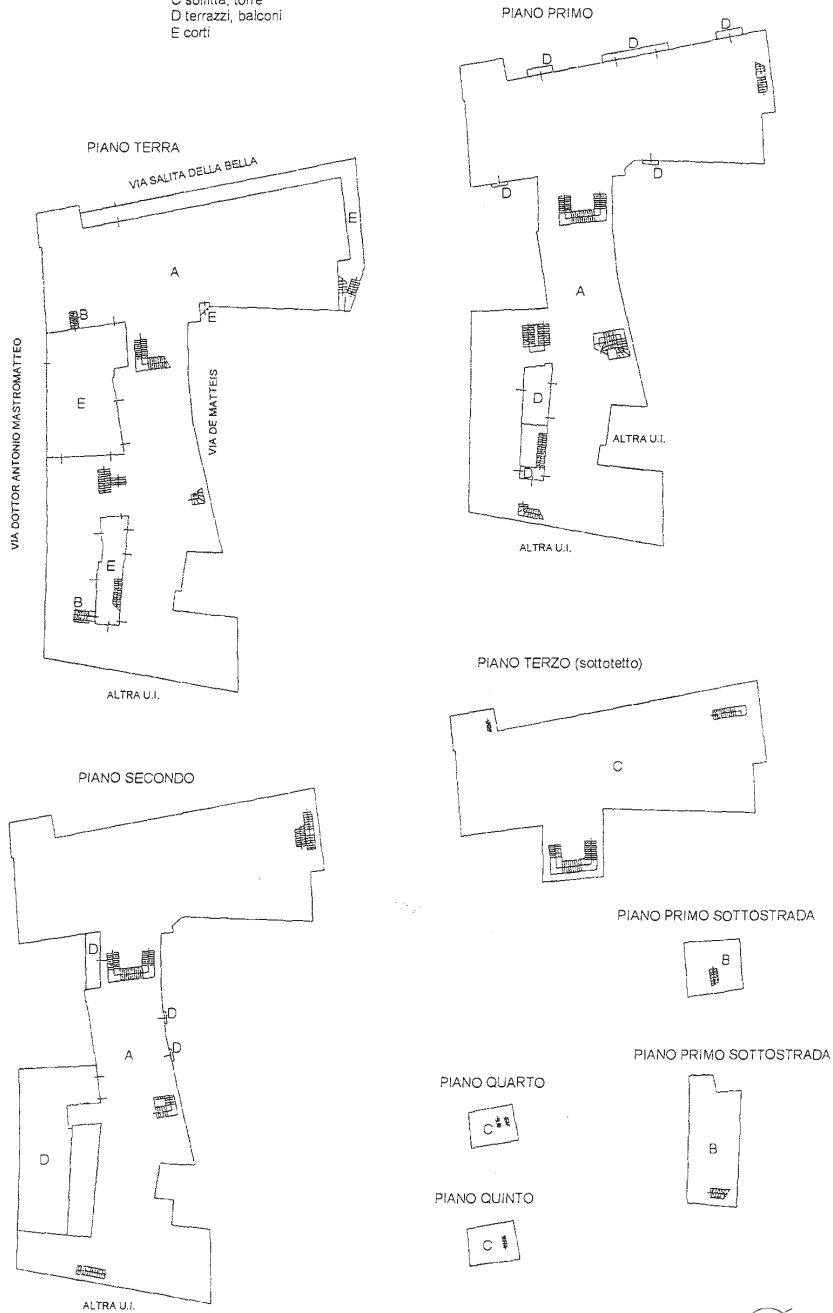
Prov. Foggia N. 01796

Compilata da:
 Ercolino Claudio
 Iscritto all'albo:
 Geometri

Scala 1:500
 Scheda n. 84

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Foggia

LEGENDA
 A camere, cucine, servizi
 B cantina, c.t.
 C soffitta, torre
 D terrazzi, balconi
 E corti



10 metri

ima planimetria in atti

a: 29/04/2014 - n. T120512 - Richiedente: RCLCLD64H04H926J
 ale schede: 8 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 18 settembre 2015, n. 186

Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici". Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - D.D. n. 163 del 18/08/2015 (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015). Ammissione delle istanze alla successiva fase di verifica documentale e dichiarazione delle istanze inammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Il giorno 18 settembre 2015, in Bari - via Gobetti,26 nella sede della Sezione Beni Culturali

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
BENI CULTURALI**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA al D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

VISTA la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n.163 del 12.04.06 e s.m.i.;
- la D.lgs. n. 42 del 22/01/04;
- la L.R. n. 28/2001;
- le leggi di bilancio della Regione Puglia;
- le DGR 2787 del 14.12.2012 e la dgr 1606 del 03.09.2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile Unico dell'attuazione (RUA) dell'Accordo di programma quadro "Beni e attività culturali" - settore Beni culturali - delibera CIPE 92/2012);

PREMESSO CHE:

- con Delibera CIPE n. 92 del 03.08.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000 - 2006 e 2007 - 2013 relative alla Regione Puglia tra cui in particolare per interventi a favore dei sistemi dei Beni Culturali (completamento dei sistemi dei beni ed azioni materiali ed immateriali di valorizzazione) l'importo di Meuro 130 per il periodo di programmazione 2007 - 2013;
- con D.G.R. 2165/2013 è stato ratificato l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- con delibera CIPE n.21 del 30.06.2014 è stato fissato quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle amm.ni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007 - 2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012 (originariamente non assoggettate a termini temporali), la data del 31 dicembre 2015;
- a seguito della sopravvenuta data di scadenza, con delibera n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 2165/2013 "APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali" rimodulando, tra l'altro, la citata scheda n. 45 riferita al "Recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici";

CONSIDERATO CHE:

- con D.D. n. 221 del 23.12.2014 del Servizio Beni

- Culturali così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015, al fine di dare priorità alla realizzazione delle azioni di cui alla citata DGR n.2640/2014 si è proceduto all'impegno di spesa di € 60.535.120,61 sul cap. 1147080/2014 di cui € 42.735.120,61 per trasferimenti in conto capitale a comuni (cod. SIOPE 2234) ed € 17.800.000,00 per trasferimenti in conto capitale allo Stato (cod. SIOPE 2211);
- con Deliberazione n. 765 del 17 aprile 2015 (pubblicata sul BURP n. 66 del 12 maggio 2015) la Giunta regionale ha programmato la suddivisione delle risorse riconducibili alla scheda n.45 disponendo l'importo di € 16.969.690,73 per il finanziamento di interventi in favore di enti locali;
 - con DGR n. 1269/2015 la G.R. ha preso atto dell'avanzamento delle procedure previste dalle schede dell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" ed ha conferito mandato al dirigente del Servizio beni culturali, nell'ambito della scheda 45, di adottare un avviso pubblico, basato su una procedura mista valutativo-negoziale, finalizzato alla selezione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici da assegnare in favore di enti locali della Regione Puglia, per un importo complessivo di 16.969.690,73;
 - al fine di accelerare i tempi di programmazione delle risorse summenzionate, con avviso di pre informazione, pubblicato sul sito della Regione Puglia in data 6 agosto 2015, è stata fornita ampia diffusione delle modalità di attuazione della Scheda n. 45, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla predetta deliberazione, anticipando la procedura di Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali architettonici e di beni artistici ad essi strettamente integrati, aventi rilevante interesse storico-culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 22 gennaio 2004 n. 42) e/o di leggi regionali specificatamente finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale.
 - con D.D. del Servizio beni culturali n.163 del 18 agosto 2015, l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D. lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane) - (pubblicato sul BURP n.117 del 20/08/2015);
 - che con DGR n. 1614 del 9 settembre 2015, la Giunta regionale ha disposto che la dotazione di cui alla scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" venga destinata in via prioritaria al finanziamento di progetti coerenti con la predetta scheda, da individuarsi nell'ambito delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico in oggetto e sulla base dei criteri nello stesso avviso previsti;
 - che, nell'intervallo temporale dal 1 settembre 2015 alle ore 24.00 del 15 settembre 2015, sono pervenute all'indirizzo PEC del Servizio beni culturali della Regione Puglia n. 219 (duecentodiciannove) istanze di finanziamento, così come meglio identificate nell'elenco allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - che, dalla verifica effettuata dal Responsabile del procedimento, e nel rispetto di quanto previsto dall'at. 7 dell'Avviso risultano non ammesse n. 55 (cinquantacinque) istanze di finanziamento, così come meglio identificate e per le motivazioni espresse nell'elenco allegato sub "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - che, in considerazione di quanto disposto con la sopra richiamata DGR n. 1614 del 9 settembre 2015, il Responsabile del procedimento ha individuato, fra tutte le istanze presentate e sulla base delle informazioni fornite dagli istanti nella sintetica descrizione del progetto di cui all'art. 8 dell'Avviso, quelle aventi ad oggetto richieste di finanziamento coerenti con la scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei", per un numero di 13 (tredici) istanze, così come meglio identificate e per le motivazioni espresse nell'elenco allegato sub "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da ammettere alla fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso e che potranno, al positivo esito finale di valutazione, essere finanziate attingendo e nei limiti delle risorse finanziarie pari ad € 9.376.651,33 imputate alla predetta scheda n. 46 dell'APQ Rafforzato "Beni ed attività culturali";
 - che, dalla verifica effettuata dal Responsabile del procedimento, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso risultano ammissibili n. 151 (centocinquantuno) istanze di finanziamento, così

come meglio identificate nell'elenco allegato sub "D", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che, nell'ambito delle predette istanze che risultano ammissibili di cui all'allegato elenco sub "D", si ritiene di convocare, all'esame da parte della Commissione per la fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso, le prime n. 44 (quarantquattro) istanze, corrispondenti a quelle aventi una richiesta complessiva di finanziamento pari al doppio della dotazione finanziaria di € 16.969.690,73;

RITENUTO:

- necessario procedere alla nomina della Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, composta da personale interno all'Amministrazione regionale e, precisamente:
 - 1) Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente,
 - 2) Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente,
 - 3) Dott. Massimiliano Colonna, Componente,
 - 4) Ing. Alessandro Perago, Assistenza tecnica,
 - 5) Arch. Paola Diomede, Assistenza Tecnica,
 - 6) Dott. Antonio Lombardo, Segretario;
- che la partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, è *ratione officii* e non comporta la corresponsione di alcun compenso da parte dell'Amministrazione regionale;
- che l'Ing. Alessandro Perago e l'arch. Paola Diomede espletteranno, senza compenso aggiuntivo e nel rispetto delle disposizioni del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, l'attività di valutazione nell'ambito della Commissione in quanto progetti finanziabili nell'ambito dell'APQ Rafforzato "Beni e attività culturali" - FSC 2007/2013 e della più ampia programmazione regionale unitaria con riferimento alla valorizzazione dei beni culturali;

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del

16.11.2001 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e attestazione:

La copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse dell'APQ Rafforzato "Beni ed attività culturali" - scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" DGR n. 2165/2013 e s.m.i. e che pertanto si provvederà all'adozione degli adempimenti contabili conseguenti all'esito dell'individuazione dell'elenco definitivo degli Enti beneficiari.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'elenco delle istanze di finanziamento pervenute, allegato sub "A" al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** l'elenco delle istanze di finanziamento non ammesse, allegato sub "B" al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** l'elenco delle istanze di finanziamento coerenti con la scheda 46 dell'APQ "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei", allegato sub "C" al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di ammettere** alla fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso le istanze di cui al predetto allegato "C", che potranno, al positivo esito finale di valutazione, essere finanziate attingendo e nei limiti delle risorse finanziarie pari ad €

9.376.651,33 imputate alla predetta scheda n. 46 dell'APQ Rafforzato "Beni ed attività culturali";

- **di approvare** l'elenco delle istanze di finanziamento ammissibili alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, allegato sub "D" al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di convocare**, all'esame da parte della Commissione per la fase di verifica documentale di cui all'art. 8 dell'Avviso, le prime n. 44 (quarantaquattro) istanze di cui al predetto allegato "D", corrispondenti a quelle aventi una richiesta complessiva di finanziamento pari al doppio della dotazione finanziaria di € 16.969.690,73;
- **di nominare** quali componenti della Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso:
 1. Dott.ssa Silvia Pellegrini, Presidente,
 2. Dott. Mauro Paolo Bruno, Componente,
 3. Dott. Massimiliano Colonna, Componente,
 4. Ing. Alessandro Perago, Assistenza tecnica,
 5. Arch. Paola Diomede, Assistenza Tecnica,
 6. Dott. Antonio Lombardo, Segretario;
- che la partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, è *ratione officii* e non com-

porta la corresponsione di alcun compenso da parte dell'Amministrazione regionale;

- che l'Ing. Alessandro Perago e l'arch. Paola Diomede espletano, senza compenso aggiuntivo e nel rispetto delle disposizioni del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, l'attività di valutazione nell'ambito della Commissione in quanto progetti finanziabili nell'ambito dell'APQ Rafforzato "Beni e attività culturali" - FSC 2007/2013 e della più ampia programmazione regionale unitaria con riferimento alla valorizzazione dei beni culturali.

Il presente atto è composto da n. 6 fasciate, oltre agli allegati A) di pag.24, B) di pag. 8, C) di pag.1 e D) di pag.17, per un totale complessivo di n. 56 fasciate

- a) è adottato in unico originale e sarà acquisito agli atti di questo Servizio.
- b) sarà pubblicato nel BURP e sul portale: www.sistema.puglia.it
- c) sarà trasmesso in copia al Servizio Segretariato Generale della G.R.;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, all'Autorità di Gestione.

Il dirigente di Servizio
Silvia Pellegrini

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

Ordine	Orario PEC	Giorno	mail PEC	Ente istante	Titolo progetto
1	23:20:00	31.08.2015	finanziario@pec.comune.volturaappula.fg.it	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo
2	23:29:59	31.08.2015	finanziario@pec.comune.volturaappula.fg.it	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo
3	23:52:46	31.08.2015	lavoripubblici@pecnardo.it	Comune di Nardò	Recupero e restauro e valorizzazione della Torre Costiera "Dell'Alto"
4	23:58:47	31.08.2015	protocollo.comuneleporano@postecert.it	Comune di Leporano	Restauro e manutenzione dei prospetti e delle coperture del Castello Muscettola
5	23:59:53	31.08.2015	lavoripubblici@pecnardo.it	Comune di Nardò	Recupero e restauro e valorizzazione della Torre Costiera "Dell'Alto"
6	23:59:57	31.08.2015	comunedisalve@pec.rupar.puglia.it	Comune di Salve	Rifunzionalizzazione ex convento cappuccini
7	23:59:57	31.08.2015	tecnico.bovino@pec.leonet.it	Comune di Bovino	Recupero, fruizione e valorizzazione della Villa Casalene
8	00:00:00	01.09.2015	filippo.guerra@archiwoorldpec.it	Comune di Torremaggiore	Recupero Fossato del Castello
9	00:00:00	01.09.2015	ufficiotecnico.comune.soletto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Soletto	Resaturo e valorizzazione edificio storico "Palazzo Le Castelle"
10	00:00:01	01.09.2015	64bit@pec.it	Comune di Morciano di Leuca	Lu cumentu - casa di storie e di ospitalità
11	00:00:01	01.09.2015	finanziario@pec.comune.volturaappula.fg.it	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo
12	00:00:01	01.09.2015	utc@oec.comune.panni.fg.it	Comune di Panni	Recupero e valorizzazione ex convento Madonna del Bosco
13	00:00:01	01.09.2015	ippazioantonio.morciano@ingpec.eu	Comune di Tiggiano	Daucus: Casa delle colture e del paesaggio agricolo salentino
14	00:00:02	01.09.2015	ufficiotecnico.nociglia@pec.rupar.puglia.it	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

					culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.
15	00:00:02	01.09.2015	ufficiotecnico.botrugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale
16	00:00:02	01.09.2015	lavoripubblici.comune.sancassiano@pec.rupar.puglia.it	Comune di San Cassiano	Progetto esecutivo per il consolidamento strutturale, restauro conservativo, sistemazione degli spazi circostanti della Cripta "Madonna della Consolazione"
17	00:00:03	01.09.2015	segretario.comune.sternatia@pec.rupar.puglia.it	Comune di Sternatia	Restauro e valorizzazione ed adeguamento dell'ex convento dei Domenicani ai fini della fruibilità culturale pubblica
18	00:00:03	01.09.2015	ufficiotecnico.comune.secli.le@pec.rupar.puglia.it	Comune di Secli	Restauro e recupero del Palazzo Ducale dei San Severino
19	00:00:04	01.09.2015	utc.martano@pec.it	Comune di Martano	Progetto per il recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale di Via Calimera
20	00:00:05	01.09.2015	ufficiotecnico.parabita@pec.rupar.puglia.it	Comune di Parabita	Realizzazione di un centro servizi di accoglienza, informazione e promozione turistica da realizzarsi presso il fabbricato sito all'ingresso del centro storico di Parabita
21	00:00:05	01.09.2015	ufficiotecnico.comune.castrignanodeigreci@pec.rupar.puglia.it	Comune di Castrignano dei Greci	Centro di ricerca e documentazione del Griko archivio etnografico e musicale

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

22	00:00:05	01.09.2015	ufficiotecnico.comune.cursi@pec.rupar.puglia.it	Comune di Cursi	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo feudale "Maramonte"
23	00:00:05	01.09.2015	segreteria.comune.supersano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Supersano	Progetto di recupero e restauro e valorizzazione di una porzione del Castello e del fossato, integrato con il museo del bosco ed il parco dei paduli
24	00:00:05	01.09.2015	sindaco@pec.comune.grumoappula.ba.it	Comune di Grumo Appula	Intervento di restauro, valorizzazione e riqualificazione funzionale del Chiostro e di parte del piano terra del Palazzo Comunale
25	00:00:06	01.09.2015	lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it	Comune di Pulsano	Progetto esecutivo di completamento lotto 2 - restauro della Chiesa Madonna dei Martiri del Convento dei frati minori o riformati
26	00:00:07	01.09.2015	segreteria.patu.le@pec.rupar.puglia.it	Comune di Patù	Risanamento e restauro architettonico della Chiesa Madonna di Vereto
27	00:00:08	01.09.2015	lavoripubblici.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Scorrano	Recupero e rifunionalizzazione dell'ex asilo di mendicizia (Palazzo Veris) per la realizzazione di un museo delle luminarie e del potenziamento della biblioteca multimediale comunale
28	00:00:08	01.09.2015	infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it	Comune di Bari	Riqualificazione e valorizzazione del giardino Isabella D'Aragona (primo stralcio parco del Castello)
29	00:00:08	01.09.2015	lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

30	00:00:09	01.09.2015	procollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
31	00:00:09	01.09.2015	comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it	Comune di Sant'Agata di Puglia	Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale
32	00:00:10	01.09.2015	ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it	Comune di Ugento	Restauro e nuovo allestimento quale spazio per venti culturali della Chiesa di Santa Filomena nel centro storico di Ugento
33	00:00:10	01.09.2015	llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it	Comune di San Giorgio Ionico	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici e artistici - Palazzo Imperio ex Casa comunale
34	00:00:11	01.09.2015	comune.lucera@anutel.it	Comune di Lucera	Conservazione, fruizione e valorizzazione dei mosaici delle chiese paleocristiane e villa romana di S.Giusto
35	00:00:11	01.09.2015	comune.carosino@legalmail.it	Comune di Carosino	Restauro e recupero Castello d'Ayala Valva - 3° lotto funzionale
36	00:00:15	01.09.2015	lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale
37	00:00:15	01.09.2015	tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it	Comune di Zollino	Imesta griki Zollino - Recupero e restauro torre civica e Palazzo Raho
38	00:00:24	01.09.2015	protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

39	00:00:24	01.09.2015	protocollo.comunearnesano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Arnesano	Restauro conservativo, funzionalizzazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa SS. Annunziata
40	00:00:24	01.09.2015	lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale
41	00:00:24	01.09.2015	utc.comune.alberobello@pec.rupar.puglia.it	Comune di Alberobello	Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella zona monumentale
42	00:00:25	01.09.2015	ufficiotecnico.botrugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale
43	00:00:26	01.09.2015	dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it	Comune di Trani	Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del palazzo delle arti Beltrami (pinacoteca Ivo Scaringi)
44	00:00:31	01.09.2015	procollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
45	00:00:31	01.09.2015	tecnico.comune.ascolisatriano@pec.leonet.it	Comune di Ascoli Satriano	Recupero antico Hospitium Preregrinorum per pinacoteca - sale espositive
46	00:00:33	01.09.2015	pianificazionedelterritorio.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunionalizzazione del palazzo De Judicibus
47	00:00:36	01.09.2015	claudia.branca@pec.comune.lecce.it	Comune di Lecce	Complesso conventuale chiesa ed ex conservatorio di S. Anna. Intervento di recupero e valorizzazione della Chiesa e

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

					delle relative pertinenze
48	00:00:38	01.09.2015	ripartizionetecnica@cert.comune.putignano.ba.it	Comune di Putignano	Completamento biblioteca comunale "F. De Miccolis" ex convento delle Carmelitane
49	00:00:40	01.09.2015	comune.rignanogarganico.fg@pec.rupar.puglia.it	Comune di Rignano Garganico	Valorizzazione e fruizione della mostra dei reperti di grotta paglicci
50	00:00:40	01.09.2015	cultura@cert.comune.foggia.it	Comune di Foggia	Recupero e valorizzazione degli ipogei urbani siti in piazza San Domenico e in piazza Largo Pianara
51	00:00:40	01.09.2015	affarigenerali@pec.comune.santeramo.ba.it	Comune di Santeramo in colle	Progetto di recupero, restauro e valorizzazione del complesso di Sant'Angelo
52	00:00:41	01.09.2015	procollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
53	00:00:47	01.09.2015	tecnico.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it	Comune di Torre S.Susanna	Museo diffuso dell'olio. Recupero, restauro e valorizzazione dell'ex palazzo municipale per la creazione di itinerari turistici integrati e percorsi didattico-formativi
54	00:00:47	01.09.2015	protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it	Comune di Terlizzi	Valorizzazione dell'ex Palazzo di Città da destinare a sede del Newseum Made in loco

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

55	00:00:49	01.09.2015	protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
56	00:00:51	01.09.2015	urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Corigliano	Progetto di recupero, restauro e valorizzazione della sala cinematografica storica denominata super Cinema Via Nitti
57	00:00:51	01.09.2015	sindaco.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it	Comune di Cavallino	Restauro Galleria Palazzo Ducale piazza Castro Mediano
58	00:00:54	01.09.2015	ufficio.tecnico.sannicola.le@pec.rupar.puglia.it	Comune di Sannicola	Recupero, restauro e valorizzazione di Villa Scarciglia per la realizzazione di un polo di attrazione culturale e naturale
59	00:00:55	01.09.2015	protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
60	00:01:00	01.09.2015	protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
61	00:01:01	01.09.2015	protocollo.comune.castro@pec.rupar.puglia.it	Comune di Castro	Recupero, restauro e valorizzazione del Castello Aragonese
62	00:01:02	01.09.2015	sindaco@pec.comune.sanpaolodicivitate.fg.it	Comune di San Paolo di Civitate	Progetto di conservazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa di Civitate
63	00:01:02	01.09.2015	utc@oec.comune.orsaradipuglia.fg.it	Comune di Orsara di Puglia	Intervento di completamento del recupero, restauro e valorizzazione di Palazzo De Gregorio

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

64	00:01:03	01.09.2015	llpp@pec.sangiorgioionico.gov.it	Comune di San Giorgio Ionico	Recupero Palazzo Imperio ex Casa comunale
65	00:01:03	01.09.2015	francesco.sderlenga@pec.comune.san-savero.fg.it	Comune di San Severo	Chiostro divino - recupero, resaturò, valorizzazione e rifunzionalizzazione del Palazzo di città - Palazzo Celestini - con riferimento ai cortili interni ed agli spazi prospicienti da destinare ad attività speciali e culturali
66	00:01:03	01.09.2015	ufftec@pec.comune.accadia.fg.it	Comune di Accadia	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico denominati Palazzo Di Stefano ed ex Carcere mandamentale
67	00:01:05	01.09.2015	info@pec.comune.torricella.ta.it	Comune di Torricella	Risanamento conservativo del Castello Muscettola
68	00:01:07	01.09.2015	s.pizzi@pec.comunedideliceto.gov.it	Comune di Deliceto	Opere di recupero e riqualificazione castello normanno svevo
69	00:01:08	01.09.2015	pianificazionedelterritorio.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del palazzo De Judicibus
70	00:01:09	01.09.2015	protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
71	00:01:09	01.09.2015	lavoripubblici.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it	Comune di Monteroni	Completamento recupero Palazzo Baronale
72	00:01:17	01.09.2015	urbanistica.tuglie@pec.rupar.puglia.it	Comune di Tuglie	Valorizzazione della piazza Garibaldi e di alcuni tratti di viabilità limitrofa

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

					nel centro storico
73	00:01:17	01.09.2015	protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"
74	00:01:17	01.09.2015	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it	Comune di Brindisi	intervento di restauro - valorizzazione e fruizione delle torri costiere "Torre Testa e Torre Punta Penne"
75	00:01:21	01.09.2015	protocollo.comune.montesanosalentino@pec.rupar.puglia.it	Comune Montesano Salentino	Completamento, restauro e valorizzazione locali Palazzo Bitonti
76	00:01:25	01.09.2015	utcsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it	Comune di San Vito dei Normanni	Recupero cripta di San Biagio
77	00:01:37	01.09.2015	utc.comunecagnanovarano@pec.it	Comune di Cagnano Varano	Recupero funzionale dell'ex Convento S.Francesco da destinare a sede del museo archeologico e contenitore culturale: lavori di completamento
78	00:01:43	01.09.2015	settoretecnico.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Cutrofiano	Ulteriori lavori per la riqualificazione funzionale del Palazzo Ducale dei Filo Marini
79	00:01:44	01.09.2015	protocollo@cert.comune.ostuni.br.it	Comune di Ostuni	Intervento di recupero e restauro del complesso monastico di S.Francesco finalizzato alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
80	00:01:54	01.09.2015	ufficiotecnico@pec-apricena.com	Comune di Apricena	Recupero, restauro e valorizzazione Castel Pagano

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

81	00:02:03	01.09.2015	urbanistica.campisalentina@pec.rupar.puglia.it	Comune di Campi Salentina	Restauro e recupero della Chiesa Madonna del bosco
82	00:02:06	01.09.2015	utc@pec.comune.celledisanvito.fg.it	Comune di Celle di San Vito	Recupero, restauro e valorizzazione della chiesa S.Vito e connessi edifici storici
83	00:02:13	01.09.2015	tecnico@pec.comune.stornara.fg.it	Comune di Stornara	Immobile comunale ex Caggese da adibire a sala polifunzionale Cinema Teatro comunale
84	00:02:21	01.09.2015	protocollo.comuneleporano@postecert.it	Comune di Leporano	Restauro e manutenzione dei prospetti e delle coperture del Castello Muscettola
85	00:02:27	01.09.2015	tecnico.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Ruffano	Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia
86	00:02:40	01.09.2015	utc.comune.presicce@pec.rupar.puglia.it	Comune di Presicce	Recupero, restauro e valorizzazione del Convento P.P. riformati
87	00:02:43	01.09.2015	lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale
88	00:02:43	01.09.2015	protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Carovigno	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del chiostro e prospetto principale del Convento del Carmine Maggiore -ora Palazzo di città
89	00:02:44	01.09.2015	vicodelgargano@postecert.it	Comune di Vico del Gargano	Recupero e valorizzazione della Torre dei preposti in San Menaio
90	00:02:46	01.09.2015	a02.comunesancesareodilecce@pec.rupar.puglia.it	Comune di San Cesario di Lecce	Interventi di restauro e conservazione dell'ex distilleria "Casa De Giorgi" - recupero del Liquorificio ed annessi (3° stralcio)
91	00:03:20	01.09.2015	comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it	Comune di Ginosa	Opere di recupero e riqualificazione del castello

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

					normanno
92	00:03:33	01.09.2015	settoreurbanistica.matino@pec.rupar.puglia.it	Comune di Matino	MUDIS il focolaro di Matino - Ciminiera ex distilleria Archeologia industriale
93	00:04:15	01.09.2015	protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it	Comune di Porto Cesareo	Potenziamento dell'allestimento Torre chianca
94	00:04:35	01.09.2015	dirigenterip.tecnica@cert.comune.bisceglie.bt.it	Comune di Bisceglie	Completamento del recupero e della riqualificazione del waterfront e realizzazione di un teatro all'aperto.
95	00:05:14	01.09.2015	protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Bitonto	Intervento di recupero e valorizzazione del torrione angioino di bitonto mediante la realizzazione di una galleria avanzata per le esposizioni di arte ed installazioni contemporanee
96	00:05:14	01.09.2015	llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it	Comune di Avetrana	Recupero e restauro dei locali di Porta San Biagio e valorizzazione del centro storico con sistemazione della piazza adiacente al torrione e della viabilità contigua.
97	00:05:18	01.09.2015	tecnico.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Ruffano	Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia
98	00:05:20	01.09.2015	nicovitto@legalmail.it	Comune di Polignano a mare	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del palazzo "San Giuseppe" per la realizzazione di un centro di eccellenza per la musica d'autore
99	00:05:41	01.09.2015	lavoripubblici.ortanova@pec.it	Comune di Ortanova	Restauro primo piano del palazzo ex gesuitico per ampliamento biblioteca civica

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

100	00:05:49	01.09.2015	lavoripubblici@pec.comune.monopoli.ba.it	Comune di Monopoli	Recupero, restauro, valorizzazione e fruibilità dei rifugi antiaerei sottostanti la piazza Vittorio Emanuele II
101	00:06:19	01.09.2015	tecnico@pec.comune.biccari.fg.it	Comune di Biccari	FACTory 45 Recupero, restauro e valorizzazione Torre Civica - TORRIONE
102	00:06:45	01.09.2015	comune@pec.comune.cisternino.br.it	Comune di Cisternino	Intervento di recupero e consolidamento della Torre dell'orologio
103	00:06:53	01.09.2015	lavoripubblici.neviano@pec.it	Comune di Neviano	Consolidamento statico, restauro e recupero funzionale del castello di Neviano
104	00:08:09	01.09.2015	settoretecnico.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it	Comune di Poggiardo	Valorizzazione, miglioramento della fruizione, qualificazione dell'accessibilità, sicurezza, illuminazione di Villa Episcopo
105	00:08:26	01.09.2015	sindaco.comunefaggiano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Faggiano	Progetto esecutivo del Restauro Calvario di Faggiano
106	00:10:45	01.09.2015	comune.sangiovanriotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it	Comune di San Giovanni Rotondo	Progetto di restauro e valorizzazione archeologica della chiesa di San Giovanni Battista denominata La rotonda
107	00:11:06	01.09.2015	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it	Comune di Erchie	Lavori di restauro e ripristino della biblioteca comunale di Erchie e conversione in spazi polivalenti
108	00:11:12	01.09.2015	comune.sangiovanriotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it	Comune di San Giovanni Rotondo	Progetto di restauro e valorizzazione archeologica della chiesa di San Giovanni Battista denominata La rotonda

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

109	00:11:47	01.09.2015	ufficiotecnico.nociglia@pec.rupar.puglia.it	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.
110	00:12:35	01.09.2015	dirigenteat.comune.copertino@pec.rupar.puglia.it	Comune di Copertino	Completamento restauro complesso conventuale S. Maria di Casole Primo Stralcio funzionale
111	00:12:43	01.09.2015	aspmariacristina@registerpec.it	ASP Maria Cristina di Savoia	Intervento di recupero, valorizzazione e rifunionalizzazione del complesso dell'Istituto Maria Cristina di Savoia, mediante la realizzazione di un Punto di accoglienza (ostello) per giovani, stranieri e turisti con annesso Punto di Accesso Panoramico sulla città di Bitonto e sul Parco naturale regionale "Iama Balice"
112	00:13:12	01.09.2015	giuseppe.todaro@ingpec.eu	Comune di Fragagnano	Intervento di recupero, di restauro e di valorizzazione del primo piano del Palazzo Marchesale "Carducci"
113	00:13:21	01.09.2015	protocollo@pec.comunedimassafra.it	Comune di Massafra	Intervento di restauro conservativo volto al consolidamento strutturale e riqualificazione architettonica ed artistica dell'immobile costituito dalla Chiesa di San Benedetto

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

114	00:14:43	01.09.2015	protocollo@pec.comunedimassafra.it	Comune di Massafra	Intervento di restauro conservativo volto al consolidamento strutturale e riqualificazione architettonica ed artistica dell'immobile costituito dalla Chiesa di San Benedetto
115	00:15:31	01.09.2015	protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it	Comune di Ceglie Messapica	Intervento di restauro, valorizzazione e fruizione del Castello Ducale di Ceglie Messapica
116	00:15:39	01.09.2015	comunecastellanetalavoripubblici@pcert.pstecert.it	Comune di Castellaneta	Recupero mercato comunale e annessi ipogei
117	00:15:51	01.09.2015	urbanistica.comunesanmichele@pec.rupar.puglia.it	Comune di Sammichele	Progetto di Recupero, restauro e valorizzazione della Chiesa della Maddalena
118	00:16:19	01.09.2015	protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it	Comune di Manduria	Manduria cultura al centro
119	00:17:31	01.09.2015	lavoripubblici.comune.castellanagrotte@pec.rupar.puglia.it	Comune di Castellana Grotte	Progetto di Restauro delle facciate del Palazzo comunale, del campanile chiesa di San Francesco, revisione delle coperture e adeguamenti etnologici, per la valorizzazione del complesso monumentale
120	00:20:15	01.09.2015	sindaco.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it	Comune di Martina Franca	Restauro e valorizzazione dell'ex convento di S.Maria del carmine
121	00:23:44	01.09.2015	lavori@pec.comune.mesagne.br.it	Comune di Mesagne	Adeguamento a norme, valorizzazione e fruizione del castello di Mesagne
122	00:35:56	01.09.2015	protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Crispiano	Recupero, restauro e riqualificazione dell'Area Gravina del Vallone

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

123	00:37:05	01.09.2015	giuseppe.todaro@ingpec.eu	Comune di Fragagnano	Intervento di recupero, di restauro e di valorizzazione del primo piano del Palazzo Marchesale "Carducci"
124	00:42:10	01.09.2015	settore.tecnico@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it	Comune di Pietramontecorvino	Restauro conservativo della chiesa del Santissimo Rosario
125	00:49:17	01.09.2015	urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it	Comune di Maruggio	Museo multimediale sul sovrano militare Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio
126	06:42:25	01.09.2015	comune.alessano.le@pec.rupar.puglia.it	Comune di Alessano	Recupero, restauro e valorizzazione dell'antica Torre dell'orologio
127	07:03:43	01.09.2015	utc.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Otranto	Recupero dei percorsi di ronda e della Torre Duchessa, delle Mura Aragonesi con ricostruzione museale del sistema difensivo rinascimentale
128	07:14:20	01.09.2015	ambiente.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it	Comune di Alliste	Restauro e valorizzazione del Castello Baronale di Fellingine
129	07:51:35	01.09.2015	urbanistica.comune.santacesareaterme@pec.rupar.puglia.it	Comune di Santa Cesarea Terme	Restauro, recupero funzionale e adeguamento normativo alla legge 13/89 e DM 236/89 del Palazzo Gargasole - Officina della Cultura
130	08:05:23	01.09.2015	sindaco.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it	Comune di Laterza	Progetto di recupero, rifunionalizzazione e valorizzazione dell'immobile Palazzo Marchesale di Laterza
131	08:10:27	01.09.2015	protocollo@cert.comune.andria.bt.it	Comune di Andria	Progetto di Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale - secondo lotto funzionale
132	08:18:23	01.09.2015	ufficio.llpp.lizzanello@pec.rupar.puglia.it	Comune di Lizzanello	Restauro conservativo del Palazzo Baronale "Majola" della

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

					frazione di Merine
133	08:25:23	01.09.2015	comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it	Comune di Mola di Bari	Restauro prospetti atrio e scalone monumentale Palazzo Alberotanza
134	08:33:54	01.09.2015	protocollo.comune.oria@pec.rupar.puglia.it	Comune di Oria	Fondo storico librario
135	08:58:31	01.09.2015	sindacometropolitano.bari@pec.rupar.puglia.it	Città metropolitana di Bari	Interventi di recupero, restauro e valorizzazione della Pinacoteca della città metropolitana di Bari "Corrado Giaquinto"
136	09:25:03	01.09.2015	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it	Comune di Erchie	Lavori di restauro e ripristino della biblioteca comunale di Erchie e conversione in spazi polivalenti
137	09:26:54	01.09.2015	provincia.taranto@legalmail.it	Provincia di Taranto	Restauro Casa del Pellegrino
138	10:52:13	01.09.2015	s.grieco@pec.vivitrinitapoli.info	Comune di Trinitapoli	Recupero e valorizzazione Museo civico
139	11:09:54	01.09.2015	settorelppsanmarcoinlamis@pec.it	Comune di San Marco in Lamis	Restauro e valorizzazione del seminterrato dell'istituto balilla
140	11:25:52	01.09.2015	geremia.costantino@archiworldpec.it	Comune di Chieuti	Restauro dell'ex scuola elementare da adibire a sede municipale, attività e associazioni culturali, promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale
141	11:41:36	01.09.2015	servizitecnici.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it	Comune di Tricase	Restauro e consolidamento dei paramenti esterni, di valorizzazione e fruibilità della sala del trono e dell'ala sud - ovest del primo piano del Palazzo dei Principi Gallone
142	12:16:46	01.09.2015	arealavoripubblici.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Conversano	Ampliamento polo museale MUS&CO - Sezione evoluzione del territorio
143	13:06:34	01.09.2015	settoretecnico.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it	Comune di Poggiardo	Valorizzazione, miglioramento della fruizione, qualificazione dell'accessibilità, sicurezza, illuminazione di Villa Episcopo

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

144	13:19:47	01.09.2015	ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it	Comune di Margherita di Savoia	Lavori ristrutturazione del Torrione d'avvistamento e fruizione del centro visite sull'archeologia marina
145	13:33:02	01.09.2015	ufficiotecnico.comune.melendugno@pec.rupar.puglia.it	Comune di Melendugno	Restauro Castello di Borgagne
146	14:26:11	01.09.2015	comune.sava@pec.rupar.puglia.it	Comune di Sava	Recupero, restauro e valorizzazione Santuario della Madonna di Pasano
147	14:32:22	01.09.2015	lavoripubblici@comunemanfredonia.legalmail.it	Comune di Manfredonia	Completamento fabbriche ex convento San Francesco e valorizzazione dell'archivio storico
148	15:17:25	01.09.2015	settoretecnico@pec.comune.bitetto.ba.it	Comune di Bitetto	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex palazzo vescovile
149	19:18:13	01.09.2015	areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it	Comune di Novoli	Completamento dei lavori di recupero Palazzo Baronale
150	19:43:51	01.09.2015	ufficiotecnico@pec.roseto-valfortore.it	Comune di Roseto Valfortore	Recupero, restauro e valorizzazione Chiesa di San Rocco e aree di pertinenza
151	20:21:17	01.09.2015	protocollo.generale@cert.comune.altamura.ba.it	Comune di Altamura	Progetto per il recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di un ostello della gioventù, laboratorio e museo della pietra, bookshop, concept store e caffetteria
152	21:08:30	01.09.2015	dirigente.staff@cert.comune.barletta.bt.it	Comune di Barletta	Restauro ed adeguamento funzionale delle strutture sceniche del Teatro Giuseppe Curci di Barletta
153	21:55:14	01.09.2015	urbanistica.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it	Comune di Collepasso	Progetto di completamento per il recupero, restauro e valorizzazione del "Palazzo Baronale"

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

154	09:33:17	02.09.2015	comune.candela.fg@halleycert.it	Comune di Candela	Recupero e ristrutturazione complesso "Villa Torre Bianca"
155	11:27:45	02.09.2015	lavoripubblici.comune.vernole@pec.rupar.puglia.it	Comune di Vernole	Acaya nel Mediterraneo - un HUB creativo
156	13:12:29	02.09.2015	tecnico.comune.cannole@pec.rupar.puglia.it	Comune di Cannole	Completamento della riqualificazione urbana del centro storico di Cannole
157	13:38:24	02.09.2015	dirigente.llpp.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it	Comune di Cerignola	Progetto di completamento del "Recupero e salvaguardia delle Fosse Granarie"
158	13:56:14	02.09.2015	utc.comunerodigarganico@pec.it	Comune di rodi Garganico	Lavori di completamento, consolidamento statico e restauro Chiesa SS.Crocifisso in Rodi Gaganico
159	17:11:24	02.09.2015	protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it	Comune di Rocchetta S.Antonio	Lavori di recupero ex Chiesa San Giovanni per la riconversione in sala polifunzionale e riqualificazione urbana dell'area limitrofa allo storico edificio
160	17:22:59	02.09.2015	lavoripubblici.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Melissano	Recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Santaloja finalizzato alla conversione del piano primo a laboratori, a servizio delle attività musicali e teatrali esistenti
161	20:24:17	02.09.2015	lavoripubblici.comune.andrano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Andrano	Interventi di recupero, restauro e valorizzazione del castello "Spinola-Caracciolo"
162	11:26:40	03.09.2015	llpp.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Leverano	Completamento lavori di riqualificazione del centro storico, promozione e valorizzazione delle risorse culturali e per l'attrattività e lo sviluppo
163	11:49:41	03.09.2015	protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it	Comune di San Ferdinando di Puglia	Completamento e valorizzazione del Museo Civico "Adamo Riontino"

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

164	12:36:04	03.09.2015	respufficiotecnico.comune.castrignanodelcapo@pec.rupar.puglia.it	Comune di Castrignano del Capo	Recupero e rifunionalizzazione della Chiesa di san Giuseppe e dello spazio antistante
165	14:03:13	03.09.2015	lavoripubblici.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Carmiano	Recupero e rifunionalizzazione del Palazzo dei Celestini
166	14:10:01	03.09.2015	fondicomunitari.comune.noci@pec.rupar.puglia.it	Comune di Noci	Recupero, restauro e valorizzazione del complesso masserizio annesso alla Chiesa del Barsento
167	08:51:37	04.09.2015	comunesanpietroinlama@pec.rupar.puglia.it	Comune di San Pietro in Lama	Recupero e rifunionalizzazione di palazzo "Caroli" come museo permanente dell'artigianato locale con annessi laboratori di lavorazione e restauro, centro di formazione, biblioteca multimediale, saletta conferenze, caffetteria - enoteca
168	12:14:49	04.09.2015	responsabileutc.bagnolodelsalento@pec.rupar.puglia.it	Comune di Bagnolo del Salento	Progetto di restauro dell'ex Fondazione papaleo in nuovo urban center della città
169	13:29:42	04.09.2015	settoretecnico@pec.comune.bitetto.ba.it	Comune di Bitetto	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex palazzo vescovile
170	19:19:20	04.09.2015	lavori.pubblici@cert.comune.rutigliano.ba.it	Comune di Rutigliano	La Chiesa di San Lorenzo in Rutigliano - Proposta di trasformazione in spazio polifunzionale
171	19:26:11	04.09.2015	protocollo@pec.comune.lequile.le.it	Comune di Lequile	Centro culturale polivalente "Madonna di Loreto"
172	19:44:39	04.09.2015	edilizia@cert.provincia.le.it	Provincia di Lecce	Lavori di restauro della Chiesa presso il complesso abbaziale di Santa Maria di Cerrate
173	20:10:15	04.09.2015	lavoripubblici.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it	Comune di Galatone	Riqualficazione piazza SS Crocifisso

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

174	13:14:14	05.09.2015	sindaco@pec.comune.giovinazzo.ba.it	Comune di Giovinazzo	Primi passi verso la cittadella della cultura: intervento di valorizzazione e rifunionalizzazione del chiostro e del porticato interno dell'ex convento di S.Agostino per spazio briefing e galleria d'arte all'aperto
175	13:21:43	07/09/2015	tecnico.bovino@pec.leonet.it	Comune di Bovino	Recupero, fruizione e valorizzazione della Villa Casalene
176	13:36:04	07/09/2015	comune.castelnuovodelladaunia.fg@halleycert.it	Comune di Castelnuovo della Daunia	Riqualificazione di "Palazzo romano" da destinare ad incubatore storico culturale di promozione territoriale
177	10:06:40	08/09/2015	ufficiotecnicomiggiano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Miggiano	Recupero e valorizzazione frantoio ipogeo per l'insediamento del museo dell'olio
178	12:37:46	08/09/2015	protocollo.comunepeschici@pec.it	Comune di Peschici	Restauro e valorizzazione della torre di sfinale
179	13:56:54	08/09/2015	lavoripubblicicomunemattinata@pec.it	Comune di Mattinata	Progetto di restauro dell'abbazia della SS Trinità di Monte Sacro-complesso minore
180	18:31:06	08/09/2015	llpp_minervinomurge@pec.it	Comune di Minervino Murge	Restauro e risanamento conservativo del monumento "FARO"
181	08:27:35	09/09/2015	comune.monteleonedipuglia.fg@anutel.it	Comune di Monteleone	Recupero e valorizzazione delle fontane monumentali di Monteleone di Puglia
182	09:34:06	10/09/2015	protocollo@pec.sanmarzano-ta.gov.it	Comune di San Marzano	Recupero, valorizzazione e funzionalizzazione del Santuario rupestre Madonna delle Grazie
183	13:28:58	10/09/2015	utccorsano@pec.it	Comune di Corsano	Progetto per il Restauro e la Valorizzazione di Torre Specchia Grande e dell'area limitrofa
184	13:33:57	10/09/2015	tecnico.muro@pec.rupar.puglia.it	Comune di Muro leccese	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

					barriere architettoniche dell'edificio comunale "Palazzo Negri"
185	13:34:35	10/09/2015	tecnico.muro@pec.rupar.puglia.it	Comune di Muro leccese	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e barriere architettoniche dell'edificio comunale "Palazzo Negri"
186	13:42:55	10/09/2015	protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it	Comune di Ischitella	Progetto di restauro e risanamento conservativo delle facciate della Chiesa di S.Eustachio
187	11:56:51	11/09/2015	comune.spinazzola@pec.it	Comune di Spinazzola	Recupero e restauro delle pertinenze con qualificazione del contesto architettonico-urbanistico-ambientale e valorizzazione integrata del patrimonio territoriale
188	12:17:32	11/09/2015	protocollo.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it	Comune di Locorotondo	Progetto di recupero e valorizzazione delle cummerse con annesse cisterne storiche ("fogge" per la raccolta delle acque meteoriche) e percorsi storici-panoramici pedonali
189	12:44:06	11/09/2015	comunecapurso@pec.rupar.puglia.it	Comune di Capurso	Progetto di recupero e valorizzazione del Cinema - Teatro Comunale di Capurso (ex dopolavoro Costanzo Ciano ed ex cinema enal)
190	12:53:45	11/09/2015	patrimonio.sannicandrog@cittaconnessa.it	Comune di Sannicandro Garganico	Interventi di valorizzazione del sito archeologico di Torre Mileto mediante la realizzazione di percorsi naturalistici atti a migliorare la fruibilità e l'attrazione turistica

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

191	14:22:07	11/09/2015	segreteria@pec.comune.carlantino.fg.it	Comune di Carlantino	Archeologia e e territorio: itinerario attraverso i sentieri della storia
192	14:23:54	11/09/2015	llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.it	Comune di Noicattaro	Restauro e recupero funzionale della Masseria Monelli a caffè letterario e centro di informazione storico-paesaggistica e naturalistica del territorio delle due lame
193	11:15:47	12/09/2015	egov.corato@cert.poliscomuneamico.net	Comune di Corato	Recupero e valorizzazione immobile di Largo Plebiscito sede della Biblioteca Comunale "M.R.Imbriani"
194	10:40:54	14/09/2015	coordinatore.areaoperepubbliche@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it	Comune di Ruvo di Puglia	Recupero, restauro e valorizzazione ex Convento dei Domenicani destinato ad uso di Pinacoteca comunque e dei beni culturali mobili di interesse artistico e storico ivi contenuti
195	11:35:13	14/09/2015	anagrafetremiti@pec.it	Comune di isole Tremiti	Recupero restauro e valorizzazione spazio espositivo piazza dei Lateranensi
196	11:57:58	14/09/2015	comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it	Comune di Taurisano	Parco filosofico Giulio Cesare - Vanini
197	12:11:59	14/09/2015	servizio.lavoripubblici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it	Comune di Gravina in Puglia	Progetto di recupero tecnico-funzionale e fruizione della casa palazzata annessa all'ex monastero di Santa Sofia
198	12:35:31	14/09/2015	ufficiotecnico.comune.giuggianello@pec.rupar.puglia.it	Comune di Giuggianello	Messa a norma delle barriere architettoniche e riqualificazione energetica di Palazzo Lubelli, sede distaccata del Municipio
199	12:54:20	14/09/2015	ufficiollpp.comune.vieste@pec.rupar.puglia.it	Comune di Vieste	Progetto di restauro e di conservazione integrata del Convento di San Francesco

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

200	13:12:15	14/09/2015	lavoripubblici.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it	Comune di Salice Salentino	Recupero dell'immobile ex Convento Madonna della Visitazione - 2°lotto
201	14:01:31	14/09/2015	sindaco@cert.comune.molfetta.ba.it	Comune di Molfetta	Recupero, consolidamento e valorizzazione del complesso storico-architettonico Torrione Passari in Molfetta
202	14:02:04	14/09/2015	lavoripubblici.comune.taviano@pec.rupar.it	Comune di Taviano	Lavori di restauro e recupero funzionale del Castello marchesale De Franchis
203	17:07:53	14/09/2015	poliziamunicipale.comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Squinzano	Riqualificazione area ex macello - 3°lotto funzionale
204	17:56:51	14/09/2015	urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it	Comune di Mottola	Ora et labora - progetto di restauro conservativo e consolidamento della Torre dell'orologio
205	18:48:07	14/09/2015	urbanistica.comune.specchia.le@pec.rupar.puglia.it	Comune di Specchia	Progetto di recupero dell'antico santuario della Madonna del Passo, delle capanne di sosta dei pellegrini e della masseria museo del bosco. Riqualificazione delle aree annesse e percorsi rurali attraverso il bosco Magnone
206	10:28:07	15/09/2015	utc.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it	Comune di Lizzano	Lavori di completamento del Museo Maiorano finalizzati alla funzionalità e fruibilità pubblica
207	10:28:08	15/09/2015	comune@pec.comune.volturino.fg.it	Comune di Volturino	Intervento di recupero e valorizzazione di bene culturale costituito da percorso di accesso al Convento dei Domenicani di proprietà comunale adiacente il Santuario della Madonna delle Serritella
208	10:39:07	15/09/2015	lavoripubblici.comune.calimera@pec.rupar.puglia.it	Comune di Calimera	Casa della cultura e dei mestieri perduti

Allegato "A" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE PERVENUTE ALL'INDIRIZZO PEC DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

209	12:32:51	15/09/2015	ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it	Comune di Statte	Museo dell'acqua
210	13:47:47	15/09/2015	dirigente.tecnico@comunedipalagianello.tel.compost.it	Comune di Palagianello	Rifunionalizzazione del Castello Stella-Caracciolo da destinare a contenitore turistico, culturale e ricettivo - Il lotto
211	14:16:05	15/09/2015	gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it	Comune di Taranto	Restauro della Masseria Solito Casa dello scrittore Cesare Giulio Viola
212	14:37:51	15/09/2015	manutenzione.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it	Comune di Cassano delle Murge	Valorizzazione della grotta di Santa Candida e realizzazione di virtual tour delle grotte di Cassano delle Murge
213	14:45:53	15/09/2015	comunefasano@pec.rupar.puglia.it	Comune di Fasano	Recupero, restauro e valorizzazione ex asilo "I. Ciaia" - chiostro dei minori osservanti. Corso Vittorio Emanuele - Fasano
214	16:58:25	15/09/2015	provincia@pec.provincia.brindisi.it	Provincia di Brindisi	Museo esperienziale con Spin-off dell'innovazione e della cultura
215	18:54:05	15/09/2015	lavoripubblici@pec.canosa.bt.it	Comune di Canosa di Puglia	Ipogeo Varrese - Secondo stralcio di completamento
216	20:18:54	15/09/2015	lavoripubblici.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it	Comune di Veglie	Restauro e valorizzazione della chiesa subdiaie della Favana, destinata a sala Polivalente per eventi culturali
217	20:50:52	15/09/2015	aspvincenzozaccagnino@legalmail.it	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"
218	21:10:20	15/09/2015	aspvincenzozaccagnino@legalmail.it	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"
219	21:57:38	15/09/2015	aspvincenzozaccagnino@legalmail.it	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

Ordine	Orario PEC	Giorno	Ente istante	Titolo progetto	MOTIVAZIONI
1	23:20:00	31.08.2015	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	Istanza presentata fuori orario temporale
2	23:29:59	31.08.2015	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	Istanza presentata fuori orario temporale
3	23:52:46	31.08.2015	Comune di Nardò	Recupero e restauro e valorizzazione della Torre Costiera "Dell'Alto"	Istanza presentata fuori orario temporale
4	23:58:47	31.08.2015	Comune di Leporano	Restauro e manutenzione dei prospetti e delle coperture del Castello Muscettolla	Istanza presentata fuori orario temporale
5	23:59:53	31.08.2015	Comune di Nardò	Recupero e restauro e valorizzazione della Torre Costiera "Dell'Alto"	Istanza presentata fuori orario temporale
6	23:59:57	31.08.2015	Comune di Salve	Rifunzionalizzazione ex convento cappuccini	Istanza presentata fuori orario temporale
7	23:59:57	31.08.2015	Comune di Bovino	Recupero, fruizione e valorizzazione della Villa Casalene	Istanza presentata fuori orario temporale
8	00:00:00	01.09.2015	Comune di Torremaggiore	Recupero Fossato del Castello	Mail non istituzionale. Incertezza sulla provenienza dell'offerta.
10	00:00:01	01.09.2015	Comune di Morciano di Leuca	Lu cumentu - casa di storie e di ospitalità	Mail non istituzionale. Incertezza sulla provenienza dell'offerta.
14	00:00:02	01.09.2015	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:11:47
15	00:00:02	01.09.2015	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:25
18	00:00:03	01.09.2015	Comune di Secli	Restauro e recupero del Palazzo Ducale dei San Severino	La relazione è carente del cronoprogramma e di una descrizione della sostenibilità economico-

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

					finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
23	00:00:05	01.09.2015	Comune di Supersano	Progetto di recupero e restauro e valorizzazione di una porzione del Castello e del fossato, integrato con il museo del bosco ed il parco dei paduli	Come previsto dall'Avviso di pre -informazione, non sono ammessi alla procedura i beni che siano stati oggetto di finanziamento nell'ambito di altre linee del medesimo APQ "Beni ed Attività Culturali".
25	00:00:06	01.09.2015	Comune di Pulsano	Progetto esecutivo di completamento lotto 2 - restauro della Chiesa Madonna dei Martiri del Convento dei frati minori o riformati	Come previsto dall'Avviso di pre - informazione, non sono ammessi alla procedura i beni che siano stati oggetto di finanziamento nell'ambito di altre linee del medesimo APQ "Beni ed Attività Culturali".
29	00:00:08	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:02:43
30	00:00:09	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
33	00:00:10	01.09.2015	Comune di San Giorgio Ionico	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici e artistici - Palazzo Imperio ex Casa comunale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:01:03

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

35	00:00:11	01.09.2015	Comune di Carosino	Restauro e recupero Castello d'Ayala Valva - 3° lotto funzionale	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
36	00:00:15	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:02:43
38	00:00:24	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
40	00:00:24	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:02:43
44	00:00:31	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
46	00:00:33	01.09.2015	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunionalizzazione del palazzo De Judicibus	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:01:08
52	00:00:41	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
55	00:00:49	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

59	00:00:55	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
60	00:01:00	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
67	00:01:05	01.09.2015	Comune di Torricella	Risanamento conservativo del Castello Muscettola	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
70	00:01:09	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate più istanze relative allo stesso progetto di cui l'ultima alle ore 00:01:17
83	00:02:13	01.09.2015	Comune di Stornara	Immobile comunale ex Caggese da adibire a sala polifunzionale Cinema Teatro comunale	La relazione è carente del cronoprogramma di cui all'art. 7 dell'Avviso.
85	00:02:27	01.09.2015	Comune di Ruffano	Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:05:18
104	00:08:09	01.09.2015	Comune di Poggiardo	Valorizzazione, miglioramento della fruizione, qualificazione dell'accessibilità, sicurezza, illuminazione di Villa Episcopo	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:08:09 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:06:34. Nella prima documentazione inviata manca l'istanza.

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

105	00:08:26	01.09.2015	Comune di Faggiano	Progetto esecutivo del Restauro Calvario di Faggiano	La relazione è carente della sostenibilità economica finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso, erroneamente sostituita con il Quadro Economico dell'intervento.
106	00:10:45	01.09.2015	Comune di San Giovanni Rotondo	Progetto di restauro e valorizzazione archeologica della chiesa di San Giovanni Battista denominata La rotonda	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:10:45 che viene annullata dall'istanza delle ore 00:11:12
107	00:11:06	01.09.2015	Comune di Erchie	Lavori di restauro e ripristino della biblioteca comunale di Erchie e conversione in spazi polivalenti	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:11:06 che viene annullata dall'istanza delle ore 09:25:03. Questo invio è privo dell'istanza.
111	00:12:43	01.09.2015	ASP Maria Cristina di Savoia	Intervento di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione del complesso dell'Istituto Maria Cristina di Savoia, mediante la realizzazione di un Punto di accoglienza (ostello) per giovani, stranieri e turisti con annesso Punto di Accesso Panoramico sulla città di Bitonto e sul Parco naturale regionale "Iama Balice"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari dell'Avviso
112	00:13:12	01.09.2015	Comune di Fragagnano	Intervento di recupero, di restauro e di valorizzazione del primo piano del Palazzo Marchesale "Carducci"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:12 che viene annullata dall'istanza di

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

					modifica delle ore 00:37:05
113	00:13:21	01.09.2015	Comune di Massafra	Intervento di restauro conservativo volto al consolidamento strutturale e riqualificazione architettonica ed artistica dell'immobile costituito dalla Chiesa di San Benedetto	La relazione è carente della sintetica descrizione del progetto di cui all'art. 7 dell'Avviso. E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:21 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:14:43
114	00:14:43	01.09.2015	Comune di Massafra	Intervento di restauro conservativo volto al consolidamento strutturale e riqualificazione architettonica ed artistica dell'immobile costituito dalla Chiesa di San Benedetto	La relazione è carente della sintetica descrizione del progetto di cui all'art. 7 dell'Avviso. E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:21 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:14:43
118	00:16:19	01.09.2015	Comune di Manduria	Manduria cultura al centro	La relazione è carente del cronoprogramma di cui all'art. 7 dell'Avviso.
121	00:23:44	01.09.2015	Comune di Mesagne	Adeguamento a norme, valorizzazione e fruizione del castello di Mesagne	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso.
138	10:52:13	01.09.2015	Comune di Trinitapoli	Recupero e valorizzazione Museo civico	Manca l'istanza; è stata integrata solo da dichiarazione alle 16:49:44 del 01.09.2015

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

140	11:25:52	01.09.2015	Comune di Chieuti	Restauro dell'ex scuola elementare da adibire a sede municipale, attività e associazioni culturali, promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale	Mail non istituzionale. Incertezza sulla provenienza dell'offerta.
148	15:17:25	01.09.2015	Comune di Bitetto	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex palazzo vescovile	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 15:17:25 del 01/09/2015
174	13:14:14	05.09.2015	Comune di Giovinazzo	Primi passi verso la cittadella della cultura: intervento di valorizzazione e rifunzionalizzazione del chiostro e del porticato interno dell'ex convento di S.Agostino per spazio briefing e galleria d'arte all'aperto	manca la dichiarazione relativa alla proprietà e/o disponibilità dell'immobile prevista nell'istanza di cui all'art. 7
184	13:33:57	10/09/2015	Comune di Muro leccese	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e barriere architettoniche dell'edificio comunale "Palazzo Negri"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 13:34:35 del 10/09/2015
186	13:42:55	10/09/2015	Comune di Ischitella	Progetto di restauro e risanamento conservativo delle facciate della Chiesa di S.Eustachio	Manca istanza con dichiarazioni e relazione in conformità all'art. 7 dell'Avviso.
188	12:17:32	11/09/2015	Comune di Locorotondo	Progetto di recupero e valorizzazione delle cummerse con annesse cisterne storiche ("fogge" per la raccolta delle acque meteoriche) e percorsi storici-panoramici pedonali	L'istanza non è sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente
190	12:53:45	11/09/2015	Comune di Sannicandro Garganico	Interventi di valorizzazione del sito archeologico di Torre Mileto mediante la realizzazione di percorsi naturalistici atti a migliorare la fruibilità e l'attrazione turistica	manca la dichiarazione della disponibilità di un piano di gestione quindicinale; la relazione è carente dell'interesse storico-culturale e della sostenibilità

ALLEGATO "B" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE NON AMMESSE

191	14:22:07	11/09/2015	Comune di Carlantino	Archeologia e e territorio: itinerario attraverso i sentieri della storia	L'istanza non è coerente con i beni ammessi dal Bando
192	14:23:54	11/09/2015	Comune di Noicattaro	Restauro e recupero funzionale della Masseria Monelli a caffè letterario e centro di informazione storico-paesaggistica e naturalistica del territorio delle due lame	La relazione è carente di una descrizione della sostenibilità economico-finanziaria e del cronoprogramma di cui all'art. 7 dell'Avviso.
197	12:11:59	14/09/2015	Comune di Gravina in Puglia	Progetto di recupero tecnico-funzionale e fruizione della casa palazzata annessa all'ex monastero di Santa Sofia	L'istanza è priva delle dichiarazioni relative al piano di gestione e all'obbligo di assumere OGV entro 31/12/2015
217	20:50:52	15/09/2015	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari del bando
218	21:10:20	15/09/2015	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari del bando
219	21:57:38	15/09/2015	ASP "Vincenzo Zaccagnino"	Restauro, recupero e valorizzazione del Centro Aziendale "Mulino di Caldoli"	L'ente richiedente non rientra tra quelli beneficiari del bando

ALLEGATO "C" - (det_058-DIR-2015-00186)
**ISTANZE COERENTI CON LA SCHEDA N. 46 DELL'APQ "RESTAURO E
 VALORIZZAZIONE DI HABITAT RUPESTRI E IPOGEI"**

Ordine	Orario PEC	Giorno	Ente istante	Titolo progetto
16	00:00:02	01.09.2015	Comune di San Cassiano	Progetto esecutivo per il consolidamento strutturale, restauro conservativo, sistemazione degli spazi circostanti della Cripta "Madonna della Consolazione"
50	00:00:40	01.09.2015	Comune di Foggia	Recupero e valorizzazione degli ipogei urbani siti in piazza San Domenico e in piazza Largo Pianara
51	00:00:40	01.09.2015	Comune di Santeramo in colle	Progetto di recupero, restauro e valorizzazione del complesso di Sant'Angelo
76	00:01:25	01.09.2015	Comune di San Vito dei Normanni	Recupero cripta di San Biagio
97	00:05:18	01.09.2015	Comune di Ruffano	Recupero del frantoio ipogeo e riqualificazione dello spazio urbano di piazzetta Meraglia
100	00:05:49	01.09.2015	Comune di Monopoli	Recupero, restauro, valorizzazione e fruibilità dei rifugi antiaerei sottostanti la piazza Vittorio Emanuele II
116	00:15:39	01.09.2015	Comune di Castellaneta	Recupero mercato comunale e annessi ipogei
122	00:35:56	01.09.2015	Comune di Crispiano	Recupero, restauro e riqualificazione dell'Area Gravina del Vallone
157	13:38:24	02.09.2015	Comune di Cerignola	Progetto di completamento del "Recupero e salvaguardia delle Fosse Granarie"
177	10:06:40	08/09/2015	Comune di Miggiano	Recupero e valorizzazione frantoio ipogeo per l'insediamento del museo dell'olio
182	09:34:06	10/09/2015	Comune di San Marzano	Recupero, valorizzazione e funzionalizzazione del Santuario rupestre Madonna delle Grazie
212	14:37:51	15/09/2015	Comune di Cassano delle Murge	Valorizzazione della grotta di Santa Candida e realizzazione di virtual tour delle grotte di Cassano delle Murge
215	18:54:05	15/09/2015	Comune di Canosa di Puglia	Ipogeo Varrese - Secondo stralcio di completamento

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

Ordine	Orario PEC	Giorno	Ente istante	Titolo progetto	MOTIVAZIONI	Note
9	00:00:00	01.09.2015	Comune di Soletto	Restauro e valorizzazione edificio storico "Palazzo Le Castelle"		
11	00:00:01	01.09.2015	Comune di Volturara Appula	Restauro Palazzo Caracciolo	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
12	00:00:01	01.09.2015	Comune di Panni	Recupero e valorizzazione ex convento Madonna del Bosco		
13	00:00:01	01.09.2015	Comune di Tiggiano	Daucus: Casa delle colture e del paesaggio agricolo salentino		
17	00:00:03	01.09.2015	Comune di Sternatia	Restauro e valorizzazione ed adeguamento dell'ex convento dei Domenicani ai fini della fruibilità culturale pubblica		
19	00:00:04	01.09.2015	Comune di Martano	Progetto pe il recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Ducale di Via Calimera		
20	00:00:05	01.09.2015	Comune di Parabita	Realizzazione di un centro servizi di accoglienza, informazione e promozione turistica da realizzarsi presso il fabbricato sito all'ingresso del centro storico di Parabita		
21	00:00:05	01.09.2015	Comune di Castrignano dei Greci	Centro di ricerca e documentazione del Griko archivio etnografico e musicale		
22	00:00:05	01.09.2015	Comune di Corsi	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo feudale "Maramonte"		
24	00:00:05	01.09.2015	Comune di Grumo Appula	Intervento di restauro, valorizzazione e riqualificazione funzionale del Chiostro e di parte del piano terra del Palazzo Comunale	il Palazzo è sede di uffici comunali	con riserva

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

26	00:00:07	01.09.2015	Comune di Patù	Risanamento e restauro architettonico della Chiesa Madonna di Vereto		
27	00:00:08	01.09.2015	Comune di Scorrano	Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex asilo di mendicizia (Palazzo Veris) per la realizzazione di un museo delle luminarie e del potenziamento della biblioteca multimediale comunale	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
28	00:00:08	01.09.2015	Comune di Bari	Riqualificazione e valorizzazione del giardino Isabella D'Aragona (primo stralcio parco del Castello)		
31	00:00:09	01.09.2015	Comune di Sant'Agata di Puglia	Recupero, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale		
32	00:00:10	01.09.2015	Comune di Ugento	Restauro e nuovo allestimento quale spazio per venti culturali della Chiesa di Santa Filomena nel centro storico di Ugento	L'immobile è sede di sala consiliare	con riserva
34	00:00:11	01.09.2015	Comune di Lucera	Conservazione, fruizione e valorizzazione dei mosaici delle chiese paleocristiane e villa romana di S.Giusto		
37	00:00:15	01.09.2015	Comune di Zollino	Imesta griki Zollino - Recupero e restauro torre civica e Palazzo Raho		
39	00:00:24	01.09.2015	Comune di Arnesano	Restauro conservativo, funzionalizzazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa SS. Annunziata		
41	00:00:24	01.09.2015	Comune di Alberobello	Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella zona monumentale		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

42	00:00:25	01.09.2015	Comune di Botrugno	Progetto per il completamento, recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Marchesale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:02 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:00:25	
43	00:00:26	01.09.2015	Comune di Trani	Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del palazzo delle arti Beltrami (pinacoteca Ivo Scaringi)		
45	00:00:31	01.09.2015	Comune di Ascoli Satriano	Recupero antico Hospitium Preregrinorum per pinacoteca - sale espositive		
47	00:00:36	01.09.2015	Comune di Lecce	Complesso conventuale chiesa ed ex conservatorio di S. Anna. Intervento di recupero e valorizzazione della Chiesa e delle relative pertinenze		
48	00:00:38	01.09.2015	Comune di Putignano	Completamento biblioteca comunale "F. De Miccolis" ex convento delle Carmelitane		
49	00:00:40	01.09.2015	Comune di Rignano Garganico	Valorizzazione e fruizione della mostra dei reperti di grotta paglicci	L'intervento è una raccolta di reperti già musealizzati che sono oggetto di una razionalizzazione e valorizzazione (art. 10 comma 2 del D.Lgs. 22.01.04)	con riserva
53	00:00:47	01.09.2015	Comune di Torre S.Susanna	Museo diffuso dell'olio. Recupero, restauro e valorizzazione dell'ex palazzo municipale per la creazione di itinerari turistici integrati e percorsi didattico-formativi		
54	00:00:47	01.09.2015	Comune di Terlizzi	Valorizzazione dell'ex Palazzo di Città da destinare a sede del Newseum Made in		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				loco		
56	00:00:51	01.09.2015	Comune di Corigliano	Progetto di recupero, restauro e valorizzazione della sala cinematografica storica denominata super Cinema Via Nitti		
57	00:00:51	01.09.2015	Comune di Cavallino	Restauro Galleria Palazzo Ducale piazza Castro Mediano		
58	00:00:54	01.09.2015	Comune di Sannicola	Recupero, restauro e valorizzazione di Villa Scarciglia per la realizzazione di un polo di attrazione culturale e naturale		
61	00:01:01	01.09.2015	Comune di Castro	Recupero, restauro e valorizzazione del Castello Aragonese		
62	00:01:02	01.09.2015	Comune di San Paolo di Civitate	Progetto di conservazione, valorizzazione e fruizione della Chiesa di Civitate		
63	00:01:02	01.09.2015	Comune di Orsara di Puglia	Intervento di completamento del recupero, restauro e valorizzazione di Palazzo De Gregorio		
64	00:01:03	01.09.2015	Comune di San Giorgio Ionico	Recupero Palazzo Imperio ex Casa comunale	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:10 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:01:03	
65	00:01:03	01.09.2015	Comune di San Severo	Chiostro divino - recupero, restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione del Palazzo di città - Palazzo Celestini - con riferimento ai cortili interni ed agli spazi prospicienti da destinare ad attività speciali e culturali	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
66	00:01:03	01.09.2015	Comune di Accadia	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico denominati Palazzo Di Stefano ed ex		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				Carcere mandamentale		
68	00:01:07	01.09.2015	Comune di Deliceto	Opere di recupero e riqualificazione castello normanno svevo		
69	00:01:08	01.09.2015	Comune di Casarano	Progetto di recupero e rifunionalizzazione del palazzo De Judicibus	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:33 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:01:08	
71	00:01:09	01.09.2015	Comune di Monteroni	Completamento recupero Palazzo Baronale		
72	00:01:17	01.09.2015	Comune di Tuglie	Valorizzazione della piazza Garibaldi e di alcuni tratti di viabilità limitrofa nel centro storico		
73	00:01:17	01.09.2015	Comune di Toritto	Lavori di completamento del restauro, valorizzazione e fruizione per la realizzazione del polo etnoantropologico "La mandorla di Toritto"	Sono state presentate 8 istanze relative allo stesso progetto alle ore 00:00:09, 00:00:24, 00:00:31, 00:00:41, 00:00:49, 00:00:55, 00:01:00, 00:01:09 che vengono annullate dall'istanza di modifica delle ore 00:01:17	
74	00:01:17	01.09.2015	Comune di Brindisi	intervento di restauro - valorizzazione e fruizione delle torri costiere "Torre Testa e Torre Punta Penne"		
75	00:01:21	01.09.2015	Comune Montesano Salentino	Completamento, restauro e valorizzazione locali Palazzo Bitonti		
77	00:01:37	01.09.2015	Comune di Cagnano Varano	Recupero funzionale dell'ex Convento S.Francesco da destinare a sede del museo archeologico e contenitore culturale:		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				lavori di completamento		
78	00:01:43	01.09.2015	Comune di Cutrofiano	Ulteriori lavori per la riqualificazione funzionale del Palazzo Ducale dei Filo Marini		
79	00:01:44	01.09.2015	Comune di Ostuni	Intervento di recupero e restauro del complesso monastico di S.Francesco finalizzato alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
80	00:01:54	01.09.2015	Comune di Apricena	Recupero, restauro e valorizzazione Castel Pagano		
81	00:02:03	01.09.2015	Comune di Campi Salentina	Restauro e recupero della Chiesa Madonna del bosco		
82	00:02:06	01.09.2015	Comune di Celle di San Vito	Recupero, restauro e valorizzazione della chiesa S.Vito e connessi edifici storici		
84	00:02:21	01.09.2015	Comune di Leporano	Restauro e manutenzione dei prospetti e delle coperture del Castello Muscettolla		
86	00:02:40	01.09.2015	Comune di Presicce	Recupero, restauro e valorizzazione del Convento P.P. riformati		
87	00:02:43	01.09.2015	Comune di Modugno	Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione dell'ex monastero di Santa Maria della Croce da adibire a polo culturale	Sono state presentate tre istanze e relative allo stesso progetto alle ore 00:00:08, 00:00:15 e 00:00:24 che vengono annullate dall'istanza di modifica delle ore 00:02:43.	
88	00:02:43	01.09.2015	Comune di Carovigno	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del chiostro e prospetto principale del Convento del Carmine Maggiore - ora Palazzo di città	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

89	00:02:44	01.09.2015	Comune di Vico del Gargano	Recupero e valorizzazione della Torre dei preposti in San Menaio		
90	00:02:46	01.09.2015	Comune di San Cesario di Lecce	Interventi di restauro e conservazione dell'ex distilleria "Casa De Giorgi" - recupero del Liquorificio ed annessi (3° stralcio)		
91	00:03:20	01.09.2015	Comune di Ginosia	Opere di recupero e riqualificazione del castello normanno		
92	00:03:33	01.09.2015	Comune di Matino	MUDIS il focolare di Matino - Ciminiera ex distilleria Archeologia industriale		
93	00:04:15	01.09.2015	Comune di Porto Cesareo	Potenziamento dell'allestimento Torre chianca		
94	00:04:35	01.09.2015	Comune di Bisceglie	Completamento del recupero e della riqualificazione del waterfront e realizzazione di un teatro all'aperto.		
95	00:05:14	01.09.2015	Comune di Bitonto	Intervento di recupero e valorizzazione del torrione angioino di Bitonto mediante la realizzazione di una galleria avanzata per le esposizioni di arte ed installazioni contemporanee		
96	00:05:14	01.09.2015	Comune di Avetrana	Recupero e restauro dei locali di Porta San Biagio e valorizzazione del centro storico con sistemazione della piazza adiacente al torrione e della viabilità contigua.		
98	00:05:20	01.09.2015	Comune di Polignano a mare	Lavori di recupero, restauro e valorizzazione del palazzo "San Giuseppe" per la realizzazione di un centro di eccellenza per la musica d'autore		
99	00:05:41	01.09.2015	Comune di Ortanova	Restauro primo piano del palazzo ex gesuitico per ampliamento biblioteca civica		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

101	00:06:19	01.09.2015	Comune di Biccari	FACTory 45 Recupero, restauro e valorizzazione Torre Civica - TORRIONE		
102	00:06:45	01.09.2015	Comune di Cisternino	Intervento di recupero e consolidamento della Torre dell'orologio		
103	00:06:53	01.09.2015	Comune di Neviano	Consolidamento statico, restauro e recupero funzionale del castello di Neviano		
108	00:11:12	01.09.2015	Comune di San Giovanni Rotondo	Progetto di restauro e valorizzazione archeologica della chiesa di San Giovanni Battista denominata La rotonda	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:10:45 che viene annullata dall'istanza delle ore 00:11:12	
109	00:11:47	01.09.2015	Comune di Nociglia	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale. Per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica connessa ad una rete per l'ospitalità diffusa.	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:00:02 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:11:47	
110	00:12:35	01.09.2015	Comune di Copertino	Completamento restauro complesso conventuale S. Maria di Casole Primo Stralcio funzionale		
115	00:15:31	01.09.2015	Comune di Ceglie Messapica	Intervento di restauro, valorizzazione e fruizione del Castello Ducale di Ceglie Messapica		
117	00:15:51	01.09.2015	Comune di Sammichele	Progetto di Recupero, restauro e valorizzazione della Chiesa della Maddalena		
119	00:17:31	01.09.2015	Comune di Castellana Grotte	Progetto di Restauro delle facciate del Palazzo comunale, del campanile chiesa di San Francesco, revisione delle coperture e adeguamenti etnologici, per la valorizzazione del	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				complesso monumentale		
120	00:20:15	01.09.2015	Comune di Martina Franca	Restauro e valorizzazione dell'ex convento di S.Maria del carmine		
123	00:37:05	01.09.2015	Comune di Fragagnano	Intervento di recupero, di restauro e di valorizzazione del primo piano del Palazzo Marchesale "Carducci"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:13:12 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 00:37:05	
124	00:42:10	01.09.2015	Comune di Pietramontecorvino	Restauro conservativo della chiesa del Santissimo Rosario		
125	00:49:17	01.09.2015	Comune di Maruggio	Museo multimediale sul sovrano militare Ordine di Malta e la commenda magistrale di Maruggio		
126	06:42:25	01.09.2015	Comune di Alessano	Recupero, restauro e valorizzazione dell'antica Torre dell'orologio		
127	07:03:43	01.09.2015	Comune di Otranto	Recupero dei percorsi di ronda e della Torre Duchessa, delle Mura Aragonesi con ricostruzione museale del sistema difensivo rinascimentale		
128	07:14:20	01.09.2015	Comune di Alliste	Restauro e valorizzazione del Castello Baronale di Fellingine		
129	07:51:35	01.09.2015	Comune di Santa Cesarea Terme	Restauro, recupero funzionale e adeguamento normativo alla legge 13/89 e DM 236/89 del Palazzo Gargasole - Officina della Cultura		
130	08:05:23	01.09.2015	Comune di Laterza	Progetto di recupero, rifunionalizzazione e valorizzazione dell'immobile Palazzo Marchesale di Laterza		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

131	08:10:27	01.09.2015	Comune di Andria	Progetto di Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale - secondo lotto funzionale		
132	08:18:23	01.09.2015	Comune di Lizzanello	Restauro conservativo del Palazzo Baronale "Majola" della frazione di Merine		
133	08:25:23	01.09.2015	Comune di Mola di Bari	Restauro prospetti atrio e scalone monumentale Palazzo Alberotanza		
134	08:33:54	01.09.2015	Comune di Oria	Fondo storico librario		
135	08:58:31	01.09.2015	Città metropolitana di Bari	Interventi di recupero, restauro e valorizzazione della Pinacoteca della città metropolitana di Bari "Corrado Giaquinto"		
136	09:25:03	01.09.2015	Comune di Erchie	Lavori di restauro e ripristino della biblioteca comunale di Erchie e conversione in spazi polivalenti	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:11:06 che viene annullata dall'istanza delle ore 09:25:03	
137	09:26:54	01.09.2015	Provincia di Taranto	Restauro Casa del Pellegrino		
139	11:09:54	01.09.2015	Comune di San Marco in Lamis	Restauro e valorizzazione del seminterrato dell'istituto balilla		
141	11:41:36	01.09.2015	Comune di Tricase	Restauro e consolidamento dei paramenti esterni, di valorizzazione e fruibilità della sala del trono e dell'ala sud - ovest del primo piano del Palazzo dei Principi Gallone		
142	12:16:46	01.09.2015	Comune di Conversano	Ampliamento polo museale MUS&CO - Sezione evoluzione del territorio		
143	13:06:34	01.09.2015	Comune di Poggiardo	Valorizzazione, miglioramento della fruizione, qualificazione dell'accessibilità, sicurezza, illuminazione di Villa	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 00:08:09 che	

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				Episcopo	viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:06:34 e manca l'istanza.	
144	13:19:47	01.09.2015	Comune di Margherita di Savoia	Lavori ristrutturazione del Torrione d'avvistamento e fruizione del centro visite sull'archeologia marina		
145	13:33:02	01.09.2015	Comune di Melendugno	Restauro Castello di Borgagne		
146	14:26:11	01.09.2015	Comune di Sava	Recupero, restauro e valorizzazione Santuario della Madonna di Pasano		
147	14:32:22	01.09.2015	Comune di Manfredonia	Completamento fabbriche ex convento San Francesco e valorizzazione dell'archivio storico		
149	19:18:13	01.09.2015	Comune di Novoli	Completamento dei lavori di recupero Palazzo Baronale		
150	19:43:51	01.09.2015	Comune di Roseto Valfortore	Recupero, restauro e valorizzazione Chiesa di San Rocco e aree di pertinenza		
151	20:21:17	01.09.2015	Comune di Altamura	Progetto per il recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di un ostello della gioventù, laboratorio e museo della pietra, bookshop, concept store e caffetteria		
152	21:08:30	01.09.2015	Comune di Barletta	Restauro ed adeguamento funzionale delle strutture sceniche del Teatro Giuseppe Curci di Barletta		
153	21:55:14	01.09.2015	Comune di Collepasso	Progetto di completamento per il recupero, restauro e valorizzazione del "Palazzo Baronale"		
154	09:33:17	02.09.2015	Comune di Candela	Recupero e ristrutturazione complesso "Villa Torre Bianca"		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

155	11:27:45	02.09.2015	Comune di Vernole	Acaya nel Mediterraneo - un HUB creativo		
156	13:12:29	02.09.2015	Comune di Cannole	Completamento della riqualificazione urbana del centro storico di Cannole		
158	13:56:14	02.09.2015	Comune di rodi Garganico	Lavori di completamento, consolidamento statico e restauro Chiesa SS.Crocifisso in Rodi Gaganico		
159	17:11:24	02.09.2015	Comune di Rocchetta S.Antonio	Lavori di recupero ex Chiesa San Giovanni per la riconversione in sala polifunzionale e riqualificazione urbana dell'area limitrofa allo storico edificio		
160	17:22:59	02.09.2015	Comune di Melissano	Recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo Santaloja finalizzato alla conversione del piano primo a laboratori, a servizio delle attività musicali e teatrali esistenti		
161	20:24:17	02.09.2015	Comune di Andrano	Interventi di recupero, restauro e valorizzazione del castello "Spinola-Caracciolo"		
162	11:26:40	03.09.2015	Comune di Leverano	Completamento lavori di riqualificazione del centro storico, promozione e valorizzazione delle risorse culturali e per l'attrattività e lo sviluppo		
163	11:49:41	03.09.2015	Comune di San Ferdinando di Puglia	Completamento e valorizzazione del Museo Civico "Adamo Riontino"		
164	12:36:04	03.09.2015	Comune di Castrignano del Capo	Recupero e rifunzionalizzazione della Chiesa di san Giuseppe e dello spazio antistante		
165	14:03:13	03.09.2015	Comune di Carmiano	Recupero e rifunzionalizzazione del Palazzo dei Celestini		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

166	14:10:01	03.09.2015	Comune di Noci	Recupero, restauro e valorizzazione del complesso masserizio annesso alla Chiesa del Barsento		
167	08:51:37	04.09.2015	Comune di San Pietro in Lama	Recupero e rifunzionalizzazione di palazzo "Caroli" come museo permanente dell'artigianato locale con annessi laboratori di lavorazione e restauro, centro di formazione, biblioteca multimediale, saletta conferenze, caffetteria - enoteca		
168	12:14:49	04.09.2015	Comune di Bagnolo del Salento	Progetto di restauro dell'ex Fondazione papaleo in nuovo urban center della città		
169	13:29:42	04.09.2015	Comune di Bitetto	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex palazzo vescovile	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 15:17:25 del 01/09/2015 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:29:42 del 04/09/2015	
170	19:19:20	04.09.2015	Comune di Rutigliano	La Chiesa di San Lorenzo in Rutigliano - Proposta di trasformazione in spazio polifunzionale		
171	19:26:11	04.09.2015	Comune di Lequile	Centro culturale polivalente "Madonna di Loreto"		
172	19:44:39	04.09.2015	Provincia di Lecce	Lavori di restauro della Chiesa presso il complesso abbaziale di Santa Maria di Cerrate		
173	20:10:15	04.09.2015	Comune di Galatone	Riquilificazione piazza SS Crocifisso		
175	13:21:43	07/09/2015	Comune di Bovino	Recupero, fruizione e valorizzazione della Villa Casalene		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

176	13:36:04	07/09/2015	Comune di Castelnuovo della Daunia	Riqualificazione di "Palazzo romano" da destinare ad incubatore storico culturale di promozione territoriale		
178	12:37:46	08/09/2015	Comune di Peschici	Restauro e valorizzazione della torre di sfinale		
179	13:56:54	08/09/2015	Comune di Mattinata	Progetto di restauro dell'abbazia della SS Trinità di Monte Sacro- complesso minore		
180	18:31:06	08/09/2015	Comune di Minervino Murge	Restauro e risanamento conservativo del monumento "FARO"		
181	08:27:35	09/09/2015	Comune di Monteleone	Recupero e valorizzazione delle fontane monumentali di Monteleone di Puglia		
183	13:28:58	10/09/2015	Comune di Corsano	Progetto per il Restauro e la Valorizzazione di Torre Specchia Grande e dell'area limitrofa		
185	13:34:35	10/09/2015	Comune di Muro leccese	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e barriere architettoniche dell'edificio comunale "Palazzo Negri"	E' stata presentata un'altra istanza relativa allo stesso progetto alle ore 13:33:57 del 10/09/2015 che viene annullata dall'istanza di modifica delle ore 13:34:35 del 10/09/2015	
187	11:56:51	11/09/2015	Comune di Spinazzola	Recupero e restauro delle pertinenze con qualificazione del contesto architettonico-urbanistico-ambientale e valorizzazione integrata del patrimonio territoriale		
189	12:44:06	11/09/2015	Comune di Capurso	Progetto di recupero e valorizzazione del Cinema - Teatro Comunale di Capurso (ex dopolavoro Costanzo Ciano ed ex		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

				cinema enal)		
193	11:15:47	12/09/2015	Comune di Corato	Recupero e valorizzazione immobile di Largo Plebiscito sede della Biblioteca Comunale "M.R.Imbriani"		
194	10:40:54	14/09/2015	Comune di Ruvo di Puglia	Recupero, restauro e valorizzazione ex Convento dei Domenicani destinato ad uso di Pinacoteca comunale e dei beni culturali mobili di interesse artistico e storico ivi contenuti		
195	11:35:13	14/09/2015	Comune di isole Tremiti	Recupero restauro e valorizzazione spazio espositivo piazza dei Lateranensi		
196	11:57:58	14/09/2015	Comune di Taurianova	Parco filosofico Giulio Cesare - Vanini		
198	12:35:31	14/09/2015	Comune di Giuggianello	Messa a norma delle barriere architettoniche e riqualificazione energetica di Palazzo Lubelli, sede distaccata del Municipio	L'immobile è sede di uffici comunali	con riserva
199	12:54:20	14/09/2015	Comune di Vieste	Progetto di restauro e di conservazione integrata del Convento di San Francesco		
200	13:12:15	14/09/2015	Comune di Salice Salentino	Recupero dell'immobile ex Convento Madonna della Visitazione - 2°lotto		
201	14:01:31	14/09/2015	Comune di Molfetta	Recupero, consolidamento e valorizzazione del complesso storico-architettonico Torrione Passari in Molfetta		
202	14:02:04	14/09/2015	Comune di Taviano	Lavori di restauro e recupero funzionale del Castello marchesale De Franchis		
203	17:07:53	14/09/2015	Comune di Squinzano	Riqualificazione area ex macello - 3°lotto funzionale		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

204	17:56:51	14/09/2015	Comune di Mottola	Ora et labora - progetto di restauro conservativo e consolidamento della Torre dell'orologio		
205	18:48:07	14/09/2015	Comune di Specchia	Progetto di recupero dell'antico santuario della Madonna del Passo, delle capanne di sosta dei pellegrini e della masseria museo del bosco. Riqualificazione delle aree annesse e percorsi rurali attraverso il bosco Magnone		
206	10:28:07	15/09/2015	Comune di Lizzano	Lavori di completamento del Museo Maiorano finalizzati alla funzionalità e fruibilità pubblica		
207	10:28:08	15/09/2015	Comune di Volturino	Intervento di recupero e valorizzazione di bene culturale costituito da percorso di accesso al Convento dei Domenicani di proprietà comunale adiacente il Santuario della Madonna delle Serritella		
208	10:39:07	15/09/2015	Comune di Calimera	Casa della cultura e dei mestieri perduti		
209	12:32:51	15/09/2015	Comune di Statte	Museo dell'acqua		
210	13:47:47	15/09/2015	Comune di Palagianello	Rifunzionalizzazione del Castello Stella-Caracciolo da destinare a contenitore turistico, culturale e ricettivo - II lotto		
211	14:16:05	15/09/2015	Comune di Taranto	Restauro della Masseria Solito Casa dello scrittore Cesare Giulio Viola		
213	14:45:53	15/09/2015	Comune di Fasano	Recupero, restauro e valorizzazione ex asilo "I. Ciaia" - chiostro dei minori osservanti. Corso Vittorio Emanuele - Fasano		
214	16:58:25	15/09/2015	Provincia di Brindisi	Museo esperenziale con Spin-off dell'innovazione e della cultura		

ALLEGATO "D" - (det_058-DIR-2015-00186)
ISTANZE AMMISSIBILI ALLA FASE DI VERIFICA DOCUMENTALE

216	20:18:54	15/09/2015	Comune di Veglie	Restauro e valorizzazione della chiesa subdiaconale della Favana, destinata a sala Polivalente per eventi culturali		
-----	----------	------------	------------------	---	--	--

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 17 settembre 2015, n. 243

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival" 2015 di cui alla D.D. n.56 dell'1/04/2015. Approvazione graduatoria definitiva. Variazione compensativa e Impegno di spesa.

L'anno 2015 addì 17 del mese di SETTEMBRE in Bari, presso il Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 1998;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Visto il DPGR n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al DPGR n. 675/11.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione CIPE n. 92 del 3 agosto 2012;

Viste le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 03/09/2013, n. 1808 del 01/10/2013;

Viste le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 del 08/04/2014, n. 2253 del 28/10/2014 e n. 2640 del 16/12/2014;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, all'allegato 1 (Settore attività culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- il citato APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ha previsto all' Allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" del Settore Attività Culturali - Delibera Cipe 92/12, n. 14 interventi finanziati con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per € 20.000.000,00;
- con Deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il Settore beni culturali e quello attività culturali. La dotazione complessiva passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nel medesimo deliberativo;
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) è individuato nel Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusta DGR n. 1606 del 03/09/2013;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso PO Fesr 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti attuatori e affidatari degli interventi di cui all' Allegato 1° - Settore Attività Culturali, alla DGR n. 2165/2013;
- con Deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 sono state approvate modifiche alle relazioni tecniche (allegati 1a) e schede progetto (allegati 1b) di alcuni interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali",
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1644/2014 e n. 2640/2014, risul-

tano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007-2013 e con il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2013 dell'Asse IV - Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo".

- tra gli interventi compresi nell'Allegato 1° a settore attività culturali - Delibera Cipe 92/2012 è previsto l'intervento "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival", da realizzare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti.
- il suddetto Intervento è volto a consolidare quanto già attivato nell'ambito della Linea 4.3 - PPA 2007/2013 dell'Asse IV del PO Fesr Puglia 2007/2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 17/03/2015 sono stati istituiti capitoli di nuova iscrizione 1147083 e 1147084 collegati al capitolo originario 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali";
- con Deliberazioni di Giunta Regionale n.753 del 17/04/2015 è stato istituito il capitolo di nuova iscrizione 1147086 collegato al capitolo originario 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali";

Considerato che:

- con D.D. n.56 dell'1/04/2015, pubblicata sul BURP n.61 del 30/04/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival" 2015, con la relativa copertura finanziaria, volto a potenziare e valorizzare le eccellenze territoriali di offerta di spettacolo dal vivo, anche in chiave di promozione turistica del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico regionale, attraverso aiuti al funzionamento, come definiti dall'art. 53 del Regolamento n. 651/2014/UE dei festival e rassegne;
- ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, si è provveduto a notificare sul sistema SANI la misura di aiuto esentata; tale notifica è stata validata e trasmessa alla Commissione europea;
- con atto dirigenziale n. 115 del 8/06/2015 si è proceduto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 dell'Avviso in questione, alla nomina di apposita Commissione per l'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti, il cui insediamento è avvenuto in data 16/06/2015 con l'avvio, in seduta pubblica, delle procedure previste dal medesimo Avviso;

- la Commissione ha svolto, in detta seduta pubblica il controllo di ammissibilità delle istanze pervenute, in conformità a quanto previsto all'art.8 commi 3 e 4; successivamente, espletate le procedure di cui sopra, la Commissione ha proceduto, in più sedute riservate, alla valutazione di merito e di premialità delle domande dichiarate "ammissibili", assegnando a ciascun programma di valorizzazione il punteggio di cui alle Tab 1 e 2 previste all'art. 8 comma 9 dell'Avviso;
- l'attività di controllo dell'ammissione e di valutazione svolta dalla Commissione è riportata in n. 5 verbali, agli atti dell'Ufficio, datati rispettivamente 16/06/2015 - 1/07/2015 - 2/07/2015 - 3/07/2015 - 20/07/2015 e trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- con D.D. n.145 del 21 luglio 2015, pubblicata sul BURP n.106 del 23/07/2015, il Responsabile Unico di Attuazione dell'APQ, ai sensi dell'art.8 comma 10 dell'Avviso, ha provveduto ad approvare la graduatoria provvisoria dei programmi di valorizzazione e l'elenco delle domande dichiarate "non ammissibili" alla valutazione, in quanto non hanno superato il controllo di ammissibilità di cui al suddetto comma 3 dell'art.8, con l'indicazione della relativa motivazione addotta a seguito del controllo di ammissibilità;
- sono risultati non ammissibili alla valutazione n. 9 progetti, in quanto non hanno superato il controllo di ammissibilità di cui all'art.8 comma 3 dell'Avviso;
- sono risultati ammissibili alla valutazione: n. 28 progetti, di cui:
 - 1) n. 22 progetti finanziati con punteggio non inferiore a 60 punti
 - 2) n. 3 progetti non finanziati con punteggio non inferiore a 60 punti per esaurimento della dotazione finanziaria;
 - 3) n. 3 progetti non finanziati per punteggio inferiore a 60 punti
- così come previsto dall'Avviso Pubblico al comma 7 dell'art.8, la graduatoria è stata suddivisa in tre fasce di punteggio:
 1. fascia 1 per i progetti che hanno conseguito un punteggio totale non inferiore a 90 punti;
 2. fascia 2 per quelli con punteggio non inferiore a 75 punti,

3. fascia 3 per quelli con punteggio non inferiore a 60 punti;
- i contributi sono stati assegnati ai programmi di valorizzazione che hanno conseguito un punteggio totale non inferiore a 60 punti (tab.1+Tab.2), così come previsto all'art.8 comma 6, sulla base della posizione in graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione complessiva quantificata nell'importo di € 1.500.000,00 nell'art.2 dell'Avviso;
 - i contributi assegnati, sulla base della graduatoria di cui sopra, sono stati determinati secondo il calcolo previsto al comma 9 dell'art.8 e tenuto conto di quanto previsto ai precedenti commi 7 e 8 del medesimo articolo;
 - sulla base di quanto previsto all'art.8 comma 11 dell'Avviso in questione, le imprese interessate potevano presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Responsabile Unico di Attuazione dell'APQ, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria;
 - hanno presentato proprie osservazioni ai sensi del suddetto Art.8 comma 11, nei termini i e secondo le modalità previste, le seguenti Imprese:
 - Associazione Centro Artistico Musicale "Caelium"
 - Associazione In Jazz
 - Associazione Culturale L'Amoroso
 - Associazione Culturale Al Nour
 - Associazione Musicale Festival dei Monti Dauni
 - Associazione G.Padovano A.G.I.MUS
 - Ass.ociazione Cult. Carpino Folk Festival
 - la Commissione preposta, nella seduta del 7 settembre 2015 all'uopo convocata, ha esaminato le osservazioni pervenute e, in merito, ha confermato, per quanto riguarda l'Associazione Centro Artistico Musicale "Caelium" e l'Associazione In Jazz, gli esiti del controllo di ammissibilità svolto, ribadendo i motivi di esclusione riportati nell'allegato A alla D.D.n145 del 21 luglio 2015, con cui è stata approvata la Graduatoria provvisoria;
 - la Commissione, inoltre, per quanto riguarda le imprese di seguito riportate, ha confermato la valutazione di merito e premialità ribadendo i punteggi attribuiti, così come riportati nell'allegato B alla citata D.D. n.145/2015 di approvazione della Graduatoria provvisoria:
 - Associazione Culturale. Al Nour
 - Ass. Mus. Festival dei Monti Dauni
 - Ass. G.Padovano A.G.I.MUS
 - Ass. Cult. Carpino Folk Festival
 - per quanto riguarda l'Associazione Culturale L'Amoroso, la Commissione ha accertato che, per mero errore materiale è stato riportato erroneamente nella scheda di valutazione il numero di 9 attività spettacolari nella scheda di valutazione in relazione ai parametri di premialità di cui alla Tab.2 punto 4), invece di 18 attività spettacolari, così come effettivamente dichiarato nella domanda di valorizzazione da parte dell'Associazione Culturale L'Amoroso e dalla stessa rappresentato nelle osservazioni fatte pervenire;
 - per quanto sopra riportato, la Commissione ha proceduto a calcolare nuovamente il punteggio di premialità dell'Associazione Culturale L'Amoroso, attribuendo al punto 4) della Tab 2 il punteggio di 5 punti invece di 0 punti, inizialmente attribuito. Pertanto, il punteggio della premialità risulta essere di 25 punti e non di 20 come erroneamente riportato nella scheda di valutazione e nella graduatoria provvisoria;
 - a seguito di tale modifica, il I punteggio totale dell'Associazione Culturale L'Amoroso risulta essere, pertanto, di punti 85, con la conseguente rideterminazione del contributo al nuovo importo di € 27.540,00;
 - tramite il RUP, si è provveduto a dare comunicazione ai soggetti interessati sull'esito dell'esame da parte della Commissione in merito alle osservazioni dagli stessi inoltrate ai sensi dell'art. 8 comma 11;
 - inoltre, con nota del 10/09/2015, acquisita agli atti del Servizio Cultura e Spettacolo con prot. n.A00_171/0003995 dell' 11/09/2015, l'Impresa Otium Records di Muciaccia F.sco & C. s.a.s ha comunicato di rinunciare al finanziamento previsto, giusta graduatoria provvisoria di cui alla D.D. n.145/2015;
- Considerato, altresì, che:**
- sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute il Responsabile Unico di Attuazione dell'APQ deve provvedere entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP e ad inviare comunicazione alle imprese assegnatarie,

- a mezzo PEC, così come previsto all'art.8 comma.13 dell'Avviso;
- è stata espletata la verifica delle autodichiarazioni presentate dalle imprese assegnatarie del contributo, così come previsto dall'art.8 comma 12 dell'Avviso;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso pubblico, la Regione sottoscrive con le imprese beneficiarie del contributo un disciplinare, - il cui schema, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso PO Fesr 2007/2013, è stato approvato con D.G.R. n. 2253 del 28/10/2014 - regolante i rapporti tra la Regione e l'impresa medesima, di cui all'Allegato "C" del presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- con DGR n. 1508 del 22/07/2015 è stata autorizzata la spesa per interventi relativi alla programmazione comunitaria a tutto il 31/10/2015.

Pertanto, tenuto conto degli esiti dell'esame, da parte della Commissione preposta, delle osservazioni pervenute e della rinuncia al contributo comunicata dall'Impresa Otium Records di Muciaccia F.sco & C. s.a.s, nonché delle modifiche derivanti, così come sopra rappresentate, con il presente provvedimento si intende approvare:

- l'elenco definitivo delle imprese "ammissibili" e "non ammissibili" con l'indicazione della relativa motivazione adottata a seguito del controllo di ammissibilità effettuato dalla Commissione, come da **Allegato "A"** parte integrante del presente provvedimento;
- la graduatoria definitiva delle imprese finanziate con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, attribuite al relativo programma di valorizzazione, riportata nell'**Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il disciplinare da sottoscrivere con le imprese beneficiarie del contributo, di cui all'**Allegato "C"** parte integrante del presente provvedimento.

Con il presente atto, altresì, si intende procedere alla **variazione compensativa di bilancio** fra i capitoli della stessa U.P.B. 4.3.3 così come di seguito riportato:

RIDUZIONE dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di **€ 416.648,92** sul **Capitolo di spesa 1147083** (capitolo originato)

"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n.. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali" - 5.3.2.3.3.3 - Contributi agli investimenti a altre imprese, a fronte di una riduzione della prenotazione di spesa di € 500.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015.

INCREMENTO in termini di competenza e cassa per l'importo di **€ 82.312,85** sul **Capitolo di spesa 1147084** (capitolo originato) *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali"* - 5.3.2.3.4.1 (Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private) a fronte di una prenotazione di spesa di € 1.000.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015

INCREMENTO in termini di competenza e cassa per l'importo di **€ 334.336,07** sul **Capitolo di spesa 1147086** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali"* - 5.3.2.3.3.2 (Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate)

A seguito, pertanto, della variazione compensativa di bilancio di cui sopra con il presente atto si intende procedere, altresì, all'**impegno** della spesa complessiva di **€ 1.494.583,92** così come di seguito ripartita:

€ 77.935,00 sul **Capitolo 1147083**
€ 1.082.312,85 sul **Capitolo 1147084**
€ 334.336,07 sul **Capitolo 1147086**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.:**Bilancio:** vincolato**Esercizio finanziario:** 2015**Capitoli di entrata:** 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Assegnazioni Deliberazioni CIPE"**U.P.B. SPESA: 4.3.3****CODICE P.S.I.: 320** "Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007/2013 - Progetti coerenti e cofinanziamento regionale al PO (Allegato "C" L.R. 4/2008 e s.m.i. Spesa conto capitale"**ACCERTAMENTO:** "Le somme impegnate con il presente atto sono state accertate al capitolo di entrata 2032415 con disposizione di accertamento prot.n.A00_165/2992 del 15 settembre 2015 del Responsabile Unico delle Parti (RUPA)"**VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA I CAPITOLI DELLA STESSA U.P.B. 4.3.3****RIDUZIONE DELLO STANZIAMENTO****Capitolo di spesa 1147083** (capitolo originato) "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali" - 5.3.2.3.3.3 - Contributi agli investimenti a altre imprese. **Riduzione** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **416.648,92** a fronte di una riduzione della prenotazione di spesa di € 500.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015**INCREMENTO DELLO STANZIAMENTO:****Capitolo di spesa 1147084** (capitolo originato) "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali" - 5.3.2.3.4.1 (Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private). **Incremento** in termini di competenza e cassa per l'importo di € **82.312,85** a fronte di una prenotazione di spesa di € 1.000.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015**Capitolo di spesa 1147086** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali" - 5.3.2.3.3.2 (Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate)**Incremento** in termini di competenza e cassa per l'importo di € **334.336,07****IMPORTO DA IMPEGNARE € 1.494.583,92** di cui: € **77.935,00** sul **Capitolo 1147083**

CODICE SIOPE 2323 "trasferimenti in conto capitale a imprese private"

€ **1.082.312,85** sul **Capitolo 1147084**

CODICE SIOPE 2332 "Trasferimenti in conto capitale ad istituzioni sociali private"

€ **334.336,07** sul **Capitolo 1147086**

CODICE SIOPE 2324 "Trasferimento in conto capitale a imprese pubbliche"

CAPITOLO 1147083**CREDITORE:** imprese di cui all'Allegato "B" del presente atto**Codifica** D.lvo118/2011:

- **Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- **Programma:** 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- **Titolo:** 2 Spese conto capitale
- **Macroaggregato:** 3 contributi agli investimenti
- **Livello III:** 3 contributi agli investimenti a imprese
- **Livello IV:** 3 contributi agli investimenti a altre imprese
- **Livello V:** 999 contributi agli investimenti a altre imprese

CAPITOLO 1147084**CREDITORE:** Istituzioni sociali private di cui all'Allegato "B" del presente atto**Codifica** D.lvo118/2011:

- **Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- **Programma:** 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- **Titolo:** 2 Spese conto capitale
- **Macroaggregato:** 3 contributi agli investimenti
- **Livello III:** 4 contributi agli investimenti a istituzioni sociali
- **Livello IV:** 1 contributi agli investimenti a istituzioni sociali
- **Livello V:** 001 contributi agli investimenti a istituzioni sociali

CAPITOLO 1147086**CREDITORE:** altre imprese partecipate di cui all'Allegato "B" del presente atto**Codifica** D.lvo118/2011:

- **Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- **Programma:** 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- **Titolo:** 2 Spese conto capitale
- **Macroaggregato:** 3 contributi agli investimenti
- **Livello III:** 3 contributi agli investimenti a altre imprese partecipate
- **Livello IV:** 2 contributi agli investimenti a altre imprese partecipate
- **Livello V:** 001 contributi agli investimenti a altre imprese partecipate

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

Con DGR n. 1508 del 22/07/2015 è stata autorizzata la spesa per interventi relativi alla programmazione comunitaria a tutto il 31/10/2015.

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citati
- giusta DGR n. 2787/2012 le relative iscrizioni di spesa trovano copertura negli accertamenti già precedentemente effettuati sulle corrispondenti iscrizioni in entrata.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare**, con riferimento all'Avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival" 2015, l'elenco delle imprese "ammissibili" e "non ammissibili" con l'indicazione della relativa motivazione addotta a seguito del controllo di ammissibilità effettuato dalla Commissione e visti gli esiti delle procedure di cui all'art.8 comma 13 di detto 'Avviso pubblico, come riportato nell'**Allegato "A"**, parte integrante della presente determinazione;
- **di approvare** la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, per un importo complessivo di **€ 1.494.583,92**, così come riportato nell' **Allegato**

"B", parte integrante della presente determinazione, rideterminato a seguito della modifica del punteggio totale attribuito all'Associazione Culturale L'Amoroso e alla determinazione del nuovo importo assegnato a detta impresa, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e approvate;

- **di revocare**, a seguito di formale rinuncia da parte dell'Impresa Otium Records di Muciaccia F.sco & C. s.a.s, così come riportato in narrativa, il contributo previsto, di cui alla graduatoria provvisoria, approvata con la D.D. n.145/2015;

- **di approvare** il disciplinare da sottoscrivere con le imprese beneficiarie del contributo di cui all'ALL. "C", parte integrante del presente atto;

- **di procedere** alla **variazione compensativa di bilancio** fra capitoli della stessa U.P.B. 4.3.3 di cui al quadro degli adempimenti contabili, che qui si intende integralmente riportato, così come di seguito:

Capitolo di spesa 1147083

Riduzione dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di **€ 416.648,92**a fronte di una prenotazione di spesa di € 500.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015;:

Capitolo di spesa 1147084

Incremento in termini di competenza e cassa per l'importo di **€ 82.312,85** a fronte di una prenotazione di spesa di € 1.000.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015

Capitolo di spesa 1147086

Incremento in termini di competenza e cassa per l'importo di **€ 334.336,07**

- **di impegnare** l'importo complessivo di **€ 1.494.583,92**, a seguito della variazione compensativa di bilancio di cui al presente atto, così come di seguito specificato:

€ 77.935,00 sul Capitolo 1147083

€ 1.082.312,85 sul Capitolo 1147084

€ 334.336,07 sul Capitolo 1147086

- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento, fatte salve eventuali comu-

nicazioni e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento n. 651/2014/UE;

- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.25 pagine compresi gli Allegati:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e ai fini della L.R. 15/2008, nella sezione trasparenza;

- sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013;
- sarà disponibile, ai fini della L.R. 15/2008, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile di Attuazione dell'APQ
f.to Dott. Francesco Palumbo

ALLEGATO A*Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival -2015"***ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'**

IMPRESE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE			
n.ro Istanza	Città	IMPRESA	
1	Troia	Unione Giovanile Troiana	
2	Bari	A.T.S. L'Acqua in testa	
3	Trani	Ass. Cult. La Maria del Porto	
4	Martina Franca	Centro Artistico Music. "Paolo Grassi"	
5	Bari	ATS Maggio all'infanzia	
6	Melpignano	Fondazione Notte della Taranta	
7	Carmiano	Ass. Cult. e Ricreativa Magliano ti Amo	
10	Corsano	Ass. onlus Mir Preko Nada	
11	Molfetta	Ass.Cult. Il Carro dei Comici	
12	Carpino	Ass. Cult. Carpino Folk Festival	
16	Novoli	Fondazione Focara di Novoli	
18	Bari	Otium Records di Muciaccia F.sco & c. s.a.s.	
19	Bari	Ass. Abusuan	
20	Bari	Ass. Cult. Al Nour	
21	Sogliano Cavour	Ass. Cult. Music. Locomotive (1)	
22	Mola di Bari	Ass. G.Padovano A.G.I.MUS	
24	Monte Sant'Angelo	Legambiente Circolo FestambienteSud	
25	Foggia	Ass. Cappella Music. Iconavetere	
26	Bovino	Ass. Mus. Festival dei Monti Dauni	
27	Martina Franca	Idea Show srl	
28	Torre a Mare	Ass. cult. L'Amoroso	
29	Bari	Ass. Cult. Time Zones	
30	Bari	A/Herostrato coop. s.r.l.	
31	Cisternino	Ass. Cult. Pietre che Cantano	
32	Foggia	Ass.cult. Spazio Musica	
33	Foggia	Ass. Cult. Musica Civica	
34	Bari	Bass Culture Srl	
35	Putignano	Fondazione Carnevale di Putignano	

IMPRESE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE			
Nr.o Istanza	Città	IMPRESA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
8	Bitonto	Associazione In Jazz	<ol style="list-style-type: none"> 1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2. Lett. A : iscrizione Registro Imprese o Rea), 2) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 2) (visura camerale storica); 3) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 4) dichiarazione dei redditi d'impresa 2012 e 2013 e il rendiconto economico 2012 e 2013, 4) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 5) (documentazione Siae attestante le attività nel triennio 2012-2014 <p>Si è rilevata, inoltre, l'inosservanza della modalità di presentazione in bollo della domanda e la mancanza di una casella di posta elettronica certificata intestata all'impresa,</p>
9	Manfredonia	Idea Doc ADV	<ol style="list-style-type: none"> 1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2, lett. C, in quanto ilCodice Ateco documentato con la visura camerale risulta incompatibile con le attività di programmazione di spettacolo dal vivo; 2) 2) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 3) bilanci relativi agli esercizi finanziari 2012 e 2013 approvati e depositati, 3) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C punto 5) documentazione SIAE attestante le attività nel triennio 2012-2014)
13	Mottola	Associazione Musicale e Cult.urale Accademia della Chitarra	<ol style="list-style-type: none"> 1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2, lett. C, in quanto ilCodice Ateco documentato con la visura camerale risulta incompatibile con le attività di programmazione di spettacolo dal vivo;
14	Alberobello	Associazione Culturale Piccola Bottega Popolare	<ol style="list-style-type: none"> 1) mancanza del requisito di cui all'art. 3 comma 2, lett. A (iscrizione Registro Imprese o Rea), 2) incompletezza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. C punto 5) (documentazione SIAE attestante le attività nel triennio 2012-2014), in quanto non documentato il numero di giornate di programmazione (3) e il numero di <i>performance</i> (6) così come previsto

			dall'Avviso all'art.1 comma 1 lett. b); 3) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. E (biografia artistico-organizzativa dell'impresa)
15	Bari	Associazione. Florilegium Vocis	1) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. C punto 5) documentazione Siae attestante le attività nel triennio 2012-2014); 2) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. C punto 4) relativamente ai redditi d'impresa 2012 e 2013)
17	Ceglie Messapica	Associazione Centro Artistico Musicale "Caelium"	1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2, lett. C (codice Ateco compatibile con le attività di programmazione di spettacolo dal vivo).
23	San Marco in Lamis	Associazione Culturale Mò L'estate	1) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. E : biografia artistico-organizzativa dell'impresa; 2) incoerenza del rendiconto consuntivo 2012 con quanto autodichiarato nell'all. 2; 3) rendiconto consuntivo 2013 non leggibile nelle sue voci; Si è rilevata, inoltre, l'inosservanza della modalità di presentazione in bollo della domanda
37	Barletta	Associazione Culturale Played in Italy	La domanda è fuori termine, in quanto pervenuta, tramite posta, in data 3 giugno 2015 ed acquisita in pari data con prot AOO_171/0002425
38	Barletta	Associazione Amici della Musica M.Giuliani	La domanda è fuori termine, in quanto, pervenuta, tramite posta privata, in data 4 giugno 2015 ed acquisita in pari data con prot AOO_171/0002431

ALLEGATO B

Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival -2015"

Graduatoria Definitiva

IMPRESA	FESTIVAL/RASSEGNA	FASCIA	PT TOT	PT VAL	PT PREM	PART FIN	CONTRIBUTO
Centro Artistico Musicale PAOLO GRASSI	FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA	1	100	75	25	62%	510.799,00
Associazione Culturale LA MARIA DEL PORTO	I DIALOGHI DI TRANI	2	85	65	20	18%	68.544,00
Associazione Culturale L'AMOROSO	ANIMA MEA 2015	2	85	60	25	38%	27.540,00
BASS CULTURE srl	LOCUS FESTIVAL	2	85	60	25	30%	69.615,00
Associazione Culturale TIME ZONES	TIME ZONES SULLA VIA DELLE MUSICHE POSSIBILI	2	80	60	20	40%	52.920,00
Fondazione LA NOTTE DELLA TARANTA	LA NOTTE DELLA TARANTA 2015	2	80	60	20	3%	289.595,38
Associazione UNIONE GIOVANILE TROIANA	FESTIVAL TROIA TEATRO 2015	2	80	55	25	42%	15.120,00
Legambiente Circolo FESTAMBIENTE SUD	FESTAMBIENTE SUD 2015	2	80	55	25	35%	51.012,00
Fondazione CITTA' BAMBINO in qualità di capofila mandataria dell'ATS MAGGIO ALL'INFANZIA	MAGGIO ALL'INFANZIA 2015	2	75	60	15	47%	29.092,50
Associazione Culturale SPAZIO MUSICA	FESTIVAL D'ARTE APULIAE	2	75	55	20	33%	33.696,00
Associazione Culturale CARPINO FOLK FESTIVAL	CARPINO FOLK FESTIVAL	2	75	50	25	30%	61.080,75
Associazione Culturale Musicale LOCOMOTIVE	LOCOMOTIVE JAZZ FESTIVAL	2	75	50	25	30%	43.335,00
Associazione culturale MUSICA CIVICA	MUSICA CIVICA	3	70	55	15	36%	26.544,00
Associazione Culturale PIETRE CHE CANTANO	PIETRE CHE CANTANO 2015	3	70	50	20	24%	19.325,60
A.G.I.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali)	AGIMUS FESTIVAL 2015	3	70	45	25	35%	31.360,00
Associazione ABUSUAN	BARI IN JAZZ FESTIVAL METROPOLITANO	3	70	45	25	33%	69.440,00
Associazione CAPPELLA MUSICALE ICONAVETERE	LA VIA FRANCIGENA DEL SUD	3	70	45	25	32%	8.758,40
Associazione di volontariato MIR	POPOLI - GLOBAL MELTING POT FESTIVAL	3	70	45	25	31%	11.905,60

PREKO NADA								
AHEROSTRATO Cooperativa	EXPERIMENTA	3	65	60	5	52%	8.320,00	
OTIUM RECORDS di Muciaccia F.sco & c. sas	AQUAVITAE 2015	3	65	50	15	48%	RINUNCIA	
Fondazione FOCARA DI NOVOLI	FOCARA FESTIVAL	3	65	50	15	30%	44.740,69	
Associazione ATS L'ACQUA IN TESTA	L'ACQUA IN TESTA MUSIC FESTIVAL	3	65	50	15	17%	21.840,00	1.494.583,92

**IMPRESE NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO
DOTAZIONE FINANZIARIA**

Fondazione CARNEVALE DI PUTIGNANO	CARNEVALE DI PUTIGNANO	3	60	50	10	30%	
IDEA SHOW srl	GHIRONDA WINTER FESTIVAL 2015	3	60	45	15	44%	
Associazione Musicale FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	3	60	35	25	31%	

**IMPRESE NON FINANZIATE PER PUNTEGGIO
INFERIORE A 60**

Associazione Culturale e Ricreativa MAGLIANO TI AMO	MAGLIANO TI AMO	NO	55	45	10	57%	
Associazione Culturale AL NOUR	YA SALAM APULIA FESTIVAL	NO	50	45	5	43%	
Associazione Culturale IL CARRO DEI COMICI	IL FUOCO CENTRALE	NO	45	30	15	31%	

ALL. "C"



Regione Puglia



Unione Europea

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE ALL'INDUSTRIA TURISTICA CULTURALE

SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA **REGIONE PUGLIA**
con sede in via Gobetti, 26 – 70124 Bari (C.F.: 80017210727)

E

L'IMPRESA...../ IMPRESA capogruppo ATI/ATS

con sede legale in via (C.F. P. I.)

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VALORIZZAZIONE
DELLE ECCELLENZE DELLA RETE DEI FESTIVAL 2015

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012- €)

ALL. "C"

La normativa, le disposizioni e gli atti di riferimento per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui al presente disciplinare sono:

1. Delibera CIPE 92 del 03/08/2012
2. APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali", ratificato con DGR n.2165/2013 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013" e successive modifiche intervenute con DGR nn. 1458/2014, 1644/2014, 2640/2014 e 461/2015;
3. Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 e successive modifiche e integrazioni (*definizione delle micro, piccole e medie imprese*);
4. Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
5. L.R. n.28 del 26/10/2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
6. L.R. n.15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa);
7. L.R. n.8 del 10/03/2014 recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
8. DGR n.751 dell'11/04/2013 "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
9. DGR n. 2253 del 28/10/2014 approvazione schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso PO Fesr 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti attuatori e affidatari degli interventi di cui all' Allegato 1° – Settore Attività Culturali, alla DGR n. 2165/2013.

Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.8.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività Culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di Meuro 20 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, è stato rideterminato l'importo assegnato dall'APQ "Beni ed Attività Culturali" al Settore Attività Culturali da 20 Meuro a € 17.872.078,49;
- con Deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 sono state approvate modifiche alle relazioni tecniche (allegati 1a) e schede progetto (allegati 1b) di alcuni interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1644/2014 e n. 2640/2014, risultano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007-2013 e con il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2013 dell'Asse IV – Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo";
- tra gli interventi compresi nell'Allegato 1° - settore attività culturali – Delibera Cipe 92/2012 è previsto l'intervento "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival 2015", da realizzare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti.
- il suddetto Intervento è volto a consolidare quanto già attivato nell'ambito della Linea 4.3 – PPA 2007/2013 dell'Asse IV del PO Fesr Puglia 2007/2013;
- con atto dirigenziale n. 56 del 1/4/2015, (BURP n. 61 del 30/04/2015), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival", annualità 2015, unitamente alla relativa modulistica, volto a potenziare e valorizzare le eccellenze territoriali di offerta di spettacolo dal vivo, anche in chiave di promozione turistica del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico regionale, attraverso aiuti al funzionamento, come definiti dall'art. 53 del Regolamento n. 651/2014/UE dei festival e rassegne.
- Con il medesimo atto si è provveduto alla copertura finanziaria per il suddetto avviso che ha previsto risorse per un ammontare pari a € 1.500.000,00;
- ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, si è provveduto a notificare sul sistema SANI la misura di aiuto esentata; tale notifica è stata validata e trasmessa alla Commissione europea;
- con atto dirigenziale n. 145 del 21 luglio 2015 (BURP n. 106 del 23/07/2015) è stata approvata l'intera istruttoria effettuata dalla Commissione, le cui risultanze sono riportate nell'All. "A" parte integrante del menzionato atto e la graduatoria provvisoria delle imprese finanziate con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, di cui all'Allegato "B" parte integrante del medesimo atto n. 145/2015;
- con atto dirigenziale n. del (Burp.....) è stata approvata la graduatoria definitiva delle imprese finanziate con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, attribuite al relativo programma di valorizzazione, riportate nell'ALL. "B" parte integrante del medesimo atto.

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata Regione) e L'Impresa/ Impresa capogruppobeneficiaria del finanziamento (di seguito denominata Impresa) di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ALL. "C"

2. La Regione, assegna all'Impresa, ai sensi dell'Avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival 2015", un finanziamento in regime di aiuto di €.....

ART. 2**(Esecuzione delle attività di progetto)**

1. L'Impresa è responsabile della realizzazione del programma di valorizzazione presentato ai sensi dell'avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival 2015" con il piano finanziario agevolato ammesso a finanziamento, il cui progetto esecutivo è agli atti dell'Ufficio.

2. Il finanziamento assegnato di cui al presente Disciplinare si configura quale aiuto al funzionamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del Regolamento N.651/2014/UE.

L'Impresa dovrà rispettare, in ogni fase di realizzazione del programma di valorizzazione, oggetto del presente disciplinare, la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente disciplinare.

ART. 3**(Obblighi dell'Impresa assegnataria)**

1. L'Impresa è tenuta ad inviare al RUA, entro 10 giorni dalla notifica, il presente disciplinare sottoscritto in forma digitale comprensivo di dichiarazione di assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dal programma di valorizzazione agevolato, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;

2. L'impresa è tenuta a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione del programma di valorizzazione entro e non oltre il **15 novembre 2015**;

Le imprese aggiudicatarie del contributo sono tenute, inoltre, a:

- a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente Avviso;
- b) comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo;
- c) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel disciplinare;
- d) aver aperto una sede o una unità operativa, anche ai fini dei rapporti di lavoro e/o di collaborazione, in Puglia;
- e) garantire la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal contributo, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi diversi generati dalla attività;
- f) rispettare il programma di valorizzazione 2015 ed il piano finanziario agevolato;
- g) le eventuali entrate generate dalla realizzazione dell'attività (i flussi finanziari direttamente a carico degli utenti/fruitori dell'attività, come previsti dall'art. 55 del Regolamento CE n.1083/2006), anche se non dichiarate nel piano finanziario, riducono il valore della spesa ammissibile e devono essere obbligatoriamente certificate in sede di rendicontazione;
- h) presentare alla Regione entro e non oltre il 30 novembre il cronoprogramma delle attività realizzate, sottoscritto dal legale rappresentante, redatto esclusivamente sull'apposito schema di cui all'Avviso (ALL 11);
- i) inviare alla Regione, a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR, entro e non oltre il 30 novembre 2015, la documentazione relativa alla rendicontazione consuntiva dell'intero programma di valorizzazione agevolato;
- j) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato sulla base del presente Avviso;
- k) dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici ed aziendali indicati nella domanda di agevolazione;
- l) curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al programma di valorizzazione, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi alla conclusione del programma di valorizzazione, coincidente ai fini del presente Avviso con la data dell'ultimo documento di spesa valido presentato per la rendicontazione finale;
- m) rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- n) ottemperare ad ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso e a questo applicabile;
- o) dare visibilità all'intervento regionale su ogni strumento di pubblicità e di comunicazione relativo alle attività finanziate, attraverso la presenza dei loghi della Comunità Europea e della Regione, scaricabili al seguente link: <http://www.regione.puglia.it/loghifesr>;
- p) comunicare alla Regione, ogni dato richiesto relativo al programma di valorizzazione e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio degli interventi.

ALL. "C"

Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui alle lettere h) e i) che precedono, l'Impresa non adempia agli obblighi sopra elencati, la Regione provvede alla revoca dell'intervento finanziario, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine del 30 novembre 2015.

ART. 4**(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)**

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato nel Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusta DGR n. 1606 del 03/09/2013.
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5**(Primi adempimenti dell' Impresa)**

1. L'Impresa, entro 10 giorni dalla notifica del presente schema di disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione il presente disciplinare debitamente compilato e sottoscritto in forma digitale, per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Impresa.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, l'impresa non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6**(Cronoprogramma dell'attività di progetto)**

1. L'Impresa, si impegna a trasmettere, entro e non oltre il **30 novembre 2015**:
 - relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato,
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.
2. Le richieste inviate oltre i predetti termini potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo con la conseguente revoca del contributo assegnato.

ART. 7**(Modifica al programma di valorizzazione)**

1. In sede di rendicontazione, fermo restando i massimali dei sub-totali di spesa previsti dal comma 1 dell' art. 5 dell'Avviso, nonché i minimi di attività di cui al comma 2, lettera b) dell'art.4 dell'Avviso, è consentito:
 - a) una riduzione del totale delle spese ammissibili del piano finanziario agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto, purché il contributo assegnato non superi il minor valore fra il deficit dell'attività e il 70 per cento dei costi ammissibili ridotti. La riduzione del totale delle spese ammissibili che non rispetta il predetto limite comporta la revoca del contributo assegnato.
 - b) una tolleranza di variazione in aumento o in riduzione non superiore al 10 per cento fra i sub-totali del piano finanziario agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto. Tale limite di variazione si considera rispettato nel caso in cui ciascuna variazione in aumento o in riduzione non supera il 10 per cento. Ogni variazione che superasse tale limite non sarà ammessa e il rendiconto consuntivo sarà corretto d'ufficio dal Servizio Cultura e Spettacolo, con ogni conseguenza in ordine al totale delle spese ammissibili e al deficit, compreso l'eventuale riduzione o revoca del contributo assegnato;
 - c) una riduzione in misura non superiore al 20 per cento sia del numero delle giornate di programmazione sia delle performance previste nel programma di valorizzazione agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto. La riduzione superiore al 20 per cento del numero delle giornate di programmazione e/o delle performances rispetto a quelle previste nel programma di valorizzazione agevolato, comporta la revoca del contributo assegnato.

Art. 8**(Spese ammissibili)**

1. L'importo dell'aiuto definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione dell'impresa beneficiaria ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e dal D.P.R. 196/2008, "Regolamento di esenzione del Regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nonché le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nella D.G.R. n.165/2009, DGR n.651/2010 relative alle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR Puglia 32007/2013"
3. Ai sensi dell'art. 53, comma 5, del Regolamento n.651/UE/2014 sono ammissibili le seguenti spese, esclusi ogni imposta, tassa e

ALL. "C"

- **Spese di Programmazione** non inferiori al 60 per cento del totale delle spese ammissibili nel piano finanziario preventivo e consuntivo: contrattualmente previsti:
 - Compensi corrisposti per le performance programmate
 - o Compensi contrattualmente previsti per le attività spettacolari musicali, di teatro e di danza programmate;
 - o Paghe e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del personale artistico direttamente contrattualizzato e impegnato nelle attività spettacolari musicali, di teatro e di danza programmate,
 - o Rimborsi viaggio e soggiorni contrattualmente previsti, in caso di rimborso chilometrico, questo non può superare il massimale di 0,2 per chilometro percorso (ardel DPGR n.631/2011);
 - Personale tecnico e organizzativo: paghe e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del personale tecnico e organizzativo direttamente contrattualizzato e impiegato presso la sede/unità operativa in Puglia nella realizzazione del festival/rassegna.
 - Allestimenti tecnici: noleggio attrezzature ed impianti.
 - SIAE: diritti d'autore, diritti di segreteria.

Spese di direzione: non superiori al 20 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e consuntivo

Direzione artistica: paga o compenso e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore artistico con contratto di lavoro o di collaborazione

Direzione Organizzativa: paga o compenso e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore artistico con contratto di lavoro o di collaborazione.

Direzione Tecnica: paga e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore Tecnico con contratto di lavoro.

Rimborsi: Rimborsi viaggio e soggiorni contrattualmente previsti, in caso di rimborso chilometrico, questo non può superare il massimale di 0,2 per chilometro percorso (ardel DPGR n.631/2011).

Spese di Promozione e Comunicazione: non superiori al 20 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e consuntivo:

Progettazione grafica: compensi e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del grafico con contratto di collaborazione oppure fornitura di servizio da parte di società del settore:

Stampa materiali: fornitura di servizio da parte di società del settore.

Affissioni: fornitura di servizio da parte di società del settore.

Pubblicità sui media: fornitura di servizio da parte di società del settore.

4. Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite alle attività svolte non prima del 1° gennaio 2015 e non oltre il 15 novembre 2015.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Sono considerate non ammissibili le spese:
 - non direttamente imputabili alle attività agevolate;
 - non pertinenti o non riconducibili ad una categoria di spesa prevista dal presente articolo;
 - riferite a opere e lavori strutturali;
 - riferite al funzionamento dell'impresa in generale;
 - eccedenti i limiti massimi di spesa previsti;
 - non sostenute nell'arco temporale previsto dal comma precedente;
 - non effettivamente sostenute al momento della rendicontazione;
 - non dimostrate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - per le quali non è rispettato il principio della tracciabilità;
 - sostenute in contanti oltre i limiti di legge o per compensazione;
 - i titoli di spesa relativi ad acquisti di beni o servizi per i quali l'importo sia inferiore a 50,00 euro;
 - relative a canoni di leasing;
 - relative a imposte e tasse, interessi passivi, attività di intermediazione.
7. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'impresa.
8. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico dell'Impresa.
9. Le spese ammissibili devono essere supportate da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferme d'ordine), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al programma di valorizzazione agevolato, i termini di esecuzione.
10. Il Servizio Cultura e Spettacolo procede d'ufficio alla riduzione delle spese ammissibili indicate a preventivo e a consuntivo, nel caso in cui i sub-totali di cui al precedente comma 1 (programmazione/direzione/ promozione e comunicazione) eccedono i limiti previsti dalla Tabella e/o prevedano voci di spesa non previste.
11. Le attività di programmazione e di promozione e comunicazione possono essere affidate a soggetti intermediari, non fornitori diretti dei servizi e/o delle prestazioni, per non oltre il 20 per cento del totale delle predette spese. Nel caso in cui questi

ALL. "C"

affidamenti superano detto limite, la spesa relativa è inammissibile e il totale delle spese consuntive sarà ridotto d'ufficio in misura pari all'importo eccedente il 20 per cento.

12. Sono considerati contributi in natura gli apporti in servizi o forniture a titolo gratuito, quali il lavoro volontario, la messa a disposizione di servizi, attrezzature, terreni o edifici, le attività di ricerca o professionali. I contributi in natura sono considerati spese ammissibili ai sensi dell'art.2, comma 7, del DPR 196/2008. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del festival/rassegna, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.
13. In sede di rendicontazione consuntiva i contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, che va rapportato ai normali valori di mercato ed essere oggetto di revisione contabile, valutazione o perizie indipendenti. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del rendiconto consuntivo.
14. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA. Non sono ammissibili perciò prestazioni occasionali di consulenza specialistica.
15. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è definitivamente a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

Art. 9

Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante.
2. Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto, dalla lettera d'incarico o dalla lettera d'ordine relativa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante.
3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n.136/2010 e s.m.i..
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
5. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP). Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'impresa assegnataria, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" – FSC 2007/2013
 Spesa imputata al programma di valorizzazione del festival/rassegna.....
 rendicontata per euro / C.U.P.

6. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere considerata né ai fini del totale delle spese ammissibili, né del disavanzo consuntivo.
8. Le spese ammissibili, come definite nel precedente art.8, devono essere rendicontate esclusivamente attraverso la seguente documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante.
 - a) - le spese di programmazione, mediante presentazione di:
 - contratti di rappresentazione da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione artistica, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture relative ai compensi corrisposti;
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, a prestazione, a progetto, lettere d'incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione lavorativa, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - buste paga e/o fatture e/o note di pagamento relative alle paghe ed ai compensi corrisposti;
 - denuncia mensile unificata delle retribuzioni soggette a contribuzione, relativamente alle paghe e compensi rendicontati;
 - modello F24 quietanzato relativo agli oneri fiscali e contributivi delle paghe e dei compensi rendicontati;
 - contratti e/o ordini di fornitura beni e servizi da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;

ALL. "C"

- modelli C1 vistati dalla Siae;
- b) spese di direzione, mediante presentazione di:
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, a prestazione, a progetto, lettere d'incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione lavorativa, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - buste paga e/o fatture e/o note di pagamento relative alle paghe ed ai compensi corrisposti;
 - denuncia mensile unificata delle retribuzioni soggette a contribuzione, relativamente alle paghe e compensi rendicontati;
 - modello F24 quietanzato relativo agli oneri fiscali e contributivi delle paghe e dei compensi rendicontati;
- c) le spese di promozione/comunicazione, mediante presentazione di:
 - contratti e/o ordini di fornitura da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture relative ai corrispettivi liquidati.

Art. 10

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione dell'aiuto al funzionamento di €....., avverrà con le seguenti modalità:
 - A. anticipazione pari al 35 per cento del contributo assegnato, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva dagli Enti previdenziali, dietro presentazione di:
 - richiesta di anticipazione redatta sulla modulistica di cui all'Avviso (ALL 7);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n.385 (*se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banda d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia*) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 45 giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia- Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo.
 - B. - 2 quote di acconto, ognuna pari al 30 per cento del contributo assegnato, *ovvero*, nel caso in cui non fosse richiesta l'anticipazione,
 - 1 quota di acconto pari al 35 per cento del contributo assegnato e 2 quote di acconto ognuna pari al 30 per cento del contributo assegnato,
 previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva dagli Enti previdenziali, e dietro presentazione, di:
 - richiesta di acconto redatta sulla modulistica allegata all'Avviso (ALL 8);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - rendicontazione consuntiva, in base alla richiesta, di almeno il 35 o il 30 per cento delle spese dichiarate ammissibili con il progetto esecutivo, redatta sulla modulistica allegata all'Avviso (ALL 5) secondo quanto disposto dai successivi artt. 12 e 13 dell'Avviso;
 - C. saldo pari al 5 per cento del contributo assegnato, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva dagli Enti previdenziali, dietro presentazione di:
 - richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata all'Avviso(ALL 9);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - documentazione dell'attività secondo quanto previsto dal precedente art.4;
 - bilancio/conto economico relativo all'esercizio finanziario 2014;
 - rendicontazione consuntiva conclusiva del programma di valorizzazione annuale, relativa alle spese dichiarate ammissibili e non ancora presentate, redatta sulla modulistica allegata all'Avviso (ALL 5) secondo quanto disposto dai successivi art. 12 e 13 dell'Avviso;
 - autodichiarazione (artt 46 e 47 DPR 28/12/2000 n.445) (ALL 10) relativa a:
 - completamento del programma di valorizzazione nel rispetto degli obiettivi dichiarati;
 - avvenuto pagamento di tutte le spese rendicontate, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo;
 - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di valorizzazione e ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva.

ALL. "C"

2. La richiesta di saldo per l'annualità 2015 e la relativa documentazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR alla Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 30 novembre 2015. Le richieste che saranno inviate oltre detto termine potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo richiesto.
3. Ogni liquidazione del contributo, come prevista dal precedente comma 1, è subordinata alla dichiarazione dell'impresa assegnataria:
 - di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato;
 - di avere sede o unità operativa, anche ai fini dei rapporti di lavoro e/o di collaborazione, in Puglia, specificandone luogo, indirizzo e data di apertura.

ART. 11
(Monitoraggio)

1. L'impresa si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del programma di sviluppo oggetto del presente disciplinare, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica o su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione dell'aiuto concesso.

ART. 12
(Controlli)

1. I competenti Servizi della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali", si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'impresa beneficiaria dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione del programma di valorizzazione.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del programma di valorizzazione oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Impresa beneficiaria dell'aiuto.

ART. 13
(Revoca del contributo)

1. Il contributo assegnato sarà revocato, con provvedimento del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA), nei seguenti casi:
 - a) rinuncia comunicata per iscritto dall'impresa assegnataria, a mezzo raccomandata AR o posta certificata (pec) entro e non oltre il 30 settembre 2015;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del programma di valorizzazione agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso;
 - d) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art.3;
 - e) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del programma di valorizzazione agevolato;
 - f) riduzione del totale delle spese ammissibili del piano finanziario agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto, tale che il contributo assegnato supera il minor valore fra il deficit dell'attività e il 70 per cento dei costi ammissibili ridotti;
 - g) riduzione superiore al 20 per cento del numero delle giornate di programmazione e/o delle performances rispetto a quelle previste nel programma di valorizzazione agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto;
 - h) mancato completamento del programma di valorizzazione agevolato entro il 15 novembre 2015.
2. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA), in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo posta elettronica certificata (pec) all'impresa interessata l'avvio del procedimento. Tale comunicazione deve contenere indicazioni relative agli elementi che hanno dato origine al procedimento ed informazioni relative al responsabile del procedimento ed all'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine massimo di 20 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale l'impresa interessata può presentare, a mezzo posta elettronica certificata (pec), note scritte, ed ogni altra eventuale documentazione. Fa fede la data e l'ora riportata sulla ricevuta di consegna generata dalla pec.

ALL. "C"

3. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA), esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del contributo assegnato dandone comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata (pec), all'impresa interessata.
4. Con il provvedimento di revoca sono disposte la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di sottoscrizione del Disciplinare, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente fra la data di liquidazione delle somme e quella di restituzione delle stesse. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR).
5. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'impresa interessata non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà, tramite gli Uffici preposti, all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite.

ART. 14**(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)**

Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

ART.15**(Informazione e pubblicità)**

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Disciplinare saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento CE 1828/2006.
2. L'Impresa beneficiaria si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 16**(Norme di salvaguardia)**

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del programma di valorizzazione oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Impresa beneficiaria dell'aiuto.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto del presente disciplinare.
3. Eventuali prescrizioni comunitarie, statali e/o regionali, che vadano a modificare, anche con efficacia retroattiva, le previsioni dell'Avviso e/o del presente disciplinare saranno recepite attraverso un apposito atto da pubblicare nel BURP e da notificare al soggetto interessato.
- 4.

ART. 17**(Durata del disciplinare)**

Fermo restando che le attività oggetto del presente disciplinare deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 15/11/2015, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il 31 dicembre 2015

PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O IMPRESA CAPOGRUPPO ATI/ATS

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Bari,.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 14 settembre 2015, n. 42

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 7 del 12 febbraio 2015 di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di Castelluccio dei Sauri (Fg). Società Tecnowind s.r.l., con sede legale - Via Trieste, 4 - Candela (Fg).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società Tecnowind S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 - 71024 Candela (Fg) con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 12 febbraio 2015 è stata

rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe e le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di Castelluccio dei Sauro (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

- con nota del 3/08/2015 prot. n. AOO_159 - 24.08.2015 - 0003497, la società Tecnowind s.r.l. ha formulato richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, con le seguenti motivazioni:

- è intendimento della Società Tecnowind s.r.l., a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica attendere lo stanziamento di nuovi incentivi e partecipare ad un prossimo bando Ministeriale;
- verificare la possibilità di realizzare l'impianto senza incentivazioni tariffarie, nel caso in cui non venissero emanati ulteriori bandi dal GSE Spa;
- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 7 del 12/02/2015;
- che per tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica, prima della loro eventuale scadenza, qualora necessario, si richiederanno le relative proroghe della validità di tali provvedimenti.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga del-

l'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico - ambientali (V.I.A. - Screening - Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 7 del 12 febbraio 2015 è stata pubblicata sul BURP n. 26 del 19.2.2015;
- che in data 25.2.2015 è stata ritirata dalla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. 7 del 12 febbraio 2015 compreso gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla prima pubblicazione sul BURP era previsto entro il 19 agosto 2015;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 19 agosto 2017;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 42 del 14/09/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. AOO_159 - 24.08.2015 - 0003497, delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di proroga dei termini di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Tecnowind S.r.l., con sede legale Via Trieste, 4 - 71024 Candela (Fg).

Di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, la proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 19 agosto 2017;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008; Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Castelluccio dei Sauri.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 28 maggio 2015, n. 70

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015 n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40". Riconoscimento ed iscrizione all'albo dei Boschi didattici del Bosco didattico denominato "San Paolo Grande" della ditta Conserva Cosimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 10 dicembre 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 dell'11/12/2012, con la quale la Regione Puglia disciplina i boschi didattici.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015 n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43 del 27 marzo 2015.

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e considerato che il presente atto non rientra tra gli obblighi di trasparenza ivi sanciti.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: "L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici".

VISTA l'istanza di riconoscimento e di iscrizione all'albo regionale dei boschi didattici presentata dalla ditta Conserva Cosimo del bosco didattico denominato "San Paolo Grande" presentata in data 2 aprile 2015 e successivamente integrata in data 6 maggio 2015; con sede legale in Villa Castelli (BR) in via San Giuseppe n. 138, Partita Iva n. 02290110747, e Bosco Didattico ubicato in agro di OSTUNI (BR), in località "San Paolo Grande", foglio 204, particelle 41, 7, 37, 34, 35, 36, 38, 42, 19, per una superficie di circa 20 ettari;

VISTO il verbale di sopralluogo, effettuato in data 24 aprile 2015 dal Dott. Fabio Nicolosi e Dott. Antonio del Prete funzionari rispettivamente del Servizio Foreste e della Sezione Provinciale di Brindisi;

VISTA e RITENUTA la documentazione prodotta in conformità a quanto disposto dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.;

**Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 40/2012 e s.m.i., il bosco didattico della ditta Conserva Cosimo denominato "San Paolo Grande" ubicato in agro di OSTUNI (BR), in località San Paolo Grande, foglio 204, particelle 41, 7, 37, 34, 35, 36, 38, 42, 19, per una superficie di circa 20 ettari;
- di iscrivere il bosco didattico San Paolo Grande della ditta Conserva Cosimo al numero 5 dell'albo dei boschi didattici;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo;
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà;
 - a) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Foreste;
 - c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
 - d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - e) notificato alla Az. Conserva Cosimo;
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 3 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Foreste
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 8 settembre 2015, n. 115

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015 n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40". Riconoscimento ed iscrizione all'albo dei Boschi didattici del Bosco didattico denominato "Bosco Chinunno" della ditta Az. Agr. F.lli Francesco, Nicola e Mario Lanzolla s.s.a.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FORESTE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "Boschi didattici della Puglia" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e considerato che il presente atto non rientra tra gli obblighi di trasparenza ivi sanciti.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici".

VISTA l'istanza di riconoscimento e di iscrizione all'albo regionale dei boschi didattici presentata dalla società semplice agricola F.lli Francesco, Nicola e Mario Lanzolla del bosco didattico denominato "Bosco Chinunno" presentata in data 9 gennaio 2015 e successivamente integrata in data 8 e 22 giugno 2015, con sede legale in Altamura (BA), via Già corte di Appello n. 60, Partita Iva n. 05009480723, e Bosco Didattico ubicato in agro di Altamura (BA), in località Chinunno, foglio 76, particelle 14, 30, 48, 51, 52, 56, 221, 230, 445, 446 per una superficie di circa 94 ettari.

VISTO il verbale di sopralluogo, effettuato in data 29 gennaio 2015 dal Dott. Fabio Nicolosi e dal Dott.

Vincenzo Di Canio funzionari rispettivamente del Servizio Foreste e della Sezione Provinciale di Bari del Servizio Foreste.

VISTA e RITENUTA la documentazione prodotta in conformità a quanto disposto dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.

Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 40/2012 e s.m.i., il bosco didattico della società semplice agricola F.lli Francesco, Nicola e Mario Lanzolla denominato "Bosco Chinunno" ubicato in agro di Altamura (BA), in località Chinunno, foglio 76, particelle 14, 30, 48, 51, 52, 56, 221, 230, 445, 446 per una superficie di circa 94 ettari;
- di iscrivere il bosco didattico Chinunno della società semplice agricola F.lli Francesco, Nicola e

Mario Lanzolla al numero 6 dell'albo dei boschi didattici;

- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo;
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà;
 - a) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Foreste;
 - c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
 - d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - e) notificato alla Società F.lli Francesco, Nicola e Mario Lanzolla s.s.a.;
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Foreste
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 15 settembre 2015, n. 421

Catalogo Telematico per la presentazione delle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti. Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di Buono Servizio. Approvazione Avviso pubblico.

Il giorno 15 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 con nota n. 1547 del 17.04.2014 ha comunicato che in linea con gli orientamenti della Commissione Europea sulla chiusura dei Programmi operativi 2007-2013, il termine entro il quale è consentito effettuare delle spese è fissato al 30.06.2015;
- il Reg. R. n. 11 del 07.04.2015 ha apportato modifiche al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. alcune delle quali aventi rilevanza nello svolgimento dell'Azione 3.3.2 del PO FESR 2007-2013 con specifico riferimento alla valenza dell'accreditamento sociale

che, in coerenza con l'art. 45 co.1 della l.r. n. 19/2006, deve intendersi quale strumento per promuovere la qualità del sistema integrato dei servizi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto;

- con atto dirigenziale n. 231 del 29.05.2015 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto a dare mandato a Innovapuglia SpA - che gestisce la piattaforma informatica per il Catalogo dell'offerta (di cui all'A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013) e per il Catalogo della Domanda (di cui all' A.D. n. 61 dell'8 marzo 2013) per l'utilizzo dei Buoni Servizio di conciliazione a valere sui fondi FESR della Misura 3.2.2 dell'Asse III - di bloccare a partire dal 5 giugno 2015 le funzionalità di presentazione di nuove domande di iscrizione al Catalogo dell'Offerta da parte di nuove unità di offerta e le funzionalità di presentazione di nuove domande da parte delle famiglie, la cui ammissibilità di spesa è prorogata al 31 luglio 2015;
- la Regione Puglia dal I semestre 2013 con i buoni servizio di conciliazione sostiene la domanda di servizi di qualità da parte delle famiglie pugliesi, assegnando risorse finanziarie per l'acquisto di servizi da un catalogo di unità di offerta "accreditate" rispetto a specifiche condizioni di erogazione (qualità, prezzo, modalità di accesso);
- il Buono Servizio è un titolo di acquisto dei servizi che dà diritto ad un abbattimento in relazione all'ISEE familiare ovvero all'ISEE individuale, in relazione alla condizione soggettiva del richiedente, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo Offerta, al netto della applicazione di un franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad euro 50,00 per mese;

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1498 del 17.07.2014 è stato approvato dalla Giunta Regionale il POR Puglia 2014-2020, nel cui ambito si segnala l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà", orientato al potenziamento della rete infrastrutturale per l'inclusione sociale e abitativa e al sostegno della qualità dei servizi e della accessibilità degli stessi per le fasce più deboli della popolazione pugliese;

- con decisione del 13 agosto 2015 la Commissione Europea, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment & Inclusion, ha approvato il POR Puglia 2014-2020;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- il PAC Servizi di Cura 2007-2013 prevede, in particolare a valere sui fondi del II riparto che il Ministero dell'Interno ha assegnato agli Ambiti territoriali sociali nel gennaio 2015 e ai pinai di intervento territoriali che dovevano essere presentati entro il 18 maggio 2015, che possano essere finanziati anche i buoni servizi per l'accesso ai servizi domiciliari SAD e ADI per gli Anziani, secondo quanto deliberato dagli stessi Ambiti territoriali;
- il piano attuativo della Regione Puglia a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienza, approvato dalla Regione in linea con il Decreto Interministeriale di riparto del FNA 2015, con Del. G.R. n. 1533 del 6 agosto 2015, ha assegnato un totale di **Euro 12.506.000,00** per il finanziamento dei buoni servizio di conciliazione con la seguente allocazione: Euro 5.303.600,00 per l'avvio del finanziamento dei buoni servizio per i centri diurni socioeducativi e riabilitativi ex art. 60 e 60ter del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- Euro 7.202.400,00 per l'avvio del finanziamento dei buoni servizi per sostenere la domanda individuale delle prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) da parte delle persone in condizione di grave non autosufficienza;
- in attuazione della citata Del. G.R. n. 1533/2015 con successivo provvedimento del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si provvederà al riparto dei suddetti fondi sulla base di indicatori demografici e di offerta già attiva di servizi ammissibili a finanziamento;
- nel corso dell'incontro, svoltosi in data 5 agosto 2015, con le principali centrali cooperative e le associazioni datoriali, in rappresentanza delle unità di offerta di servizi a ciclo diurno e domici-

liari per le persone non autosufficienti, sono stati illustrati, discussi e condivisi i criteri e le modalità per riattivare la procedura di iscrizione al Catalogo telematico dell'Offerta di servizi per gli anziani e disabili a decorrere dal 1 settembre 2015, ivi inclusa la procedura di aggiornamento delle iscrizioni delle unità di offerta già iscritte alla data del 5 giugno 2015;

- entro la data del 14 settembre 2015 non sono pervenute ulteriori richieste di integrazione e di modifica del documento di proposta dell'Avviso pubblico per il Catalogo della domanda di accesso ai Buoni Servizio da parte dei soggetti del partenariato socioeconomico sopra citati;
- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture a ciclo diurno per disabili e anziani e ai servizi domiciliari SAD e ADI I e II livello, per le quali sussistono diverse linee di finanziamento di cui sono titolari la Regione ovvero gli stessi ambiti territoriali:
 - a) il FSE dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, di prossima attivazione
 - b) il FNA 2015 di cui alla Del. G.R. n. 1533/2015, già assegnato
 - c) i fondi PAC Servizi di Cura per gli anziani - II riparto, secondo quanto ciascun Ambito ha programmato nel rispettivo Piano di intervento, e comunque limitatamente ai servizi domiciliari SAD-ADI per gli over 65 anni
 - d) ulteriori fondi che nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona i Comuni associati in Ambiti territoriali hanno inteso assegnare a questa modalità di acquisto posti.
- Con A.D. n. 390 del 31 agosto 2015 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 1 dello stesso provvedimento, per l'iscrizione al Catalogo dell'offerta delle seguenti tipologie di strutture e di servizi di interesse.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Catalogo delle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con specifico riferimento alla fruizione delle seguenti

tipologie di strutture e di servizi di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.:

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60)
- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter)
- Centro diurno per persone anziane (art. 68)
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD - art. 87)
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - art. 88) - per la sola componente sociale del 1° e 2° livello
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105)
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Il suddetto Catalogo della domanda prende avvio dal 1° ottobre 2015 e la procedura consente la presentazione delle domande da parte degli utenti e dei rispettivi nuclei familiari per il Buono Servizio che concorre al pagamento della tariffa di riferimento del servizio che si intende fruire, limitatamente alla sola quota sociale, in proporzione alla capacità economica dei singoli utenti e/o loro nuclei familiari, e alle condizioni di accesso e di fruizione di cui allo stesso Avviso pubblico.

Si rinvia a successivi provvedimenti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per l'adozione di tutti gli adempimenti contabili connessi al riparto, all'impegno, all'anticipazione dei fondi assegnati agli Ambiti territoriali, nonché alla integrazione della dotazione finanziaria originaria con ulteriori somme, connesse alla attivazione dei nuovi Programmi regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto,

essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, l'Avviso pubblico n. 4/2015 riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di individuare quale responsabile unico del Procedimento il dr. Claudio Natale, dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, che è anche responsa-

bile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente;

4. di rinviare a successivo provvedimento per l'approvazione del riparto dei fondi di cui al FNA 2015 già assegnati al finanziamento dei buoni servizi per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per le persone non autosufficienti;
5. di fissare dal 1° ottobre 2015 l'inizio del periodo utile alla presentazione delle domande di fruizione del Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno, da parte dei cittadini con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, aventi titolo a farlo;
6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, oltre l'Allegato A che si compone di n. 14 pagg., è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO n. 4/2015
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI BUONO-SERVIZIO PER L'ACCESSO AI
SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI
NON AUTOSUFFICIENTI

INDICE

- 1. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI.....**
- 2. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI BUONO-SERVIZIO PER L'ACCESSO AI
SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI**

1. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

A partire da marzo 2013 la Regione Puglia sostiene la domanda di servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi per disabili e anziani non autosufficienti attraverso il riconoscimento di buoni per l'acquisto di servizi. Il periodo marzo 2013-luglio 2015 ha trovato copertura finanziaria a valere sulle risorse della Linea 3.3 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 e si è caratterizzato per modalità procedurali, requisiti di accesso e criteri di selezione che sono stati oggetto, alla fine del periodo, di attenta valutazione per individuare tutte le possibili criticità ed aree di miglioramento sia rispetto all'efficacia complessiva e alla misura che rispetto alla efficienza in termini di tempi di gestione, trasparenza, accessibilità degli strumenti, sostenibilità gestionale e organizzativa sia per i Comuni che per i soggetti erogatori dei servizi.

Il Buono Servizio si è connotato come un titolo per l'acquisto di servizi a domanda individuale, che in presenza di determinati requisiti soggettivi del nucleo familiare e del richiedente, dà diritto ad un abbattimento della tariffa applicata (esclusa l'applicazione di una franchigia), progressivamente decrescente rispetto all'ISEE del nucleo familiare ovvero del solo assistito.

Dopo il periodo di sperimentazione, ma Regione Puglia intende innovare lo strumento del Buono Servizio sia rispetto alle procedure e agli strumenti di gestione, sia per renderne più selettivo l'utilizzo, per accrescere l'efficacia della Misura, sia per declinare più correttamente l'obiettivo tematico dell'inclusione sociale attiva delle persone in condizione di svantaggio economico e sociale, anche mediante la piena accessibilità di servizi di qualità e la promozione di nuovi servizi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per la buona e nuova occupazione diretta e indiretta.

Finalità generale dell'intervento è quella di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi al fine di promuovere e garantire il benessere e la cura delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, la più ampia accessibilità a tali servizi da parte dell'utenza di riferimento, il sostegno al carico di cura familiare e alla conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, nonché di sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura per supportarne la sostenibilità gestionale e il contributo in termini occupazionali al tessuto economico locale.

Obiettivi specifici della misura "Buono Servizio" sono individuabili nei seguenti:

- potenziare l'offerta socio-assistenziale e socio-educativa-riabilitativa delle strutture e dei servizi per disabili e anziani non autosufficienti, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., che abbiano conseguito autorizzazione definitiva al funzionamento, anche ai fini del raggiungimento del target previsto dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.06 (ADI e servizi di cura per l'infanzia e la popolazione anziana);
- ampliare l'offerta di servizi di conciliazione vita – lavoro assicurandone la sostenibilità gestionale nel tempo;
- agevolare l'accesso alle strutture per disabili, anziani e persone non autosufficienti, a copertura della domanda complessiva di offerta di tale tipologia di servizi e prestazioni, in una logica di piena sussidiarietà tra il ruolo di governo degli enti locali e la partecipazione al sistema integrato dei servizi sociali all'interno del sistema imprenditoriale pugliese;
- sviluppare una modalità innovativa di erogazione dei medesimi servizi nell'ottica di renderli funzionali a soddisfare i bisogni delle famiglie pugliesi;
- sostenere il lavoro di cura delle famiglie.

La misura "Buono Servizio" si avvale delle caratteristiche funzionali e operative di una piattaforma informatica accessibile dal portale dell'Assessorato al Welfare <http://pugliasociale.regione.puglia.it> che supporta sia la gestione del Catalogo di offerta dei servizi oggetto del presente Avviso, sia la presentazione delle domande da parte delle famiglie e dei cittadini portatori di bisogno sociale, nonché la fase di monitoraggio e rendicontazione della spesa connessa alle prestazioni erogate.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI BUONO-SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Art. 1

Durata dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha validità fino al 31 dicembre 2017, fatto salvo quanto precisato all'art. 3, comma 1 del presente Avviso, a valere sulle risorse che in relazione alle diverse fonti di finanziamento saranno individuate, per le rispettive competenze, dalla Regione con riferimento ai fondi nazionali (FNA) e regionali a ciò dedicati, anche a valere sui fondi strutturali UE, e dai Comuni associati in Ambiti territoriali, con riferimento alle risorse proprie come programmate nei rispettivi Piani Sociali di Zona e alle risorse del PAC – Servizi di Cura per gli Anziani, nei limiti della finalizzazione dei suddetti fondi come definita nei rispettivi Piani di Intervento – Il riparto.

Art. 2

Soggetti destinatari dei Buoni Servizio - requisiti di accesso e ammissibilità

1. Possono richiedere i Buoni Servizio fruibili esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015 (pubblicato in Burp n. 122 del 03/09/2015), comunque nella misura che trova copertura sulle distinte fonti di finanziamento con i rispettivi vincoli di finalizzazione¹, i seguenti gruppi di soggetti:
 - a. i nuclei familiari, anche mono-personali, residenti in Puglia in cui siano presenti, alla data di presentazione dell'istanza su piattaforma telematica, soggetti con disabilità e anziani over65 non-autosufficienti, con riferimento all'accesso ad una delle **strutture semiresidenziali a ciclo diurno ex artt. 60, 60-ter, 68, 105, 106**, più appropriate in relazione al grado di compromissione delle autonomie funzionali;
 - b. i nuclei familiari, anche mono-personali, residenti in Puglia in cui siano presenti, alla data di presentazione dell'istanza su piattaforma telematica, persone con disabilità grave o anziani over65 non-autosufficienti, per l'accesso al **servizio S.A.D art. 87 e A.D.I. art. 88** (per la sola

¹ Si precisa a tal riguardo che le risorse FNA e le dotazioni finanziarie successivamente attivabili a valere sui fondi FSE del POR Puglia 2014-2020, come individuate dalla Regione, nonché ogni altra dotazione finanziaria individuata dai Comuni all'interno del rispettivo Piano Sociale di Zona, possono avere come destinatari finali sia persone con disabilità grave che anziani over65enni non autosufficienti; invece le risorse PAC Servizi di Cura – Il Riparto per anziani sono riservate esclusivamente ad anziani over65enni non autosufficienti e comunque limitatamente ai servizi domiciliari ADI – SAD.

componente sociale di 1° e 2° livello, come da Linee Guida regionali per le Cure Domiciliari Integrate, DGR n.630 del 30 marzo 2015).

2. I requisiti di ammissibilità al beneficio sono i seguenti:

- a. Residenza in Puglia (del referente del nucleo familiare² e del beneficiario finale dei servizi richiesti);
- b. Appropriatezza della prestazione richiesta:
 - b.1) **per prestazioni sociosanitarie (artt.60-60ter-88):** presenza di un bisogno di cura e assistenza derivante da condizione di non autosufficienza e/o disabilità grave da attestarsi mediante la documentazione indicata al successivo art. 6, comma 1, lettera d), sub d.1);
 - b.2) **per prestazioni socio-assistenziali (artt. 68-87-105-106):** presenza di un bisogno socio-assistenziale connesso alla condizione di disabilità lieve o di anzianità, da attestarsi mediante la documentazione indicata al successivo art. 6, comma 1, lettera d), sub d.2);
- c. ISEE non superiore a € 40.000,00 .

Art. 3

Tipologia delle unità di offerta

1. Ai fini del presente Avviso Pubblico i nuclei familiari possono richiedere i Buoni Servizio per disabili, anziani e persone non autosufficienti, esclusivamente per la frequenza presso le seguenti tipologie/unità di offerta di cui al Regolamento regionale n. 4/2007:
 - b) Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60): per un massimo di 8 ore al giorno e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità (ovvero 48 settimane, tenendo conto degli ordinari periodi di chiusura festiva e feriale in corso d'anno e tenendo conto dei parametri utilizzati per la determinazione della tariffa di riferimento regionale) nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda;
 - c) Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter): per un massimo di 8 ore al giorno e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità (ovvero 48 settimane, tenendo conto degli ordinari periodi di chiusura festiva e feriale in corso d'anno e tenendo conto dei parametri utilizzati per la determinazione della tariffa di riferimento regionale) nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda;
 - d) Centro diurno per persone anziane (art. 68): per un massimo di 8 ore al giorno e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità (ovvero 48 settimane, tenendo conto degli ordinari periodi di chiusura festiva e feriale in corso d'anno e tenendo conto dei parametri utilizzati per la determinazione della tariffa di riferimento regionale) nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda;
 - e) Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87): per un massimo di 15 ore a settimana e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere

² Per "Referente del nucleo familiare" si intende un parente in linea retta entro il primo grado, anche non convivente o il tutore legalmente nominato. Nel caso di disabili/anziani "soli" (nucleo familiare mono-personale), il "Referente del nucleo familiare" potrà coincidere (ovvero ricorrano le condizioni) con lo stesso disabile/anziano beneficiario, in alternativa alle altre figure suindicate.

dalla data di abbinamento della domanda, ovvero 48 settimane annue, comunque in relazione alla coerenza con il PAI elaborato dall'UVM ovvero dai Servizi Sociali dei Comuni di riferimento;

- f) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88) – per la sola componente sociale 1° e 2° livello (Linee Guida regionali per le Cure Domiciliari Integrate, DGR n.630 del 30 marzo 2015): per un massimo di 15 ore a settimana e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda, ovvero 48 settimane annue, comunque in relazione alla coerenza con il PAI elaborato dall'UVM ovvero dai Servizi Sociali dei Comuni di riferimento;
- g) Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105): per un massimo di 8 ore al giorno e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità (ovvero 48 settimane, tenendo conto degli ordinari periodi di chiusura festiva e feriale in corso d'anno e tenendo conto dei parametri utilizzati per la determinazione della tariffa di riferimento regionale) nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda;
- h) Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106): per un massimo di 8 ore al giorno e per un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità (ovvero 48 settimane, tenendo conto degli ordinari periodi di chiusura festiva e feriale in corso d'anno e tenendo conto dei parametri utilizzati per la determinazione della tariffa di riferimento regionale) nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda.

Art. 4

Ammontare del Buono Servizio

1. Ai fini del presente Avviso il pagamento della tariffa applicata dalle unità di offerta, in relazione alla sola componente sociale di spesa, debitamente portata a conoscenza del referente del nucleo familiare tramite preventivo di spesa è corrisposto tramite:

- il Buono Servizio pagato direttamente all'unità di offerta dall'Ambito Territoriale di riferimento;
- per i soli servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60 e 60ter, 68, 105, 106) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare composta da una quota fissa pari a € 50,00 (ad eccezione della fascia ISEE 0 – 2.000) uguale per tutti i beneficiari e da una quota variabile aggiuntiva determinata in base al valore dell'ISEE, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta;
- per i soli servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare determinata in base al valore dell'ISEE, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta.

2. Non è in ogni caso ammissibile la spesa sostenuta per riconoscere al soggetto gestore prestazioni erogate nel periodo precedente la sottoscrizione del contratto di servizio, senza la quale peraltro non è possibile per il nucleo familiare o l'utente completare la domanda di accesso al buono servizio nell'apposita piattaforma telematica.

3. L'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa applicata da parte del nucleo familiare, in relazione alle condizioni economiche, così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità, è così determinata:

Per servizi a ciclo diurno semi-residenziali (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106)

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
Da € 0,00 a € 2.000,00	Esente da franchigia e compartecipazione
da 2.001,00 a € 7.500,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
da € 7.501,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 5% del valore residuo della tariffa
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 50,00 + 20% del valore residuo della tariffa
da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% del valore residuo della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% del valore residuo della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% del valore residuo della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% del valore residuo della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% del valore residuo della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% del valore residuo della tariffa

Per servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88)

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da € 0,00 a € 2.000,00	Esente da compartecipazione
da € 2.001,00 a € 7.500,00	5% del valore residuo della tariffa
da € 7.501,00 a € 10.000,00	10% del valore residuo della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	15% del valore residuo della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	20% del valore residuo della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	25% del valore residuo della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	30% del valore residuo della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	35% del valore residuo della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	40% del valore residuo della tariffa

3. Il pagamento avviene a seguito dell'effettiva fruizione del servizio, sulla base della tariffa applicata, portata a conoscenza dei nuclei familiari e definita con la sottoscrizione del Contratto di cui al successivo art. 5, comma 1, e in ogni caso come attestata con cadenza mensile e nel rispetto del vincolo di un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data

di abbinamento della domanda, ovvero 48 settimane annue, alla cui verifica resta condizionato il pagamento stesso.

4. **Il Buono servizio di cui al presente Avviso copre esclusivamente la quota sociale di spesa della tariffa di riferimento per lo specifico servizio opzionato.** L'eventuale quota "sanitaria" di spesa a carico del SSR, resta subordinata alla programmazione sanitaria e ai connessi vincoli di natura finanziaria. In caso di mancata compartecipazione della quota sanitaria da parte della ASL territorialmente competente, la stessa resta a carico dell'utente. A tal fine, in fase di "abbinamento", il referente del nucleo familiare sottoscrive apposita dichiarazione d'impegno alla copertura di ogni quota della tariffa non coperta dal buono servizio.

Art. 5

Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

1. Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 2, i nuclei familiari, anche mono-personali, presentano istanza di accesso al servizio socio-assistenziale o socio-educativo-riabilitativo scegliendolo tra quelli iscritti al Catalogo on-line dell'offerta per disabili, anziani e persone non autosufficienti di cui all'Avviso approvato con A.D. n. 390 del 31/08/2015 risultanti già sottoscrittori di apposito contratto di servizio con l'ambito territoriale di riferimento.
2. L'istanza deve essere presentata **esclusivamente on-line** accedendo al seguente indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO.**
3. La compilazione on-line dell'istanza può avvenire a partire dalle ore **12,00 del 1° ottobre 2015**. La procedura è "a sportello", cioè resta aperta fino a concorrenza delle risorse finanziarie progressivamente assegnate a ciascun Ambito Territoriale Sociale ove ha sede operativa l'unità di offerta iscritta nel Catalogo Telematico.
4. La presentazione dell'istanza avviene in **quattro fasi**:

FASE A: Registrazione referente nucleo familiare

Il referente del nucleo familiare solo per il primo accesso alla piattaforma informatica dedicata all'erogazione dei Buoni Servizio di cui al presente Avviso deve registrarsi eseguendo la procedura, accessibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – **Registrazione.**

Il referente è responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

Per la compilazione e l'inoltro della domanda di accesso ai Buoni servizio il referente può avvalersi del supporto delle unità di offerta opzionate per la fruizione del servizio messo a Catalogo.

Qualora il nucleo familiare sia già stato accreditato nell'apposita piattaforma il referente con il Codice famiglia già in possesso accede nella propria anagrafica per l'eventuale modifica dei dati già inseriti con particolare riferimento all'aggiornamento dell'ISEE e può effettuare la presentazione e l'invio della domanda con le modalità di cui alla "FASE D".

FASE B: Generazione codice famiglia.

Al termine della fase di registrazione, il referente del nucleo familiare accede alla procedura disponibile all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO** per compilare la scheda anagrafica dell'intero nucleo familiare **coincidente con il nucleo familiare a base del calcolo dell'ISEE**, scheda da modificare ogni qualvolta intervengano mutamenti nella composizione e nei requisiti del proprio nucleo familiare.

Al termine della compilazione il sistema genererà un **"Codice famiglia"**, che verrà inviato via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica indicati dal referente.

FASE C: Anagrafica del nucleo familiare.

Questa fase prevede la compilazione di un'anagrafica del nucleo familiare, anche mono-personale, che intende presentare istanza di accesso al buono servizio per disabili, anziani e persone non autosufficienti e precisamente:

- a) anagrafica del nucleo familiare del/dei disabile-anziano/i per il/i quale/i si intende accedere all'offerta del Catalogo;
- b) condizione economica del nucleo familiare(ISEE);
- c) condizione nel mercato del lavoro del nucleo familiare;

Tutte le informazioni caricate vengono acquisite dal sistema e trattate nel rispetto del T.U. sulla privacy D. Lgs. 196/2003.

FASE D: Presentazione e invio della domanda di Buono Servizio

Al termine delle Fasi A- B- C sarà possibile procedere alla presentazione della domanda di accesso al Buono servizio fruibile presso una delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico qualora sussistano i requisiti di accesso di cui al precedente art. 2.

La presentazione della domanda consiste nella compilazione dei seguenti moduli disponibili sulla piattaforma telematica:

- a) indicazione della tipologia di offerta per disabili, anziani e persone non autosufficienti tra quelle iscritte nell'apposito catalogo;
- b) indicazione dell'unità di offerta prescelta;
- c) dichiarazione attestante la specifica condizione di bisogno socio-assistenziale o socio-sanitario per cui si richiede lo specifico servizio.

La procedura di presentazione dell'istanza, con l'effettiva acquisizione della stessa sulla piattaforma informatica, si esaurisce con l'invio tramite l'utilizzo del tasto **"Invia domanda"**.

Alla domanda verrà attribuito un unico codice pratica identificativo e sarà possibile stamparla ai fini della presentazione all'unità di offerta opzionata.

I nuclei familiari possono presentare più istanze di accesso, vale a dire **una per ogni disabile e/o anziano presente nel nucleo** ma non è possibile fruire del beneficio economico per più di un servizio per ciascun disabile/anziano appartenente al medesimo nucleo nello stesso periodo.

Alla conclusione del primo periodo di fruizione del buono servizio, verificato il rispetto del vincolo di durata cumulativa non superiore a 11 mensilità nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda, ovvero 48 settimane annue, nel rispetto dei termini di convalida disposti ai sensi del successivo art. 9, i nuclei familiari potranno presentare una nuova istanza di accesso al buono servizio per usufruire di un eventuale ulteriore periodo di fruizione entro i limiti di durata massima opzionabili in relazione alle diverse tipologie di servizio o struttura richiesti.

Art. 6
Documentazione da presentare

1. Per verificare la possibilità o meno di beneficiare dei Buoni servizio, in relazione alla procedura a sportello ed alla disponibilità finanziaria, il referente del nucleo familiare, entro 15 gg. dalla data di invio telematico dell'istanza redatta ai sensi del precedente art. 5, co. 4 (pena decadenza automatica della domanda stessa), presenta all'unità di offerta la seguente documentazione:
 - a) domanda generata dalla piattaforma e sottoscritta dal referente del nucleo familiare;
 - b) fotocopia sottoscritta in originale del documento di riconoscimento del referente del nucleo firmatario della suddetta istanza;
 - c) attestazione ISEE corrente, rilasciata dall'INPS o da soggetto all'uopo abilitato per legge, conforme a quella dichiarata in auto-certificazione nel format dell'istanza e pertanto vigente alla medesima data; a tal riguardo si precisa che:
 - per le sole prestazioni rivolte a persone di maggiore età con disabilità e/o non autosufficienza l'ISEE potrà essere calcolato in riferimento alle previsioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 (ISEE socio-sanitario);
 - per le prestazioni agevolate rivolte a minorenni si applica quanto disposto dall'art. 7 del medesimo DPCM
 - d) documentazione probante le condizioni di bisogno precedentemente dichiarate in relazione allo specifico servizio opzionato:
 - d.1 - per prestazioni sociosanitarie (artt.60-60ter-88)**
scheda SVAMA/SVAMDI e PAI (In assenza della Svama/Svamdi, sarà sufficiente il solo PAI; i documenti andranno presentati preferibilmente in copia conforme agli originali), in corso di validità o giunti a scadenza in data non superiore a 90 gg. antecedenti la data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio"³ (purché, in tal caso, sia già stata depositata nuova domanda di rivalutazione alla PUA), elaborati dalla Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto sociosanitario in cui è residente il richiedente del buono servizio, nei quali siano individuate le prestazioni necessarie per rispondere al bisogno di cura per la specifica condizione di non autosufficienza e per gli obiettivi di inclusione sociale, nonché specifiche quantità di prestazioni prescritte (num. giorni/settimana, num. ore/giorno ecc..)
 - d.2 - per prestazioni socio-assistenziali (artt. 68-87⁴-105-106)**
Scheda di Valutazione Sociale del caso (in originale o copia conforme agli originali), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio che, a seguito della relativa domanda di accesso presentata

³ Nel caso di PAI "scaduto" entro il termine di validità antecedente indicato, le informazioni in esso contenute avranno il mero scopo di attestare l'appropriatezza della prestazione opzionata dall'utente e la conformità dei volumi di prestazioni richieste, ferma restando la necessaria "rivalutazione" del caso in sede di UVM, al fine di confermare le diagnosi e allineare il riconoscimento della quota sanitaria di spesa in capo all'utente a far data dal 1° giorno di validità del Buono servizio di cui alla presente procedura, o da altro momento antecedente secondo determinazioni amministrativo-contabili della ASL di competenza. A tal fine, laddove in sede di istanza "Buono servizio" l'utente intendesse presentare un PAI "scaduto" e comunque rientrando nei termini temporali di validità indicati, dovrà contestualmente allegare copia della nuova "domanda di accesso/rivalutazione" presentata alla PUA, indicando gli estremi protocollari nell'apposito campo del modello di domanda on-line.

⁴ In riferimento al solo servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla predetta "Scheda di Valutazione sociale del caso", potranno essere presentate le medesime documentazioni socio-sanitarie (Svama/Svamdi e PAI) previste per il servizio ADI, laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali.

dall'utente, individuati gli obiettivi di inclusione e le prestazioni necessarie al conseguimento degli stessi e dichiarati l'appropriatezza della presa in carico rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del richiedente, nonché le specifiche quantità di prestazioni prescritte (num. giorni/settimana, num. ore/giorno ecc.);

2. L'unità di offerta, entro i termini di cui al precedente comma 1, carica sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, la predetta documentazione, al fine di renderla disponibile all'Ufficio individuato dall'Ambito Territoriale competente per Territorio, per l'istruttoria e la definitiva convalida.
3. L'unità di offerta ai fini del caricamento su piattaforma telematica della documentazione è tenuto al **rispetto rigoroso dell'ordine temporale di consegna della documentazione** e, in subordine, dell'ordine temporale di invio della domanda tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 7

Abbinamento, preventivo di spesa e accettazione della domanda

1. L'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare, accedendo con il proprio codice pratica nell'apposita sezione dedicata della piattaforma, visualizza l'istanza di accesso al Buono servizio. Verificata la completezza della documentazione di cui al precedente art. 6 presentata dal referente del nucleo familiare e la disponibilità dei posti messi a catalogo, sulla base delle esigenze della famiglia e della tariffa applicata **genera un preventivo di spesa** tramite l'apposita funzione disponibile in piattaforma.
2. Ai fini della generazione del "preventivo di spesa" di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell'unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti informazioni:
 - a) durata complessiva dell'accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al precedente art. 3, comma 1), nel rispetto del vincolo di un periodo cumulativo non superiore a 11 mensilità nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di abbinamento della domanda, ovvero 48 settimane annue;
 - b) indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta per la frequenza dei servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106, ovvero della copertura oraria giornaliera e dei giorni a settimana richiesti per la fruizione dei servizi ex artt. 87 e 88, coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso, o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito;
 - c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva (opzionabile solo per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106) del trasporto, laddove erogato in proprio dall'unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell'Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta;
 - d) dichiarazione d'impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta opzionato la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, nonché l'eventuale quota "sanitaria" di spesa (ove rilevanti) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.
3. L'importo del preventivo di spesa viene caricato sulla piattaforma telematica che provvede a verificare la copertura finanziaria necessaria ad assicurare la fruizione da parte del nucleo familiare

del Buono servizio. Verificata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria, l'unità di offerta procede all'**ABBINAMENTO** disabile/anziano – posto utente. Con l'operazione di abbinamento la domanda diviene **CONVALIDABILE** e **il disabile/anziano può cominciare a fruire del servizio secondo le modalità definite nel preventivo di spesa.**

4. Con l'operazione di abbinamento la fase istruttoria entra nella competenza dell'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta, che provvede alla **CONVALIDA definitiva** dell'abbinamento descritto al precedente comma 3.
5. **L'operazione di CONVALIDA da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto di usufruire del Buono servizio** alle condizioni definite nel preventivo di spesa . Pertanto, in relazione alla decorrenza del Buono servizio ai sensi del precedente comma 3, il legale rappresentante dell'unità di offerta è responsabile in solido, con il referente del nucleo familiare, per eventuali irregolarità o mancata verifica della documentazione attestante il possesso dei requisiti per fruire del buono servizio ovvero in presenza di dichiarazioni mendaci incomplete o scorrette riscontrate in sede istruttoria da parte dell'Ambito Territoriale.

Art. 8

Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. La domanda presentata dal referente del nucleo familiare è inammissibile ai fini del presente Avviso qualora:

- a) presentata da soggetto non in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- b) pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

2. Saranno escluse tramite annullamento le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato ovvero quelle cui non consegua, senza giustificazioni, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 30 giorni consecutivi.

3. Saranno infine escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali i nuclei familiari interessati non ottemperino al pagamento della quota di compartecipazione a proprio carico, sulla base dei criteri di compartecipazione definiti al precedente art. 4 del presente Avviso.

A tal fine, trimestralmente, l'Ufficio istruttore dell'Ambito territoriale procede ad apposita ricognizione; in caso di accertata mancata compartecipazione del nucleo familiare, anche in quota parte e previo preavviso di rigetto funzionale all'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti del soggetto erogatore da parte dello stesso, l'Ufficio istruttore procede alla revoca immediata del beneficio "Buono servizio". La periodica attuazione delle verifiche suindicate da parte dell'ufficio istruttore d'ambito forma oggetto di valutazione in sede di liquidazione delle risorse all'ambito territoriale sociale da parte del competente ufficio regionale.

Art. 9

Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale in cui ha sede operativa l'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare effettua l'istruttoria formale delle domande rispettando l'ordine di abbinamento di cui al precedente art. art. 7, comma 3 ai fini della **CONVALIDA** entro 30 giorni dell'abbinamento disabile-anziano/posto-utente effettuato dall'unità di offerta.

2. trascorso invano il predetto termine di 30 giorni si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento disabile-anziano/posto-utente, con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buono servizio da parte del nucleo familiare, fatti salvi i controlli successivi previsti dalla normativa vigente.

3. L'istruttoria delle domande di accesso ai Buoni servizio caricate in piattaforma è effettuata verificando:

- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- la completezza e la coerenza dei dati dichiarati in auto-certificazione;
- la conformità e coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente al soggetto erogatore e da questi caricata sulla piattaforma informatica;
- la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata.

4. L'istruttoria è espletata con la modalità "a sportello" fino a concorrere alle somme assegnate all'Ambito Territoriale di riferimento per il pagamento dei Buoni servizio. Le domande presentate dai nuclei familiari e caricate in piattaforma ai fini dell'espletamento dell'istruttoria sono ordinate in base:

a) alla data nella quale è stato effettuato l'abbinamento disabile/anziano – posto utente da parte dell'unità di offerta;

in subordine, tenuto conto

b) della data di invio della domanda da parte del referente del nucleo familiare;

c) del valore dell'ISEE indicato in domanda partendo dal valore più basso.

5. L'elenco delle domande, ordinate secondo i criteri di cui al precedente comma n. 4 sarà visionabile agli aventi titolo, direttamente sulla piattaforma telematica, divise per Ambito Territoriale di riferimento e identificate dal solo codice numerico e dalla denominazione dell'unità di offerta opzionata.

6. Gli Ambiti Territoriali, ai fini del corretto funzionamento delle procedure di competenza, entro il limite massimo del 2% delle risorse loro assegnate, possono utilizzare risorse economiche per la copertura di:

a) costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;

b) spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;

c) costi sostenuti per la gestione delle attività relative a acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

Tutte le spese devono essere rendicontate con apposita documentazione contabile secondo modalità che saranno comunicate successivamente agli Ambiti territoriali.

Art. 10

Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

1. A partire dalla data di abbinamento di cui al precedente art. 7, comma 3, comunque successiva alla data di sottoscrizione del contratto di servizio tra Comune capofila dell'ambito territoriale competente e soggetto gestore, il disabile/anziano può utilizzare l'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare, usufruendo del Buono servizio.

2. Mensilmente, a fine mese, il nucleo familiare sottoscrive la ricevuta, comprensiva del riepilogo del registro presenze mensile, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l'effettiva fruizione del servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l'avvenuto pagamento all'unità di offerta della quota-di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 4.

3. Mensilmente l'Ambito Territoriale Sociale, sulla base dell'avvenuto invio da parte dell'unità di offerta, mediante l'apposito "sistema di interscambio" per la fatturazione elettronica, della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni servizio maturati, recante in allegato le ricevute di cui al comma precedente⁵, dispone il pagamento dei Buoni servizio spettanti per ciascun nucleo familiare.

4. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con tutte le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi all'erogazione del servizio e alla rendicontazione dei Buoni servizio percepiti per conto dell'utente.

Art. 11

Rispetto della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i..

Art. 12

Informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione "Richiedi Info" consultabile sul sito PugliaSociale dell'Assessorato al Welfare al link <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

Art. 13

Controlli

1. Il Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria dell'Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

⁵ Laddove le dimensioni degli allegati dovessero superare i limiti previsti dalle regole di funzionamento del "sistema di interscambio", gli stessi potranno essere trasmessi, da parte delle unità di offerta agli Ambiti territoriali sociali di riferimento, a mezzo PEC.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1453

Mobilità in deroga 2014. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 10 luglio 2015 - Varie.

Il giorno 04 agosto 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i cri-

teri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il verbale di Accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps e che le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo (punto 5);

Visto il verbale di accordo del 24.03.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12.04. 2013;

Visto il verbale di accordo del 27.09.2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale interpretativo dell'accordo del 18 marzo 2014 sottoscritto il 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 10.07.2015** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **58** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state esple-

tate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 e del 18 dicembre 2014 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
1	BTSNTN67A27A662J	ABATESCIANNI	ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
2	BBRLCN65L07A662B	ABBRESCIA	LUCIANO	ASPI TERMINATA 2014
3	LBNLCU60D41L049U	ALBANO	LUCIA	presente precedente domanda già respinta
4	LBRCRI80H30F839P	ALBORETO	CIRO	ASPI TERMINATA 2014
5	LTMRA55C53A662S	ALTAMURA	MARIA	presente precedente domanda già respinta
6	MRSFNC60T60A662G	AMORUSO	FRANCESCA	presente precedente domanda già respinta
7	RMNGPP81P18A662D	ARMENISE	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
8	BRRNNP72B13A662W	BERARDI	ANTONIO PAOLO	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
9	CMSGZL70E70L425I	CAMAstra	GRAZIELLA	ASPI TERMINATA 2013
10	CMPGRZ57H49A662R	CAMPANELLI	GRAZIA	presente precedente domanda già respinta
11	CRNGPP51B16A662S	CARONE	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
12	CSDGTN62C11A662I	CASADIBARI	GAETANO	presente precedente domanda già respinta
13	CVNGPP57E23A662E	CAVONE	GIUSEPPE	MOB ORD TERMINATA 2014
14	CHGFNC72D67L425I	CHIEGO	FRANCESCA	tardiva presentazione della domanda
15	CCNPLA62H10L425N	CICINELLI	PAOLO	presente precedente domanda già respinta
16	CCNPRP60C26L571D	CICINELLI	PIETRO PAOLO	presente precedente domanda già respinta
17	CLMRCC60D21C436H	CLEMENTE	ROCCO	presente precedente domanda già respinta
18	CSTGNN53H08L425H	COSTANZA	GIOVANNI MARIO	GIA' RAGGIUNTI 718 GG.
19	CNHCLN81B60Z602W	CUNHA	CAROLINA	presente precedente domanda già respinta
20	DLSCTN61L27L425D	DALESIO	COSTANTINO	presente precedente domanda già respinta
21	DRCBTS68M26A662Q	D'ARCANGELO	BATTISTA	presente precedente domanda già respinta
22	DTLDNC66H07A662G	DE TULLIO	DOMENICO	ASPI TERMINATA 2014
23	DPDGPP54C31L425J	DIPEDE	GIUSEPPE	ASPI TERMINATA 2013
24	FRNGPP64S27A662U	FARAONE	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
25	FRLNLS78L46A662N	FARELLA	ANNALISA	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
26	FRNNNZ73C09F262T	FIorentino	NUNZIO	presente precedente domanda già respinta
27	FLRBBR77B43A662H	FLORIO	BARBARA	presente precedente domanda già respinta
28	FRNNNT68S08A055T	FORNARELLI	ANTONIO TRIFON	ASPI TERMINATA 2014
29	GNNGNN67L26L425J	GIANNELLI	GIOVANNI	presente precedente domanda già respinta
30	GNNRNI62A43L425B	GIANNELLI	IRENE	presente precedente domanda già respinta
31	GSNLNE57P56A662B	GISONDA	ELENA	presente precedente domanda già respinta
32	GGLGNT69P63A662G	GUGLIELMI	GIACINTA	presente precedente domanda già respinta
33	LDDGRZ79H58A662Q	LADDAGA	GRAZIA	presente precedente domanda già respinta
34	LMNLCN73C68A662L	LAMANNA	LUCIANA	presente precedente domanda già respinta
35	LPNVTI54C28A662V	LAPENNA	VITO	ASPI TERMINATA 2013
36	LZZBRN62H19L219M	LIUZZI	BRUNO	ASPI TERMINATA 2014
37	LCRGNN69M20B716C	LOCOROTONDO	GIOVANNI MICHE	ASPI TERMINATA 2014
38	MNCNCL73C05A662Z	MANCINI	NICOLA	presente precedente domanda già respinta
39	MNCNGL65T55A662X	MANCINI	ANGELA	ASPI TERMINATA 2013
40	MNZNNA63A60A662J	MANZARI	ANNA	assunto a tempo indeterminato
41	MRTCRN59D50A662D	MARTIRADONNA	CATERINA	presente precedente domanda già respinta
42	MNLMRS68P51A662A	MENOLASCINA	MARISA	presente precedente domanda già respinta

43	NTTNGL65C44A662A	NITTI	ANGELA	REDDITO 2014 COCOPRO >8000 EURO
44	TTLGPP73M14Z112K	OTTOLINO	GIUSEPPE	ASPI TERMINATA 2013
45	PDVRSO80A54A662P	PADOVANO	ROSA	ASPI TERMINATA 2014
46	PLLVCN62S17L425J	PALELLA	VINCENZO	ASPI TERMINATA 2014
47	PSCNNA66P41A893S	PASCULLI	ANNA	presente precedente domanda già respinta
48	PCNMRA52B64L425G	PECONIO	MARIA	presente precedente domanda già respinta
49	PNTNRT74A64L425M	PONTRELLI	ANNARITA	presente precedente domanda già respinta
50	QRUDNT64H04A662W	QUERO	DONATO	MOB ORD TERMINATA 2013
51	RXHKS53P03Z100E	REXHEPI	KASEM	presente precedente domanda già respinta
52	SCHGPP85A16A662S	SCHIAVONE	GIUSEPPE	STA PERCEPENDO ASPI
53	SLVPQL62S24L425K	SELVAGGIO	PASQUALE	presente precedente domanda già respinta
54	SFRMRC86C06A048M	SOFARELLI	MARCO	MINI ASPI TERMINATA 2014
55	SLLBRN64T08A662X	SOLLAZZI	BRUNO	presente precedente domanda già respinta
56	PNTNRT74A64L425M	STRAZIOTA	MICHELINA	presente precedente domanda già respinta
57	TRLMHL64D27L425Z	TRULLI	MICHELE	presente precedente domanda già respinta
58	VLIRSO73M46A662K	VIELE	ROSA	presente precedente domanda già respinta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1454

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 816 del 15.04.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.

Il giorno 04.08.2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Visto l'accordo del 18 dicembre 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto nell'accordo del 18 dicembre 2014, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedi-

mento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n.816 del 15.04.2015;

Considerato che con nota del 13.05.2015, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.816 del 15.04.2015

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiun-

tivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **13.05.2015** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **816 del 15.04.2015**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Lella

		ALLEGATO A					
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 816 DEL 15/04/2015	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di	PERIODO DI REVOCA
1	COSMAI	GIUSEPPE	CSMGPP56E04C514X	816	TARDIVA PRES.DOMANDA	13/05/2015	01/01/2014 31/07/2014
2	VANNULLI	ANTONIO	VNNNTN77D01C514J	816	già beneficiario di 24 mesi di mobilità	13/05/2015	16/01/2014 31/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1455

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 262 del 23.02.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 27.03.2015.

Il giorno 4 agosto 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Visto l'accordo del 18 dicembre 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto nell'accordo del 18 dicembre 2014, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedi-

mento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n.262 del 23.02.2015;

Considerato che con nota del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 262 del 23.02.2015.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiun-

tivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **27.03.2015** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **262 del 23.02.2015**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Lella

ALLEGATO A							
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 262 del 23/02/2015	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	SALCUNI	MICHELE	SLCMHL69M28E885T	262	24 MESI	27/03/2015	08/03/2014 31/07/2014
2	PRENCIPE	MARIA ANTONELLA	PRNMNT79T51E885Y	262	24 MESI	27/03/2015	24/07/2014 31/07/2014
3	GIACOMETTI	VINCENZO	GCMVCN82R06H926H	262	24 MESI	27/03/2015	22/06/2014 31/07/2014
4	RUSSO	FRANCESCO	RSSFNC85E08C514M	262	24 MESI	27/03/2015	04/04/2014 31/07/2014
5	PISANTE	GIUSEPPE	PSNGPP68D16D643K	262	LAVORA	27/03/2015	06/03/2014 31/07/2014
6	NOTARANGELO	ANNARITA	NTRNRT66A54E885L	262	24 MESI	27/03/2015	28/02/2014 31/07/2014
7	TROIANO	PIETRO	TRNPTR59D23E885X	262	24 MESI	27/03/2015	12/03/2014 31/07/2014
8	TRIMIGNO	LINA	TRMLNI76E57E885E	262	24 MESI	27/03/2015	27/01/2014 31/07/2014
9	IACONETA	GIUSEPPE	CNTGPP72H15H926V	262	LAVORA	27/03/2015	25/02/2014 31/07/2014
10	RIONTINO	TECLA	RNTTCL77B64E885X	262	24 MESI	27/03/2015	05/06/2014 31/07/2014
11	D'APOLITO	LUCIA	DPLLCU65E57F631G	262	24 MESI	27/03/2015	12/05/2014 31/07/2014
12	VILLANI	GRAZIA	VLLGRZ78H65H926O	262	24 MESI	27/03/2015	22/05/2014 31/07/2014
13	FOLLIERO	MATTEO	FLLMTT71R05E716T	262	24 MESI	27/03/2015	15/07/2014 31/07/2014
14	LACIVITA	MICHELE	LCVMHL56B24B104S	262	24 MESI	27/03/2015	29/07/2014 31/07/2014
15	CLEMENTE	ILARIA	CLMLRI86M57D643Z	262	24 MESI	27/03/2015	27/07/2014 31/07/2014
16	CIRILLO	GIUSEPPE	CRLGPP83E19H926S	262	LAVORA	27/03/2015	05/03/2014 31/07/2014
17	DENTELLATO	GIULIANO	DNTGLN77E25H926U	262	LAVORA	27/03/2015	11/03/2014 31/07/2014
18	COLONNA	RITA	CLNRTI88C64H926L	262	24 MESI	27/03/2015	09/03/2014 31/07/2014
19	PALUMBO	GIROLAMA	PLMGLM55S51E885D	262	24 MESI	27/03/2015	17/01/2014 31/07/2014
20	D'APOLITO	ROSA	DPLRSO61T59F631S	262	24 MESI	27/03/2015	05/06/2014 31/07/2014
21	TRIMIGNO	GIUSEPPE	TRMGPP68S27E885P	262	24 MESI	27/03/2015	23/03/2014 30/04/2014
22	RENZULLO	PAOLO	RNZPLA70A23E885E	262	24 MESI	27/03/2015	17/07/2014 31/07/2014
23	VARRECCHIA	MICHELE	VRRMHL75R10E885V	262	24 MESI	27/03/2015	10/07/2014 31/07/2014
24	LO SCOCCO	MARIA	LSCMRA64T43E885F	262	24 MESI	27/03/2015	09/04/2014 31/07/2014
25	D'APOLITO	ROSA	DPLRSO61T59F631S	262	24 MESI	27/03/2015	05/06/2014 31/07/2014
26	RIZZI	ROSA	RZZRSO64M66D643E	262	24 MESI	27/03/2015	10/07/2014 31/07/2014
27	VIGOLI	SALVATORE	VGLSVT71H05E885D	262	24 MESI	27/03/2015	21/03/2014 31/07/2014
28	GUIDONE	ROBERTO	GDNRRT64B02H199N	262	24 MESI	27/03/2015	21/01/2014 31/07/2014
29	GUERRA	ANDREA	GRRNDR77B11E885Q	262	24 MESI	27/03/2015	26/04/2014 31/07/2014
30	DI TULLO	MATTEO	DTLMTT71H06H926O	262	24 MESI	27/03/2015	02/03/2014 31/07/2014
31	BORDO	DOMENICO	BRDDNC78C08H926N	262	24 MESI	27/03/2015	13/03/2014 31/07/2014
32	CIOCIOLA	VITTORIO	CCLVTR74B11E885Z	262	24 MESI	27/03/2015	20/03/2014 31/07/2014
33	DI BENEDETTO	MARIA SIPONTINA	DBNMSP64M42E885B	262	24 MESI	27/03/2015	07/03/2014 31/07/2014
34	DECEMBRINO	PIA LOREDANA	DCMPRD79P49H985A	262	24 MESI	27/03/2015	29/04/2014 31/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 agosto 2015, n. 1456

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 139 del 13.02.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 27.03.2015.

Il giorno 4 agosto 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Visto l'accordo del 18 dicembre 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto nell'accordo del 18 dicembre 2014, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedi-

mento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n. **139 del 13.02.2015**;

Considerato che con nota del **27.03.2015**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **139 del 13.02.2015**.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiun-

tivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **27.03.2015** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **139 del 13.02.2015**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Lella

ALLEGATO A							
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINAZIONE AUTORIZZATIVA 139 del 13/02/2015	MOTIVO ESCLUSIVO	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	QUATELA	ANTONIO	QTLNNT86B18D643N	139	24 MESI	27/03/2015	2 11/06/2014 31/07/2014
2	COCCA	MARIA GIOVANNA	CCCMGV62P62E716Y	139	24 MESI	27/03/2015	1 21/06/2014 31/07/2014
3	DELLI CARRI	DANIELE	DLLDNL79P06D643Z	139	24 MESI	27/03/2015	1 20/06/2014 31/07/2014
4	ALLEGRETTI	MICHELE	LLGMHL64R08D643P	139	24 MESI	27/03/2015	2 05/06/2014 31/07/2014
5	MAGLIA	CONCETTA	MGLCCT76T51E716D	139	24 MESI	27/03/2015	2 10/07/2014 31/07/2014
6	ROMICE	ERMELINDA	RMCRNL73T55E716S	139	24 MESI	27/03/2015	7 01/01/2014 31/07/2014
7	GORGOGNONE	GIUSEPPE	GRGGPP60T06H926E	139	24 MESI	27/03/2015	6 30/01/2014 31/07/2014
8	PAGLIONE	MATTEO	PGLMTT64C02E885B	139	24 MESI	27/03/2015	3 26/04/2014 31/07/2014
9	PLACENTINO	LUIGI	PLCLGU73P07H926U	139	24 MESI	27/03/2015	1 21/06/2014 31/07/2014
10	TROTTA	COSTANTINO	TRTCTN56C23E885V	139	24 MESI	27/03/2015	3 02/05/2014 31/07/2014
11	FERRI	MICHELE	FRRMHL67D11Z112J	139	24 MESI	27/03/2015	4 09/04/2014 31/07/2014
12	MARINARO	LUIGIA	MRNLGU67B66E885G	139	24 MESI	27/03/2015	4 15/04/2014 31/07/2014
13	PALMA	CARLO	PLMCRL62H04E885K	139	24 MESI	27/03/2015	5 21/02/2014 31/07/2014
14	PASTORE	ANDREA	PSTNDR81E05H926D	139	24 MESI	27/03/2015	1 30/06/2014 31/07/2014
15	SCARANO-MUCEDOLA	SILVANA	SCRSVN66P59H926C	139	24 MESI	27/03/2015	4 18/03/2014 31/07/2014
16	TROIANO	COSIMO	TRNCSM57H06E885R	139	24 MESI	27/03/2015	3 29/04/2014 31/07/2014
17	DEL TORRE	GIANMARCO	DLTGMR87H14D643Z	139	24 MESI	27/03/2015	1 10/07/2014 31/07/2014
18	LA TORRE	MICHELE	LTRMHL55A22F631Q	139	24 MESI	27/03/2015	6 30/01/2014 31/07/2014
19	RINALDI	ANTONIO	RNLNTN57L06E885S	139	24 MESI	27/03/2015	3 19/04/2014 31/07/2014
20	TROIANO	GIOVANNI	TRNGNN83M09E885N	139	24 MESI	27/03/2015	4 17/03/2014 31/07/2014
21	GELORMINI	GIUSEPPE	GLRGGP57L30D643L	139	24 MESI	27/03/2015	6 09/02/2014 31/07/2014
22	GIORDANO	MATTEO	GRDMTT82E18E885W	139	24 MESI	27/03/2015	0 29/07/2014 31/07/2014
23	MARTELLO	FILADELFO	MRTFDL55S25C514M	139	24 MESI	27/03/2015	6 30/01/2014 31/07/2014
24	PROTA	SIPONTA	PRTSNT67T49E885O	139	24 MESI	27/03/2015	1 16/07/2014 31/07/2014
25	RENATO	MATTEO	RNTMTT50B08E885A	139	24 MESI	27/03/2015	6 22/01/2014 31/07/2014
26	DI PASQUALE	GERARDO	DPSGRD66H13C514S	139	24 MESI	27/03/2015	1 29/06/2014 31/07/2014
27	PETROLLA	SAVINA	PTRSVN58T65C514U	139	24 MESI	27/03/2015	2 26/05/2014 31/07/2014
28	ROSSIGNUOLO	LUIGI	RSSLGU52B10C514W	139	24 MESI	27/03/2015	1 09/07/2014 31/07/2014
29	TRICARICO	ALESSANDRO	TRCLSN75M23E885J	139	24 MESI	27/03/2015	2 20/05/2014 31/07/2014
30	IORE	PASQUALE	FRIPQL56L13D643L	139	24 MESI	27/03/2015	2 25/05/2014 31/07/2014
31	GERARDI	ANGELO	GRRNGL64P05D643N	139	24 MESI	27/03/2015	4 03/04/2014 31/07/2014
32	BORAGINE	MARIA ROSARIA	BRGMRS77B53E716N	139	24 MESI	27/03/2015	3 16/04/2014 31/07/2014
33	CILLI	GIUSEPPE	CLLGGP76R03A669U	139	24 MESI	27/03/2015	6 30/01/2014 31/07/2014
34	DANIELE	GIUSEPPE	DNLGPP67P13H985A	139	24 MESI	27/03/2015	3 21/04/2014 31/07/2014
35	PICCIUTO	FRANCESCO ANTONIO	PCCFNC69B12E716A	139	24 MESI	27/03/2015	4 03/04/2014 31/07/2014
36	FRISANI	GIUSEPPE	FRSGPP75E05C514F	139	24 MESI	27/03/2015	2 28/05/2014 31/07/2014
37	DE NICOLA	GIUSEPPE	DNCGPP69C18E716F	139	24 MESI	27/03/2015	2 16/06/2014 31/07/2014
38	DE LUCA	GERARDO	DLCGRD68B15A783F	139	24 MESI	27/03/2015	2 16/06/2014 31/07/2014
39	D'EMANUELE	AMALIA	DMNMLA76P70D643O	139	24 MESI	27/03/2015	4 11/04/2014 31/07/2014
40	LAURIOLA	MATTEO	LRLMTT74H12H926D	139	24 MESI	27/03/2015	1 17/07/2014 31/07/2014
41	TARONNA	DONATO	TRNDNT64D27D643L	139	24 MESI	27/03/2015	2 23/05/2014 31/07/2014
42	POTENZA	MAURO	PTNMRA71E14M089L	139	24 MESI	27/03/2015	7 08/01/2014 31/07/2014
43	BIANCOFIORE	GIUSEPPE	BNCGPP62L06H926T	139	24 MESI	27/03/2015	7 01/01/2014 31/07/2014
44	SABATELLI	ORAZIO	SBTRZO75T06H926V	139	24 MESI	27/03/2015	3 24/04/2014 31/07/2014
45	CIOCIOLA	MARIA GIOVANNA	CCLMGV64P57E885R	139	24 MESI	27/03/2015	6 09/02/2014 31/07/2014
46	ZURLO	RAFFAELE	ZRLRFL78L21E716X	139	24 MESI	27/03/2015	4 12/04/2014 31/07/2014
47	COLELLA	GIUSEPPINA	CLLGGP69P64D643L	139	24 MESI	27/03/2015	4 03/04/2014 31/07/2014
48	BISCEGLIA	PASQUA	BSCPSQ72D43F631W	139	24 MESI	27/03/2015	6 09/02/2014 31/07/2014

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Decreto 31 agosto 2015, n. 18

Esproprio. Rettifica.**PREMESSO CHE:**

Con deliberazione di C.P. n.16/6 del 02.05.2007 veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2007-2009 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2007, tra i quali, il progetto dei lavori di "Completamento della circonvallazione del comune di Mesagne, tra la S.P. Mesagne Sandonaci e la S.P. Mesagne Torre ", TERZO LOTTO dell'importo complessivo di €1.500.000,00 - diviso in due stralci, dalla S.P. Mesagne Sandonaci alla S.P. Mesagne S.Pancrazio, TERZO LOTTO PRIMO STRALCIO per € 500.000,00, dalla S.P. Mesagne S.Pancrazio alla S.P. Mesagne Torre, TERZO LOTTO SECONDO STRALCIO per € 1.000.000,00 finanziato interamente con i fondi di cui alla delibera CIPE/3

Che l'opera non era prevista dal piano urbanistico del Comune di Mesagne e che pertanto, occorre procedere all'approvazione della variante urbanistica da parte del competente organo comunale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327 del 08.06.01;

Che allo scopo con deliberazione di G.P. n. 229 del 04.10.2006 è stata approvata la planimetria riportante il tracciato relativo al progetto di "Costruzione di una strada di raccordo a Sud dell'abitato di Mesagne tra la S.P. 45 (Latiano Mesagne) e la S.P. 81 (Mesagne Tutturano) 2°, 3° e 4° lotto riportante tutte le variazioni nel tempo intervenute per le motivazioni riportate nel citato atto;

Che con nota n. 164247 del 05.10.2006 tale atto veniva trasmesso al Comune di Mesagne per l'approvazione della variante urbanistica e contestualmente si attivavano le procedure di pubblicità previste dall'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione sui giornali a diffusione nazionale e locale, l'albo pretorio della Provincia e Comune, sul sito internet della Provincia e sul sito informatico della Regione, trattandosi di procedura che coinvolge più di 50 interessati;

Che con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 22.12.2006 è stata approvata la variante urbanistica e che pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Che con note raccomandate n. 13653 e del 18.01.2008 si formalizzava la comunicazione agli interessati dalla procedura espropriativa ai sensi dell'art. 16 del T.U. 327/01;

Con Deliberazione G.P. n. 167 del 01.07.2008 si stabiliva:

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, progetto definitivo "PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA STRADA DI RACCORDO A SUD DELL'ABITATO DI MESAGNE TRA LA tra la S.P. ex S.S. 605 (MESAGNE S.DONACI) la S.P. N°74 (MESAGNE-SAN PANCRAZIO) e 3° lotto 1° stralcio" costituito dagli elaborati in premessa riportati del costo complessivo di € 500.000,00 di cui € 300.000,00 per lavori a base d'asta, oltre € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 185.000,00 disposizione dell'amministrazione
- di dare atto che l'atto da cui sorge il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del D.P.R. 327/2001, è la deliberazione del C.C. di Mesagne n.50 del 22.12.2006 con la quale è stata approvata l'opera in variante allo strumento urbanistico
- di dar atto, inoltre, che l'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, costituisce ai sensi dell'art.98 del D.Lgs 163/2006, e degli artt.12 e 16 del T.U. n°327/2001 dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

Avverso i suddetti atti, ed in particolare la deliberazione del C.C. di Mesagne n.50 del 22.12.2006 con la quale è stata approvata l'opera in variante allo strumento urbanistico è stato proposto ricorso al T.A.R. di Lecce da alcuni proprietari espropriandi, ricorso accolto con Sentenza del 18/06/2008 emessa dal T.A.R. Puglia sez. I di Lecce;

In conseguenza dell'accoglimento di detto ricorso dovendo considerare nulla la suddetta deliberazione del C.C. di Mesagne n.50 del 22.12.2006; la nuova situazione urbanistica era tale da dover considerare, a tale data, che l'opera non era prevista dal piano urbanistico del Comune di Mesagne, e che pertanto, secondo la procedura di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del T.U. 327/2001, avendo le due

amministrazioni manifestato la volontà di riproporre il procedimento con l'approvazione di atti immuni dai vizi che li inficiavano, occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo per dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai fini dell'adozione della variante urbanistica da parte del competente organo comunale;

Conseguentemente, con deliberazione di G.P. n. 21 del 13.02.2009, previa esame e discussione delle osservazioni pervenute si approvò nuovamente il progetto definitivo dichiarandone la pubblica utilità dell'opera;

Detto provvedimento fu trasmesso al comune di Mesagne che conseguentemente con deliberazione di C.C. n. 18/2009 del 20.03.2009 approvò nuovamente la variante urbanistica;

Nuovamente alcuni ricorrenti proprietari dei terreni incisi dalla realizzazione del tracciato della circonvallazione impugnavano gli atti sopra richiamati ricorrendo al T.A.R. Puglia sez. di Lecce;

il T.A.R. Puglia sez. I di Lecce con Sentenza n. 2763/09 Reg. Sen., depositata agli atti in data 15/12/2009, ha accolto il ricorso in premessa richiamato, disponendo l'annullamento della deliberazione di G.P. n. 21 del 13.02.2009 e della Deliberazione di C.C. n. 18/2009 del 20.03.2009;

In conseguenza dell'accoglimento di detto ricorso dovendo considerare nulla la suddetta deliberazione del C.C. di Mesagne C.C. n. 18/2009 del 20.03.2009; la situazione urbanistica era nuovamente tale da dover considerare, a tale data, che l'opera non era prevista dal piano urbanistico del Comune di Mesagne, e che pertanto, secondo la procedura di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del T.U. 327/2001, avendo le due amministrazioni, Ente Provincia e Comune di Mesagne, manifestato la volontà di riproporre il procedimento con l'approvazione di altri atti immuni dai vizi rilevati dal competente TAR, era necessario procedere alla riapprovazione del progetto definitivo per dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai fini dell'adozione della variante urbanistica da parte del competente organo comunale;

la suddetta riapprovazione è stata preceduta, come per legge, dalla formale comunicazione di avvio di procedimenti espropriativi, ai sensi del T.U. 327/2001, nel rispetto dei termini e modalità previsti dalla normativa vigente in materia;

che a seguito della comunicazione dell'avvio di procedimento ai proprietari interessati dall'espro-

prio dei terreni, ai sensi degli artt.li n. 7 e n.8 della L. 241/9 e degli artt.li n.11 e n.16 del vigente T.U. 327/2001, nei termini stabiliti, sono pervenute alcune osservazioni.

con deliberazione di G.P. n. 81 del 17.03.2010, previa esame e discussione delle osservazioni pervenute, è stato approvato nuovamente il progetto definitivo di cui in epigrafe;

l'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, costituisce:

- a) ai sensi dell'art.98 del D.Lgs 163/2006, e degli artt.12 e 16 del T.U. n°327/2001 dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- b) ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.12 e 19.c.3 del T.U. n°327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità, diventa efficace, solo con la trasmissione al Comune interessato e la conseguente approvazione della variante urbanistica ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dello stesso;

Detto provvedimento è stato trasmesso al comune di Mesagne che conseguentemente con delibera del Commissario Straordinario n. 29 del 30.03.2010 ha, tra l'altro, formalizzato adozione di variante urbanistica al P.R.G. vigente, e successivamente, scaduto il periodo di pubblicazione e di osservazioni, previa esame e discussione delle stesse, con successiva deliberazione di C.C. n. 54 del 30.07.2010 ha approvato nuovamente la variante urbanistica;

con lettera raccomandata con avviso di ricevimento è stata data comunicazione ai proprietari catastali:

- a) dell'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
- b) dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità, ai sensi dell' art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;

in seguito delle su indicate comunicazioni, sono state presentate osservazioni da parte dei proprietari;

si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare

con DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA N. 2/V. del 18.02.2015, oltre a fornire risposta alle osservazioni pervenute, si è disposto:

- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato al suddetto provvedimento;
- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento fosse successivamente notificato ed eseguito.
- Con nota prot 21018 del 20.04.2015 detto decreto di esproprio è stato notificato nelle forme previste con avviso che si sarebbe proceduto all'immissione in possesso in data 11.05.2015
- Che avverso il suddetto decreto di esproprio è stato proposto da alcuni proprietari ricorso al TAR Lecce, acquisito al prot. Provincia il 07.05.2015, n. 24559;
- Che a seguito del ricorso si è constatato che lo stesso decreto 2/V del 18.02.2015 è affetto da un errore di trascrizione in quanto sono citati erroneamente i provvedimenti di Giunta Provinciale e di Consiglio Comunale annullati dal TAR Lecce in precedente giudizio, in luogo dei successivi atti con i quali è stato riproposto il procedimento.
- Nel dettaglio il decreto 2/V cita nelle premesse erroneamente la D.G.P. n. 21 del 13.02.2009 e la D.C.C. n. 18 del 20.03.2009 in luogo della D.G.P. n. 81 del 17.03.2010 e della D.C.C.n. 54 del 30.07.2010;
- Che in conseguenza, relativamente ai beni di proprietà dei ricorrenti, in autotutela non si è proceduto all'immissione in possesso prevista per il 11.05.2015;

CONSIDERATO

- è necessario, pertanto, a rettifica del precedente decreto di esproprio n.2/V del 18.02.2015 prendere atto dell'errore di trascrizione sopra descritto, ed apportare la correzione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";

VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenza delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;

VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;

CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;

RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a

quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

ATTESA la propria esclusiva competenza;

D E C R E T A

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di rettificare il DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA 2/V del 18.02.2015 come segue:
 - nelle premesse, dove sono richiamate erroneamente la D.G.P. n 21 del 13.02.2009 e la D.C.C. n 18 del 20.03.2009, devono invece correttamente intendersi richiamate la D.G.P. n. 81 del 17.03.2010 e la D.C.C.n. 54 del 30.07.2010

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, *in via alternativa*, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Decreto 31 agosto 2015, n. 19

Esproprio. Rettifica.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione di C.P. n.16/6 del 02.05.2007

veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2007-2009 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2007, tra i quali, il progetto dei lavori di "Completamento della circonvallazione del comune di Mesagne, tra la S.P. Mesagne Sandonaci e la S.P. Mesagne Torre ", TERZO LOTTO dell'importo complessivo di €1.500.000,00 - diviso in due stralci, dalla S.P. Mesagne Sandonaci alla S.P. Mesagne S.Pancrazio, TERZO LOTTO PRIMO STRALCIO per € 500.000,00, dalla S.P. Mesagne S.Pancrazio alla S.P. Mesagne Torre, TERZO LOTTO SECONDO STRALCIO per € 1.000.000,00 finanziato interamente con i fondi di cui alla delibera CIPE/3

Che l'opera non era prevista dal piano urbanistico del Comune di Mesagne e che pertanto, occorreva procedere all'approvazione della variante urbanistica da parte del competente organo comunale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327 del 08.06.01;

Che allo scopo con deliberazione di G.P. n. 229 del 04.10.2006 è stata approvata la planimetria riportante il tracciato relativo al progetto di "Costruzione di una strada di raccordo a Sud dell'abitato di Mesagne tra la S.P. 45 (Latiano Mesagne) e la S.P. 81 (Mesagne Tutturano) 2°, 3° e 4° lotto riportante tutte le variazioni nel tempo intervenute per le motivazioni riportate nel citato atto;

Che con nota n. 164247 del 05.10.2006 tale atto veniva trasmesso al Comune di Mesagne per l'approvazione della variante urbanistica e contestualmente si attivavano le procedure di pubblicità previste dall'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione sui giornali a diffusione nazionale e locale, l'albo pretorio della Provincia e Comune, sul sito internet della Provincia e sul sito informatico della Regione, trattandosi di procedura che coinvolge più di 50 interessati;

Che con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 22.12.2006 è stata approvata la variante urbanistica e che pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Che con note raccomandate n. 13619 del 18.01.2008 si formalizzava la comunicazione agli interessati dalla procedura espropriativa ai sensi dell'art. 16 del T.U. 327/01;

Con Deliberazione G.P. n. 168 del 01.07.2008 si stabiliva:

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, progetto definitivo "PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA STRADA DI RACCORDO A SUD DELL'ABITATO DI MESAGNE la S.P. Mesagne S.Pancrazio e la S.P. Mesagne Torre TERZO LOTTO SECONDO STRALCIO per € 1.500.000,00 " costituito dagli elaborati in premessa riportati del costo complessivo di € 1.500.000,00 di cui € 935.000,00 per lavori a base d'asta, oltre € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 535.000,00 disposizione dell'amministrazione
- di dare atto che l'atto da cui sorge il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del D.P.R. 327/2001, è la deliberazione del C.C. di Mesagne n.50 del 22.12.2006 con la quale è stata approvata l'opera in variante allo strumento urbanistico
- di dar atto, inoltre, che l'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, costituisce ai sensi dell'art.98 del D.Lgs 163/2006, e degli artt.12 e 16 del T.U. n°327/2001 dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

Avverso i suddetti atti, ed in particolare la deliberazione del C.C. di Mesagne n.50 del 22.12.2006 con la quale è stata approvata l'opera in variante allo strumento urbanistico è stato proposto ricorso al T.A.R. di Lecce da alcuni proprietari espropriandi, ricorso accolto con Sentenza del 18/06/2008 emessa dal T.A.R. Puglia sez. I di Lecce;

In conseguenza dell'accoglimento di detto ricorso dovendo considerare nulla la suddetta deliberazione del C.C. di Mesagne n.50 del 22.12.2006; la nuova situazione urbanistica era tale da dover considerare, a tale data, che l'opera non era prevista dal piano urbanistico del Comune di Mesagne, e che pertanto, secondo la procedura di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del T.U. 327/2001, avendo le due amministrazioni manifestato la volontà di riproporre il procedimento con l'approvazione di atti immuni dai vizi che li inficiavano, occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo per dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai fini dell'adozione della variante urbanistica da parte del competente organo comunale;

Conseguentemente, con deliberazione di G.P.n 22 del 13.02.2009, previa esame e discussione delle osservazioni pervenute si approvò nuovamente il

progetto definitivo dichiarandone la pubblica utilità dell'opera;

Detto provvedimento fu trasmesso al comune di Mesagne che conseguentemente con deliberazione di C.C. n 18/2009 del 20.03.2009 approvò nuovamente la variante urbanistica;

Nuovamente alcuni ricorrenti proprietari dei terreni incisi dalla realizzazione del tracciato della circonvallazione impugnavano gli atti sopra richiamati ricorrendo al T.A.R. Puglia sez. di Lecce;

il T.A.R. Puglia sez. I di Lecce con Sentenza n 2763/09 Reg. Sen., depositata agli atti in data 15/12/2009, ha accolto il ricorso in premessa richiamato, disponendo l'annullamento della deliberazione di G.P. n 21 del 13.02.2009 e della Deliberazione di C.C. n 18/2009 del 20.03.2009;

In conseguenza dell'accoglimento di detto ricorso dovendo considerare nulla la suddetta deliberazione del C.C. di Mesagne C.C. n 18/2009 del 20.03.2009; la situazione urbanistica era nuovamente tale da dover considerare, a tale data, che l'opera non era prevista dal piano urbanistico del Comune di Mesagne, e che pertanto, secondo la procedura di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del T.U. 327/2001, avendo le due amministrazioni, Ente Provincia e Comune di Mesagne, manifestato la volontà di riproporre il procedimento con l'approvazione di altri atti immuni dai vizi rilevati dal competente TAR, era necessario procedere alla riapprovazione del progetto definitivo per dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai fini dell'adozione della variante urbanistica da parte del competente organo comunale;

la suddetta riapprovazione è stata preceduta, come per legge, dalla formale comunicazione di avvio di procedimenti espropriativi, ai sensi del T.U. 327/2001, nel rispetto dei termini e modalità previsti dalla normativa vigente in materia;

che a seguito della comunicazione dell'avvio di procedimento ai proprietari interessati dall'esproprio dei terreni, ai sensi degli artt.li n. 7 e n.8 della L. 241/9 e degli artt.li n.11 e n.16 del vigente T.U. 327/2001, nei termini stabiliti, sono pervenute alcune osservazioni.

con deliberazione di G.P n 82 del 17.03.2010, previa esame e discussione delle osservazioni pervenute, è stato approvato nuovamente il progetto definitivo di cui in epigrafe;

l'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, costituisce:

- a) ai sensi dell'art.98 del D.Lgs 163/2006, e degli artt.12 e 16 del T.U. n°327/2001 dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- b) ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.12 e 19.c.3 del T.U. n°327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità, diventa efficace, solo con la trasmissione al Comune interessato e la conseguente approvazione della variante urbanistica ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dello stesso;

Detto provvedimento è stato trasmesso al comune di Mesagne che conseguentemente con delibera del Commissario Straordinario n 29 del 30.03.2010 ha, tra l'altro, formalizzato adozione di variante urbanistica al P.R.G. vigente, e successivamente, scaduto il periodo di pubblicazione e di osservazioni, previa esame e discussione delle stesse, con successiva deliberazione di C.C. n. 54 del 30.07.2010 ha approvato nuovamente la variante urbanistica;;

con lettera raccomandata con avviso di ricevimento è stata data comunicazione ai proprietari catastali:

- a) dell'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
- b) dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità, ai sensi dell' art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;

in seguito delle su indicate comunicazioni, sono state presentate osservazioni da parte dei proprietari;

si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare

con DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA N. 3/V. del 18.02.2015, oltre a fornire risposta alle osservazioni pervenute, si è disposto:

- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato al suddetto provvedimento;

- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento fosse successivamente notificato ed eseguito.
- Con nota n 21009 del 20.04.2015 detto decreto di esproprio è stato notificato nelle forme previste con avviso che si sarebbe proceduto all'immissione in possesso in data 11.05.2015
- Che avverso il suddetto decreto di esproprio è stato proposto da alcuni proprietari ricorso al TAR Lecce, acquisito al prot. Provincia il 07.05.2015, n 24558;
- Che a seguito del ricorso si è constatato che lo stesso decreto 3/V del 18.02.2015 è affetto da un errore di trascrizione in quanto sono citati erroneamente i provvedimenti di Giunta Provinciale e di Consiglio Comunale annullati dal TAR Lecce in precedente giudizio, in luogo dei successivi atti con i quali è stato riproposto il procedimento.
- Nel dettaglio il decreto 3/V cita nelle premesse erroneamente la D.G.P. n 22 del 13.02.2009 e la D.C.C. n 18 del 20.03.2009 in luogo della D.G.P. n. 82 del 17.03.2010 e della D.C.C.n. 54 del 30.07.2010;
- Che in conseguenza, relativamente ai beni di proprietà dei ricorrenti, in autotutela non si è proceduto all'immissione in possesso prevista per il 11.05.2015;

CONSIDERATO

- è necessario, pertanto, a rettifica del precedente decreto di esproprio n.3/V del 18.02.2015 prendere atto dell'errore di trascrizione sopra descritto, ed apportare la correzione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005” ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTO l’art. 7 del D. Lgs n. 267/00 “Testo Unico Enti Locali”;

VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;

VISTO il Capo 4 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all’art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2006;

CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all’art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;

RILEVATA la necessità di procedere all’espropriazione d’urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

ATTESA la propria esclusiva competenza;

D E C R E T A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di rettificare il DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL’INDENNITA’ PROVVISORIA 3/V del 18.02.2015 come segue:

- nelle premesse, dove sono richiamate erroneamente la D.G.P. n 22 del 13.02.2009 e la D.C.C. n 18 del 20.03.2009, devono invece correttamente intendersi richiamate la D.G.P. n. 82 del 17.03.2010 e la D.C.C.n. 54 del 30.07.2010

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, *in via alternativa*, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MODUGNO

Bando di gara per l’affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa.

Estratto bando di gara CIG 6368728899

Il Comune di Modugno - Ambito Territoriale BA10 - P.zza del Popolo, 16-70026 Modugno. Punti di contatto: Ufficio di Piano Tel. 080.5865446-mail: a.carone@comune.modugno.ba.it; indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa.

*Luogo esecuzione: Comuni di Modugno, Bitritto, Bitetto (BA). Importo a base di gara: E. 288.461,00 oltre iva, compresi gli oneri per la sicurezza pari a E. 2.884. Durata stimata appalto: 65 settimane. Termine per il ricevimento delle offerte: **12/10/15 ore 12** presso Ufficio Protocollo del Comune P.zza del Popolo 16-70026 Modugno (BA). Vincolo: 180 giorni. La gara sarà espletata in data **15/10/15 ore 10** presso l'Ufficio di Piano in via della Repubblica, 48 in Modugno (BA). Il bando, il disciplinare ed il CSA sono disponibili sul sito internet www.comune.modugno.ba.it canale "bandi di gara". Il responsabile del procedimento: Arturo Carone - Responsabile Ufficio di Piano - Città di Modugno (BA), tel. 0805865446-mail: a.carone@comune.modugno.ba.it.*

Il Responsabile del procedimento
Avv. Arturo Carone"

Concorsi

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia.

IL DIRETTORE GENERALE

in attuazione della Deliberazione n. 230 del 14.04.2015 "Codice di Condotta: Recepimento proposta C.U.G. e adozione", che contempla la figura del Consigliere di Fiducia, rende noto quanto segue.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (di seguito ARPA Puglia), in adempimento alle disposizioni previste dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 21, let. b), della Legge 4 novembre 2010 n. 183, e dalla Raccomandazione della Commissione Europea 92/131, intende conferire l'incarico biennale di Consigliere di Fiducia a professionista esterno, tramite selezione pubblica per soli titoli.

L'incarico ha durata di due anni con possibilità di essere rinnovato. Il contratto che andrà a stipularsi è di natura libero professionale.

1. REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea e percorsi di studio attinenti le scienze sociali, umane e giuridiche;

2. REQUISITI PREFERENZIALI

Sarà data preferenza al candidato con esperienza lavorativa/professionale nell'ambito della gestione del personale, e con formazione giuslavoristica e/o socio-psicologica in materie attinenti le discriminazioni sul luogo di lavoro, mobbing e molestie sessuali, almeno ventennale.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Alla selezione per l'affidamento del presente incarico professionale non possono partecipare:

- dipendenti o ex dipendenti dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia;
- professionisti che svolgono per questa Agenzia altre forme di collaborazione, consulenza o contratti di lavoro a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- siano stati dichiarati decaduti dall'impegno per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- siano stati interdetti dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- abbiano riportato condanne penali;
- sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- siano in conflitto di interessi con l'Amministrazione o che abbiano conseguito giudizi di demerito in precedenti incarichi.

4. PRESTAZIONI RICHIESTE

Il/la Consigliere/a di fiducia dovrà svolgere le seguenti funzioni, assicurando autonomia professionale e rapidità di intervento e attenendosi alla procedura informale e formale previste dal Codice di Condotta dell'ARPA Puglia (giusta deliberazione

n. 230 del 14.04.2015, pubblicata sul sito web Istituzionale, cui esplicitamente si rinvia):

- ascolto qualificato;
- fornire suggerimenti per la più idonea gestione della crisi con ogni mezzo di volta in volta ritenuto idoneo al caso specifico;
- prestare consulenza ed assistenza ai lavoratori che vivono una qualsivoglia situazione di disagio di cui agli artt. 2 e 3 del codice di condotta ARPA Puglia.

Il Consigliere di fiducia nello svolgimento dell'incarico:

- garantisce terzietà rispetto al rapporto intercorrente tra l'Agenzia ed i suoi dipendenti;
- agisce nel rispetto delle norme sulla privacy;
- fornisce su richiesta indicazioni su tutte le procedure previste dal presente codice e dalla normativa vigente;
- sentito il CUG, propone all'Agenzia iniziative mirate per la formazione/informazione;
- al termine di ogni anno solare trasmette al CUG una Relazione sull'attività svolta, la tipologia dei casi riscontrati, garantendo l'anonimato dei soggetti coinvolti e nel rispetto delle norme sulla privacy;
- il consigliere di fiducia può partecipare alle riunioni del CUG con funzione propositiva ma senza diritto al voto.

La prestazione professionale sarà espletata su richiesta dell'Agenzia ovvero d'iniziativa del/della Consigliere/a di Fiducia. In tal caso il professionista deve darne preventiva notizia all'Agenzia specificando il contenuto e la tipologia della prestazione che intende effettuare. In ogni caso la prestazione deve rientrare fra quelle richieste dal presente avviso.

5. COMPENSO

L'Amministrazione fornisce al/alla Consigliere/a di Fiducia tutti i mezzi necessari per adempiere alle proprie funzioni e riconosce un compenso omnicomprensivo annuo di € 4.338,24 al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali di legge. Tale compenso è stabilito in affinità a quanto previsto con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 317 del 16.05.2011 che determina il compenso spettante annualmente ai componenti dell'Orga-

nismo Indipendente di Valutazione della Performance - OIV - in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 32 del 05.12.2001 e dell'art. 3, co. 26, ultimo periodo, della L.R. n. 40 del 21.12.2007.

Il trattamento fiscale/previdenziale sul compenso sarà determinato in relazione alla tipologia giuridica di rapporto di collaborazione che sarà instaurato.

Il candidato dovrà specificare se è soggetto titolare di Partita Iva nell'esercizio di specifica attività professionale attinente la prestazione.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I professionisti interessati devono presentare domanda di partecipazione in carta semplice, dichiarando, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, i seguenti elementi:

- i propri dati anagrafici e fiscali;
- il titolo di studio fra i seguenti: laurea magistrale o specialistica in: sociologia, psicologia, scienze politiche, giurisprudenza;
- l'esperienza professionale sia privata che con Enti Pubblici;
- Eventuale esercizio libero professionale e relativa iscrizione ad Albo Professionale.
- Residenza ed elezione di indirizzo PEC ovvero di indirizzo mail ordinaria cui ricevere ogni comunicazione a tutti gli effetti;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stato inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- di non essere in conflitto di interessi con l'Amministrazione;
- di non aver avuto rapporto di lavoro pregresso, di qualsiasi tipo, con ARPA Puglia;
- di non aver conseguito giudizi di demerito in precedenti incarichi;

- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti della presente procedura.

All'istanza, datata e sottoscritta dal professionista (cui va allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi del D.P.R. 445/2000) dovrà essere allegato curriculum professionale, datato e sottoscritto, completo delle informazioni utili e necessarie per la formazione della graduatoria di merito.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

- A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura: **"Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia dell'ARPA Puglia"**.
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. **L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB)** con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:
 - Domanda di partecipazione;
 - Cartella (zippata) con documentazione ulteriore.
 - **La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata**

è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

- A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari. In tal caso la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
 - "In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura: **"Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia dell'ARPA Puglia"**.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Si specifica che il termine suddetto si deve intendere perentorio e, pertanto, la presentazione delle domande oltre la scadenza sopra indicata comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460511 - 506.

8. MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, ammessi i candidati la cui domanda sia riscontrata idonea, nominerà una Commissione valutatrice dei titoli.

La Commissione procederà alla valutazione dei curricula dei candidati, senza formulare una graduatoria, e proporrà al Direttore Generale una rosa di cinque candidati ritenuti idonei.

Il Direttore Generale con proprio atto deliberativo nominerà il professionista che riterrà più idoneo.

Il Direttore Generale ARPA Puglia
Prof. Giorgio Assennato

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 620 del 11/09/2015;

Visto l'art. 30 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;

**IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA**

RENDE NOTO CHE

In esecuzione del piano assunzioni 2016, è

indetto un avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti stessi vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1**REQUISITI DI AMMISSIONE**

1) Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Essere dipendenti, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrati nella categoria e nel profilo richiesti;

B. Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo;

C. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

INGEGNERE MECCANICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe L-9), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria meccanica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria meccanica (classe 36/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria meccanica (classe LM-33), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004

INGEGNERE CHIMICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria Chimica (Classe L9) conseguita secondo l'orientamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Chimica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Chimica (classe 27/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Chimica (classe LM-22) o in Ingegneria della Sicurezza (LM-26) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004.

INGEGNERE ELETTRICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria Elettrica (Classe L9) conseguita secondo l'orientamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Elettrica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Elettrica (classe 31/S) ovvero Ingegneria dell'automazione (29/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Elettrica (classe LM-28) o in Ingegneria della Sicurezza (LM-26) ovvero (Ingegneria dell'automazione (LM-25) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004

INGEGNERE ELETTRONICO:

1. LAUREA (L) in Ingegneria industriale (classe 10), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

2. LAUREA (L) in Ingegneria Elettronica (Classe L9) conseguita secondo l'orientamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

3. DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Elettronica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

4. LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Elettronica (classe 32/S) ovvero Ingegneria dell'automazione (29/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

5. LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Elettronica (classe LM-29) o Ingegneria dell'automazione (LM-25) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

D. Essere in possesso della abilitazione all'esercizio professionale nella Sezione A - Settore Industriale.

E. Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;

F. Non avere subito, alla data di pubblicazione del presente avviso, condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

G. Non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

2) Tutti i requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, devono essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della domanda.

3) La mancanza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.

4) Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante produzione del documento originale o di copia autenticata o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

ARTICOLO 2**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

A. Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

B. Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

C. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e, in caso contrario, le condanne riportate;

D. L'Amministrazione Pubblica di appartenenza;

E. La titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego, a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico;

F. Di aver superato, con esito positivo, il periodo di prova nel medesimo profilo presso la Amministrazione di appartenenza;

G. Il possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

H. Il possesso di abilitazione all'esercizio della professione;

I. Il possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire;

J. Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

K. L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico, eventuale numero di cellulare, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di mancata dichiarazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. **Secondo quanto pre-**

visto dal D.Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale, al fine delle comunicazioni relative al presente avviso. A tale proposito, si fa presente che, per coloro che eleggeranno, in domanda, il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

2. I candidati devono esprimere, nella stessa domanda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

ARTICOLO 3**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A) Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;

B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

C) Dettagliato *curriculum* formativo-professionale, redatto secondo l'allegato "B", datato e sottoscritto in originale;

D) Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante, altresì, il trattamento economico fondamentale in godimento;

E) Certificato del collegio medico delle Aziende UU.SS.LL. competenti o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

F) Eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del *curriculum*;

G) Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione;

H) Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

2) La succitata documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa:

- Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero

- In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica".

Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare - **pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** - una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

3) Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

4) I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 - 46 D.P.R. N. 445/2000.

5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 *"Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47"*.

6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a), comma 1, del presente articolo.

7. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

8. Si precisa che, per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi,

qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

ARTICOLO 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e **sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità in oggetto ed il modello del *curriculum* formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo

concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (**non superiore a 2 MB**) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con documentazione ulteriore.
- La validità della trasmissione e della ricezione del

messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

B) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;

C) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari".

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità in parola. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

5) L'eventuale invio o riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

6) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giornisuccessivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine, comporta l'esclusione dalla selezione.

7) La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 5

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Alla procedura di mobilità in oggetto saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

2. L'ammissione o l'esclusione dalla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.

3. Costituiscono motivi di esclusione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti di ammissione richiesti dal bando;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dall'art. 4 del bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E) La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;

F) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

G) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;

4. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità in oggetto, che vale a tutti gli effetti come comunicazione

ARTICOLO 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01, n. 220.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteri-

stiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al *curriculum* posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui *curricula* siano valutati positivamente, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

3. La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 20 per il curriculum e n. 30 per il colloquio.

Valutazione del curriculum (fino ad un massimo di 20 punti).

I 20 punti per la valutazione del *curriculum*, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

a) TITOLI DI SERVIZIO - MAX PUNTI 10

Esperienza professionale acquisita e dimostrabile nelle attività tecnico-professionali (progettazione, costruzione, manutenzione, ispezione, controlli, verifiche) correlate al Testo Unico dell'ambiente e al settore della sicurezza industriale, alle ispezioni di cui all'art. 29-decies del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al D. Lgs. n. 334/1999 e s.m.i., all'Allegato 1 del D.M. 11 Aprile 2011 prestata con contratti di lavoro subordinato presso Enti Pubblici: 2,00 ad anno;

Possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale da almeno due anni nella Sezione A - Settore Industriale: punti 1

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - MAX PUNTI 5

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1 punto) attribuiti nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50

B. Da 106 a 110 e lode punti 1,00

2. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).

3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 3,00 (Titoli valutabili massimo

uno), in particolare per attività connesse alla analisi ed ottimizzazione dei processi industriali;

4. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno);

5. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);

6. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);

C) **TITOLI VARI** (corsi di formazione, aggiornamento, congressi, convegni, seminari, pubblicazioni, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici o privati, docenze svolte presso Enti pubblici o privati, attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni in materie attinenti alla professionalità richiesta) - **MAX PUNTI 5.**

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,6 all'anno;

Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,2 per certificazione;

Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura di mobilità, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata superiore a 5 giorni: punti 0,2 a corso;

Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura di mobilità, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata minima di 3 giorni fino a un massimo di 5 giorni: punti 0,1 a corso;

Attività di ricerca o stage post laurea attinenti al profilo professionale da ricoprire presso Enti Pubblici o privati: 0,6 all'anno;

Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,3 a corso;

Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;

Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0.3 a corso

Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie ed attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,50

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, si terrà conto dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, dell'attinenza dei lavori all'oggetto del concorso, dell'eventuale collaborazione di più autori e verrà attribuito il seguente punteggio:

1. Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale fino a tre autori: punti 1 a pubblicazione attinente;
2. Pubblicazione individuale su rivista di rilevanza internazionale: punti 1,50 a pubblicazione attinente;
3. Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale con più di tre autori: punti 0,75 a pubblicazione attinente;
4. Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale fino a tre autori: punti 0,75 a pubblicazione attinente;
5. Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più di tre autori: punti 0,5 a pubblicazione

La rilevanza internazionale delle riviste, ove non oggettivamente nota, sarà evincibile dalla presenza della pubblicazione presso tre siti di edizione straniera ed editi in lingua inglese o in più lingue.

Saranno considerate soltanto le pubblicazioni attinenti all'oggetto del concorso.

PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30).

4. Gli aspiranti, i cui *curricula* siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio sulle seguenti materie:

- Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Analisi dei rischi antropici e affidabilità elettrica, energia ed ambiente, sistemi di controllo e protezione rischio elettrico, normativa in materia ambientale e di sicurezza industriale
- Conoscenza delle competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008.

5. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

6. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), **almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per**

l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

8. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Al termine del colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

2) Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

3) A parità di punteggio, saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

A. Riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;

B. Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico: Punti 0,50;

C. Ricongiunzione al coniuge - punti 1;

D. Figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;

E. Senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;

F. Per ogni figlio minore convivente a carico - punti 0,50.

4) Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.

5) La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 9

NOMINA DEI VINCITORI

1. Il trasferimento dei candidati dichiarati vincitori della procedura di mobilità è, in ogni caso, subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza. L'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente Agenzia ricade sul candidato dichiarato vincitore,

pena la conseguente decadenza dal diritto al trasferimento.

2. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20/09/2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'ARPA Puglia, **comunque non superiore ad un mese**, comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria;

b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede assegnata e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione;

3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della presente procedura, in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 10

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31/07/2009.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati, ai fini della procedura di mobilità, saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di

gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2) Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3) I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

4) Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 12

NORME FINALI

1) Per tutto quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando, anche successivamente alla approvazione della graduatoria di merito, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

3) Il presente avviso sarà pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Agenzia, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fermo restando che la data di presentazione della domanda scade il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

4) Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 506 - 511.

5) Il presente avviso, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, 27
70126 BARI**

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ residente in _____ (provincia di _____)
alla Via/Piazza _____ n. _____,
C.A.P. _____, domiciliato in _____
_____ (provincia di _____) alla
Via/Piazza/Corso/Viale _____
C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____
_____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – profili alternativi di Ingegnere Meccanico, Ingegnere Chimico, Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- a) Di godere dei diritti civili e politici
- b) Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- c) Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- d) Di essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego, a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Meccanico ovvero Ingegnere Chimico ovvero Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico presso _____ dal _____
- e) Di aver superato, con esito positivo, il periodo di prova nel medesimo profilo presso la Amministrazione di appartenenza;
- f) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e, in caso contrario, le condanne riportate;
- g) Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

- h) Di essere in possesso del seguente titolo di studio
_____ conseguito in data
_____ presso la Facoltà di _____
dell'Università degli Studi di _____, con la votazione di
_____;
- i) Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data
_____ presso _____;
- j) Di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e
successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- k) Di eleggere domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.)

- l) Non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta
pervenire qualsiasi comunicazione relativa alla procedura di mobilità è
_____ Comune
_____ Provincia _____ C.A.P.
_____ tel./fax _____ cellulare
_____ e-mail _____
riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso;
- m) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in
esso previsto;
- n) Che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in
tutti gli eventuali titoli allegati, corrispondono a verità;




Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio
consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Data _____

Firma per esteso

ALLEGATO B**CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE***(Debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)*

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data di nascita	Comune di nascita		Prov.
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Indirizzo di residenza			Numero civico
Comune di residenza		cap.	Prov.
cellulare	fax		
 Telefono	 Indirizzo di posta elettronica		
Indirizzo del Domicilio	 Indirizzo di posta elettronica certificata		

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – profili alternativi di Ingegnere Meccanico ovvero Ingegnere Chimico ovvero Ingegnere Elettrico ovvero Ingegnere Elettronico per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI SERVIZIO

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

C) ALTRI TITOLI

D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva". In caso contrario, non saranno prese in considerazione)

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

F I R M A _____

(Per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 165 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

**ART. 1
POSTI A CONCORSO**

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n° 1590 del 7 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 165 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "INFERMIERE".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- le disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.,
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

**ART. 2
RISERVE DI POSTI**

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nei limiti massimi del 40% (66 posti) in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di C.P.S. "Infermiere"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

b) ai sensi della lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., nei limiti massimi del 10% (16 posti) in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nel profilo oggetto del concorso;

c) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;

d) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti c) e d) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001. I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

**ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Laurea triennale in Infermieristica ovvero Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. 739/1994), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

e) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda:

www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, indicando come causale del versamento: Tassa concorso pubblico - Infermiere".

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 165 posti di C.P.S. Infermiere".

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la regi-

strazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE
NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio mili-

tare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;

o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge (indicare quale);

q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;

s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

t) di accettare che le modalità di notifica rivergenti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo

www.asl.bari.it - sezione concorsi;

u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

w) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:**

IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 165 posti di C.P.S. Infermiere". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o

mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 7

PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 1.000, procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 06/03/2015 o quelli previsti dalla lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001, aventi titolo alle riserve di cui all'art. 2, punti a) e b) dello stesso bando, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Si avvisano i candidati che hanno dichiarato di possedere i requisiti per rientrare nella riserva dei posti di cui all'art. 2, punti a) e b) del bando, che qualora in fase di accertamento le dichiarazioni risultino errate e non corrispondenti ai requisiti che danno diritto a far parte di dette categorie, saranno esclusi dal concorso.

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.asl.bari.it** - sezione concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **1.000 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al millesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto in possesso dei requisiti previsti dal DPCM 06/03/2015 e/o dalla lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale *www.asl.bari.it*, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 8 PROVE D'ESAME

*Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale *www.asl.bari.it*, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti com-

porta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:

Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:

Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità infermieristica, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9

PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 10

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto delle riserve di cui ai punti b), c) e d) dell'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati util-

mente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Le graduatorie finali saranno approvate dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria finale di merito **generale** rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Per effetto delle manifestazioni di interesse da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - nota prot. n. 17867/D.G. del 05/03/2015 e dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" (Castellana Grotte - provincia di Bari) - nota prot. n. 2014/00007171 del 03/10/2014, le graduatorie degli idonei potranno, a richiesta, essere utilizzata dagli stessi Enti per soddisfare il proprio fabbisogno.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "INFERMIERI"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;

4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Infermiere o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche

Servizio reso presso Strutture pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Infermiere o qualifica corrispondente durante il servizio militare

Altro servizio reso durante il servizio militare

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Infermiere o qualifica corrispondente presso Case di Cura convenzionate/accreditate

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione

laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche

laurea magistrale in discipline sanitarie di diverso profilo professionale (area della riabilitazione, tecnica, della prevenzione)

Diploma di laurea in discipline diverse dalle sanitarie (scienza della formazione, pedagogia, sociologia etc.)

Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento, infermiere specialista)

Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo - min 120 ore

Dottorato di ricerca

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione

pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore

pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori**

pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore

pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori**

Abstract/poster come **unico** autore

Abstract/poster in collaborazione **con altri autori**

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione **del curriculum formativo e professionale** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione

partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo

partecipazione a corsi di aggiornamento prof.le in qualità di relatore

Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM

Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università (min. 30 ore)

incarico libero prof.le, da agenzia interinale o CoCoCo prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del concorso

conseguimento patente europea ECDL

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 18 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica.

**ART. 1
POSTI A CONCORSO**

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n° 1590 del 7 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- le disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.,
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

**ART. 2
RISERVE DI POSTI**

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nei limiti massimi del 40% (7posti) in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di C.P.S. "Tecnico di Radiologia Medica"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

b) ai sensi della lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., nei limiti massimi del 10% (2 posti) in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nel profilo oggetto del concorso;

c) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;

d) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti c) e d) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001. I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

**ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorna-

menti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Laurea triennale in "Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia" o Diploma universitario di "Tecnico sanitario di radiologia medica", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. 746/1994), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

e) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione

del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a **pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda:

www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, indicando come causale del versamento: Tassa concorso pubblico - Tecnico di Radiologia Medica".

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 18 posti di C.P.S. Tecnico di Radiologia Medica".

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5
DICHIARAZIONI DA FORMULARE
NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;

o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge (indicare quale);

q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;

s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo

www.asl.bari.it - sezione concorsi;

u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

w) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:

IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 18 posti di C.P.S. Tecnico di Radiologia Medica". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 7

PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 300, procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 06/03/2015 o quelli previsti dalla lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001, aventi titolo alle riserve di cui all'art. 2, punti a) e b) dello stesso bando, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Si avvisano i candidati che hanno dichiarato di possedere i requisiti per rientrare nella riserva dei posti di cui all'art. 2, punti a) e b) del bando, che qualora in fase di accertamento le dichiarazioni

risultino errate e non corrispondenti ai requisiti che danno diritto a far parte di dette categorie, saranno esclusi dal concorso.

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.asl.bari.it** - sezione concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **300 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al trecentesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto in possesso dei requisiti previsti dal DPCM 06/03/2015 e/o dalla lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.asl.bari.it**, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 8 PROVE D'ESAME

*Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.asl.bari.it**, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è

escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:

Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse al profilo professionale a concorso e alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:

Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9

PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 10

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto delle riserve di cui ai punti b), c) e d) dell'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Le graduatorie finali saranno approvate dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M.

La graduatoria finale di merito **generale** rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Per effetto della manifestazione di interesse da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - nota prot. n. 17867/D.G. del 05/03/2015, la graduatoria degli idonei potrà, a richiesta, essere utilizzata dallo stesso Ente per soddisfare il proprio fabbisogno.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette fina-

lità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI C.P.S. "TECNICI DI RADIOLOGIA"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato

con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;

4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di radiologia o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche

Servizio reso presso Strutture pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di radiologia o qualifica corrispondente durante il servizio militare

Altro servizio reso durante il servizio militare

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di radiologia o qualifica corrispondente presso Case di Cura convenzionate/accreditate

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione

laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

laurea magistrale in discipline sanitarie di diverso profilo professionale (area della riabilitazione, tecnica, della prevenzione)

Diploma di laurea in discipline diverse dalle sanitarie (scienza della formazione, pedagogia, sociologia etc.)

Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento ecc.)

Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo - min 120 ore

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione

pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore

pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori**

pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore

pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori**

Abstract/poster come **unico** autore

Abstract/poster in collaborazione **con altri autori**

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione **del curriculum formativo e professionale** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione

partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo

partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore

Master non universitari attinenti al profilo

Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM

Docenza nella materia oggetto del Concorso presso Università (min. 30 ore)

incarico libero prof.le, da agenzia interinale o CoCoCo prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti

del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del Concorso

conseguimento patente europea ECDL

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Laboratorio Biomedico da assegnare alla U.O. di Anatomia Patologica.

ART. 1

POSTI A CONCORSO

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n° 1590 del 7 settembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO" DA ASSEGNARE ALLA U.O. DI "ANATOMIA PATOLOGICA".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- le disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.,
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2

RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nei limiti massimi del 40% (2posti) in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di C.P.S. "Tecnico di Laboratorio Biomedico"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

b) ai sensi della lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., nei limiti massimi del 10% (1 posto) in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nel profilo oggetto del concorso;

c) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;

d) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti c) e d) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001. I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Laurea triennale in "Tecniche di Laboratorio Biomedico" ovvero Diploma universitario di "Tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. 745/1994), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

e) Iscrizione all'Albo professionale (se previsto). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di parte-

cipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a **pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda:

www.asl.bari.it

2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";

3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, indicando come causale del versamento: Tassa concorso pubblico - Tecnico di Laboratorio Biomedico".

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X054240429700000000202, indicando

come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 6 posti di C.P.S. Tecnico di Laboratorio Biomedico".

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione) se previsto;
- j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;

o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge (indicare quale);

q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;

s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.asl.bari.it** - sezione concorsi;

u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

w) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:**

IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 6 posti di C.P.S. Tecnico di Laboratorio Biomedico". La tassa

di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 7

PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 120, procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 06/03/2015 o quelli previsti dalla lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001, aventi titolo alle riserve di cui all'art. 2, punti a) e b) dello stesso bando, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Si avvisano i candidati che hanno dichiarato di possedere i requisiti per rientrare nella riserva dei posti di cui all'art. 2, punti a) e b) del bando, che qualora in fase di accertamento le dichiarazioni risultino errate e non corrispondenti ai requisiti che danno diritto a far parte di dette categorie, saranno esclusi dal concorso.

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.asl.bari.it** - sezione concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **120 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al centovesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova

preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto in possesso dei requisiti previsti dal DPCM 06/03/2015 e/o dalla lettera a), co. 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.asl.bari.it**, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 8

PROVE D'ESAME

*Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.asl.bari.it**, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:

Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso e alla qualificazione professionale richiesta per la U.O.C. di destinazione..

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse al profilo professionale a concorso e alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:

Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9

PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 10

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto delle riserve di cui ai punti b), c) e d) dell'Art. 2 del

presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Le graduatorie finali saranno approvate dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria finale di merito **generale** rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi

continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;

4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di laboratorio biomedico o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche

Servizio reso presso Strutture pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di laboratorio biomedico o qualifica corrispondente durante il servizio militare

Altro servizio reso durante il servizio militare

Servizio reso nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico di laboratorio biomedico o qualifica corrispondente presso Case di Cura convenzionate/accreditate

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione

laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche

laurea magistrale in discipline sanitarie di diverso profilo professionale (area della riabilitazione, tecnica, della prevenzione)

Diploma di laurea in discipline diverse dalle sanitarie (scienza della formazione, pedagogia, sociologia etc.)

Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento, tecniche autoptiche)

Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo - min 120 ore

Dottorato di ricerca

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione

pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore

pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori**

pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore

pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori**

Abstract/poster come **unico** autore

Abstract/poster in collaborazione **con altri autori**

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione **del curriculum formativo e professionale** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione

partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo

partecipazione a corsi di aggiornamento prof.le in qualità di relatore

Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM

Docenza nella materia oggetto del Concorso presso Università (min. 30 ore)

incarico libero prof.le, da agenzia interinale o CoCoCo prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del Concorso

conseguimento patente europea ECDL

ASL BA

Bando di concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE

**ART. 1
POSTI A CONCORSO**

In esecuzione della propria deliberazione n. 1589 del 7 settembre 2015, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di dirigente medico - disciplina: "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. di cui all'Art. 4, comma 10 della legge 125/2013.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

**ART. 2
RISERVA DI POSTI**

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del DPCM per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, 3 posti sono riservati in favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;

2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., 1 posto è riservato in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL BA nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

**ART. 3
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o discipline riconosciute equipollenti o affini, ai sensi del D.M. 30/01/98 e 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove

prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4, del D.P.C.M. del 06/03/2015 il personale medico con almeno cinque anni di prestazione continuativa antecedenti alla scadenza del bando, fatti salvi i periodi di interruzione previsti dal D.Lgs 368/2001, presso i Servizi di emergenza e urgenza degli Enti del S.S.N. è ammesso a partecipare ai concorsi ancorchè non in possesso del Diploma di specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

I cinque anni di prestazione continuativa di cui al presente Decreto riguardano esclusivamente i rapporti di lavoro subordinato.

Il personale interessato deve comunque essere in possesso di una specializzazione all'Area Medica o Chirurgica, anche se non equipollente o affine a Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.asl.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda:
www.asl.bari.it
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X054240429700000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"**.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;

g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);

k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve previste dal presente bando (specificare quale);

p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano

esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo

www.asl.bari.it - sezione concorsi;

t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

v) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:

IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza". La tassa di concorso dovrà essere **pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**" allegati al presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.asl.bari.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento della tassa di concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

- a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 PUNTEGGI per titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 10 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1. Una graduatoria **riservata**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui al D.P.C.M. del 06/03/2015;

2. Una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli altri candidati, tenuto conto della riserva di cui alla lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve ivi previste.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito **riservata** ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 06/03/2015 è utilizzabile per assunzioni in ambito regionale nei termini e nei limiti di cui al comma 3, Art. 3 dello stesso D.P.C.M..

La graduatoria **generale** rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.asl.bari.it, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 - 2377 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a

terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Anestesia e Rianimazione del P.O. di Monopoli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Anestesia e Rianimazione del P.O. di Monopoli** - ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Anestesia e Rianimazione**- rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. Monopoli rappresenta uno degli Ospedali Spoke dell'Area Sud della Asl Bari. L'U.O. di Anestesia e Rianimazione rappresenta l'unica Struttura di Rianimazione presente nel territorio Sud- Est, abbracciando l'intera fascia costiera ed oltrepassando i confini della Asl Bari, inglobando funzionalmente diversi Comuni della Asl di Brindisi. Inoltre, si avvia ad essere un possibile DEA di I livello ed "antesignano" del Nuovo Ospedale "Bari Sud- Brindisi Nord". È una Struttura che oltre ad essere punto di riferimento di un asse viario di notevole importanza, quale è la S.S. 16, per i notevoli insediamenti turistici, specie nel periodo estivo, diventa punto di riferimento di un territorio che diventa ad alta intensità abitativa. Il quartiere operatorio è costituito da 4 sale operatorie armate e le branche chirurgiche attive sono: Chirurgia Generale, Chirurgia ad Indirizzo Senologico, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Urologia, ORL. I posti letto di Rianimazione sono 8, si svolge attività di endoscopia digestiva, anche in urgenza, di TAC e di Risonanza Magnetica, di prossima installazione.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, dovrà, di conseguenza, aver maturato una notevole capacità clinica e gestionale per realizzare una governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata, proveniente da un vasto territorio. Dovrà essere in grado di gestire la trasformazione dell'attuale Struttura in una U.O. di un compiuto Ospedale Spoke. Deve dimostrare di conoscere e praticare tutte le tecniche di Anestesia, in particolare quelle loco regionali, per interventi in elezione ed in particolar modo per quelli in emergenza- urgenza. Deve dimostrare di conoscere le tecniche di Analgesia per una efficace ed efficiente attività assistenziale di Terapia del Dolore e per la Parto Analgesia. Dovrà, inoltre, possedere capacità di relazionarsi con i tanti e diversi specialisti chirurgici e governare in maniera efficace ed efficiente il quartiere operatorio, modulandone gli accessi ed

i tempi di utilizzo, secondo una scala di priorità determinata dalla complessità delle patologie. Dovrà inoltre, possedere capacità di sapersi relazionare con tutti i Direttori e Dirigenti delle UU.OO. Chirurgiche, dimostrando di avere un preciso progetto di governance della gestione di un quartiere operatorio.

Deve dimostrare di conoscere come garantire una governance appropriata della Rianimazione; in particolare, deve saper rispondere alla domanda di assistenza per pazienti cronici, scompensati, proveniente dal territorio e dalla relativa U. O. Aziendale per "pazienti fragili".

Dovrà, inoltre, possedere l'attitudine a governare, relazionarsi e motivare i Dirigenti Medici della propria U.O., dimostrando di conoscere e praticare le tecniche di "audit". Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del

termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste

dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-

mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Anestesia e Rianimazione del P.O. di Monopoli. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disci-

plina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uni-

formi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento con-

corsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revo-

care il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Anestesia e Rianimazione del P.O. di Monopoli.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *segundo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____
- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Anestesia e Rianimazione del P.O. San Paolo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo"** - ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Anestesia e Rianimazione** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. San Paolo rappresenta la parte Nord dell'Ospedale Hub della Asl Bari. Funzionalmente comprende, come "Ospedale Unico" i PP.OO. di Corato, Molfetta, Terlizzi. Pertanto, l'U.O. di Anestesia e Rianimazione rappresenta punto di riferimento oltre che della città-capoluogo, di tutta la parte Nord dell'Area Metropolitana di Bari; alla stessa stregua, le emergenze-urgenze di tutto questo vasto bacino di utenza hanno come riferimento l'attività chirurgica del P.O. San Paolo, che, oltre già il notevole volume di attività prodotto dalle branche chirurgiche attualmente attive, sarà ulteriormente potenziata ed ampliata con l'istituzione della U.O. di Urologia e con la nomina di un nuovo Direttore della U.O. di Chirurgia Generale, di Ostetricia e Ginecologia e di Ortopedia. La stessa U. O. di Anestesia sarà potenziata con l'immissione in servizio, a breve, di nuovi Dirigenti Medici Anestesisti, essendo stato espletato il relativo concorso pubblico ed ottenuto le relative deleghe. Nel P.O. San Paolo sono attive n. 6 Sale Operatorie e n. 8 posti letto di Rianimazione. Le UU.OO. Chirurgiche sono: Chirurgia Generale, Chirurgia ad Indirizzo Senologico, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia Toracica, di prossima apertura, l'Urologia. Attive n. 2 Sale di TAC, n. 1 Sala di RMN e una seconda di prossima apertura, attività di Endoscopia Digestiva compresa quella pediatrica.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, dovrà, di conseguenza, aver sviluppato una notevole preparazione clinica e gestionale per realizzare una governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio. Deve dimostrare di conoscere e praticare tutte le tecniche di Anestesia, in particolare quelle loco regionali, per interventi in elezione ed in emergenza-urgenza e di avere esperienza di tecniche di anestesia riferite alla Chirurgia e all'Endoscopia Toracica. Deve dimostrare di conoscere le tecniche di Analgesia per una efficace ed efficiente

attività assistenziale di Terapia del Dolore e per la Parto Analgesia. Dovrà, inoltre, possedere capacità di relazionarsi con i tanti e diversi specialisti chirurgici e governare in maniera efficace ed efficiente il quartiere operatorio, modulandone gli accessi ed i tempi di utilizzo, secondo una scala di priorità determinata dalla complessità delle patologie; deve, anche, possedere capacità di gestire, relazionarsi e motivare i Dirigenti Medici Anestesisti del proprio gruppo, in maniera efficace rispetto alla domanda di "acquisto di prestazioni (ore di sala operatoria)" da parte delle UU.OO. Chirurgiche.

Deve dimostrare di conoscere come garantire una governance appropriata della Rianimazione; in particolare, deve saper rispondere alla domanda di assistenza per pazienti cronici, scompensati, proveniente dal territorio e dalla relativa U. O. Aziendale per "pazienti fragili".

Nei confronti del proprio gruppo deve "saper fare scuola" curando la formazione all'interno e all'esterno dei Dirigenti Medici, favorendo la crescita in ambiti settoriali specialistici e l'introduzione di nuove tecniche; deve, anche, curare il "clima interno delle relazioni", attraverso percorsi permanenti di "audit". Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

In sintesi, deve essere un "manager del quartiere operatorio".

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di ser-

vizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso P.P.A.A., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti,

finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cer-

tificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo". **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il

trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

-
-
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____
- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Cardiologia del P.O. di Monopoli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Cardiologia del P.O. di Monopoli**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Cardiologia** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. Monopoli rappresenta uno degli Ospedali Spoke dell'Area Sud della Asl Bari. L'U.O. di Cardio-

logia raffigura un Presidio fondamentale per fornire risposte assistenziali in campo cardiologico nel territorio Sud- Est, che circoscrive l'intera fascia costiera, oltrepassando i confini della Asl Bari, inglobando funzionalmente diversi Comuni della Asl di Brindisi; in particolare, il P.O. di Monopoli si avvia ad essere un possibile DEA di I livello ed "antesigmano" del Nuovo Ospedale "Bari Sud- Brindisi Nord". È una Struttura che oltre ad essere punto di riferimento di un asse viario di notevole importanza, quale è la S.S. 16, per i notevoli insediamenti turistici, specie nel periodo estivo, diventa punto di riferimento di un territorio che diventa ad alta intensità abitativa. L'U.O. di Cardiologia del P.O. di Monopoli è classificata "Cardiologia con Area Critica".

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle caratteristiche intrinseche al P.O. di Monopoli, che si avvia ad essere un Ospedale Spoke compiuto e probabile sede di un DEA di I Livello, il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance di "pazienti critici" in ambito cardiologico e, di conseguenza, dimostrare che è in grado affrontare le problematiche diagnostico-terapeutiche correlate. Deve anche conoscere le tecniche dell'Emodinamica e dell'Elettrofisiologia, atteso che, nell'immediato futuro, il Nuovo Ospedale "Monopoli Sud-Brindisi Nord" svolgerà attività di Emodinamica ed Elettrofisiologia Interventistica. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi, in particolare dei dispositivi medici). Deve, ancora, dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e saper adeguatamente motivarli e formarli ai processi di innovazione e cambiamento, utilizzando tecniche di audit interno.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1

del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ordinario - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n.

12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Cardiologia del P.O. di Monopoli. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs

502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel

giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Cardiologia del P.O. di Monopoli.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;

2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;

CODICE FISCALE _____;

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);

6. di godere dei diritti civili e politici;

7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);

8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)

9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);

10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;

12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;

13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;

3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;

4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____
dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato

CoCoCo CoCoPro Convenzione

Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Cardiologia del P.O. della Murgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 23015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Cardiologia del P.O. della Murgia**-ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Cardiologia** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. dell'Alta Murgia rappresenta uno degli Ospedali Spoke della Asl Bari. L'U.O. di Cardiologia

costituisce un Presidio fondamentale presente in un territorio, che è da un punto di vista geografico il più lontano dal centro dell'Azienda e con una viabilità piuttosto difficile; inoltre, è un territorio di confine della Asl Bari, in particolare nei confronti della Regione Basilicata e dell'Ospedale di Matera. È, di conseguenza, coinvolto in percorsi di normale competitività con le Strutture viciniori e ha necessità di esprimere una capacità professionale e organizzativa tale da poter competere. L'apertura del Nuovo Ospedale della Murgia, che si configura come un Ospedale del Territorio e non di un singolo Comune, è un primo strumento, con il suo elevato comfort alberghiero, per rendere competitiva l'intera Struttura. In questa stessa ottica, la Cardiologia del Nuovo Ospedale della Murgia comprende un UTIC, in quanto la Struttura è stata dotata di Angiografo, per consentire una maggiore qualità, efficacia e sicurezza dei percorsi assistenziali dei pazienti cardiopatici e potenziare l'attività di elettrofisiologia.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche al P.O. dell'alta Murgia, che si avvia ad essere un Ospedale Spoke compiuto per dotazione tecnologica e apertura di nuove funzioni assistenziali di specialità intermedie, mediche e chirurgiche, il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance di "pazienti critici" in ambito cardiologico e, di conseguenza, di saper affrontare tutte le problematiche assistenziali consequenziali e i modelli organizzativi adeguati. Deve anche conoscere le tecniche dell'Emodinamica e dell'Elettrofisiologia, atteso che la Struttura è dotata di un Angiografo di recente acquisizione e svolgerà attività di Emodinamica ed Elettrofisiologia Interventistica.

L'intera attività diagnostico-terapeutica dovrà essere organizzata "ex novo".

Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di

appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi, in particolare dei dispositivi medici). Deve, ancora, dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di un nuovo modello organizzativo, utilizzando tecniche di audit interno.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per

estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X054240429700000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Cardiologia del P.O. della Murgia. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate

dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei prece-

enti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione

e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno con-

seguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla

data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Cardiologia del P.O. della Murgia.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

-
-
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____

dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/___ al ___/___/___

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) Part-time (___ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Chirurgia Generale del P.O. di Monopoli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Chirurgia Generale del P.O. di Monopoli**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Chirurgia Generale** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. Monopoli rappresenta uno degli Ospedali Spoke dell'Area Sud della Asl Bari. Costituisce un Presidio fondamentale del territorio Sud- Est, abbracciando l'intera fascia costiera ed oltrepassando i confini della Asl Bari, inglobando funzionalmente diversi Comuni della Asl di Brindisi, in particolare, il P.O. di Monopoli si avvia ad essere un possibile DEA di I livello ed "antesignano" del Nuovo Ospedale "Bari Sud- Brindisi Nord". È una Struttura che oltre ad essere punto di riferimento di un asse viario di notevole importanza quale è la S.S. 16, per i notevoli insediamenti turistici, specie nel periodo estivo, diventa punto di riferimento di un territorio che diventa ad alta intensità abitativa. L'U.O. di Chirurgia Generale del P.O. di Monopoli vanta un'ottima tradizione di capacità assistenziale, sia per volumi prodotti che per qualità espressa che negli ultimi anni ha sofferto l'assenza di un Direttore di Struttura Complessa.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche al P.O. di Monopoli, che si avvia ad essere un Ospedale Spoke compiuto per dotazione tecnologica e il potenziamento progressivo delle funzioni assistenziali di specialità intermedie, mediche e chirurgiche, il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance in ambito chirurgico e, di conseguenza, saper affrontare tutte le problematiche assistenziali consequenziali e i modelli organizzativi adeguati.

La casistica operatoria deve dimostrare che il candidato conosce e ha praticato tutte le tecniche chirurgiche, sia quelle innovative laparoscopiche che tradizionali, in urgenza- emergenza ed in elezione; in particolare possedere una compiuta esperienza nelle tecniche chirurgiche riferite ai diversi campi della patologia neoplastica.

Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizza-

zione dei costi). Deve dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., per ricostruire un clima di collaborazione e di equilibrio nell'ambito dell'equipe e, quindi, saper adeguatamente motivare e formare il gruppo. Deve, infine, dimostrare di sapersi relazionare sia all'interno del P.O., con le altre UU.OO., per garantire le dovute sinergie, specialmente in urgenza, che all'esterno, in particolare nei confronti dei Medici di Medicina Generale, per potenziare e migliorare il radicamento territoriale dell'U.O. e favorire la continuità Ospedale- Territorio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se

subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegare, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X054240429700000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Chirurgia Generale del P.O. di Monopoli. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate

dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei prece-

enti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione

e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all' idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell' ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell' ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell' ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un' aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL' INCARICO

L' incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell' ambito della terna di candidati, selezionati dall' apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare

analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell' art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l' incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L' incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell' area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell' incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell' incarico, l' Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell' incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L' incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell' art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l' incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell' art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l' attestato di formazione manageriale di cui all' art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall' incaricato entro un anno dall' inizio dell' incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell' incarico, determina la decadenza dall' incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell' Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

*Allegato A*FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Chirurgia Generale del P.O. di Monopoli.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____;
CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
di essere in possesso della seguente specializzazione _____
conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
Via _____ n _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____**Specializzazione in** _____ conseguita in data ____/____/____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____) NO**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____
 - dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Chirurgia Generale del P.O. della Murgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Chirurgia Generale del P.O. della Murgia**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Chirurgia Generale** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. dell'Alta Murgia rappresenta uno degli Ospedali Spoke della Asl Bari. L'U.O. di Chirurgia Generale costituisce un Presidio fondamentale presente in un territorio, che è da un punto di vista geografico il più lontano dal centro dell'Azienda e con una viabilità piuttosto difficile; inoltre, è un territorio di confine della Asl Bari, in particolare nei confronti della Regione Basilicata e dell'Ospedale di Matera. È, di conseguenza, coinvolto in percorsi di normale competitività con le Strutture viciniori e ha necessità di esprimere una capacità professionale e organizzativa tale da poter competere. L'apertura del Nuovo Ospedale della Murgia, che si configura come un Ospedale del Territorio e non di un singolo Comune, è un primo strumento, con il suo elevato confort alberghiero, per rendere competitiva l'intera Struttura. L'U.O. di Chirurgia Generale ha vissuto, nell'ultimo decennio, una storia piuttosto travagliata determinata da bruschi alternarsi di Direttori di Struttura Complessa che ha inciso molto sull'equilibrio interno dell'intera équipe e di conseguenza sulla efficienza ed efficacia dell'azione assistenziale.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche al P.O. dell'Alta Murgia, che si avvia ad essere un Ospedale Spoke compiuto per dotazione tecnologica e apertura di nuove funzioni assistenziali di specialità intermedie, mediche e chirurgiche, il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance in ambito chirurgico e, di conseguenza, saper affrontare tutte le problematiche assistenziali consequenziali e i modelli organizzativi adeguati. La casistica operatoria del prescelto deve dimostrare che conosce e ha praticato tutte le tecniche chirurgiche, sia quelle innovative laparoscopiche che tradizionali, in urgenza-emergenza ed in elezione, atteso che la Struttura è dotata di diverse colonne laparoscopiche di ultima generazione. In particolare, deve evidenziare adeguata esperienza di tecniche nei confronti della patologia neoplastica. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione

del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., per ricostruire un clima di collaborazione e di equilibrio nell'ambito dell'equipe e, quindi, saper adeguatamente motivare e formare il gruppo.

Deve, infine, dimostrare di sapersi relazionare sia all'interno del P.O., con le altre UU.OO., per garantire le dovute sinergie, specialmente in urgenza, che all'esterno, in particolare nei confronti dei Medici di Medicina Generale, per potenziare e migliorare il radicamento territoriale dell'U.O.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non infe-

riore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (*Allegati "C" e "D"*) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (*Allegato "D"*), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Chirurgia Generale del P.O. della Murgia. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di

specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di lin-

guaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per

valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Chirurgia Generale del P.O. della Murgia.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____
presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/____
presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____
dal ____/____/____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____)
 NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____
presso _____
corso di studi _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/___ al ___/___/___

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Coordinamento SEU 118.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Coordinamento SEU 118** ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico**- disciplina: **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o Anestesia e Rianimazione** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. e dell'Area Dirigenza Sanitaria non medica

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Giova ricordare che l'Asl Bari corrisponde territorialmente all'Area Metropolitana di Bari, già Provincia di Bari. Comprende al suo interno 41 Comuni di dimensioni diverse, dai 1500 abitanti del Comune di Poggiorsini, ai 320.000 della città- capoluogo. Il Servizio 118 è costituito, quindi, da un elevato numero di postazioni, nonché da un consistente numero di PPIT, per buona parte corrispondenti ai Pronto Soccorso degli Ospedali riconvertiti. La centrale operativa del Sistema Metropolitan è localizzata presso il Policlinico Universitario di Bari ed è a gestione dello stesso; l'attività del Coordinamento si esplica, di conseguenza, nella gestione di tutte le postazioni, dei PPIT e, a breve, delle automediche. Le postazioni del 118 sono attualmente cogestite con Associazioni di Volontariato, individuate attraverso una procedura pubblica selettiva, che forniscono le ambulanze e le figure di autisti- soccorritori, mentre Dirigenti Medici ed Infermieri sono in regime di dipendenza; solo un piccolo numero di postazioni sono direttamente gestite dalla Asl con personale in regime di dipendenza.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Il candidato prescelto dovrà possedere una profonda conoscenza degli aspetti clinici dei percorsi assistenziali di emergenza- urgenza e altrettanta compiuta esperienza di gestione di un Servizio così ampio ed articolato su un territorio vasto, come quello del SEU 118 di un'Area Metropolitana. Deve possedere, tra i requisiti, la Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in Anestesia e Rianimazione. Dovrà anche conoscere i meccanismi di governance di una Centrale Operativa nella probabilità che la Regione stabilisca, come è ovvio, che la gestione della stessa sia affidata alla Asl Bari. Dovrà, ancora, conoscere i meccanismi di governance della Protezione Civile e delle relative norme legislative ed esprimere una capacità di formazione del Sistema rispetto alle grandi emergenze catastrofali. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato

dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è

effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La

data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo rac-

comandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge,

da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia

autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa di Coordinamento SEU 118. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatorî (massimo punti 2),

- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veteri-

na e dell'Area della Dirigenza Sanitaria non medica.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in viola-

zione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Coordinamento SEU 118.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestatato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

-
-
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____
 presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
 presso _____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____
 presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici/Biologi/Chimici della provincia di
 _____ dal ____/____/_____
 al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/_____) NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
 Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
 Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____
 presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/___ al ___/___/___

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Medicina Interna del P.O. San Paolo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Medicina Interna del P.O. "San Paolo"**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Medicina Interna** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P. O. San Paolo rappresenta la parte Nord dell'Ospedale Hub della Asl Bari. Funzionalmente com-

prende, come "Ospedale Unico" i PP.OO. di Corato, Molfetta, Terlizzi. Pertanto, l'U. O. di Medicina Interna rappresenta punto di riferimento oltre che della città- capoluogo, di tutta la parte Nord dell'Area Metropolitana di Bari. La struttura organizzativa dell'Area Nord è costituita da 2 UU.OO. a valenza dipartimentale, Terlizzi- Corato e Molfetta che, pur gestionalmente facenti capi al Direttore del Dipartimento Internistico, funzionalmente sono correlate alla U.O. di Medicina Interna del San Paolo. A tutte le UU.OO. del territorio Nord sono afferenti funzioni assistenziali per soggetti lungodegenti. L'attività complessiva della U.O. di Medicina Interna del P.O. San Paolo esprime una governance clinica nei confronti di patologie internistiche per acuti e per lungodegenti in sinergia trasversale con le altre UU.OO. di Medicina Interna presenti nei plessi ospedalieri che fanno parte dell'Ospedale Unico dell'Area Nord.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche all'U.O. di Medicina Interna e al suo ruolo nell'ambito dell'Ospedale Unico, il candidato da selezionare deve possedere compiuta conoscenza e competenza professionale attinenti alle specifiche attività assistenziali collegate alle patologie internistiche, in regime di acuzie e di quadri critici complessi, nonché alle patologie a lenta risoluzione o di tipo cronico riferite a pazienti ricoverati in regime di lungodegenza. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve dimostrare di avere doti e capacità di relazionarsi ed essere punto di riferimento e di supporto nei confronti di tutte le UU.OO. di Area Internistica presenti nell'ambito del Territorio Nord dell'Azienda, utilizzando tecniche di "audit".

Deve, ancora, dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e saper adeguatamente motivarli e formarli. Deve dimostrare di possedere capacità di relazionarsi con il Sistema delle Strutture Territoriali, Distretti Socio sanitari e in particolare con le strutture di Assistenza ai pazienti anziani, cronici e fragili, per assicurare la continuità assistenziale ed il rapporto Ospedale- Territorio, nonché con i Medici di Medicina Generale, garantendo il necessario supporto, con l'obiettivo di prevenire la ripetitività dei ricoveri e l'appropriatezza.

Deve dimostrare di sapersi relazionare con i Medici di Medicina Generale e con gli Specialisti Ambulatoriali Interni di tutti i Distretti Socio- Sanitari, per favorire la continuità Ospedale- Territorio, la continuità assistenziale e il radicamento territoriale della U.O.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non infe-

riore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Medicina Interna del "P.O. San Paolo". **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di

specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di lin-

guaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per

valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Interna del P.O. "San Paolo".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____)

NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____
- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso SPDC Triggiano.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **presso SPDC Triggiano**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Psichiatria** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il Plesso Ospedaliero di Triggiano è Ospedale Unico dell'Ospedale Hub- Di Venere, da cui dipende per gli aspetti clinici, funzionali e gestionali.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Caratteristiche professionali e gestionali

1) Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale ospedaliera nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa, in stretta collaborazione con i C.S.M.;

2) Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodologia di budget;

3) Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera;

4) Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;

5) Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito dell'appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale e di confronto con il mondo scientifico;

6) Garantire in una ottica collaborativa il rapporto con i servizi territoriali in ambito socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani);

7) Favorire al meglio i percorsi di ricovero e di dimissione, curando il grado di soddisfazione dell'utenza e loro familiari;

8) Garantire l'impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di salute mentale;

9) Garantire il senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del con-

corrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichia-

rato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del SPDC di Triggiano. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs

502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel

giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: SPDC TRIGGIANO.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

-
-
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____
dal ____/____/_____
al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/_____)
 NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____
presso _____

corso di studi _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____
- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso SPDC Putignano.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **presso SPDC Putignano**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Psichiatria** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. di Putignano è un Ospedale Spoke dell'Area Sud della Asl Bari, in stretto collegamento

funzionale e gestionale con il P.O. di Monopoli. Il suo assetto organizzativo è costituito dalle classiche UU.OO. di base e da UU.OO. di specialità intermedie sia mediche che chirurgiche.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Caratteristiche professionali e gestionali

1) Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale ospedaliera nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa, in stretta collaborazione con i C.S.M.;

2) Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodologia di budget;

3) Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera;

4) Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;

5) Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito dell'appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale e di confronto con il mondo scientifico;

6) Garantire in una ottica collaborativa il rapporto con i servizi territoriali in ambito socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani);

7) Favorire al meglio i percorsi di ricovero e di dimissione, curando il grado di soddisfazione dell'utenza e loro familiari;

8) Garantire l'impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di salute mentale;

9) Garantire il senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1

del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di

cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del SPDC di Putignano. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs

502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel

giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: SPDC PUTIGNANO.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____

dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato

CoCoCo CoCoPro Convenzione

Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso CSM Area 1.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591_ del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **del CSM AREA 1**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Psichiatria** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il CSM dell'AREA 1 della Asl Bari comprende i Comuni di Molfetta, Giovinazzo, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Caratteristiche professionali e gestionali

1) Capacità di strutturare in modo coerente agli indirizzi nazionali, alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale territoriale nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa, in stretta collaborazione con gli altri Servizi del DSM;

2) Esperienza gestionale, espressa anche mediante incarichi di Struttura;

3) Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodologia di budget;

3) Competenza specifica nella promozione e realizzazione di interventi di sostegno in favore delle famiglie di pazienti gravi. Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera;

4) Competenza nel promuovere e privilegiare i trattamenti evidence-based e l'assistenza fondata sulle più accreditate linee guida nazionali ed internazionali e nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;

5) Capacità di garantire, in un'ottica di collaborazione ed integrazione, il rapporto con il distretto Socio Sanitario e gli altri servizi territoriali in ambito sanitario e socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani);

6) Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli curando la formazione, il clima culturale ed il confronto col mondo scientifico.

7) Capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari in un clima relazionale positivo e costruttivo rispetto alla qualità della assistenza ricevuta;

8) Capacità di favorire i percorsi di autonomia e di emancipazione sociale con particolare attenzione a tutte le forme di inserimento socio-lavorativo;

9) Garantire l'impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di salute mentale;

10) Garantire il senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza

l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale -

ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del CSM AREA 1. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione

dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM AREA 1.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall’Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell’attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso CSM Area 7.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **del CSM AREA 7**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Psichiatria** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il CSM dell'AREA 7 della Asl Bari comprende i Comuni di Putignano, Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo, Noci.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Caratteristiche professionali e gestionali

1) Capacità di strutturare in modo coerente agli indirizzi nazionali, alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale territoriale nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa, in stretta collaborazione con gli altri Servizi del DSM;

2) Esperienza gestionale, espressa anche mediante incarichi di Struttura;

3) Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget;

3) Competenza specifica nella promozione e realizzazione di interventi di sostegno in favore delle famiglie di pazienti gravi. Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera;

4) Competenza nel promuovere e privilegiare i trattamenti evidence-based e l'assistenza fondata sulle più accreditate linee guida nazionali ed internazionali e nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;

5) Capacità di garantire, in un'ottica di collaborazione ed integrazione, il rapporto con il distretto Socio Sanitario e gli altri servizi territoriali in ambito sanitario e socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani);

6) Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli curando la formazione, il clima culturale ed il confronto col mondo scientifico.

7) Capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari in un clima relazionale positivo e costruttivo rispetto alla qualità dell'assistenza ricevuta;

8) Capacità di favorire i percorsi di autonomia e di emancipazione sociale con particolare attenzione a tutte le forme di inserimento socio-lavorativo;

9) Garantire l'impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di salute mentale;

10) Garantire il senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per

estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegare, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del CSM AREA 7. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione

dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM AREA 7.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestatato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall’Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell’attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____
dal ____/____/_____
al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/_____)
 NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____
presso _____

corso di studi _____
dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) Part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____
 - dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Radiodiagnostica del P.O. Di Venere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **di Radiodiagnostica del P.O. "Di Venere"**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Radiodiagnostica** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

L'Ospedale Di Venere rappresenta la parte Sud dell'HUB dell'Asl Bari ed è punto di riferimento per tutta la parte Sud- Est dell'Azienda. Nell'ambito di questo contesto, l'U.O. Radiologia ha costituito il punto di riferimento in emergenza e in elezione dell'Area Metropolitana di Bari ed in particolare di quella del Sud- Est. Comprende, al suo interno, la Radiologia Tradizionale e quella delle grandi macchine, TAC e RMN, ed una consistente attività di Radiologia Senologica. L'U.O. vanta una notevole tradizione in capacità assistenziale che, però, oggi necessita di essere profondamente innovata come modello organizzativo e come governance gestionale. L'U.O. deve coesistere con una U.O.C. di Radiologia ad indirizzo Interventistico che, in passato, costituiva parte integrante della Radiologia. La prossima attivazione del Sistema RIS- PACS dovrà confermare la funzione di riferimento territoriale della U.O. di Radiologia del P.O. Di Venere; la stessa è inserita nel Dipartimento Aziendale di Diagnostica per Immagini.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In riferimento al contesto così come definito nel profilo oggettivo e agli obiettivi della Struttura, il profilo del candidato da selezionare deve essere quello di un professionista in possesso di un curriculum professionale/ formativo ed una casistica che dimostri una completa capacità diagnostica che abbracci sia il settore tradizionale che quello delle grandi macchine. Le competenze professionali devono essere pertanto quelle richieste per questo profilo; è indispensabile una competenza specifica maturata dal professionista nei seguenti ambiti:

- Radiodiagnostica di elezione e d'urgenza;
- TAC e Risonanza Magnetica;
- Radiologia ad indirizzo Senologico, comprese le attività di Screening;
- Ecografia;
- Diagnostica per immagine nell'ambito del percorso del paziente oncologico, compreso il follow-up.

Dovrà altrettanto dimostrare di conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management),

nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Dovrà avere la capacità di costruire una équipe "ex novo": saperla motivare, coinvolgere, formare e radicare nel contesto territoriale. Dovrà dimostrare di possedere capacità di saper esprimere la leadership compiuta di un gruppo complesso che deve saper coinvolgere, rendere coeso, fornire nuove e convincenti motivazioni, di formarlo ed adeguarlo al cambiamento del modello organizzativo, utilizzando metodiche di audit e di miglioramento continuo della qualità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo

di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale -

ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1)** cognome e nome;
- 2)** data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3)** procedura a cui si intende partecipare;
- 4)** possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X054240429700000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa di Radiodiagnostica del P.O. "Di Venere". **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate

dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e

complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Radiodiagnostica del P.O. "Di Venere".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ____/____/____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____)

NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____

presso _____

corso di studi _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato

CoCoCo CoCoPro Convenzione

Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Urologia del P.O. della Murgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **di Urologia del P.O. della Murgia**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Urologia** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. dell'Alta Murgia rappresenta uno degli Ospedali Spoke della Asl Bari. Rappresenta un Presidio fondamentale in un territorio, che è, da un punto di vista geografico, il più lontano dal centro dell'Azienda e con una viabilità piuttosto difficile; inoltre, è un territorio di confine della Asl Bari, in particolare nei confronti della Regione Basilicata e dell'Ospedale di Matera. È, di conseguenza, coinvolto in percorsi di normale competitività con le Strutture viciniori e ha necessità di esprimere una capacità professionale e organizzativa tale da poter competere. L'apertura del Nuovo Ospedale della Murgia, che si configura come un Ospedale del Territorio e non di un singolo Comune, è un primo strumento, con il suo elevato confort alberghiero, per rendere competitiva l'intera Struttura. Un ulteriore strumento per favorire la competitività è stato quello di definire, nell'assetto organizzativo, l'aumento e il potenziamento dell'offerta di prestazioni assistenziali delle specialità mediche e chirurgiche cosiddette intermedie, come l'Urologia. L'U.O. di Urologia è da costituire ex novo, a cominciare dalla selezione del Direttore di Struttura Complessa.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche al P.O. dell'Alta Murgia, che si avvia ad essere un Ospedale Spoke compiuto per dotazione tecnologica e apertura di nuove funzioni assistenziali di specialità intermedie, mediche e chirurgiche, il candidato da selezionare deve possedere una compiuta esperienza clinica di governance in ambito di diagnostica strumentale e di chirurgia urologica e, di conseguenza, saper affrontare tutte le problematiche assistenziali consequenziali e i modelli organizzativi adeguati, per esprimere anche una adeguata attività di prevenzione della patologia neoplastica dell'apparato uro- genitale maschile e femminile. Il curriculum formativo/professionale e la casistica operatoria devono dimostrare che il candidato conosce ed è in grado di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, sia quelle innovative laparoscopiche che tradizionali, in urgenza- emergenza ed in elezione, atteso che la Struttura è dotata di diverse

colonne laparoscopiche di ultima generazione. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi, in particolare nell'utilizzo dei dispositivi medici). Deve dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, formare, motivare tutto il gruppo neo-costituito, di relazionarsi e collaborare con tutte le altre branche chirurgiche del Presidio.

Deve dimostrare capacità di relazione con i medici della medicina generale e con gli specialisti ambulatoriali interni di Urologia del Distretto Socio-Sanitario di competenza, per favorire il radicamento dell'U.O. nel contesto territoriale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "B"*, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non infe-

riore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X054240429700000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. della Murgia. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di

specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di lin-

guaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per

valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Urologia del P.O. della Murgia.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____
presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/____
presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____
dal ____/____/____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____)
 NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____
presso _____

corso di studi _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____
organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____
in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____
 - dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Ortopedia - Traumatologia del P.O. di Monopoli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **di Ortopedia - Traumatologia del P.O. di Monopoli**- ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico** - disciplina: **Ortopedia e Traumatologia**- rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. Monopoli rappresenta uno degli Ospedali Spoke dell'Area Sud della Asl Bari. L'U.O. di Ortopedia e Traumatologia rappresenta un Presidio fondamentale presente nel territorio Sud- Est, abbracciando l'intera fascia costiera ed oltrepassando i confini della Asl Bari, inglobando funzionalmente diversi Comuni della Asl di Brindisi, in particolare, il P.O. di Monopoli si avvia ad essere un possibile DEA di I livello ed "antesignano" del Nuovo Ospedale "Bari Sud- Brindisi Nord". È una Struttura che oltre ad essere punto di riferimento di un asse viario di notevole importanza quale è la S.S. 16, per i notevoli insediamenti turistici, specie nel periodo estivo, diventa punto di riferimento di un territorio che diventa ad alta intensità abitativa.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, dovrà, di conseguenza, aver maturato una notevole capacità clinica e gestionale per realizzare una governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata, proveniente da un vasto territorio. Dovrà essere in grado di gestire la trasformazione dell'attuale Struttura in una U.O. di un compiuto Ospedale Spoke.

La casistica operatoria del prescelto deve dimostrare che conosce e ha praticato tutte le tecniche chirurgiche, sia quelle innovative endoscopiche che tradizionali in elezione e nella urgenza- emergenza traumatologica.

Dovrà inoltre, possedere capacità di sapersi relazionarsi con tutti i Direttori e Dirigenti delle UU.OO. Chirurgiche dimostrando di avere una cultura di approccio multidisciplinare dei percorsi assistenziali, specialmente nell'ambito delle emergenze-urgenze. Dovrà, inoltre, possedere l'attitudine a governare, relazionarsi e motivare i Dirigenti Medici della propria U.O., dimostrando di conoscere e praticare le tecniche di "audit". Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per

obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

Deve dimostrare capacità di relazionarsi con i Medici di Medicina Generale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di

pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum,

le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)

- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa di Ortopedia - Traumatologia del P.O. di Monopoli. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veri-

dicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario

sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che

consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di

prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in partico-

lare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Ortopedia – Traumatologia del P.O. di Monopoli.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

-
-
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____

dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/___ al ___/___/___

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa presso Patologia Clinica del P.O. Di Venere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1591 del 7 settembre 2015

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **Patologia Clinica del P.O. "Di Venere"** - ruolo: **sanitario** - profilo professionale: **medico/biologo/chimico** - disciplina: **Patologia Clinica** - rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. e dell'Area Dirigenza Sanitaria non medica

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):

- definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

L'Ospedale Di Venere rappresenta la parte Sud dell'HUB dell'Asl Bari ed è punto di riferimento per tutta la parte Sud- Est dell'Azienda. Nell'ambito di questo contesto, l'U.O. di Patologia Clinica, si appresta a divenire una delle due "Area Siero" in cui è stato ridefinito, con apposita gara pubblica già bandita, l'intero modello organizzativo della Patologia Clinica, versante Ospedaliero e Territoriale dell'Azienda. Deve, di conseguenza, prevedere un'offerta differenziata e aggiornata di prestazioni diagnostiche di laboratorio e certificarne la qualità. L'U.O. è inserita nel Dipartimento Aziendale di Medicina di Laboratorio e deve strettamente relazionarsi con le altre U.O.C. di Patologia Clinica ed in particolare, con quelle dell'Area Territoriale Sud- Est aziendale. Il laboratorio del P.O. Di Venere- Trignano rappresenta il Centro di riferimento aziendale per la diagnostica della tubercolosi.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare):

- definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche ad un Ospedale Hub e di una U.O. che si avvia ad essere "Area Siero" di riferimento dell'Area Sud- Est il candidato da selezionare dovrà comprovare adeguata formazione specifica nel campo della Diagnostica di Laboratorio e pluriennale esperienza nell'utilizzazione clinica e scientifica di tutte le tecniche della Medicina di Laboratorio. Dovrà chiaramente emergere dal profilo professionale, la capacità di organizzare e prendere parte a nuove metodiche ed applicazioni di Medicina di Laboratorio e dimostrare conoscenza delle norme per la predisposizione di un disciplinare tecnico per procedure di acquisizione di beni, servizi e dispositivi nell'ambito della Medicina di Laboratorio. Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve dimostrare capacità di sapersi relazionare con il "cliente interno" guidandolo in un uso (acquisto)

corretto ed appropriato delle prestazioni diagnostiche di laboratorio, specialmente in urgenza. Deve, infine, dimostrare capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e saper adeguatamente motivarli e formarli.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei Medici o dei Biologi o dei Chimici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende par-

tecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del sud-

detto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN:**

IT57X054240429700000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa di Patologia Clinica del P.O. "Di Venere". **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate

dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e

complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria non medica.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Patologia Clinica del P.O. "Di Venere".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestatato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n _____
 Città _____ Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:_____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

-
-
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: _____

Data _____

FIRMA

corso di studi _____

dal ____/____/____ al ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____

in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____

- Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN
 altro _____

Profilo professionale: _____

- Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____
- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL LE

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

In esecuzione della deliberazione n. 880 del 03/07/2015 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale e, pertanto, verranno formulate due graduatorie diverse (regionale ed extra regionale) e quella interregionale verrà utilizzata solo nel caso di non copertura, in ambito regionale, del posto messo a selezione e subordinatamente all'previa autorizzazione della giunta regionale ai sensi dell'art.2, comma 3, della Legge Regionale 24 settembre 2010, n. 12;

Ai sensi dell'art. 12, comma I, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le istanze di trasferimento dei dipendenti dalla Pia Fondazione di Culto Card. G. Panico di Tricase e dalle altre Aziende Sanitarie accreditate del Servizio Sanitario Regionale verranno esaminate e valutate nell'ambito della procedura di mobilità interregionale, come precisato dall'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute con nota prot. AOO.151/18 APR. 2014 n. 0004144, e sempre che ricorrano le condizioni postulate dall'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 e dall'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gliinteressati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria Infantile;
- b) avere superato il periodo di prova;
- c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
- e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata A.R., oppure a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:

protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it oppure, ancora, mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce far data dalla pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. La data di spedizione è com-

provata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettabile. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all' Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari; Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall' Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell' aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV^a serie speciale - Concorso non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell' Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
 - autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
 - autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;

- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente "indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio) di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato) tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per consentire la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante lettera raccomandata con Avviso di ricevimento o mediante p.e.c. a coloro che hanno utilizzato tale modalità di inoltramento dell'istanza di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C. della disciplina oggetto dell'avviso. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, livello superiore, nella disciplina ai punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza dell'articolo, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la

posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal progresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del

D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, mediante lettera raccomandata e pubblicazione di apposito avviso sul Sito Web Istituzionale, avente valore legale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui tratta si, all'approvazione delle graduatorie (regionale ed Interregionale) ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; le graduatorie finali dell'avviso avranno validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;

b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.5.L

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198. Ai sensi e per effetti del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel. 0832-215799; 0832-215247; 0832-215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

Il Direttore Generale
Giovanni Gorgoni

ASL LE

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di coordinamento degli studi clinici attivi presso l'U.O. di Ematologia dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce.

In esecuzione della deliberazione n. 1241 del 17/08/2015 è indetto avviso, per titoli e prova colloquio, per assegnazione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi 12 (dodici), prorogabili fino ad un massimo di anni tre, e dell'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) annui, per lo svolgimento di attività di coordinamento degli studi clinici attivi presso l'U.O. di Ematologia dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce;

L'attività sarà svolta presso l'U.O. di Ematologia dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce ed avrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

- Per effetto della disposizione di cui all'art. 3-comma 6 - della Legge 15.05.1997, n. 127, la partecipazione all'avviso oggetto presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Master di I livello del Data Manager in Oncologia;
- Documentata esperienza nel coordinamento e monitoraggio di studi clinici controllati in GCP;
- Documentata esperienza nell'utilizzo di sistemi CRF Inform, Rave, Open Clinica, Imedidata.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al primo punto. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione alla procedura;

- l'eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata (PEC);

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n. 675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di attribuzione dell'incarico, per finalità di gestione dello stesso.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

a) per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro adato dell'Ufficio Postale accettante) indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale - Via Miglietta n. 5 - 73100 LECCE;

b) presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce, sito in via Miglietta n. 5 c) a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it. Non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ed mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificati di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso della stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a. Dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali e specifici di ammissione;
- b. Tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, redatte in conformità degli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;
- c. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal concorrente; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- d. Un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- e. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

GRADUATORIA, TITOLI VALUTABILI E CRITERI

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova specifica, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5, quarto e quinto comma, del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento della Direzione Generale dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

La valutazione dei titoli e della prova specifica sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'ammissione all'Avviso: max 5/100
- Titoli di carriera: max 20/100
- Curriculum max: 25/100
- Colloquio max: 50/100

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita commissione costituita dall'Azienda.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata di mesi dodici prorogabili fino ad anni tre.

L'assegno di studio è da considerarsi al lordo ed è onnicomprensivo anche degli oneri indiretti; verrà corrisposto in ratei mensili posticipati la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo espresso dal responsabile sull'attività di ricerca espletata.

In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento della ricerca, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.

L'assegnatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per la copertura di eventuali rischi connessi all'espletamento dell'attività di cui trattasi.

Decadrà dall'incarico chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

L'assegnazione della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro.

VARIE

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate a tutti gli effetti le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda ASL LE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza

che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Al presente avviso sarà data adeguata pubblicità tramite il sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del portale regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo della ASL LE - tel. 0832/215799-5890-5854.

Il Direttore Generale
Giovanni Gorgoni

ASL LE

Avviso per il Servizio di trasporto dei pazienti in trattamento dialitico.

L'Azienda USL LECCE con sede in LECCE alla Via Miglietta n. 5, in esecuzione alla D.D.G n. 1313 del 03/09/2015, intende rinnovare gli elenchi distrettuali per il trasporto con ambulanza di pazienti in trattamento dialitico.

Gli interessati che intendono partecipare dovranno indirizzare l'istanza alla ASL Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 LECCE e trasmettere la stessa, entro il 15/10/2015, al seguente indirizzo:

ASL LECCE - AREA PATRIMONIO - VIA P. DE LORENTIIS N. 29 - 73024 MAGLIE

Le ditte e/o associazioni di volontariato possono produrre istanza per più Distretti Socio Sanitari.

Per il ritiro di una copia di convenzione o per informazioni, gli interessati possono rivolgersi:

all'AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO - AREA NORD
- PIAZZA BOTTAZZI N. 1 - 73100 LECCE

all'AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO - AREA SUD -
VIA P. DE LORENTIIS N. 29 - 73024 MAGLIE

Lecce, lì 17.9.2015

Il Capo Area Patrimonio
Avv. A. Rita Dell'Anna

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione per una figura professionale, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di Supporto Avanzato (B) alle attività di ricerca relative al Progetto "Creazione di un Ambulatorio dedicato a pazienti con neoplasia polmonare ed implementazione del percorso diagnostico terapeutico".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 485 del 27.08.2015 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), prorogabile annualmente, previa verifica dei risultati raggiunti e della presenza dei fondi necessari a copertura della spesa, per un periodo complessivo di massimo anni tre, per una figura professionale di Supporto Avanzato (B), in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia, da assegnare alle attività di ricerca relative al Progetto "Creazione di un Ambulatorio dedicato a pazienti con neoplasia polmonare ed implementazione del percorso diagnostico terapeutico".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- creazione dei presupposti per avviare una rete diretta con il medico di base per ridurre i tempi di valutazione e di diagnosi di una possibile neoplasia polmonare;
- miglioramento della cartella clinica elettronica del paziente afferente in ambulatorio con interfaccia con database preesistente (status di fumatore, sesso, esposizioni lavorative, malattie pregresse, terapie non oncologiche in atto, esami di base, terapie oncologiche, riferimenti istologici ecc.);
- creazione di un punto di pre-accesso per l'acquisizione delle problematiche principali al momento dell'accettazione (prevalutazione);

- miglioramento della comunicazione medico-paziente ottimizzando i tempi necessari per tutte le attività connesse alla prestazione assistenziale.

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato Comunitario, ovvero cittadinanza di uno Stato non Comunitario (in quest'ultimo caso è necessario allegare adeguata e comprovante documentazione relativa al possesso del regolare titolo di soggiorno);

2) Laurea in Medicina e Chirurgia;

3) Abilitazione all'esercizio della professione di Medico.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancata o l'omessa dichiarazione anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice e debitamente firmata, deve essere indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indicando come oggetto "Domanda di partecipazione allo specifico concorso", ed inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documenta-

zione che, benché spedite nel termine di scadenza, perverranno, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita;
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il candidato dovrà, inoltre, autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

- 1) curriculum professionale datato e sottoscritto;
- 2) titoli di studio conseguiti;
- 3) documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
- 4) ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
- 5) fotocopia di un documento di identità;
- 6) elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o auto-

certificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4

Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà stabilita dalla Commissione Esaminatrice.

Art. 5

Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

1) Valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- la qualificazione professionale;
- il grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- gli ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

2) Colloquio, durante il quale verranno verificate sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia

infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità.

Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, sulla base della valutazione del curriculum e della prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazioni della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commis-

sione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 7

Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata pari ad anni 1 (uno), prorogabili annualmente, previa verifica dei risultati raggiunti e della presenza dei fondi necessari a copertura della spesa, per un periodo complessivo di massimo anni tre, e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro. Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso annuale lordo dell'incarico, sarà pari ad € 23.000,00, oltre oneri ed IRAP, variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e troverà capienza sui fondi derivanti dalle somme residue di due borse di studio, ritornate disponibili a seguito delle dimissioni delle rispettive titolari (delib. n. 273/2013 e delib. n. 600/2014), come da nota AGRF prot. n. 14379 del 20/07/2015.

Art. 8

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP dell'Istituto, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10**Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148/149.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione per una figura professionale di "Medico Junior", laureato in Medicina e Chirurgia e con specializzazione in Oncologia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Smoke - Free".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 446 del 27.07.2015 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione, per n.1 figura professionale di "Medico Junior", laureato in Medicina e Chirurgia e con specializzazione in Oncologia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Smoke - Free".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1) Aiutare i fumatori (dipendenti, pazienti) a smettere attraverso la creazione di percorsi di disassuefazione che siano curati da personale specializzato, creare aree fumatori per scongiurare i rischi dell'esposizione al fumo passivo per i pazienti oncologici ed i loro familiari, diffondere una cultura della prevenzione e della disassuefazione che abbia come soggetto propulsore l'Istituto oncologico, migliorare la qualità dell'aria e lo stile di vita di pazienti, medici, utenti e cittadini coinvolti nei programmi di comunicazione e divulgazione nonché negli eventi anti-fumo pensati per strutturare una consapevolezza sui fattori di rischio individuali delle neoplasie polmonari. Promozione della salute grazie anche a iniziative informativo-educative, il cui scopo è quello di far conoscere la nuova politica dell'Istituto, le azioni che intende proporre, i risultati che si prefigge di ottenere.

2) Monitoraggio dei ragazzi delle scuole secondarie di primo livello: vedere l'effettiva ricaduta sui ragazzi che hanno aderito alla campagna e fare poi un raffronto indiretto con la popolazione. Estesa revisione della letteratura che vada a vedere l'impatto di varie campagne di prevenzione sulla popolazione;

Art. 1**Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
- c) Abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'Albo professionale;
- d) Specializzazione in Oncologia, conseguita da non più di tre anni alla scadenza del bando;
- e) Essere autore/coautore di almeno 2 pubblicazioni scientifiche impattate;
- f) Conoscenza della lingua inglese.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2**Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative**

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice e debitamente firmata, deve essere indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione allo specifico concorso*", ed inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC - risorse.umane@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione;

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non

assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3**Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4**Ammissione alla selezione.**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice.

Art. 5**Modalità di selezione**

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
 - qualificazione professionale;
 - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
 - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono pre-

sentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6**Valutazione e scelta del candidato**

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazioni della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 7**Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico**

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché

del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso annuale della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad Euro 35.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e che lo stesso graverà sui fondi del Progetto "Smoke-Free", alla voce "Personale", giusta deliberazione n. 359/2015.

Art. 8 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9 Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

SANITASERVICE ASL BR

Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di idonei alla nomina componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Sanitaservice Asl Br s.r.l. (d'ora in poi Società), società in house providing della ASL BR

INDICE

un Avviso Pubblico per la formazione di un elenco

di idonei alla nomina, per tre anni, di uno o più componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, cui affidare relativo incarico.

1. Finalità dell'Avviso

L'indizione del presente avviso serve per la formazione di un elenco di idonei alla nomina, per tre anni, di uno o più componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, cui affidare relativo incarico.

L'Organismo di Vigilanza è un organismo interno appositamente deputato alla verifica dell'osservanza, dell'adeguatezza e dell'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società e della normativa vigente in materia.

In base al D. Lgs. n. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha l'obbligo di:

- vigilare con continuità di azione sull'osservanza e sull'applicazione del Modello da parte di tutti i destinatari dello stesso;
- vigilare con continuità di azione sull'efficacia del Modello, in relazione alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati, e sulla sua adeguatezza, ossia l'idoneità dello stesso, in relazione alla tipologia di attività e alle caratteristiche dell'impresa, a ridurre i rischi di commissione dei reati presupposti;
- vigilare con continuità di azione sulla effettiva attuazione delle prescrizioni del Modello nelle procedure e nelle prassi operative aziendali e nel sistema di controllo interno;
- acquisire informazioni relative alle violazioni delle disposizioni del Modello, anche attraverso la creazione di una rete di comunicazioni interna;
- coordinarsi con gli altri organismi aziendali dotati di poteri di controllo;
- attivare i procedimenti disciplinari per violazioni al Modello;
- vigilare sullo stato di aggiornamento del Modello e promuoverne la modifica quando si riscontrino mutamenti della struttura e dell'organizzazione aziendale o del quadro normativo di riferimento.

A tal fine è tenuto a:

- effettuare verifiche su operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle attività a rischio-reato, attraverso il controllo su un significativo campione di operazioni che sarà determinato mediante un criterio casuale;

- condurre indagini interne e svolgere ogni attività ispettiva utile ad accertare presunte violazioni delle prescrizioni del Modello, anche attraverso l'accesso a qualsiasi documento aziendale rilevante per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge all'Organismo di Vigilanza;
- richiedere ed ottenere informazioni, nei limiti delle proprie competenze, da chiunque a qualunque titolo operi nella società, interpellando individualmente, almeno due volte l'anno, il personale per verificare se sia a conoscenza di eventuali violazioni o voglia formulare proposte di modifica del sistema di prevenzione in atto. Del contenuto delle singole audizioni deve essere redatto un verbale contestuale, letto e sottoscritto, per la parte che lo riguarda, dall'interessato;
- raccogliere ed elaborare le informazioni rilevanti in ordine al Modello, ai fini dell'eventuale necessità di aggiornamento.

2. Requisiti richiesti

I membri dell'Organismo di Vigilanza saranno scelti esclusivamente sulla base dei requisiti di onorabilità, competenza, indipendenza, autonomia e professionalità.

Possono partecipare al presente Avviso coloro che sono in possesso, alla data di data di pubblicazione dell'avviso, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- b) per i partecipanti di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito richiesto la buona conoscenza e padronanza della lingua italiana scritta e parlata;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non trovarsi in una delle condizioni e/o situazioni previste nel successivo articolo 3 del presente avviso;
- e) iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o all'Albo degli Avvocati o al Registro dei Revisori Contabili da almeno 5 (cinque) anni;
- f) esperienza comprovata di componente dell'Organismo di Vigilanza o di consulente in materia di modelli 231.

I suddetti membri devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il possesso dei suddetti requisiti deve risultare dal curriculum vitae.

3. Incompatibilità

La carica di componente dell'Organismo di Vigilanza non può essere ricoperta da coloro che:

a. sono Amministratori della Società o rivestono la qualità di Socio;

b. hanno relazioni di coniugio o parentela con soggetti apicali e sottoposti operanti nella Società;

c. sono interdetti, inabilitati o falliti ovvero sono stati condannati con pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

d. sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;

e. hanno riportato condanna penale, anche non definitiva;

f. sono sottoposti a procedimento penale;

g. sono stati ritenuti responsabili, con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione:

- per uno dei reati o degli illeciti amministrativi determinanti la responsabilità degli enti;
- a pena detentiva per uno dei reati previsti in materia bancaria, finanziaria e tributaria;
- a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D., 16 marzo 1942, n. 267;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la P.A., la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per qualunque delitto non colposo.

Salvo che sia intervenuta l'estinzione del reato, le preclusioni di cui al precedente punto valgono altresì in caso di applicazione della pena su richiesta delle parti di cui all'art. 444 c.p.p..

4. Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, deve essere redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 e in conformità al presente Avviso pubblico e deve essere firmata dai partecipanti. Ad essa deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- data e comune di nascita, luogo di residenza;

- possesso dei requisiti richiesti;
- professione svolta attualmente e/o avvenuto collocamento in quiescenza;
- codice fiscale;
- recapito, recapiti telefonici e indirizzo e-mail, ai quali devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea e, in questo caso, buona conoscenza e padronanza della lingua italiana scritta e parlata;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato interdetto, inabilitato o fallito;
- non aver riportato condanna con pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non essere stato ritenuto responsabile, con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione, per uno dei reati previsti nel punto g) dell'articolo che precede;
- non aver riportato condanna penale, anche non definitiva;
- non essere sottoposto a procedimento penale;
- non fare parte dell'organo amministrativo della Società;
- non essere in relazioni di coniugio o parentela con soggetti apicali e sottoposti operanti nella Società;
- autorizzazione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., all'utilizzo dei propri dati personali.

Alla domanda, inoltre, deve essere allegato, a pena di inammissibilità, il curriculum vitae datato e firmato, predisposto secondo il formato europeo e redatto ai sensi del DPR n. 445/2000 (con allegata copia di un documento di identità in corso di validità), in cui si evidenzia, in particolare, il possesso di adeguata esperienza e competenza, con indicazione delle attività professionali svolte e delle date di inizio e fine degli incarichi.

Alla domanda può essere allegato, inoltre, qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini del presente avviso.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sanitaser-

vice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P..

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione e con tutta la documentazione in formato PDF.

5. Affidamento dell' in carico e trattamento economico

L'inserimento nell'elenco di idonei non prevede la formazione di alcuna graduatoria.

Il compenso del singolo componente esterno è commisurato a quello del Revisore Unico della Società ed è ammesso il rimborso delle spese documentate di trasferta in occasione delle riunioni dell'Organismo di Vigilanza nel limite annuo del 20% del compenso stesso.

La determinazione del numero dei componenti esterni, nonché la scelta degli stessi, avverrà a giudizio insindacabile della Società in sede di assemblea sociale.

La durata dell'incarico è triennale.

6. Mancato inserimento nell'elenco di idonei

Non saranno inseriti nell'elenco di idonei i candidati le cui domande:

- risultino prive della sottoscrizione;
- ovvero pervengano oltre il termine indicato nel presente avviso;
- ovvero non siano corredate del curriculum formativo e professionale in formato europeo;
- ovvero siano prive degli elementi richiesti.

Comporta, altresì, il mancato inserimento nell'elenco di idonei l'insufficiente o l'inadeguata esperienza formativa e professionale emergente dal curriculum trasmesso.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dalla Società, conservati in un archivio cartaceo e/o informatico ed utilizzati per le finalità di cui alla presente procedura.

8. Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni

La Società ha facoltà di effettuare, in qualunque momento, idonei controlli tesi ad accertare la veridicità delle autocertificazioni.

La rilevazione di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del candidato dall'elenco di

idonei e l'eventuale revoca dell'incarico nel caso la mendacità venga riscontrata in costanza di rapporto, nonché la segnalazione alle autorità competenti al fine di verificare l'eventuale rilevanza penale delle stesse.

9. Norme di salvaguardia

La Società si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente avviso.

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Serena Urago, tel. 0831.510291, e mail serena.urago@sanitaservice.asl.brindisi.it.

Il presente avviso ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

11. Pubblicazione

Copia del presente avviso sarà pubblicato sul B.U.R.P., sul sito internet della ASL di Brindisi e sul link della Società del sito internet della ASL di Brindisi al seguente indirizzo:

<http://www.http://www.sanita.puglia.it/portal/pag e/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/AS L/ASL%20Brindisi/Sanitaservice%20ASL%20BR.>

Brindisi, lì 15 settembre 2015

L'Amministratore Unico
Dott. Flavio Maria Roseto

SANITASERVICE ASL TA

Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di consulenza riguardante la realizzazione, gestione e manutenzione del "Modello organizzativo, di gestione e controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e norme correlate.

L'Amministratore Unico di Sanitaservice **ASL TA S.r.l. Unipersonale** (in seguito solo Sanitaservice)
Dott. Francesco Saverio Massaro,

PREMESSO

- che il **Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 ("Decreto")**, ha introdotto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300",

RENDE NOTO

- che la Sanitaservice, non possedendo al proprio interno competenze professionali specifiche nella materia della "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", né avendo al proprio interno funzionari e/o dirigenti, intende attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico di consulenza riguardante la realizzazione, gestione e manutenzione del "Modello organizzativo, di gestione e controllo" previsto dal D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e norme correlate.

1. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA CONSULENZA

Obiettivo dell'incarico consiste nell'assistere ed affiancare efficacemente la struttura della Società per l'introduzione in tutta la struttura aziendale del Modello di salvaguardia quale nuovo strumento di protezione dal rischio per le diverse possibili tipologie di reato ed acquisire la c.d. "esimente". L'incarico di consulenza permetterà alla Società di rivisitare i contenuti dell'attuale organizzazione per ottimizzare aspetti collaterali strategici nel momento di analisi delle aree e dei processi a rischio (Process & Risk Assessment).

In particolare l'affidamento dell'incarico di consulenza dovrà accompagnare l'attività aziendale rivolta allo sviluppo e alla predisposizione dei seguenti atti regolatori ed organizzativi:

- Mappatura dei processi per le aree/processi a rischio;
- Protocolli etico organizzativi;
- Codice Etico;
- Sistema di reporting;
- Sistema di audit;
- Sistema di comunicazione;
- Sistema disciplinare;
- Documento di Sintesi del Modello;
- Strutturazione ed organizzazione dell'Organismo di Vigilanza;

- Attività di gestione e manutenzione del "Modello organizzativo, di gestione e controllo" previsto dal D. Lgs. 231/2001 e norme correlate (con particolare riguardo alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013).

2. REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA

La candidatura è aperta, oltre che a singoli professionisti, ad associazioni tra professionisti e/o società di consulenza aventi i seguenti requisiti:

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti o a quello dei Revisori Legali;

b) Iscrizione presso la C.C.I.A.A. o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, con un oggetto aderente alla materia oggetto del presente avviso.

c) Per le associazioni tra professionisti, iscrizione dei componenti presso l'albo professionale dei Dottori Commercialisti o quello dei Revisori Legali.

d) Per le società di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

e) Essere in regola, se società italiana, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge n. 68/99), oppure non essere soggetta agli obblighi di assunzione previsti dalla predetta normativa;

f) Di non trovarsi, nei confronti di Sanitaservice Asl Ta, in una situazione di conflitto, anche potenziale.

g) Per i professionisti, di non trovarsi nelle ipotesi d'incompatibilità e ineleggibilità previste per revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

L'assenza delle situazioni di cui alle lettere da a) ad f) del presente articolo, deve essere oggetto di una formale dichiarazione del legale rappresentante e/o procuratore all'uopo abilitato della società e/o dell'associazione tra professionisti resa nella forma dell'autocertificazione.

B. REQUISITI DI AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA DELLE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Ai fini dell'affidamento dell'incarico sono richieste specifiche competenze e requisiti di cono-

scienza tecnica relative alle materie inerenti il diritto societario, il diritto amministrativo e degli enti pubblici, contabilità, finanza e controllo di gestione, sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientale, che dovranno essere rilevati da curriculum vitae o da una scheda di presentazione analitica della società e/o associazione tra professionisti.

Inoltre sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) esercizio, nell'arco del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, di almeno un incarico di consulenza per implementazione di modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e s.m.i. per una società e/o un'azienda avente personale dipendente non inferiore a n. 100 unità;

b) esercizio, da parte del singolo concorrente o, in caso di società di professionisti e/o associazione tra professionisti e/o società di capitali, da parte di almeno un professionista, di un incarico quale componente l'organismo di vigilanza di società, nell'arco del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, della durata continuata di almeno 12 mesi in una società aventi i requisiti di cui al punto che precede.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, devono essere oggetto di una formale dichiarazione del professionista partecipante o del legale rappresentante e/o procuratore all'uopo abilitato della società e/o dell'associazione tra professionisti resa nella forma dell'autocertificazione. La Sanitaservice potrà procedere all'accertamento d'ufficio del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

I candidati tutti dovranno allegare in forma sintetica (non più di 10 interlinee per singola voce di seguito elencata) una relazione descrittiva del proprio progetto di consulenza seguendo pedissequamente il seguente schema:

- *Attività di analisi dei rischi e mappatura delle aree a rischio reati - Process risk assessment*
- *Strutturazione - Organismo di Vigilanza - previsione di un regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza*
- *Modalità di predisposizione dei protocolli finalizzati al rispetto delle norme di autodisciplina previste dal Modello e dal Codice etico*
- *Sistema di audit - previsioni sulle modalità e tempistiche delle verifiche*
- *Predisposizione Codice Etico*
- *Sistema disciplinare - sanzioni*

- *Il sistema di Reporting*
- *Criteri di verifica dell'adeguatezza e monitoraggio del modello*
- *La formazione del personale dagli Organi apicali ai dipendenti*

3. DURATA DEL CONTRATTO E COMPENSO

L'affidamento dell'incarico avrà la durata di anni 1 (uno) con inizio a far tempo dalla data del contratto di affidamento. Il corrispettivo annuo lordo è fissato in euro 12.000,00 oltre iva.

4. PROCEDURA

Ciascun Professionista, Società di consulenza e/o Associazione tra professionisti interessato, in possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza del presente avviso, può presentare la propria personale candidatura.

Nella proposta di candidatura, redatta in carta semplice, la società e/o associazione candidata dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) La ragione sociale/denominazione e i dati anagrafici del legale rappresentante completi, domicilio fiscale, c.f. e p.iva. Le società di consulenza dovranno dichiarare anche il proprio numero di iscrizione al registro imprese;

b) di aver preso preventiva visione del presente avviso;

Alla proposta di candidatura dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

- curriculum vitae del professionista ovvero scheda analitica (company profile- brochure) della società di consulenza attestante il possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità del singolo professionista, ovvero del legale rappresentante e/o del procuratore speciale;
- relazione descrittiva del progetto di consulenza come prevista al punto 2 B) del presente Avviso Pubblico;
- dichiarazione d'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa sulla Privacy.

5. TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione con tutti i relativi allegati dovrà pervenire, in busta chiusa, tramite

raccomandata a/r indirizzata a: Sanitaservice ASL TA srl Unipersonale - Via Duca di Genova n. 63/A, 72121 Taranto, (farà fede la data del timbro postale di spedizione), o con consegna a mano presso gli uffici della Sanitaservice ASL TA srl Unipersonale - Via Duca di Genova n. 63/A, 74123 Taranto entro le ore 14,00 del 09/10/2015.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuale dispersione della domanda o di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande tempestivamente pervenute saranno esaminate al fine della preliminare esclusione di quelle non in regola con le tassative previsioni del presente avviso.

La selezione sarà validamente effettuata anche in caso di presenza di una sola domanda di partecipazione.

La valutazione verrà espletata mediante analisi comparativa delle domande ed in particolare della relazione descrittiva di cui al precedente paragrafo 2. Il possesso dei requisiti generali e specifici, le capacità, le competenze e le esperienze specifiche richieste per la suddetta nomina saranno accertate dagli elementi desumibili dai documenti allegati alla proposta di candidatura, anche in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Ai fini di tale valutazione l'Amministratore Unico della SANITASERVICE, se lo riterrà opportuno, potrà nominare una apposita commissione giudicatrice.

In ogni caso ai partecipanti sarà reso noto l'esito finale della procedura di affidamento mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Società www.sanitaservice.it. L'amministratore unico provvederà alla stipula dello specifico contratto.

7. FORME DI PUBBLICITÀ'

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per quanto non specificatamente espresso nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia. Gli interessati potranno prendere visione del presente avviso sul sito www.sanitaservice.it, sezione documenti.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso pubblico, ad uno dei seguenti recapiti:

- telefono:099-4585173
- fax:099-4585172
- e-mail: sanitaservice2014@libero.it
- Pec: sanitaserviceaslta@pec.it

Taranto, li 24.09.2015

L'Amministratore Unico
Sanitaservice ASL TA S.r.l.
Dr. Francesco Saverio Massaro

PUGLIASVILUPPO

Nuove Iniziative d'Impresa. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Ue n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 pubblicato sulla G.U. L352 del 24/12/2013 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 20/11/2013.

Premessa

1. La misura agevolativa è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito Puglia Sviluppo), ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 20/11/2013 (di seguito Accordo di finanziamento). In particolare, a Puglia Sviluppo sono attribuite, tra le altre, le seguenti funzioni e compiti:

a. garantire la massima diffusione degli Avvisi mediante pubblicazione sui siti internet della Regione e ulteriori iniziative previste nel Piano delle Attività, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2013, n. 1990;

b. garantire il supporto per la realizzazione delle attività di valutazione delle iniziative;

c. deliberare la concessione, la rettifica e la revoca delle agevolazioni e dei finanziamenti secondo le norme per la gestione del Fondo disponendone le relative erogazioni;

d. provvedere all'incasso delle rate di rimborso dei finanziamenti erogati ripristinando le disponibilità del Fondo;

e. verificare la documentazione amministrativa e contabile presentata dai beneficiari delle operazioni agevolate;

f. effettuare i controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa dei beneficiari delle agevolazioni e dei finanziamenti del Fondo a mezzo di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa al fine di accertare il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa;

g. curare la gestione degli interventi finanziati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i beneficiari delle risorse, tra questi:

- richiedere documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti finanziati;
- convocare a riunioni e incontri i soggetti responsabili dei progetti;
- acquisire le informazioni necessarie per l'attribuzione e la gestione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascun intervento finanziato;
- custodire la documentazione progettuale in appositi "dossier di progetto";

h. garantire i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi e dei costi di gestione ammissibili anche per la parte dei finanziamenti connessi al Fondo;

i. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. n. 1828/2006.

Art. 1

Oggetto e finalità

1. La Regione Puglia ha previsto la realizzazione di interventi di Sostegno all'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati con la Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2013, n. 1990 costituendo il Fondo Nuove Iniziative di Impresa della Puglia.

La Commissione Europea con la comunicazione COM(2012) 795 ha adottato il 9 gennaio 2013 il piano d'azione "Imprenditoria 2020" con la quale, per la prima volta, presenta una strategia generale sull'imprenditorialità promuovendo una vera rivoluzione culturale. L'intento è quello di dare opportunità concrete a chi è disposto a rischiare al fine di rispondere alla prima emergenza della crisi, la disoccupazione, che ha raggiunto livelli molto elevati in particolare per i giovani, superando il 50% in alcune aree dell'Unione.

La strategia si basa su tre principali obiettivi, con azioni da sviluppare a ogni livello, europeo e nazionale. Tra questi vi è quello di offrire migliori opportunità per donne, giovani, senior e immigrati.

La Regione Puglia, in linea con gli orientamenti della Commissione sta già attuando una strategia di sostegno per le nuove imprese realizzate da soggetti svantaggiati e per migliorare l'accesso al credito mediante fondi di garanzia, adattati alle PMI. Al fine di proseguire su questa strada il primo nodo da sciogliere, è quello del sostegno finanziario soprattutto in favore di chi non ha i requisiti e la capacità patrimoniale per accedere al mercato del credito. Il Piano d'azione afferma con chiarezza che senza accesso ai capitali non vi saranno nuove imprese.

Un'ulteriore indicazione della Commissione per gli Stati membri richiede che siano destinati più fondi strutturali Ue anche nella forma del micro credito per le nuove imprese migliorando i canali d'informazione.

Lo stesso Piano d'azione richiede che il sostegno all'imprenditorialità concentri azioni su specifiche categorie di soggetti in condizioni di svantaggio.

Le donne sono il 52% della popolazione europea ma solo 1/3 degli imprenditori. Le nuove generazioni devono sempre più guardare alla creazione di un'impresa come opportunità da sperimentare nella ricerca di un'occupazione.

Facilitare l'impresa significa anche attirare nuove risorse e idee, la predisposizione di strumenti di sostegno alla nascita di nuove imprese contribuisce a trasformare in iniziative economiche le idee dei potenziali imprenditori. Nell'esperienza della Regione Puglia degli ultimi anni gli aiuti alla creazione di nuove microimprese da parte di giovani o di soggetti appartenenti ad alcune categorie svantaggiate hanno rappresentato una diffusa alternativa alla carenza di posti di lavoro.

Con il presente Avviso si intende disciplinare l'accesso alle agevolazioni e al finanziamento del Fondo da parte di soggetti in possesso di una buona idea d'impresa.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. La misura è destinata a **soggetti appartenenti a categorie svantaggiate** così come specificato di seguito, che intendano avviare, sul territorio della

regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo un programma di investimenti completo, organico e funzionale di importo complessivo compreso tra 10.000 e 150.000 Euro.

2. Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno essere partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare di cui al successivo Art. 10, ad almeno una delle seguenti categorie:

- a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- b. donne di età superiore a 18 anni;
- c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro riconducibili alle seguenti fattispecie:
 - d.1. i dipendenti di imprese poste in liquidazione o soggette a procedura concorsuale;
 - d.2. i dipendenti di imprese posti in mobilità;
 - d.3. i dipendenti di imprese posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia;
 - e. i titolari di partita IVA in regime di mono-committenza non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 30.000 Euro verso non più di due differenti committenti.

3. In nessun caso sono considerati appartenenti a categorie svantaggiate:

- a. coloro i quali percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia;
- b. dipendenti con contratto a tempo indeterminato (fatta eccezione per i soggetti di cui al precedente comma 2, lettera d).
- c. coloro i quali siano stati, nei 3 mesi antecedenti la presentazione della domanda:
 - c.1. amministratori di altre imprese, anche se inattive;
 - c.2. titolari di altra partita IVA, anche se inattiva (fatta eccezione per quanto previsto al precedente comma 2, lettera e).

4. Non possono presentare domanda di agevolazione compagini nelle quali figurino soci o amministratori che:

- a. siano sottoposti a procedure esecutive o concorsuali o siano amministratori o titolari di imprese sottoposte a procedure esecutive o concorsuali;

b. abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, anche in qualità di amministratori di altra impresa, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria:

b.1. nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale;

b.2. nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;

c. abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito della presente misura agevolativa sia in qualità di Ditte individuali sia di Soci o Amministratori di altre società;

d. figurino come titolare, Socio o Amministratore in imprese che abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito della presente misura agevolativa.

5. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le microimprese ancora da costituirsi o di nuova costituzione. Si considerano di nuova costituzione le imprese che, alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, siano costituite (o Ditte Individuali che abbiano aperto Partita IVA) da non più di 6 mesi e siano inattive. Si considerano inattive le imprese che non abbiano emesso fatture attive né percepito corrispettivi.

6. Le Nuove Iniziative d'Impresa alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni dovranno rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa, così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Per le imprese non costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione, il requisito dimensionale deve essere rispettato alla data di costituzione dell'impresa.

7. Ai sensi del successivo Art. 5 possono presentare domanda, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso, le imprese, pur se costituite da più di 6 mesi e attive,

che si configurino come “passaggio generazionale” ovvero i dipendenti di imprese in crisi che intendano salvaguardare la propria occupazione costituendosi in cooperativa o in società.

8. Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese costituite o da costituirsi nelle seguenti forme giuridiche:

- a. ditta individuale;
- b. società in nome collettivo;
- c. società in accomandita semplice;
- d. società cooperative;
- e. società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale);
- f. associazione tra professionisti.

9. Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso alle agevolazioni, le Nuove Iniziative d'Impresa, costituite o da costituirsi in forma di società, non devono essere partecipate per una quota superiore al 25% da altre imprese che non siano classificate come “investitori” ai sensi dell'Art. 3 della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

10. Le Nuove Iniziative d'Impresa alla data di presentazione della domanda dovranno aver individuato una sede operativa in Puglia. A tal fine è necessario che l'immobile sia identificato. Al momento della presentazione della domanda telematica non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto). L'individuazione dell'immobile (che deve essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività) deve essere dimostrata mediante l'indicazione degli estremi catastali. L'immobile deve avere, o poter avere entro il termine di completamento degli investimenti (di cui al successivo Art. 17, comma 3), una destinazione d'uso conforme all'attività da avviare.

11. Le Nuove Iniziative d'Impresa, qualora non fossero già costituite al momento della presentazione della domanda preliminare, dovranno costituirsi in conformità con quanto previsto sulla domanda medesima, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta prevista dal successivo Art. 15, comma 2, pena la decadenza della domanda stessa.

12. Nell'atto costitutivo delle imprese, costituite in forma di società (fatta eccezione per le Società a responsabilità limitata semplificata), dovrà essere inserita la seguente clausola: “Non sono consentiti atti di trasferimento di quote di partecipazione societaria - che facciano venire meno i requisiti pre-

visti dall'articolo 2 dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa, pubblicato sul B.U.R.P. n. del - fino a tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso”.

Art. 3

Campo di applicazione - settori ammissibili

1. In ragione dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, sono escluse dall'accesso alle agevolazioni le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori:

a. imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;

b. imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

c. imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato nei casi seguenti:

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d. esportazione verso paesi terzi o Stati membri, o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;

e. imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;

f. imprese attive nel settore della costruzione navale;

g. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;

h. imprese attive nel settore delle fibre sintetiche.

2. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori:

a. attività manifatturiere (le attività agroalimentari sono ammissibili se l'impresa non effettua la prima lavorazione del prodotto agricolo);

b. costruzioni ed edilizia;

c. riparazione di autoveicoli e motocicli;
 d. attività di bed & breakfast imprenditoriale¹ e affittacamere;

¹ Come definita dalla LEGGE REGIONALE 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)"

e. ristorazione con cucina (sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.);

f. servizi di informazione e comunicazione;

g. attività professionali, scientifiche e tecniche;

h. agenzie di viaggio;

i. servizi di supporto alle imprese;

j. istruzione;

k. sanità;

l. assistenza sociale non residenziale, limitatamente ai servizi indicati dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;

m. attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco);

n. attività di servizi per la persona;

o. traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere;

p. commercio elettronico.

3. Le attività professionali (anche sanitarie) e di consulenza possono accedere alle agevolazioni esclusivamente in forma di associazione tra professionisti o società, ove tutti i soci abbiano qualifiche idonee a svolgere un'attività professionale e sia dimostrata l'iscrizione dei soci o associati ai relativi Ordini professionali ove richiesto. Le associazioni professionali dovranno disporre di una propria Partita IVA entro la data di concessione delle agevolazioni e devono prevedere nello statuto una partecipazione agli utili pari almeno al 50% da parte dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate di cui al precedente Art. 2.

4. E' possibile presentare domanda di agevolazione nel settore della ristorazione con cucina, esclusivamente se almeno uno dei componenti della compagine imprenditoriale è in possesso di diploma di qualifica professionale di operatore della ristorazione (o equipollente) ovvero di esperienze lavorative documentate (con regolare versamento contributivo), della durata complessiva di almeno sei mesi, presso strutture della ristorazione;

5. Un'impresa che preveda più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e di attività inammissibili) non può accedere alle agevolazioni se l'attività prevalente prevista è inammissibile. Sono comunque ammissibili le attività artigianali di cui al precedente comma 2, i cui ricavi derivino in prevalenza dalla commercializzazione delle produzioni proprie.

6. In considerazione della finalità della Misura, non sono ammissibili i progetti di impresa che prevedano servizi automatizzati o per i quali sia marginale l'apporto lavorativo dei soggetti svantaggiati.

7. Le attività di commercio elettronico per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, non potranno svolgere altra attività (anche se non prevalente) di commercio tradizionale al dettaglio o all'ingrosso.

Art. 4

Novità dell'iniziativa

1. Fatta eccezione per quanto previsto dal successivo Art. 5, le istanze di accesso devono riguardare progetti finalizzati alla nascita di nuove imprese. Pertanto, non saranno ritenute esaminabili domande relative ad iniziative che siano di fatto in continuità operativa e gestionale o che si configurino come rilevamento o ampliamento di imprese preesistenti.

2. Saranno considerate in continuità rispetto ad imprese preesistenti le iniziative per le quali si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni:

a. il rilevamento di una impresa esistente o l'acquisto di ramo di azienda di impresa esistente;

b. alla data di presentazione della domanda preliminare, la sede operativa individuata sia coincidente o adiacente con la sede operativa/legale utilizzata nell'arco degli ultimi 6 mesi da un'attività operante nel medesimo settore o in un settore connesso, attinente o collegato;

c. alla data di presentazione della domanda preliminare, la persona individuata come amministratore del soggetto proponente sia, o sia stato negli ultimi 3 mesi, titolare o amministratore di altra attività operante nel medesimo settore o in un settore connesso, attinente o collegato.

Art. 5

Passaggio generazionale

Rilevamento di imprese in crisi

1. In conformità con quanto previsto al precedente Art. 2, comma 7, al fine di agevolare il

ricambio generazionale, potranno presentare domanda di agevolazione parenti o affini - entro il 2° grado in linea discendente - di un imprenditore che abbiano intenzione di rilevare l'azienda preesistente.

Al fine di salvaguardare l'occupazione nel caso di crisi aziendali, potranno presentare domanda di agevolazione anche dipendenti di imprese poste in liquidazione o soggette a procedura concorsuale che intendano costituirsi in società o cooperativa per rilevare l'azienda in crisi da cui dipendono.

2. Sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente nuovi investimenti in uno dei settori ammissibili di cui al precedente Art. 3.

3. A tal fine, potrà essere perfezionato un atto di trasferimento (anche a titolo gratuito):

- a. dell'intera azienda esistente;
- b. di un ramo dell'azienda esistente, a condizione che il ramo di azienda ceduto insista o si trasferisca in un immobile fisicamente separato e indipendente dal resto del complesso dei beni aziendali;
- c. della totalità delle quote di partecipazione dell'impresa preesistente (solo in caso di passaggio generazionale).

4. In caso di passaggio generazionale, l'atto di trasferimento dovrà perfezionarsi, in conformità con quanto previsto sulla domanda, in data successiva al colloquio di cui all'Art. 12 e prima della concessione delle agevolazioni, pena la decadenza della domanda medesima; in caso di rilevamento di impresa in crisi o di un suo ramo di azienda, l'atto di acquisizione dovrà perfezionarsi, in conformità con quanto previsto sulla domanda, in data successiva alla domanda preliminare di cui all'Art. 10 e prima della concessione delle agevolazioni pena la decadenza della medesima.

5. L'azienda preesistente deve operare (attività primaria o prevalente da visura camerale) in uno dei settori ammissibili di cui al precedente Art. 3. L'impresa richiedente le agevolazioni dovrà rispondere ai requisiti di cui al precedente Art. 2, commi 2, 3 e 4 e dovrà essere partecipata per almeno il 50% delle quote dai soggetti di cui al precedente comma 1.

6. Nessuno dei beni materiali o immateriali oggetto dell'operazione di trasferimento potrà in alcun caso essere ammissibile alle agevolazioni.

7. I soci dell'impresa richiedente le agevolazioni non devono, nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di agevolazione, essere stati

complessivamente titolari di partecipazioni superiori al 30% nell'azienda cedente.

8. L'amministratore o il titolare dell'impresa preesistente non può detenere partecipazioni né ricoprire il ruolo di amministratore dell'impresa richiedente le agevolazioni.

9. Nel caso di passaggio generazionale, nelle imprese preesistenti non devono figurare soci o amministratori per i quali si rilevi quanto previsto dal precedente Art. 2, comma 4, lettere a. e b.

Art. 6

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate al Fondo Nuove Iniziative d'Impresa per l'erogazione di agevolazioni in favore Microimprese a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 53.998.419,43 di cui:

- a. € 25.758.419,43 per l'istituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutui;
- b. € 28.240.000,00 per l'erogazione di contributi nella forma di sovvenzione diretta.

2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.

Art. 7

Intensità d'aiuto

1. Per programmi di investimento di importo complessivo fino a € 50.000,00, l'intensità di aiuto è pari al 100% degli investimenti ammissibili.

Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 50.000,01 e 100.000,00 l'intensità di aiuto è pari al 90% degli investimenti ammissibili.

Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 100.000,01 e 150.000,00 l'intensità di aiuto è pari all'80% degli investimenti ammissibili.

2. Le agevolazioni in conto impianti sugli investimenti non possono superare l'importo massimo di €120.000,00 e sono costituite da:

- a. un contributo a fondo perduto pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati;
- b. un prestito rimborsabile pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati.

All'indirizzo internet www.nidi.regione.puglia.it è possibile verificare l'entità e la composizione dell'agevolazione, indicando l'importo dell'investimento previsto. Si riporta di seguito una tabella delle agevolazioni concedibili con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	% agevolazione	Contributo fondo perduto	Prestito rimborsabile
€ 20.000	100%	€ 10.000	€ 10.000
€ 50.000	100%	€ 25.000	€ 25.000
€ 80.000	90%	€ 36.000	€ 36.000
€ 100.000	90%	€ 45.000	€ 45.000
€ 120.000	80%	€ 48.000	€ 48.000
€ 150.000	80%	€ 60.000	€ 60.000

3. E' concedibile un contributo in conto esercizio a fondo perduto, non superiore ad € 10.000,00 in misura pari al 100% delle spese di gestione ammissibili sostenute entro il termine previsto per la richiesta del saldo delle agevolazioni di cui al successivo Art. 19, comma 5.

4. Il soggetto proponente prima della concessione delle agevolazioni dovrà dimostrare di disporre di liquidità per un importo pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti, oltre all'IVA, come indicato al successivo Art. 15, comma 2, lettera f.

5. I prestiti erogati ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuto ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013.

6. Si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato nella forma del prestito rimborsabile.

7. L'importo massimo del contributo a fondo perduto e del prestito rimborsabile rimarranno invariati se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti.

8. Ove l'impresa realizzi investimenti per un valore inferiore a quello ammesso alle agevolazioni, l'agevolazione sarà rideterminata e le conseguenti riduzioni delle agevolazioni saranno prioritariamente imputate alla quota di contributo a fondo perduto.

9. Gli aiuti dalla misura Nidi sono concessi ai sensi del Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 04-08-2014.

Art. 8

Condizioni del prestito rimborsabile

1. I prestiti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche.

Importo minimo: 5.000,00 Euro

Importo massimo: 60.000,00 Euro

Preammortamento: 6 mesi dall'erogazione dell'intero prestito

Durata massima (escluso preammortamento): 60 mesi

Tasso di interesse: fisso, pari al tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008).

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanzia-

mento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso.

Modalità di rimborso:	SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente.
Garanzie:	Non saranno richieste garanzie, fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata e per le società a responsabilità limitata per le quali potranno essere richieste garanzie personali.

Art. 9

Spese ammissibili

1. Tutte le spese (per investimenti e di esercizio) devono essere sostenute dopo la concessione delle agevolazioni di cui al successivo Art.16 ed entro i sei mesi successivi alla data di prima erogazione, in conformità con quanto previsto dal successivo Art.17.

2. Sono ammissibili le seguenti **spese per investimenti** al netto dell'IVA:

a. arredi, macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;

b. opere edili e assimilate;

c. programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Per programmi informatici è da intendersi prodotti software acquistabili a pacchetto, attraverso i listini di produttori accessibili sul mercato, nella forma della licenza d'uso avente utilità pluriennale (software applicativo, software per l'attivazione di servizi b2b e b2c basati sul web). Non è ammissibile l'acquisizione di programmi software sviluppati ad hoc né l'acquisto di servizi per lo sviluppo o per la personalizzazione di software, di portali Internet, di licenze software a consumo o annuali, né altra spesa non riferita a beni aventi utilità pluriennale.

I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.

3. Sono ammissibili le seguenti **spese di esercizio** al netto dell'IVA:

a. spese relative all'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte;

b. spese di locazione di immobili derivanti da contratti registrati;

c. utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività corrisposte direttamente ai gestori sulla base di contratti intestati all'impresa beneficiaria;

d. premi per polizze assicurative;

e. canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation; servizi di personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.

Ad eccezione delle voci di cui ai precedenti punti c. ed e., i titoli di spesa (fatture, ricevute, ecc.) devono avere un importo imponibile minimo di 250,00 euro.

4. Non sono, comunque, ammissibili:

a. tutte le spese afferenti attività inammissibili;

b. l'Imposta sul Valore Aggiunto;

c. le spese per acquisto di terreni e immobili;

d. le spese per l'acquisto di autovetture (anche se immatricolate come autocarro) e motoveicoli;

e. le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;

f. le spese relative all'acquisto di beni usati;

g. le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;

h. gli interessi sui finanziamenti esterni;

i. le spese per leasing;

j. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;

k. le spese per salari e stipendi;

l. le tasse e spese amministrative;

m. gli ammortamenti;

n. i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;

o. forniture “chiavi in mano”: fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;

p. gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;

q. le opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere;

r. beni localizzati al di fuori della sede operativa dell'impresa o presso terzi come distributori automatici, apparecchiature concesse in uso a clienti, cartelloni pubblicitari o apparecchiature pubblicitarie elettroniche anche se posizionati su mezzi mobili.

5. Le spese per opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili e spese di sistemazione del suolo) sono complessivamente ammissibili entro il limite del 30% dell'importo dell'investimento ammissibile in altri attivi.

6. I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.

7. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nell'istanza, delle risultanze del colloquio previsto al successivo Art. 12 e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

8. Per le sole spese di investimento di cui al precedente comma 2, dovrà essere prodotto, in sede di colloquio, preventivo in originale.

9. Per le attività di bed & breakfast non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti relativi alla parte dell'abitazione da adibire a domicilio del soggetto proponente.

Art. 10

Modalità di presentazione della domanda telematica preliminare

1. L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda telematica preliminare (Allegato 1), redatta e inviata per via telematica.

2. È disponibile all'indirizzo Internet www.nidi.regione.puglia.it un **questionario di verifica del possesso dei requisiti**. Si consiglia vivamente di verificare il possesso dei requisiti prima della compilazione della domanda preliminare.

3. **A partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso possono essere trasmesse** dai soggetti interessati **le domande preliminari** di accesso alle agevolazioni per le Nuove Iniziative d'Impresa, ai sensi del presente Avviso.

4. Per la presentazione delle domande preliminari il soggetto proponente si dovrà avvalere del sistema telematico disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi.

5. Al fine di fornire un supporto per la presentazione delle domande, sono messi a disposizione di tutti i soggetti interessati sportelli gratuiti di assistenza. L'elenco degli sportelli informativi è disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi.

6. La predetta domanda telematica preliminare descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese. Per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso dei preventivi degli investimenti da realizzare (di cui al precedente Art. 9, comma 2) ed aver individuato una sede operativa, per la quale non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto) ma la semplice individuazione (estremi catastali).

7. La domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata e dovrà essere sottoscritta da uno dei futuri soci delle imprese non ancora costituite o dal legale rappresentante durante il colloquio di tutoraggio previsto dal successivo Art. 12.

8. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi sono periodicamente pubblicati gli elenchi delle domande preliminari presentate.

Art. 11

Esame delle domande preliminari

1. Le domande preliminari vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sono sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità formale nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2, 3, 4 e 5.

2. Per tutte le domande esaminabili si procederà alla convocazione di un colloquio di tutoraggio.

3. Per tutte le domande non esaminabili sarà inviata al soggetto proponente una comunicazione di decadenza a mezzo Posta Elettronica Certificata o Raccomandata AR. Tale comunicazione non è da considerarsi un preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90; in questo caso, infatti, non si configura il rigetto di un'istanza, bensì si comunica semplicemente la decadenza della domanda telematica preliminare.

Art. 12

Colloquio e definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni

1. Ai fini della definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni (Allegato 2) è convocato un colloquio suddiviso in due fasi:

a. verifica dei requisiti professionali nonché della consapevolezza che ciascun soggetto svantaggiato ha in merito al progetto presentato e agli aspetti organizzativi e gestionali;

b. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione.

2. Il colloquio è convocato a mezzo Posta Elettronica Certificata o Raccomandata AR da inviarsi presso la residenza di uno dei soci della costituenda impresa o del legale rappresentante. La mancata presentazione ingiustificata anche di una sola delle persone convocate comporta la decadenza della domanda telematica preliminare. Ove l'assenza in prima convocazione sia stata validamente giustificata, si procederà ad una seconda convocazione. In caso di mancata presentazione dei soggetti convo-

cati in seconda convocazione, la domanda preliminare sarà considerata decaduta.

3. Alla fase di verifica dei requisiti professionali (di cui al precedente comma 1, lettera a) potranno partecipare esclusivamente i soggetti svantaggiati. Al termine sarà redatto apposito verbale.

4. Nel corso della fase di assistenza alla definizione dell'istanza definitiva (di cui al precedente comma 1, lettera b), cui sono ammessi esclusivamente i componenti della compagine, sarà predisposta e depositata presso Puglia Sviluppo l'istanza di accesso alle agevolazioni. L'istanza di accesso alle agevolazioni è sottoscritta dal rappresentante legale delle imprese costituite o da uno dei futuri soci delle imprese non ancora costituite.

5. Al fine di pervenire alla definitiva formulazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, i proponenti dovranno produrre la seguente documentazione:

a. copia dei documenti di identità di tutti i soci (o futuri soci) dell'impresa proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;

b. dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti conforme alla modulistica disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi;

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti di cui al precedente Art. 2, per i soggetti svantaggiati conforme alla modulistica disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi;

d. documentazione comprovante l'individuazione ad uso esclusivo della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata, con allegata visura catastale, dalla quale si evinca l'attuale destinazione d'uso;

e. preventivi relativi al programma degli investimenti (di cui al precedente Art. 9, comma 2) redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati a uno dei soci o all'impresa proponente (anche costituenda). I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio utili a valutare la congruità e la funzionalità dei beni/forniture che si prevede di acquisire. Da visura camerale sui fornitori si deve poter rilevare un codice attività che consenta la fornitura dei beni preventivati. Ove previsto dalla normativa, i fornitori dovranno essere abilitati alla realizzazione delle opere;

f. nel caso di società già costituite, atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della società proponente, Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio attestante la vigenza e l'iscrizione presso la CCIAA;

6. A corredo dell'istanza di accesso, Puglia Sviluppo potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

7. Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi.

8. Al termine del colloquio è rilasciata ai proponenti copia del verbale del colloquio con i soggetti svantaggiati nonché copia dell'istanza di accesso alle agevolazioni. Al fine del perfezionamento dell'istanza, il verbale di colloquio potrà contenere richieste di documentazione integrativa che dovrà essere prodotta entro il termine massimo di 15 giorni. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istanza è conclusa con la documentazione agli atti.

Art. 13

Cause di decadenza

1. Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica preliminare:

a. la mancata compilazione della domanda preliminare correttamente inviata per via telematica, con le modalità previste dal sistema informativo di gestione bandi del portale www.sistema.puglia.it/nidi;

b. la mancanza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2, 3, 4 e 5;

c. la mancata partecipazione, a seguito di convocazione a mezzo PEC o Raccomandata AR, di tutti i soggetti convocati al colloquio di tutoraggio di cui al precedente Art. 12.

2. Sono, in ogni caso, considerate decadute:

a. le domande presentate da costituende imprese che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente avviso;

b. le domande presentate da costituende società nella cui compagine figurino Soci o Amministratori che abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito del presente avviso sia in qualità di Ditte individuali sia di Soci o Amministratori di altre società;

c. le domande presentate da costituende Ditte individuali il cui titolare figure come titolare, Socio o Amministratore in imprese che abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito del presente avviso.

Art. 14

Modalità di valutazione

delle istanze di accesso alle agevolazioni

1. Le istanze di accesso alle agevolazioni vengono istruite da parte di Puglia Sviluppo secondo l'ordine cronologico di deposito e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica delle seguenti aree di valutazione:

Area di valutazione	Punteggio	
a. Competenze professionali dei richiedenti in rapporto all'iniziativa da avviare.	Minimo 0	Massimo 10
b. Cantierabilità dell'iniziativa.	Minimo 0	Massimo 10
c. Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.	Minimo 0	Massimo 10

2. Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nell'istanza e raccolte in sede di colloquio riguardo all'area soggetta a valutazione. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 18 punti e nessuna Area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5.

3. Con riferimento alla verifica delle competenze professionali, sarà posta particolare attenzione a quanto emerso nel corso del colloquio di cui al precedente Art. 12. In particolare sarà oggetto di valutazione la coerenza tra l'idea proposta e le competenze dei soggetti aventi i requisiti di cui al precedente Art.2 e il loro effettivo (e non marginale) coinvolgimento nell'attività operativa dell'impresa. Alla data della domanda preliminare, il titolare, o almeno uno dei soci della compagine proponente, deve essere in possesso delle qualifiche o abi-

litazioni necessarie per l'esercizio delle le attività ove richiesto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per le attività di impiantistica, autoriparatori, agenzie di viaggio e tour operator, lavanderie artigiane che potranno individuare un responsabile tecnico esterno.

4. Tutte le persone aventi i requisiti di soggetto svantaggiato devono essere direttamente impegnate nel processo di produzione o di erogazione dei servizi, non saranno considerati ammissibili i progetti di impresa che prevedano ruoli marginali per i soggetti svantaggiati. Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso alle agevolazioni, i soggetti svantaggiati non devono svolgere altre attività lavorative che possano precludere l'impegno nell'attività dell'impresa finanziata.

5. Con riferimento alla cantierabilità, sarà valutata la capacità del soggetto proponente di completare il programma degli investimenti entro il termine di 6 mesi previsto dal successivo Art. 17. Tale termine comprende le tempistiche per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi, la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività.

6. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili anche a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il finanziamento concesso dal fondo.

Art. 15

Completamento dell'istruttoria

1. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegna un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istanza è conclusa con la documentazione agli atti.

2. Durante l'esame di ammissibilità, ove l'istanza non presenti motivi ostativi all'accesso alle agevolazioni, Puglia Sviluppo chiederà la seguente documentazione - ove non già acquisita - necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, da produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istanza è conclusa con la documentazione agli atti.

a. copia dell'atto costitutivo (contenente la clausola prevista dal precedente Art. 2, comma 12 del presente Avviso);

b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta attribuzione della partita IVA, la vigenza e l'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;

c. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria;

d. documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni per la realizzazione del programma di investimento e di spesa. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa, dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;

e. indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa beneficiaria;

f. documentazione bancaria attestante la disponibilità, da parte dell'impresa, di mezzi finanziari liquidi (pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti, oltre all'IVA per l'intero investimento) quale copia di estratti conto bancari, libretti di deposito o di risparmio, estratti conto di deposito titoli o di altri strumenti finanziari, ecc.

Si riporta di seguito una tabella delle disponibilità liquide da dimostrare, con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	IVA	Mezzi propri	Liquidità totale
€ 20.000	€ 4.400	-	€ 4.400
€ 50.000	€ 11.000	-	€ 11.000
€ 80.000	€ 17.600	€ 8.000	€ 25.600
€ 100.000	€ 22.000	€ 10.000	€ 32.000
€ 120.000	€ 26.400	€ 24.000	€ 50.400
€ 150.000	€ 33.000	€ 30.000	€ 63.000

3. Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 16**Concessione delle agevolazioni e incontro di assistenza tecnica**

1. Le imprese ammesse sono convocate, mediante Posta Elettronica Certificata presso la sede di Puglia Sviluppo, per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del contratto di concessione provvisoria delle agevolazioni e per la partecipazione ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del prestito. Durante tale sessione di assistenza tecnica Puglia Sviluppo consegnerà a ciascun beneficiario una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di agevolazione. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse con la conseguente revoca delle stesse.

2. Durante l'incontro le imprese dovranno formalizzare la richiesta di prima erogazione utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegato modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento e, ove non già prodotta ed in corso di validità, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa. Alle Società Cooperative a responsabilità limitata, associazione tra professionisti o di Società a Responsabilità limitata sarà richiesta fideiussione personale di uno o più soci redatta in conformità con la modulistica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it/nidi.

3. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni.

Art. 17**Esecuzione del programma di investimenti agevolato**

1. Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma di investimenti agevolato.

2. I programmi di spesa (per investimento e di esercizio) non devono essere avviati prima della concessione delle agevolazioni di cui al precedente Art. 16. Si intende quale avvio del programma, la data relativa al primo titolo di spesa (fattura) per investimenti di cui al precedente Art. 9, comma 2.

Qualora l'impresa proponente abbia ricevuto titoli di spesa aventi data antecedente a quella della concessione delle agevolazioni, di cui al precedente Art.16, la relativa spesa sarà considerata inammissibile.

3. Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di sei mesi dalla data di prima erogazione ovvero entro due mesi dalla data di seconda erogazione. L'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma degli investimenti agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.

4. Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma 3, le agevolazioni saranno revocate. Puglia Sviluppo potrà autorizzare - su richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria - eventuali proroghe.

5. Le imprese beneficiarie, sino alla data di completa restituzione del finanziamento del Fondo, devono:

a. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

b. assicurare e mantenere assicurati con primaria compagnia di assicurazione gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale agevolato, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 18**Modifiche e variazioni**

1. Variazioni della compagine societaria, dalla concessione delle agevolazioni fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, dovranno essere preventivamente autorizzate da Puglia Sviluppo a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di esaminabilità ed ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.

2. Variazioni degli investimenti agevolati aventi la medesima funzionalità di quelle previste nell'istanza devono essere comunicate a Puglia Sviluppo ma non sono soggette ad autorizzazione e saranno verificate in sede di controllo della corretta esecuzione dell'investimento. Tutte le altre variazioni degli investimenti dovranno essere autorizzate da Puglia Sviluppo.

3. Variazioni del conto corrente dedicato dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa, trasmettendo nuovo modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

4. La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere variata fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile se non a seguito di autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo.

5. Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, l'attività prevalente (in termini di ricavi di vendita) non può essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art. 3, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 19

Modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in tre soluzioni:

a. **prima erogazione** del 50% del prestito rimborsabile concesso;

b. una **seconda erogazione** per stato avanzamento lavori (**SAL**), comprendente l'ulteriore 50% del prestito e il primo 50% delle agevolazioni a fondo perduto, che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver realizzato il 50% degli investimenti totali e di aver effettuato pagamenti per almeno il 25% degli investimenti totali;

c. una **terza erogazione (saldo)**, pari al saldo (50%) del contributo a fondo perduto, che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver completato gli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività, di aver realizzato tutti gli investimenti e di aver effettuato pagamenti per almeno il 75% degli stessi.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle erogazioni con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Prima erogazione	Seconda erogazione	Terza erogazione
€ 20.000	€ 5.000	€ 10.000	€ 5.000
€ 50.000	€ 12.500	€ 25.000	€ 12.500
€ 80.000	€ 18.000	€ 36.000	€ 18.000
€ 100.000	€ 22.500	€ 45.000	€ 22.500
€ 120.000	€ 24.000	€ 48.000	€ 24.000
€ 150.000	€ 30.000	€ 60.000	€ 30.000

2. Contestualmente alla richiesta di terza erogazione (saldo in conto investimenti), l'impresa beneficiaria dovrà richiedere l'**erogazione dei contributi in conto esercizio**, presentando la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di tutte le spese di esercizio. Tali contributi saranno erogati solo a seguito della presentazione della documentazione, necessaria a dimostrare di aver effettuato tutti i pagamenti degli investimenti, che l'impresa dovrà produrre entro 30 giorni dalla terza erogazione.

3. La **richiesta della prima erogazione** dovrà essere redatta in conformità alla modulistica e presentata dall'impresa contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni.

4. La **richiesta della seconda erogazione** dovrà essere presentata entro 4 mesi dalla prima erogazione in conformità alla modulistica ed essere supportata dalla seguente documentazione:

a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo;

b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;

c. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile almeno pari al 50% del totale degli investimenti ammessi. Le fatture (titoli di spesa) dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O. FESR 2007 2013. Spesa di € dichiarata per la concessione degli aiuti di cui alla misura Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia";

d. documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) per un importo almeno pari al 25% degli investimenti totali;

e. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero attestazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

f. documentazione fotografica relativa ai beni installati presso l'azienda, fatta eccezione per le forniture indivisibili di singoli beni non ancora completate;

g. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente.

5. Entro sei mesi dalla prima erogazione ovvero entro due mesi dalla seconda erogazione, l'impresa dovrà dimostrare il completamento del programma degli investimenti, presentando la **richiesta di terza erogazione (saldo)** in conto investimenti. Contestualmente alla richiesta di saldo in conto investimenti, l'impresa beneficiaria dovrà richiedere i contributi in conto esercizio.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a. comunicazione di completamento di investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;

b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;

c. copia delle fatture o titoli di spesa e della documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti). Le fatture (titoli di spesa) dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O. FESR 2007 2013. Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui alla misura Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia"

d. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero attestazione, da parte di professionista abilitato della regio-

lare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;

e. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della documentazione attestante la fine lavori presentata alla Pubblica Amministrazione competente;

f. polizza assicurativa di durata almeno triennale stipulata nelle forme indicate al precedente Art. 17, comma 5, lettera b);

g. nel caso di imprese da avviare per attività di affittacamere o bed & breakfast, documentazione attestante la definizione di un accordo con almeno un portale Internet di prenotazione turistica operativo e conosciuto a livello internazionale.

6. Entro 30 giorni dalla terza erogazione l'impresa dovrà produrre la documentazione necessaria a dimostrare di aver effettuato tutti i pagamenti degli investimenti (documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute come estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti).

7. La mancata richiesta dei contributi in conto esercizio contestualmente alla richiesta di saldo degli investimenti, sarà considerata rinuncia, pertanto il soggetto beneficiario perderà il diritto di ottenere i contributi medesimi.

8. Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) al progetto su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito su detto conto corrente.

9. Le imprese beneficiarie sono tenute ad effettuare i pagamenti dal conto corrente dedicato a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

10. Il pagamento non conforme dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.

11. La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi.

12. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

13. La Regione o Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.

14. Al completamento delle procedure di verifica e controllo, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni.

Art. 20

Obblighi del beneficiario

1. L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:

a. la puntuale restituzione di tutte le rate del finanziamento alle scadenze indicate nel piano di ammortamento dello stesso, mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente dedicato;

b. la restituzione di tutte le agevolazioni relative alle spese decurtate;

c. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa l'agevolazione con fondi comunitari;

d. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;

e. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale e, comunque, fino al completo rimborso del finanziamento;

f. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;

g. il rispetto del termine di completamento delle spese;

h. il rispetto della normativa in tema di ambiente;

i. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;

j. il rispetto della normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis";

k. la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);

l. ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;

m. il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;

n. il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;

o. il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenete la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.

Art. 21

Revoche e rinunce

1. I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

a. il beneficiario revochi l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente SEPA Direct Debit, SDD, per la restituzione delle rate del finanziamento del Fondo ovvero effettui variazioni del conto corrente dedicato senza rispettare quanto previsto dall'Art. 18, comma 3;

b. le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

c. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;

d. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile;

e. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti;

f. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

g. prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile intervengano variazioni della compagine societaria che facciano venir meno i requisiti previsti dal precedente Art. 2;

h. prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile intervengano variazioni che modificano l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3.

2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corrispondenza dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

3. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata o Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge.

4. Sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse, con la conseguente revoca del provvedimento di concessione, la mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto di cui al precedente Art. 16, in mancanza di grave e giustificato impedimento.

5. Le agevolazioni saranno revocate parzialmente, in misura pari alla percentuale non correttamente rendicontata e quietanzata qualora l'investimento effettivamente realizzato sia organico e funzionale. Le revoche parziali saranno prioritariamente imputate alla quota di contributo a fondo perduto.

Art. 22

Recupero del credito

1. Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di

dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo da costituire con idonee procedure.

2. Puglia Sviluppo valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.

3. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 21, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 23

Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa

restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Puglia Sviluppo avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 24

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie - Zona Industriale
70026 MODUGNO BA

Responsabile del procedimento: Lorenzo Minnielli

PER INFORMAZIONI:

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie - Zona Industriale

70026 MODUGNO BA Tel. 080/54098811-

web www.sistema.puglia.it/nidi link "richiedi info sul bando"

siti internet: www.nidi.regione.puglia.it;

www.sistema.puglia.it.

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia



PO FESR 2007-2013 Asse VI – Azione 6.1.5.

Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia

Allegato 1

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie, s.n.
70026 Modugno - BA

Oggetto: Domanda preliminare di accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente in _____ (____) CAP _____ in _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____ forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

che sia esaminata la seguente domanda preliminare per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'impresa della Puglia. A tal fine,

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di essere consapevole che la presente domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata solo a seguito di verifica dell'esaminabilità della presente e dovrà essere sottoscritta durante il successivo colloquio di tutoraggio previsto dall'Art. 12 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P n. del
- che tutti i componenti della compagine sono informati sulla presentazione della presente domanda preliminare e sono consapevoli delle informazioni in essa contenute.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia nelle fasi successive all'eventuale concessione delle agevolazioni;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia.

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare

Denominazione dell'impresa							
Forma giuridica prevista							
Descrivi sinteticamente l'attività da avviare							
Settore di attività dell'impresa – Codice ATECO 2007							
Hai già costituito l'impresa?							
Intendi subentrare all'attività di un parente entro il 2° grado (passaggio generazionale) o rilevare un'impresa in crisi?							
Per avere informazioni e/o supporto per la presentazione della domanda telematica ti sei rivolto ad uno degli sportelli attivati dalla Regione?							
A quale sportello ti sei rivolto?							
Ritieni utile il servizio offerto dagli sportelli informativi?							
Data di costituzione		P. IVA		Hai già emesso la prima fattura			
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. REA			
Sede operativa individuata	Indirizzo		Comune		Provincia		
Dati catastali	Foglio		Particella		Sub		

A.2 Dati anagrafici e curricula dei proponenti

Nome				Cognome			
Codice Fiscale							
Residenza	Indirizzo		Comune		Provincia		
Provincia e Comune di Nascita				Data di nascita			
Documento Riconoscimento	Tipo		N.				
Rilasciato da				il			
Eventuale permesso di soggiorno	Numero		Data rilascio		Data scadenza		
Ruolo nell'impresa		Referente della domanda		Quota di partecipazione in percentuale			
Requisito							
Esperienze formative più significative							
anno ottenimento	Titoli/attestati/ qualifiche/ abilitazioni			ente che ha rilasciato la qualifica			
Esperienze professionali più significative con regolare contratto di lavoro							
Durata		Mansione		Datore di lavoro			
Dal	al						
Descrivi eventuali competenze specifiche che ritieni importanti per l'attività da avviare (conoscenze linguistiche, informatiche, tecniche, ecc.)							

A.3 Composizione della compagine sociale

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Quota di partecipazione	Requisito

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo di residenza del soggetto promotore che compila la domanda preliminare		
Altri contatti	Cell.		e-mail
	PEC		Tel.
	Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.		

A.5 Passaggio generazionale / Rilevamento di impresa in crisi (informazioni sull'impresa pre-esistente)

Ragione sociale e forma giuridica			
Descrizione sintetica attività esercitata			
Settore di attività dell'impresa - Codice ATECO 2007			
Data di costituzione		P. IVA	
Numero soci		Numero addetti	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA	Num. REA
Sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia
Titolare/Amministratore	Cognome	Nome	Codice fiscale
Prov. E comune di nascita		Data di nascita	
Documento Riconoscimento	Tipo	N.	
Rilasciato da		il	
Grado di parentela con il proponente della domanda			

Sezione B – Presentazione dell’iniziativa

B.1 Le caratteristiche dell’impresa da avviare

--

B.2 Come nasce l’idea d’impresa

--

B.3 Perché i clienti si rivolgeranno alla tua impresa

--

B.4 Ritieni che i tuoi clienti proverranno da un’area:

B.5 Principali concorrenti che hai individuato:

<i>Concorrenti diretti</i>	<i>Comune di localizzazione</i>	<i>Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti</i>
<i>Concorrenti indiretti</i>	<i>Comune di localizzazione</i>	<i>Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti</i>

B.6 Prodotti/servizi:

<i>Prodotti Servizi</i>	<i>Tipologia di clienti a cui sono rivolti</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo unitario di vendita</i>	<i>Costo materie prime per unità realizzata</i>	<i>Previsioni quantità vendute in un anno</i>	<i>Totale costi</i>	<i>Totale ricavi</i>
TOTALE COSTI E RICAVI							

B.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	Costo stimato annuo
Totale ricavi da vendita	
Totale materie prime	
Eventuali salari e stipendi	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Canoni di locazione	
Spese pubblicitarie	
Altre spese	
RISULTATO PREVISIONALE	

B.8 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

B.9 Piano degli investimenti complessivi da realizzare

Beni di investimento	Importo imponibile
A - Arredi	
B - Attrezzature e macchinari	
C - Veicoli commerciali	
D - Attrezzature informatiche	
E - Software	
F --Opere edili e assimilate (compresi impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili)	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

B.10 Adempimenti amministrativi

Indicare i principali adempimenti amministrativi per lo svolgimento dell'attività di impresa.

Adempimento	Stato	Data
Sede dell'impresa	Già disponibile/individuata	
Qualifica tecnica-professionale	Non necessaria/disponibile/avviata	
Autorizzazioni edilizie	Non necessaria/disponibile/avviata	
Altri adempimenti	Disponibile/avviata	

Sezione C – Agevolazioni

C.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni

Arredi	
Attrezzature e macchinari	
Veicoli commerciali	
Attrezzature informatiche	
Software	
Opere edili e assimilate	
TOTALE	

C.2 Simulazione agevolazioni concedibili

Calcolo previsionale contributo a fondo perduto		Calcolo previsionale prestito rimborsabile	
Durata del finanziamento		Tasso di interesse previsionale	Calcolo previsionale della rata mensile (*)
Calcolo previsionale liquidità da apportare per anticipi IVA		Calcolo previsionale liquidità da apportare per investimenti non agevolati	Calcolo previsionale liquidità da apportare Totale

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

C.3 Come pensi di restituire finanziamento

Indica con quali risorse finanziarie la tua impresa potrà restituire il finanziamento concesso.

Allegato 2

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie, s.n.
70026 Modugno - BA

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente in _____ (____) CAP _____ in _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____ forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia. A tal fine,

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- che alla data di presentazione della domanda preliminare l'impresa era non costituita ovvero costituita da meno di 6 mesi ed inattiva;
- di non avere in corso l'istruttoria della domanda ovvero di non aver già ottenuto la concessione di agevolazioni sulla Misura Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia;
- che nessuno dei soci ha avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia nelle fasi successive all'eventuale concessione delle agevolazioni;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia.

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i componenti della compagine;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.2 dell'Avviso per i soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'iscrizione alla CCIAA, la vigenza ed il rispetto della normativa antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis" nonché il possesso dei requisiti di Microimpresa ai sensi della

- Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- documentazione comprovante la disponibilità o individuazione ad uso esclusivo della sede - ubicata sul territorio della Regione Puglia - nella quale sarà realizzato il programma degli investimenti;
 - preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare

Denominazione dell'impresa							
Forma giuridica prevista							
Descrivi sinteticamente l'attività da avviare							
Settore di attività dell'impresa – Codice ATECO 2007							
Hai già costituito l'impresa?							
Intendi subentrare all'attività di un parente entro il 2° grado (passaggio generazionale) o rilevare un'impresa in crisi?							
Per avere informazioni e/o supporto per la presentazione della domanda telematica ti sei rivolto ad uno degli sportelli attivati dalla Regione?							
A quale sportello ti sei rivolto?							
Ritieni utile il servizio offerto dagli sportelli informativi?							
Data di costituzione		P. IVA		Hai già emesso la prima fattura			
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. REA			
Sede operativa individuata	Indirizzo		Comune		Provincia		
Dati catastali	Foglio		Particella		Sub		

A.2 Dati anagrafici e curricula dei proponenti

Nome				Cognome			
Codice Fiscale							
Residenza	Indirizzo			Comune		Provincia	
Provincia e Comune di Nascita				Data di nascita			
Documento Riconoscimento	Tipo			N.			
Rilasciato da				il			
Eventuale permesso di soggiorno	Numero		Data rilascio			Data scadenza	
Ruolo nell'impresa			Referente della domanda			Quota di partecipazione in percentuale	
Requisito							
Esperienze formative più significative							
anno ottenimento	Titoli/attestati/ qualifiche/ abilitazioni				ente che ha rilasciato la qualifica		
Esperienze professionali più significative con regolare contratto di lavoro							
Durata				Mansione	Datore di lavoro		
Dal		al					
Descrivi eventuali competenze specifiche che ritieni importanti per l'attività da avviare (conoscenze linguistiche, informatiche, tecniche, ecc.)							

A.3 Composizione della compagine sociale

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Quota di partecipazione	Requisito

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo di residenza del soggetto promotore che compila la domanda preliminare		
Altri contatti	Cell.		e-mail
	PEC		Tel.
<u>Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.</u>			

A.5 Passaggio generazionale / Rilevamento di impresa in crisi (informazioni sull'impresa pre-esistente)

Ragione sociale e forma giuridica			
Descrizione sintetica attività esercitata			
Settore di attività dell'impresa - Codice ATECO 2007			
Data di costituzione		P. IVA	
Numero soci		Numero addetti	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA	Num. REA
Sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia
Titolare/Amministratore	Cognome	Nome	Codice fiscale
Prov. E comune di nascita		Data di nascita	
Documento Riconoscimento	Tipo	N.	
Rilasciato da		il	
Grado di parentela con il proponente della domanda			

Sezione B – Presentazione dell’iniziativa

B.1 Le caratteristiche dell’impresa da avviare

--

B.2 Come nasce l’idea d’impresa

--

B.3 Perché i clienti si rivolgeranno alla tua impresa

--

B.4 Ritieni che i tuoi clienti proverranno da un’area:

B.5 Principali concorrenti che hai individuato:

<i>Concorrenti diretti</i>	<i>Comune di localizzazione</i>	<i>Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti</i>
<i>Concorrenti indiretti</i>	<i>Comune di localizzazione</i>	<i>Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti</i>

B.6 Prodotti/servizi:

<i>Prodotti Servizi</i>	<i>Tipologia di clienti a cui sono rivolti</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo unitario di vendita</i>	<i>Costo materie prime per unità realizzata</i>	<i>Previsioni quantità vendute in un anno</i>	<i>Totale costi</i>	<i>Totale ricavi</i>
TOTALE COSTI E RICAVI							

B.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	Costo stimato annuo
Totale ricavi da vendita	
Totale materie prime	
Eventuali salari e stipendi	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Canoni di locazione	
Spese pubblicitarie	
Altre spese	
RISULTATO PREVISIONALE	

B.8 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

B.9 Piano degli investimenti complessivi da realizzare

Beni di investimento	Importo imponibile
A - Arredi	
B - Attrezzature e macchinari	
C - Veicoli commerciali	
D - Attrezzature informatiche	
E - Software	
F --Opere edili e assimilate (compresi impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili)	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

B.10 Adempimenti amministrativi

Indicare i principali adempimenti amministrativi per lo svolgimento dell'attività di impresa.

Adempimento	Stato	Data
Sede dell'impresa	Già disponibile/individuata	
Qualifica tecnica-professionale	Non necessaria/disponibile/avviata	
Autorizzazioni edilizie	Non necessaria/disponibile/avviata	
Altri adempimenti	Disponibile/avviata	

Sezione C – Agevolazioni

C.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni

Arredi	
Attrezzature e macchinari	
Veicoli commerciali	
Attrezzature informatiche	
Software	
Opere edili e assimilate	
TOTALE	

C.2 Simulazione agevolazioni concedibili

Calcolo previsionale contribuito a fondo perduto		Calcolo previsionale prestito rimborsabile			
Durata del finanziamento		Tasso di interesse previsionale		Calcolo previsionale della rata mensile (*)	
Calcolo previsionale liquidità da apportare per anticipi IVA		Calcolo previsionale liquidità da apportare per investimenti non agevolati		Calcolo previsionale liquidità da apportare Totale	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

C.3 Come pensi di restituire finanziamento

Indica con quali risorse finanziarie la tua impresa potrà restituire il finanziamento concesso.

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA

Avviso di deposito documentazione procedura VIA. Carlantino.

Il proponente, Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, con sede in: BARI - Via D. Cotugno 49/A - 70124 - tel: 080/9682044- fax: 080/9682070- info@dissestopuglia.it

COMUNICA

DI AVER PRESENTATO ALLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. E DELL'ART. 10 DELLA L.R. 11/2001 E S.M.I., FORMALE ISTANZA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE COMPRESIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, RELATIVAMENTE AL PROGETTO: FG029A/10 - Comune di Carlantino (FG) Progetto di "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto" importo € 2.000.000 - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012."IL PROGETTO RIENTRA NELLE TIPOLOGIE INDIVIDUATE NELL'ALLEGATO B2 VOCE B.2.ae bis) "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" E NEL SIC "VALLE DEL FORTORE, LAGO DI OCCHITO" - IN BASE A QUANTO PREVISTO ART.4, COMMA 3 L.R. 11/2001 E S.M.I. E' STATO ASSOGGETTATO DIRETTAMENTE A PROCEDURA DI VIA E VINCA.

IL PROGETTO CONSISTE: Realizzazione di interventi di regimazione idraulica con l'allontanamento dell'acqua da monte che può riversarsi lungo il versante; realizzazione di opere strutturali necessarie per ovviare ai movimenti franosi di terreno trasferendo i carichi a strati più resistenti le sollecitazioni.

COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E' DEPOSITATA PER LA CONSULTAZIONE PRESSO: REGIONE PUGLIA Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche, Energetiche VIA e VAS, viale delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Z.I. Modugno (BA) E PRESSO: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, Via D. Cotugno 49/A - 70124 BARI.

LA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E' CONSUL-TABILE SUL SITO WEB DELLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - ALL'INDIRIZZO:

<http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 4 DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I., ENTRO IL TERMINE DI 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, CHIUNQUE ABBAIA INTERESSE PUO' PRENDERE VISIONE DEL PROGETTO E DEL RELATIVO STUDIO AMBIENTALE, PRESENTARE IN FORMA SCRITTA PROPRIE OSSERVAZIONI, ANCHE FORNENDO NUOVI O ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI, INDIRIZZANDOLI ALLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA- DI CUI SOPRA. L'INVIO DELLE OSSERVAZIONI PUO' ESSERE EFFETTUATO ANCHE MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA AL SEGUENTE INDIRIZZO: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Il Soggetto Attuatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Autorizzazione Integrata Ambientale - Provv. n. 81/2015 Società Fer Metal Sud.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA**

Premesso che

- con nota trasmessa alla provincia di Brindisi, tramite posta elettronica certificata del 5.9.2014, il sig. Giuseppe Cavallo, nato il 5.4.1966 a Francavilla F.na ed ivi residente alla via Di Vagno - 204, in qualità di legale rappresentante (di seguito *gestore*) della società Fer Metal Sud s.r.l., con sede legale e operativa in viale del Commercio - Francavilla F.na, ha presentato domanda e relativa documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale (di seguito *AIA*), ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 46/14, per l'esercizio dell'impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione di veicoli fuori uso, codice IPPC (*Integrated Pollution Prevention and Control*) 5.1.;

- il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha rilasciato alla società, per lo stabilimento in questione, da ultimo la D.D. n. 163 del 7.2.2012, di integrazione dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per l'esercizio delle attività di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e demolizione di veicoli fuori uso;
- la domanda è stata trasmessa a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46/2014, che ha introdotto, per alcune fattispecie di attività industriali, tra cui quella in oggetto, l'obbligo di dotarsi di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota prot. n. 56600 del 26.9.14 il Servizio precedente ha chiesto alla società di perfezionare la pratica, ai fini della sua attivazione, tramite l'elaborazione e la trasmissione della documentazione ivi elencata;
- con nota di posta elettronica certificata del 18.11.14 il gestore ha trasmesso la documentazione richiesta dal Servizio, dando avvio alla pratica in questione;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 75496 del 23.12.14 il gestore ha trasmesso ulteriori integrazioni e contestualmente ha inviato tutta la documentazione di progetto, anche su supporto elettronico, in sostituzione degli atti già trasmessi; tale documentazione è stata pubblicata sul portale *web* dell'Ente, nella sezione dedicata all'AIA;
- gli elaborati di progetto sono elencati, con indicazione della data di trasmissione, nel paragrafo A dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- i provvedimenti che si intendono integralmente sostituiti con il presente atto sono elencati nel paragrafo B dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- in data 26.02.15 i tecnici della Provincia, unitamente a quelli del Dipartimento di Brindisi di ARPA Puglia, hanno condotto un sopralluogo sull'impianto con finalità istruttoria, per verificare lo stato dei luoghi in relazione alla documentazione prodotta dal gestore;
- lo stabilimento in questione, gli impianti e le attività da esercire per le quali è stata chiesta l'autorizzazione integrata ambientale sono descritti nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- il *layout* dello stabilimento, come da progetto agli atti, è riportato nel paragrafo D dell'allegato 1 al presente provvedimento.

Preso atto

- delle risultanze della conferenza di servizi istruttoria, tenutasi in data 12.3.2015, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 16183 del 26.3.15. Nel corso della conferenza:
 - il Presidente della cds ha inquadrato il procedimento alla luce del D.Lgs. n. 46/2014, che ha introdotto l'obbligo di dotarsi dell'autorizzazione integrata ambientale per alcune fattispecie di attività, tra cui quella in oggetto: l'art. 29 prevede che il procedimento avviato dall'Autorità Competente sia concluso con l'adozione del provvedimento finale entro il 7.7.2015 e, nelle more della conclusione dell'istruttoria, e comunque non oltre tale data, gli impianti possano continuare l'esercizio sulla base delle autorizzazioni previgenti;
 - il Responsabile del Procedimento ha fatto presente al Gestore che la documentazione a corredo dell'istanza, in relazione a quanto previsto dalla normativa in materia di AIA e dai documenti di riferimento delle Migliori Tecnologie Disponibili (*Best Available Techniques*), necessita della documentazione integrativa e dei chiarimenti elencati nel verbale stesso;
 - è stato acquisito il parere del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, Fasano, Ostuni e Francavilla F.na, pervenuto con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 11769 del 3.3.2015, in cui si rappresenta che lo stabilimento non ricade nell'agglomerato industriale gestito dal Consorzio;
 - è stata acquisita agli atti, ed allegata al verbale, la nota prot. ARPA n. 16909 del 24.3.15, con cui il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha chiesto al Gestore di elaborare e trasmettere integrazioni progettuali e chiarimenti in merito alla gestione dello stabilimento;
 - è stata acquisita agli atti, ed allegata al verbale, la nota prot. comunale n. 9217 del 18.3.15, con cui il Servizio Tecnico del Comune di Francavilla F.na ha chiesto al Gestore alcuni chiarimenti in merito all'inquadramento urbanistico e alle particelle catastali dell'area occupata dallo stabilimento; inoltre il Comune ha chiesto alla Provincia di Brindisi di coinvolgere nel procedimento anche il Servizio Ecologia - Ufficio VIA e il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, al fine di valutare la rispondenza

della proposta progettuale con gli obiettivi del Piano di Gestione dei Rifiuti;

- la conferenza si è chiusa con la decisione di aggiornare i lavori della stessa, per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti dagli Enti ed elencati nel verbale della riunione;
- delle risultanze della seconda conferenza di servizi, tenutasi in data 16.6.2015, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati, tra cui il Servizio Ecologia - Ufficio VIA e il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, con nota prot. n. 31973 del 17.6.15. Nel corso della conferenza:
 - il Responsabile del procedimento ha evidenziato il permanere di alcune criticità in relazione alla mancata dimostrazione, negli elaborati progettuali presentati, della rispondenza dell'impianto ai requisiti minimi previsti dalla normativa in materia di AIA e dai documenti di riferimento delle Migliori tecnologie disponibili (Best Available Techniques), oltre che al Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, modificato da ultimo con D.G.R. 819 del 23.04.15, e al R.R. 26/2013;
 - il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha depositato agli atti le proprie osservazioni in merito al progetto, allegate al verbale. Tra l'altro, in tale nota, si evidenzia anche la sostanziale carenza del piano di monitoraggio e controllo, che deve essere opportunamente integrato;
 - il Servizio Urbanistico del Comune di Francavilla F.na ha depositato agli atti della conferenza una nota, allegata al verbale, contenente una richiesta di chiarimento in merito alla particella catastale occupata dall'impianto e alla revisione della relativa planimetria;
 - Il Comando Pr.le dei Vigili del Fuoco ha depositato agli atti della conferenza una nota, allegata al verbale, contenente una richiesta di chiarimento in merito alle ottemperanze del Gestore in materia antincendio;
- la conferenza si è chiusa con la decisione di aggiornare al prossimo 7 luglio i lavori della stessa, per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti dagli Enti ed elencati nel verbale della riunione;

- delle risultanze della conferenza di servizi decisoria, tenutasi in data 7 luglio 2015, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 35493 del 7.7.15. Nel corso della conferenza:
 - il Presidente della Conferenza ha fatto presente, in seguito all'istruttoria condotta sulla documentazione integrativa presentata dal Gestore successivamente alla seconda conferenza, relativamente agli aspetti di competenza del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia, ovvero gli obblighi, le condizioni e i requisiti derivanti dall'applicazione della normativa di cui al titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di ritenere che la domanda di Autorizzazione integrata ambientale possa essere favorevolmente accolta, con le prescrizioni e le condizioni elencate nella Relazione istruttoria, allegata al verbale;
 - Il Responsabile del Procedimento ha fatto presente al Gestore che, per la completa definizione della pratica è necessario elaborare e trasmettere la documentazione integrativa richiamata nella Relazione istruttoria, da valutare prima dell'adozione del provvedimento finale;
 - il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha depositato agli atti le proprie osservazioni in merito al progetto, allegate al verbale. In merito a tali osservazioni, il Gestore deve integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo, oltre che in relazione ai rilievi fatti dalla Provincia nella Relazione istruttoria, anche in relazione al parere di ARPA;
 - il Servizio Urbanistico del Comune di Francavilla F.na ha depositato agli atti della conferenza il proprio parere di competenza, allegato al verbale, favorevole al rilascio dell'AIA per gli aspetti urbanistici ed edilizi;
 - Il Comando Pr.le dei Vigili del Fuoco ha depositato agli atti della conferenza una nota, allegata al verbale, contenente una richiesta di integrazioni;
- la conferenza di servizi ha deciso di poter considerare chiusi i propri lavori, con il favorevole accoglimento della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla società Fer Metal Sud s.r.l., alle condizioni e prescrizioni contenute negli allegati alla relazione istruttoria della Provincia di Brindisi e nei pareri espressi dagli Enti. Inoltre sono stati assegnati al Gestore

dieci giorni per elaborare e trasmettere alla Provincia di Brindisi la documentazione integrativa richiamata nel verbale;

- con nota PEC del 3.8.2015 il Gestore ha chiesto una proroga di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta dagli Enti nella conferenza di servizi decisoria; con nota PEC del 20.8.2015 il Gestore ha trasmesso i chiarimenti, la documentazione integrativa richiesta e il Piano di Monitoraggio e controllo revisionato, secondo le indicazioni degli Enti intervenuti in conferenza di servizi e di ARPA Puglia. In tale documento il Gestore ha specificato anche i quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da destinare annualmente ad operazioni di ricondizionamento preliminare (D14), così come riportato nell'allegato 1, paragrafo C, tabelle 3.3 e 3.4.

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina nella Parte Seconda al Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L.R. n. 3 del 12/02/2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la D.G.R. 577 del 02/04/2014 recante L.R. n. 3/2014 Art 1 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale*". *Indirizzi applicativi*;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- la D.G.R. n. 1388 del 19/09/06 "Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28/12/06, "Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione rifiuti speciali e pericolosi. Adozione" modificato dal Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n.

- 40 del 31/01/07: "Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Correzioni e rettifiche" e dalla D.G.R. n. 2668 del 28/12/09 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia (PRGRS)";
- la L.R. n. 30/1986 "*Smaltimento rifiuti - norme integrative e di prima attuazione*";
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.P. n. 16/11 del 16/04/04;
- il D.M. Ambiente del 31.1.2005, recante *Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99*;
- D.M. Ambiente 24.04.2008 recante *Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1113 del 19.5.2011 *Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*;
- il D.M. Ambiente del 13.11.2014 recante *Modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.*;
- il D.Lgs. n. 49/2014 "*Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche*";
- il D.Lgs. n. 209/2003 "*Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*" e s.m.i.;
- il documento di riferimento sulle migliori tecnologie disponibili, pubblicato dalla Commissione Europea nell'agosto 2006 "*Waste Treatments Industries*";
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "*Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ed ii.);
- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- il D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- lo Statuto della Provincia di Brindisi approvato con Deliberazione Consiliare n. 37/14 del 12.7.2000 e s.m.i.;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
- il Decreto del Commissario Prefettizio della Provincia di Brindisi n. 1 del 31/10/2012 con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente ed Ecologia.

Considerato che

- come si evince dalla documentazione agli atti il Gestore non intende apportare modifiche impiantistiche rispetto alla configurazione autorizzata con D.D. Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 1323 del 23.7.2010, fatta eccezione per i seguenti interventi:
 - parziale rifacimento dei piazzali destinati al conferimento dei rifiuti, il cui progetto è stato presentato unitamente alla documentazione integrativa successiva alla conferenza di servizi istruttoria (tavola 9 agg. 1, giugno 2015);
 - installazione di un nuovo macchinario (tritratore Doppstadt) destinato alla triturazione dei materiali metallici, non metallici, plastici e in legno;
 - tali interventi lasciano inalterata la potenzialità complessiva dell'impianto e la tipologia di trattamenti eseguiti sui rifiuti;
 - i Servizi Ecologia e Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, convocati in conferenza di servizi, non hanno espresso alcuna osservazione né trasmesso pareri nel corso del procedimento;
 - relativamente alla richiesta di effettuare la miscelazione dei rifiuti, il Gestore ha dichiarato che non è prevista la miscelazione di nessun rifiuto pericoloso né la miscelazione tra liquidi e/o altri rifiuti tra loro incompatibili, ma che la miscelazione verrà utilizzata solo per raggruppare rifiuti destinati esclusivamente allo smaltimento finale in discarica in un container;
- il Gestore inoltre non ha fornito alcuna evidenza di possedere la dotazione impiantistica minima necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni di miscelazione (tramogge, misuratori di temperatura, sensori per la segnalazione di sviluppo di gas, ecc.);
- nella conferenza di servizi decisoria il Servizio procedente, nella propria relazione istruttoria, ha esplicitamente dettagliato, in relazione alla documentazione complessivamente presentata dal Gestore e ai chiarimenti forniti in merito alle attrezzature in dotazione, le operazioni e le tipologie di stoccaggio che potevano essere autorizzate (paragrafo C, tabelle n. 3), evidenziando le attività non ammissibili per le quali non era stato dimostrato da parte del Gestore il possesso o l'impegno ad acquisire la sufficiente ed adeguata dotazione impiantistica necessaria a svolgere alcune particolari attività, in particolare in relazione alle seguenti attività:
 - per i codici CER 03 02 99 (*prodotti per i trattamenti conservativi non specificati altrimenti*), 06 06 03 (*rifiuti contenenti solfuri*) e 20 01 32 (*medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*), le operazioni di recupero R3, R4 ed R5 non possono essere autorizzate perché il Gestore non ha descritto le modalità di effettuazione di tali attività, né la dotazione impiantistica, i presidi ambientali e i dispositivi di protezione individuale specifici per tali sostanze;
 - per i codici CER 03 01 04* (*segatura, trucioli, residui di taglio, legno etc*), 15 01 10* (*imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose*), 15 02 02* (*assorbenti materiali filtranti*), 17 02 04* (*vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose*), 17 04 10* (*cavi impregnati di olio, catrame di carbone etc*) le operazioni di recupero R3, R4 ed R5 non possono essere autorizzate perché il Gestore non ha descritto le modalità di effettuazione di tali attività, né la dotazione impiantistica, i presidi ambientali, i rischi derivanti dalla presenza delle specifiche sostanze pericolose e i dispositivi di protezione individuale;

Pertanto tali attività non saranno annoverate tra quelle da autorizzare.

Tutto quanto innanzi riportato

Visti i pareri espressi dagli Enti convocati in Conferenza di servizi, come da note richiamate nelle premesse del presente provvedimento e allegate ai verbali delle Conferenze;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7 della Legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

Preso atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni e che sono state esperite le misure di pubblicità previste dalla norma attraverso la pubblicazione di tutta la documentazione sul sito web della Provincia di Brindisi.

Richiamati:

- l'art. 178 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo il quale *la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.*
- il comma 5 dell'art. 181 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che prevede che *per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero;*
- gli artt. 29-sexies, comma 9-septies, e art. 208 comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. circa la necessità di individuare l'importo delle garanzie finanziarie che il Gestore dovrà prestare 60 giorni

prima dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto.

Ritenuto che l'assetto impiantistico (di cui alle planimetrie allegate al progetto e relative integrazioni, depositate agli atti) e le condizioni di esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso.

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni stabilite in sede di Conferenza di Servizi e formulate dai diversi Enti nei rispettivi pareri, come riportate nell'Allegato 1 Paragrafo C del presente provvedimento.

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia

Considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 29-sexies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., **l'esercizio dell'impianto** di stoccaggio, recupero e trattamento dei rifiuti speciali pericolosi e dei rifiuti speciali non pericolosi e di demolizione dei veicoli fuori uso, ubicato in Z.I. del Comune di Francavilla F.na, viale del Commercio, foglio catastale n. 115, p.lla 339, di titolarità della società **Fer Metal Sud s.r.l.**, con il rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti stabiliti nel presente provvedimento con gli annessi allegati n. 1 e 2 che costituiscono parti integranti e sostanziali dello stesso.

Il gestore dell'impianto di che trattasi, è il sig. Giuseppe Cavallo, identificato in premessa.

Il presente provvedimento, come stabilito dall'art. 29-octies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha validità pari a **12 (dodici) anni** dalla data di rilascio, in ragione del possesso da parte della società della certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO

14001:2004, rilasciato dalla società Rina Services s.p.a. con documento n. OHS/2353 e con validità fino al 14.6.2018. Qualora tale certificazione non fosse rinnovata durante tutto il periodo di validità dell'AIA o dovesse decadere/essere revocata per qualsiasi motivo, la durata dell'AIA si intenderà automaticamente ridotta a 10 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento, e le garanzie finanziarie prestate dovranno essere adeguatamente integrate; il rinnovo deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Il Gestore è tenuto a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento; le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nello stesso allegato.

Il Gestore deve rispettare tutte le condizioni e le ulteriori prescrizioni operative contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato 2 del provvedimento.

La presente Autorizzazione integrata ambientale sostituisce i provvedimenti elencati nel paragrafo B dell'allegato 1.

Il presente provvedimento è soggetto a diffida e/o sospensione, nonché ad eventuale revoca, ai sensi e nei modi di cui al comma 9, art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Sono demandati ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi, i compiti di vigilanza e controllo circa l'osservanza di quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione e di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con oneri a totale carico del Gestore.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione Ambiente - Impianti AIA, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio e al Rapporto AIA, che la società è tenuta a trasmettere con la frequenza stabilita nell'allegato 1, e verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà notificato alla società Fer Metal Sud s.r.l., con sede legale ed amministrativa in viale del Commercio - Francavilla Fontana e sarà trasmesso, per opportuna conoscenza a:

- Comune di Francavilla Fontana;
- ARPA Puglia DAP Brindisi;

- A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi;
- Regione Puglia Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Servizio Ecologia, Servizio Rischio Industriale - Ufficio Inquinamento e grandi impianti, Servizio Assetto del Territorio;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs.n. 196/03.

Avverso il presente provvedimento, dalla data della sua pubblicazione sul BURP, è ammesso entro sessanta (60) giorni ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, li 17.9.2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Muscogiuri

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, li 17.9.2015

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

ALLEGATO 1 - AIA SOCIETA' FER METAL SUD srl**PARAGRAFO A**

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO PRESENTATA DAL GESTORE NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AIA

1. Istanza di autorizzazione integrata ambientale, 24.11.2014;
2. Elaborato R1 – Relazione tecnica, novembre 2014;
3. Elaborato R2 – Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo, agosto 2015;
4. Elaborato R3 – Relazione di individuazione delle BAT, giugno 2015;
5. Elaborato R4 – Sintesi non tecnica della Relazione, novembre 2014;
6. Elaborato R5 – Stima dei costi di dismissione dell'impianto, novembre 2014;
7. Elaborato R6 – Calcolo dell'importo degli oneri istruttori, novembre 2014;
8. Elaborato R7 – Informazioni sulla società, novembre 2014;
9. Elaborato R8 – n. 24 schede tecniche degli impianti e della strumentazione, novembre 2014;
10. Elaborato R9 – Verifica sulla relazione di riferimento, novembre 2014;
11. Elaborato R2 int. – Relazione sulla miscelazione dei rifiuti, aprile 2015;
12. Elaborato R5 int. – Relazione descrittiva operazioni di recupero, aprile 2015;
13. Elaborato R7 int. – Piano di ripristino ambientale, aprile 2015;
14. Elaborato R8 int. – Rapporti di prova del monitoraggio delle acque di falda, aprile 2015;
15. Elaborato R9 int. – Piano di sorveglianza e controllo, aprile 2015;
16. Elaborato R11 int. – Procedura rilevamento e controllo della radioattività, aprile 2015;
17. Elaborato R12 int. – Relazione fonometrica, aprile 2015;
18. Elaborato R13 int. – Relazione sul monitoraggio acque di falda, aprile 2015;
19. Elaborato R14 int. – Attestazioni avvenuta derattizzazione del sito, aprile 2015;
20. Elaborato S3 – Autorizzazioni in possesso della società, giugno 2013;
21. Tavole 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 – inquadramento territoriale, sezioni e prospetti, fabbricati uffici e impianti, planimetria punti di emissione, planimetria emissioni sonore, segnaletica del novembre 2014;
22. Tavola 4 agg. 1 – Lay out di dettaglio dell'impianto, giugno 2015;
23. Tavole 9 e 10 – planimetria e individuazione dei punti di campionamento emissioni, giugno 2015;
24. Tavola 9 agg. 1 – Inquadramento lotti e lay out (dettaglio rifacimento piazzali), giugno 2015;
25. ortofoto con individuazione dei vincoli del PPTR, aprile 2015;
26. Copia della certificazione del sistema di gestione ambientale, giugno 2015;
27. Registro delle operazioni di manutenzione e Registro degli autocontrolli, agosto 2015;
28. Scheda tecnica Doppstadt – modello Bffel DW 3060, giugno 2015;
29. Piano di Gestione Operativa, giugno 2015;
30. Piano di Gestione delle Emergenze, giugno 2015;
31. Schede AIA da A a L.

PARAGRAFO B

PROVVEDIMENTI INTEGRALMENTE SOSTITUITI DALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

1. D.D. Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 1323 del 23.7.2010 – *“Autorizzazione all’esercizio attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e per lo stoccaggio, cernita, bonifica di beni durevoli e autodemolizione”*;
2. D.D. Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 163 del 7.2.2012 – *“Integrazione autorizzazione all’esercizio attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e per lo stoccaggio, cernita e bonifica di beni durevoli”*;
3. D.D. Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 89 del 24.12.2013 – *“Autorizzazione all’esercizio attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e per lo stoccaggio, cernita e bonifica di beni durevoli – Integrazione codici rifiuti”*;
4. D.D. Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 356 del 18.7.2006 – *“Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti da nuovo impianto di lavorazione, bonifica e riciclaggio dei tubi catodici”*.

PARAGRAFO C

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO, DELLE ATTIVITA', ELENCO RIFIUTI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

1. Identificazione dello stabilimento IPPC

Denominazione Azienda	Fer Metal Sud s.r.l.
Codice Fiscale/P. IVA	01710950740
Sede legale e operativa	viale del Commercio s.n.c. - Francavilla Fontana
Inquadramento catastale	foglio catastale n. 115, p.lla 339 – Comune di Francavilla F.
Denominazione del complesso IPPC	impianti per l'eliminazione dei rifiuti pericolosi
Stato dell'impianto	esistente dal 2002
Dati sintetici dello stabilimento	Superficie totale 6.610 m ² , Volumetria capannoni 2.027 m ³ , n. 8 addetti, 6 giornate lavorative per 12 mesi l'anno; orario delle attività dalle ore 6 alle ore 18
Gestore	Giuseppe Cavallo, nato a Francavilla F.na il 5.4.1966, residente a Francavilla F.na - via Di Vagno 204
Referente IPPC	Gianluca Casamassima

2. Descrizione delle attività e dotazione impiantistica

Lo stabilimento in oggetto esercita l'attività in forza dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, rilasciata dalla Provincia di Brindisi con D.D. Servizio Ambiente ed Ecologia n. 1323 del 23.7.2010 e successive integrazioni.

Tale autorizzazione prevede:

- un quantitativo massimo complessivo di rifiuti speciali non pericolosi da trattare nell'impianto pari a 150.000 tonnellate annue, pari a 500 tonnellate al giorno, per 300 giorni lavorativi annui;
- un quantitativo massimo complessivo di rifiuti speciali pericolosi da trattare nell'impianto pari a 45.000 tonnellate annue, pari a 150 tonnellate al giorno, per 300 giorni lavorativi annui;
- un quantitativo massimo annuo pari a 100 veicoli fuori uso da demolire;
- uno stoccaggio provvisorio per operazioni D15 ed R13 non superiore a 3.000 tonnellate per i rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate per i rifiuti pericolosi;
- un quantitativo massimo annuo di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche da smaltire tramite operazioni D9, inclusi i tubi catodici, pari a 3.000 tonnellate di tali rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di tali rifiuti pericolosi;
- quantitativi massimi di rifiuti da recuperare tramite operazioni R, così distinte:
 - i. R3 – 3.000 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di pericolosi;
 - ii. R4 – 3.000 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di pericolosi;
 - iii. R5 – 3.000 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di pericolosi;

La società non intende modificare la capacità di trattamento e di stoccaggio dello stabilimento, elencate in precedenza, né modificare le aree di stoccaggio. Il Gestore intende utilizzare un nuovo macchinario destinato alla triturazione di materiali metallici, non metallici, plastici, legno e altro.

Le attività già effettuate nello stabilimento e per le quali il Gestore ha chiesto l'autorizzazione integrata ambientale sono le seguenti:

- conferimento, pesa ed accettazione del rifiuto;
- messa in riserva per alcuni rifiuti da destinare successivamente a specifici impianti di recupero;
- deposito preliminare prima delle operazioni di smaltimento da effettuarsi presso terzi per alcuni rifiuti;

- raggruppamento preliminare o ricondizionamento preliminare per alcuni rifiuti da destinare successivamente a smaltimento presso impianti terzi;
- selezione e cernita manuale, laddove possibile, cernita mediante ragno o pala meccanica per i rifiuti pericolosi e non pericolosi, e cernita mediante elettromagnete dei rifiuti metallici;
- operazioni di disassemblaggio con smontaggio delle parti, anche per i R.A.E.E. non pericolosi o tramite attività di ossitaglio per le parti metalliche;
- riduzione volumetrica, laddove necessario, tramite cesoiatura, pressatura ed imballaggio della materia prima seconda, ovvero del materiale ottenuto a seguito delle operazioni di recupero;
- riduzione volumetrica tramite frantumazione e triturazione negli apposti impianti;
- vagliatura e separazione magnetica dei materiali ferrosi;
- cernita dei materiali non metallici, come plastiche, carta, cartone, vetro, legno, etc.;
- trattamento mediante bonifica, con impianto dedicato e con aspirazione e scarico delle relative emissioni, dei tubi catodici;
- bonifica e successivo trattamento di veicoli fuori uso, con recupero dei materiali e produzione di rifiuti non recuperabili, da destinare successivamente o a recupero presso altri centri o a smaltimento in impianti terzi.

Lo **stabilimento**, che occupa un'area totale di 6.610 m², risulta così costituito:

- un edificio che occupa una superficie pari a 1.030 m², ove all'interno sono allocati l'impianto per la cernita manuale dei rifiuti (rullo di trasporto, pressatore), l'impianto di bonifica dei tubi catodici, un secondo rullo di trasporto e vari cassoni scarrabili e contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti e dei materiali;
- una tettoia in lamiera, adiacente a tale edificio, sotto cui viene effettuato lo stoccaggio di alcuni rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e di alcuni liquidi in appositi serbatoi;
- piazzale dotato di pavimentazione industriale impermeabilizzata e impianto di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque meteoriche di dilavamento, con vasca interrata di accumulo di dette acque, di volume totale pari a 715 m³;
- un impianto di triturazione collocato in area scoperta e un impianto di triturazione, separazione magnetica e cesoia rotativa, sempre in area scoperta;
- cassoni scarrabili coperti e scoperti, collocati lateralmente sul perimetro dell'impianto, e aree di stoccaggio scoperte, alcune dotate di setti di separazione, destinati allo stoccaggio dei rifiuti da avviare a smaltimento e recupero e dei materiali recuperati;
- edificio ospitante uffici, spogliatoi e servizi igienici, e un edificio destinato alla centrale antincendio.

La **dotazione impiantistica** a disposizione delle attività dello stabilimento è la seguente:

- n. 3 trituratori di rifiuti, di cui:
 - i. un trituratore (denominato maxi trituratore ecologico) allocato sul piazzale, dotato di una tramoggia di carico, corpo di triturazione meccanico e sistema di raccolta del materiale in uscita, idoneo per i soli materiali ferrosi;
 - ii. un trituratore (denominato granulatore per materie plastiche) allocato sul piazzale, dotato di una tramoggia di carico, corpo di triturazione e sistema di raccolta del materiale in uscita, idoneo per i soli materiali plastici;
 - iii. un trituratore universale (denominato *Doppstadt*) costituito da una tramoggia di carico, un rullo trituratore e un sistema di scarico del materiale in uscita, idoneo per vari materiali, ferrosi, non ferrosi, plastica, legno, rifiuti ingombranti;
- un'apparecchiatura per l'estrazione dei gas refrigeranti, denominata *Platone Process*, costituita da una pompa per il vuoto, un compressore, una bombola, un distillatore e un filtro deumidificatore, allocata all'interno dell'edificio principale;
- un'apparecchiatura per il taglio dei tubi catodici, allocata all'interno dell'edificio principale, dotata di un banco di lavoro, strumenti per la perforazione e la lavorazione degli schermi video,

- impianto di aspirazione delle polveri contenute all'interno dello schermo, verso l'esterno dell'edificio, ad un camino denominato E1, già autorizzato alle emissioni in atmosfera;
- un impianto destinato alla selezione e la cernita manuale dei rifiuti, allocato all'interno dell'edificio principale, dotato di un rullo trasportatore di lunghezza pari a 6 metri e larghezza 1,5 metri;
 - strumentazione per la rilevazione della radioattività;
 - una pressa denominata Coparm, allocata all'interno dell'edificio, dotata di nastro trasportatore;
 - una pressa denominata Ariete, allocata sul piazzale, idonea per soli materiali metallici;
 - n. 4 compattatori scarrabili orizzontali, allocati lateralmente sul piazzale, con portello a movimentazione oleodinamica, idoneo per la compattazione di rifiuti solidi;
 - un compattatore scarrabile verticale ;
 - apparecchiatura per il taglio dei cavi;
 - escavatore cingolato dotato di cesoia idraulica, idonea per il taglio di materiali ferrosi, materiali a base cemento e materiali a base di cemento e ferro;
 - impianto per la pesa elettronica, ragno, mezzi mobili, caricatori semoventi;
 - contenitori scarrabili destinati allo stoccaggio dei rifiuti, cassoni a tenuta stagna, cassone in acciaio inox destinato allo stoccaggio di batterie fuori uso, bacini di contenimento destinati ad ospitare serbatoi di materiali liquidi, separatori tipo jersey destinati alla separazione di differenti aree di stoccaggio.

Come si evince dalla relazione tecnica, il Gestore non ha la possibilità di recuperare le acque meteoriche incidenti sul piazzale e non ha intenzione di installare uno specifico impianto di trattamento chimico fisico dal momento che dette acque, dilavando rifiuti stoccati all'aperto, potrebbero essere contaminate. Pertanto il Gestore intende gestire tali acque, raccolte nelle vasche interrato da 715 m³, come rifiuti liquidi, mediante conferimento presso impianti terzi.

3. Elenco dei rifiuti, delle relative operazioni e quantitativi massimi con indicazione delle operazioni consentite

3.1 Elenco dei rifiuti non pericolosi e relative operazioni consentite

codice CER	descrizione	operazione richiesta
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	R13-D13-D14-D15
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R13-D13-D14-D15
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305	R13-D13-D14-D15
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	R13-D13-D14-D15
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla prod. di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010307	R13-D13-D14-D15
01 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13-D13-D14-D15
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R13-D13-D14-D15
01 04 10	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13-D13-D14-D15
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13-D13-D14-D15
01 04 12	sterili e altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411	R13-D13-D14-D15
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13-D13-D14-D15
01 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R13-D13-D14-D15
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti bariti, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	R13-D13-D14-D15
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	R13-D13-D14-D15
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R13-D13-D14-D15

02 01 03	scarti di tessuti vegetali	R13-D13-D14-D15
02 01 04	rifiuti plastici (esclusi imballaggi)	R3-R13-D13-D14-D15
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	R13-D13-D14-D15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108*	R13-D13-D14-D15
02 01 10	rifiuti metallici	R4-R13-D13-D14-D15
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R13-D13-D14-D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13-D13-D14-D15
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R13-D13-D14-D15
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R13-D13-D14-D15
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	R13-D13-D14-D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D13-D14-D15
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13-D13-D14-D15
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	R13-D13-D14-D15
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R13-D13-D14-D15
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13-D13-D14-D15
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13-D13-D14-D15
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R3(solo per rifiuto plastico)- R5-R13-D13-D14-D15
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R13-D13-D14-D15
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13-D13-D14-D15
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazioni della materia prima	R13-D13-D14-D15
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	R13-D13-D14-D15
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D13-D14-D15
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13-D13-D14-D15
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R3-R13-D13-D14-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da 030104*	R3-R13-D13-D14-D15
03 01 99	rifiuto non specificato altrimenti	R13-D13-D14-D15
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
03 03 01	scarti di corteccia e legno	R3-R13-D13-D14-D15
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	R13-D13-D14-D15
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R13-D13-D14-D15
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R3-R13-D13-D14-D15
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	R13-D13-D14-D15
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	R13-D13-D14-D15
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	R13-D13-D14-D15
04 01 02	rifiuti di calcinazione	R13-D13-D14-D15
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	R13-D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli affluenti, contenenti cromo	R13-D13-D14-D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli affluenti, non contenenti cromo	R13-D13-D14-D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R3-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R3-R13-D13-D14-D15
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali ad es. grasso, cera	R13-D13-D14-D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 040214	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
04 02 17	tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216 (escuso liquido)	R13-D13-D14-D15
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	R13-D13-D14-D15

04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R3-R13-D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R3-R13-D13-D14-D15
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	R13-D13-D14-D15
05 01 17	bitumi	R13-D13-D14-D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi di quelli di cui alla voce 060502	R13-D13-D14-D15
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602	R13-D13-D14-D15
06 09 02	scorie fosforose	R13-D13-D14-D15
06 13 03	nerofumo	R13-D13-D14-D15
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	R13-D13-D14-D15
07 02 13	rifiuti plastici	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311	R13-D13-D14-D15
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411	R13-D13-D14-D15
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	R13-D13-D14-D15
07 05 14	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	R13-D13-D14-D15
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	R13-D13-D14-D15
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711	R13-D13-D14-D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111*	R13-D13-D14-D15
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	R13-D13-D14-D15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	R13-D13-D14-D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	R13-D13-D14-D15
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	R13-D13-D14-D15
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R13-D13-D14-D15
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	R13-D13-D14-D15
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	R13-R15
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	R13-R15
08 03 13	scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080312	R13-D13-D14-D15
08 03 15	fanghi di inchiostro diversi di quelli di cui alla voce 080314	R13-D13-D14-D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R4-R5-R13-D13-D14-D15
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	R13-D13-D14-D15
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	R13-D13-D14-D15
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	R13-D13-D14-D15
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenuti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	R13-D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13-D13-D14-D15
09 01 08	carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento	R13-D13-D14-D15
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	R13-D13-D14-D15
10 01 02	ceneri leggere di carbone	R13-D13-D14-D15
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R13-D13-D14-D15
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R13-D13-D14-D15
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei	R13-D13-D14-D15

	fumi	
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 100114	R13-D13-D14-D15
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	R13-D13-D14-D15
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107, 100118	R13-D13-D14-D15
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	R13-D13-D14-D15
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	R13-D13-D14-D15
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	R13-D13-D14-D15
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	R13-D13-D14-D15
10 02 02	scorie non trattate	R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207*	R13-D13-D14-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-D13-D14-D15
10 06 02	impurità e schiumature della produzione	R13-D13-D14-D15
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-D13-D14-D15
10 08 09	altre scorie	R13-D13-D14-D15
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810	R13-D13-D14-D15
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 09 03	scorie di fusione	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate diverse da quelle di cui alla voce 100905	R13-D13-D14-D15
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate diverse da quelle di cui alla voce 100907	R13-D13-D14-D15
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelli di cui alla voce 100909	R13-D13-D14-D15
10 09 12	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 100911	R13-D13-D14-D15
10 10 03	scorie di fusione	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009	R13-D13-D14-D15
10 10 12	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 101011	R13-D13-D14-D15
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	R13-D13-D14-D15
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 101119	R13-D13-D14-D15
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 12 03	polveri e particolato	R13-D13-D14-D15
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D13-D14-D15
10 12 06	stampi di scarto	R5-R13-D13-D14-D15
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13-D13-D14-D15
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	R5-R13-D13-D14-D15
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	R5-R13-D13-D14-D15
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	R13-D13-D14-D15
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 100111	R13-D15
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	R13-D13-D14-D15
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	R4-R13-D13-D14-D15
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205	R4-R13-D13-D14-D15
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	R4-R13-D13-D14-D15
11 05 01	zinco solido	R4-R13-D13-D14-D15
11 05 02	ceneri di zinco	R4-R13-D13-D14-D15
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	R4-R13-D13-D14-D15

12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R3-R5-R13-D13-D14-D15
12 01 13	rifiuti di saldatura	R4-R13-D13-D14-D15
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	R13-D13-D14-D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	R4-R13-D13-D14-D15
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120 (1) (120202 per transc.)	R4-R5-R13-D13-D14-D15
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R4-R13-D13-D14-D15
15 01 01	imballaggi di carta e cartone	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R3-R4-R13-D13-D14-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-D13-D14-D15
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 15	R13-D15
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R3-R4-R5-R13-D15
16 01 17	metalli ferrosi	R4-R13-D15
16 01 18	metalli non ferrosi	R3-R4-R13-D15
16 01 19	plastica	R3-R13-D13-D14-D15
16 01 20	vetro	R5-R13-D13-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R3-R4-R5-R13-D9-D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R3-R3-R4-R5-R13-D15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R13-D13-D14-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce 160504	R13-D13-D14-D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 160603)	R4-R5-R13-D15
16 06 05	altre batterie e accumulatori	R4-R5-R13-D15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)	R13-D13-D14-D15
16 10 02	soluzioni acquosi di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	R13-D15
16 11 02	rivestimenti e mat. refr. a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101	R5-R13-D13-D14-D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	R5-R13-D13-D14-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 01 01	cemento	R5-R13-D13-D14-D15
17 01 02	mattoni	R5-R13-D13-D14-D15
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R5-R13-D13-D14-D15
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R5-R13-D13-D14-D15

17 02 01	legno	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 02 02	vetro	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 02 03	plastica	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 03 02	miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13-D13-D14-D15
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 02	alluminio	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 03	piombo	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 04	zinco	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 05	ferro e acciaio	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 06	stagno	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 07	metalli misti	R4-R13-D13-D14-D15
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 170505	R13-D13-D14-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5-R13-D13-D14-D15
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R4-R5-R13-D13-D14-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R5-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	R4-R5-R13-D13-D14-D15
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R4-R13-D13-D14-D15
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R13-D13-D14-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R13-D13-D14-D15
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115	R13-D13-D14-D15
19 01 18	rifiuti della pirolisi diversi da 190117	R13-D15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	R13-D13-D14-D15
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R13-D13-D14-D15
19 02 06	fanghi prodotti da trattamento chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	R13-D13-D14-D15
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	R13-D13-D14-D15
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi di cui alla voce 190304	R13-D13-D14-D15
19 03 07	rifiuti solidificati diversi di cui alla voce 190306	R13-D13-D14-D15
19 04 01	rifiuti vetrificati	R13-D13-D14-D15
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	R13-D13-D14-D15
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	R13-D13-D14-D15
19 05 03	compost fuori specifica	R13-D13-D14-D15
19 07 03	percolati di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	R13-D15
19 08 01	vaglio	R13-D13-D14-D15
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	R13-D13-D14-D15
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R13-D13-D14-D15
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	R13-D15
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	R13-D13-D14-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	R13-D13-D14-D15
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D13-D14-D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R13-D13-D14-D15
19 09 02	fanghi prodotti da processi di chiarificazione dell'acqua	R13-D13-D14-D15
19 09 03	fanghi prodotti da processi di decarbonatazione	R13-D13-D14-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	R13-D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13-D13-D14-D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	R13-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R4-R13-D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13-D13-D14-D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	R13-D13-D14-D15
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	R13-D13-D14-D15

19 12 01	carta e cartone	R3-R13-D13-D14-D15
19 12 02	metalli ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
19 12 03	metalli non ferrosi	R4-R13-D13-D14-D15
19 12 04	plastica e gomma	R3-R13-D13-D14-D15
19 12 05	vetro	R5-R13-D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R3-R13-D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	R3-R5-R13-D13-D14-D15
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5-R13-D13-D14-D15
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R13-D13-D14-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli 191211	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	R13-D13-D14-D15
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diverse da quelli di cui alla voce 191305	R13-D13-D14-D15
20 01 01	carta e cartone	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13-D15
20 01 32	medicinali diversi di quelli di cui alla voce 200131	R13-D15
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 2001 21, 20 01 23 e 20 01 35	R4-R5-R13-D9-D13-D14-D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3-R13-D13-D14-D15
20 01 39	plastica	R3-R4-R5-R13-D13-D14-D15
20 01 40	metallo	R4-R13-D13-D14-D15
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	R13-D13-D14-D15
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	R13-D13-D14-D15
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R13-D13-D14-D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R13-D13-D14-D15
20 03 02	rifiuti dei mercati	R13-D13-D14-D15
20 03 03	residui dalla pulizia stradale	R13-D13-D14-D15
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	R13-D13-D14-D15
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	R13-D13-D14-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R4-R5-R13-D13-D14-D15

3.2 Elenco dei rifiuti pericolosi e relative operazioni consentite

codice CER	descrizione	operazione richiesta
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	R13-D15
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sost. peric.	R13-D15
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	R13-D15
05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	R13-D15
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	R13-D15
06 13 04*	rifiuti della lavorazione dell'amianto	R13-D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15

07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, cont. solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, cont. solventi organici o altre sost. peric.	R13-D15
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, cont. solventi organici o altre sost. peric.	R13-D15
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori	R13-D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione	R13-D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 03 19*	oli dispersi	R13-D15
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R13-D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13-D15
09 01 04*	soluzioni fissative	R13-D15
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto fissaggio	R13-D15
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	R13-D15
09 01 11*	macchine fot. monouso cont. batterie incluse nelle voci 160601,160602 o 160603	R4-R5-R13-D15
09 01 13*	rifiuti liq. acquosi prod. dal rec. in loco dell'Ag, diversi da quelli di cui alla voce 090106	R13-D15
10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	R13-D15
10 01 13*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	R13-D15
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	R13-D15
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R13-D15
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15
11 05 04*	fondente esaurito	R13-D15
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R13-D15
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio (1) (120202 per transcodifica)	R13-D15
12 01 20*	corpi d'utensile e mater. di rettifica esauriti, cont. sost. pericolose (1) (120202 per transcod.)	R13-D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	R13-D15
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	R13-D15
13 01 01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	R13-D15
13 01 04*	emulsioni clorurate	R13-D15
13 01 05*	emulsioni non clorurate	R13-D15
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-D15

13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-D15
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	R13-D15
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	R13-D15
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	R13-D15
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-D15
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-D15
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-D15
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-D15
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna	R13-D15
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli	R13-D15
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	R13-D15
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13-D15
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	R13-D15
13 07 02*	petrolio	R13-D15
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13-D15
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	R13-D15
13 08 02*	altre emulsioni	R13-D15
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D15
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R13-D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R13-D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R13-D15
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R13-D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15
15 01 11*	imballaggi metallici cont. matr. solide porose pericolose (ad es. amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-D15
15 02 02*	assorbenti, mater. filtr. (incl. filtri olio non spec. altrim.) stracci e indum. prot., contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
16 01 04*	veicoli fuori uso	R3-R4-R5-R13-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	R13-D15
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	R13-D15
16 01 09*	componenti contenenti PCB	R13-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio air bag)	R13-D15
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	R13-D15
16 01 13*	liquidi per freni	R13-D15
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 15	R13-D15
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13-D15
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	R4-R5-R13-D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R4-R5-R13-D9-D15
16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	R13-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R4-R5-R13-D9-D13-D14-D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 03 03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	R4-R5-R13-D13-D14-D15
16 03 05*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	R13-D15
16 06 01*	batterie al piombo	R4-R5-R13-D15
16 06 02*	batterie al nichel cadmio	R4-R5-R13-D15
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R4-R5-R13-D15
16 06 06*	elettroliti da batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R13-D15
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze	R13-D15

	pericolose	
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13-D15
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-D15
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R4-R13-D15
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R13-D15
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R13-D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R13-D15
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	R13-D15
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB	R13-D15
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R13-D15
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R13-D15
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	R13-D15
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 03 04*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	R13-D15
19 03 06*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	R13-D15
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti da trattamento dei fumi	R13-D15
19 07 02*	percolato di discarica, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	R13-D15
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13-D15
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R13-D14-D15
19 11 05*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 12 06*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	R13-D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13-D13-D14-D15
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanam. delle acque di falda, cont. sost. pericolose	R13-D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R4-R5-R13-D15
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-D15
20 01 33*	batterie e accumul. di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumul. non suddivisi contenenti tali batterie	R4-R5-R13-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti comp. peric.	R4-R5-R13-D9-D13-D14-D15
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R3-R13-D15

3.3 Quantitativi presunti in tonnellate annue di **rifiuti non pericolosi** da gestire nell'impianto, per capitoli, ai sensi della Decisione della Commissione Europea del 18.12.2014.

capitolo del rifiuto	descrizione	quantitativi in tonn./annue per le operazioni di recupero e smalt.	quantitativi in tonn./annue da trattare tramite operazioni D14
01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	4.000	50
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	4.000	100
03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	3.000	50
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile	3.000	1.000
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	5.000	50
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici	2.000	200
07	Rifiuti dei processi chimici organici	5.000	200
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetriati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	7.000	200
09	Rifiuti dell'industria fotografica	1.500	100
10	Rifiuti provenienti da processi termici	3.000	200
11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	1.700	200
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	5.000	2.000
15	Rifiuti di imballaggio; assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi non specificati altrimenti	15.000	2.000
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	20.000	2.000
17	Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	10.000	2.000
19	Rifiuti prodotti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	45.000	17.000
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	15.000	2.650
TOTALE		149.200	30.000

3.4 Quantitativi presunti in tonnellate annue di **rifiuti pericolosi** da gestire nell'impianto, per capitoli, ai sensi della Decisione della Commissione Europea del 18.12.2014.

capitolo del rifiuto	descrizione	quantitativi in tonn./annue	quantitativi in tonn./annue da trattare in D14
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	1.000	/
03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	500	/
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile	1.000	/
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	1.000	/
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici	500	/
07	Rifiuti dei processi chimici organici	1.000	/

08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	1.000	/
09	Rifiuti dell'industria fotografica	700	/
10	Rifiuti provenienti da processi termici	2.000	/
11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	1.000	/
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	500	/
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, voci 05 e 12)	5.000	/
14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)	2.000	/
15	Rifiuti di imballaggio; assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi non specificati altrimenti	3.000	/
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	7.400	1.000
17	Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	2.000	/
19	Rifiuti prodotti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	10.000	1.000
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	3.000	1.000
TOTALE		42.600	3.000

4. Prescrizioni e condizioni per la gestione dell'impianto

- 4.1 le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nella sezione 2 del presente paragrafo C (*Descrizione delle attività e dotazione impiantistica*) e nel progetto, costituito dagli elaborati elencati nel paragrafo A; la dotazione impiantistica è descritta nel dettaglio in tali elaborati di progetto;
- 4.2 ogni modifica del ciclo produttivo, delle attività, degli impianti, dei presidi ambientali, della titolarità dell'impianto e dell'assetto societario deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed al D.to di Brindisi di ARPA Puglia, con l'eccezione delle modifiche sostanziali, ricadenti nella definizione di cui all'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le quali è necessario trasmettere apposita istanza;
- 4.3 il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente, al D.to di Brindisi di ARPA Puglia e al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana, al Comando dei Vigili del Fuoco, alla ASL o all'autorità che abbia specifica competenza, per iscritto via fax o pec, entro 8 ore dall'accadimento ogni evento incidentale, anomalie o malfunzionamenti che possano avere ripercussioni sull'ambiente e sulla salute degli operatori, illustrando cause dell'evento, azioni intraprese, eventuali ricadute ambientali previste, possibile data di fine emergenza ed ogni altra informazione ritenuta utile. Dovrà garantire con immediatezza ogni comunicazione agli Enti ed Autorità di Controllo per la messa in atto delle operazioni di messa in sicurezza e di pubblico soccorso;
- 4.4 gli oneri per le attività di controllo ordinario sono a carico del Gestore e saranno determinati secondo quanto stabilito nel Tariffario Regionale (Del. di G. R. 829 del 02/07/02, pubblicata sul BURP n. 98 del 31/07/02); il pagamento da parte del Gestore degli oneri di ispezione dell'Organo di Controllo è da intendersi quale adempimento a prescrizione AIA;
- 4.5 il Gestore dell'impianto deve fornire all'organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- 4.6 il Gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi rifiuti, mantenendo liberi ed agevolando gli accessi ai punti di prelievo, che devono avvenire in sicurezza in accordo a quanto previsto dal vigente dispositivo normativo in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 4.7 il Gestore deve garantire il rispetto dei valori limite, per tutti i comparti ambientali, stabiliti nell'allegato 2 al presente provvedimento "*Piano di Monitoraggio e controllo*", tramite opportuni autocontrolli, la cui frequenza e modalità di svolgimento sono specificati in detto allegato; il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPA Puglia – D.to di Brindisi, almeno con quindici giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli;
- 4.8 il quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi che è possibile trattare nell'impianto è pari a 150.000 tonnellate annue, pari a 500 t/giorno, considerando 300 giorni lavorativi annui;
- 4.9 il quantitativo massimo di rifiuti speciali pericolosi che è possibile trattare nell'impianto è pari a 45.000 tonnellate annue, pari a 150 t/giorno, considerando 300 giorni lavorativi annui;
- 4.10 il quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi che è possibile stoccare nell'impianto è pari a 3.000 tonnellate;
- 4.11 il quantitativo massimo di rifiuti speciali pericolosi che è possibile stoccare nell'impianto è pari a 500 tonnellate;
- 4.12 il quantitativo di veicoli fuori uso che è possibile gestire nell'impianto, nell'apposita area indicata nella planimetria tav. 4, sotto tettoia metallica, è pari a 100 veicoli fuori uso annui;

- 4.13 il quantitativo massimo di rifiuti da trattare tramite operazioni D9, relativamente ai tubi catodici ed ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, è pari a 3.000 tonnellate annue per i rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate annue per i rifiuti pericolosi;
- 4.14 all'interno dello stabilimento non potranno essere presenti quantitativi di materiali superiori a quelli indicati di seguito:
- 426 q.li di carta, cartoni e materiali tessili pressati ed alla rifuosa;
 - 120 q.li di manufatti in plastica;
 - 5 m³ di oli esausti e vegetali in appositi contenitori;
 - 8.000 Kg di vernici e smalti in appositi contenitori;
 - 200 q.li di legname;
- 4.15 il Gestore deve separare fisicamente le aree di stoccaggio e adeguare la segnaletica di sicurezza, relativamente ai cumuli di legna, ai pneumatici fuori uso, alla carta, e a tutti i rifiuti infiammabili citati al punto 4.7, tramite jersey o separatori costituiti da materiale metallico;
- 4.16 il Gestore deve prevedere una distinzione tra i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche stoccati ed i materiali elettronici stoccati, e adeguare la segnaletica indicativa;
- 4.17 i cumuli di rifiuti solidi non devono in alcun modo e in alcun momento superare in altezza la recinzione dello stabilimento, sia per ridurre l'impatto visivo dell'impianto, che per ridurre i rischi di crollo;
- 4.18 è vietato lo stoccaggio direttamente sul piazzale e alla rinfusa di rifiuti pericolosi di qualsiasi natura e stato fisico, di rifiuti non pericolosi polverulenti, fangosi, palabili, putrescibili, contenenti materiale organico: lo stoccaggio di tali tipologie di rifiuto può avvenire esclusivamente in cassoni coperti a tenuta; in particolare il Gestore deve ridurre al minimo il tempo di conferimento dei rifiuti putrescibili e con un contenuto di materiale organico all'interno dei cassoni a tenuta;
- 4.19 il tempo di stoccaggio massimo dei rifiuti putrescibili, all'interno di cassoni chiusi, non deve superare le 48 ore;
- 4.20 come riportato nelle *Best Available Techniques* di settore, è vietato eseguire la cernita manuale sui rifiuti urbani tal quali e sulle frazioni residue dopo raccolta differenziata;
- 4.21 i veicoli fuori uso da bonificare e demolire non dovranno essere sovrapposti; il deposito delle carcasse di veicoli a motore già bonificati non potrà superare l'altezza di 5 metri, ai sensi dell'allegato I, D.Lgs. 209/2003;
- 4.22 la società dovrà ottemperare a tutti gli obblighi in materia di documentazione al momento della consegna dei veicoli fuori uso, di cui al D.Lgs. n. 209/03, garantendo il rispetto dei tempi necessari per il trattamento del veicolo dopo la cancellazione dal PRA ed i tempi di detenzione dei veicoli già bonificati, come stabilito dallo stesso decreto;
- 4.23 le operazioni di bonifica dei veicoli, demolizione e recupero dei relativi rifiuti dovranno avvenire nel rispetto delle condizioni imposte dall'allegato I del D.Lgs. n. 209/03, nell'area indicata nella planimetria "tavola 04 – inquadramento lotti e lay out di dettaglio";
- 4.24 non è consentita la miscelazione di rifiuti, siano essi pericolosi o non pericolosi, non avendo il Gestore fornito evidenza di possedere la dotazione impiantistica minima necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni di miscelazione (tramogge, misuratori di temperatura, sensori per la segnalazione di sviluppo di gas, ecc.); è invece consentita l'operazione di raggruppamento di carichi omogenei di rifiuti per lo smaltimento, autorizzata come D13 raggruppamento preliminare, purché tali rifiuti siano compatibili tra loro e le operazioni avvengano senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori;
- 4.25 nella gestione di attività di stoccaggio, di selezione, compattazione e triturazione dei rifiuti, il Gestore deve rispettare le condizioni, le prescrizioni e le misure di sicurezza indicate nelle

- schede tecniche della relativa strumentazione, deve rispettare il peso massimo consentito di caricamento indicato, le tipologie di materiale idoneo, richiamate in premessa;
- 4.26 per ogni carico omogeneo di rifiuto entrante e per ogni rifiuto prodotto, il cui codice CER termina con il .99 (rifiuti non specificati altrimenti) il Gestore deve elaborare una specifica procedura di gestione operativa e deve operare la caratterizzazione chimico-fisica, condotta da professionista abilitato; tali procedure dovranno essere tenute nello stabilimento a disposizione degli Organi di Controllo;
- 4.27 il Gestore deve elaborare, per ogni strumentazione utilizzata per la gestione dei rifiuti (tritutori, compattatori, impianto di selezione, impianto per la gestione dei tubi catodici, presse) una specifica istruzione operativa diretta agli operatori, ove devono essere descritte le modalità di utilizzo, le principali misure di sicurezza e le procedure per la manutenzione. Tali istruzioni operative devono essere tenute a disposizione degli Organi di controllo e devono essere trasmesse al D.to di Prevenzione ASL di Brindisi, per le opportune valutazioni di competenza;
- 4.28 il Gestore in riferimento alla comunicazione dell'avvio dei lavori di rifacimento del piazzale, di cui alla nota pervenuta via PEC il 3.8.2015, come da progetto agli atti dell'Ente, e in particolare come da elaborato "*tavola 9 agg. 1, giugno 2015*", deve trasmettere, entro 60 giorni a decorrere dalla data di completamento dei lavori, gli atti di collaudo finale delle opere realizzate. Contestualmente all'avvio dei lavori il Gestore deve verificare l'eventuale contaminazione degli strati superficiali del sottosuolo, tramite campionamento e indagini chimiche del sottosuolo, con riferimento alle sostanze elencate nella tabella 1, degli allegati al titolo V della parte quarta, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in corrispondenza dell'area delimitata con il colore rosso nella tavola richiamata; le risultanze devono essere trasmesse non appena disponibili, e comunque entro la fine dei lavori di rifacimento del piazzale, a questo Servizio e ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi; in caso di accertamento di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, le caratterizzazioni del suolo devono essere ripetute insieme al D.to di Brindisi di ARPA Puglia;
- 4.29 tutti gli stoccaggi di rifiuti devono avvenire negli spazi indicati, per ogni diversa tipologia di rifiuti, nella planimetria "*tavola 04 – inquadramento lotti e lay out con dettaglio*" e devono avvenire senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori;
- 4.30 lo stoccaggio dei rifiuti allo stato polverulento o che possono dar luogo a trasporto eolico delle polveri, deve avvenire all'interno di cassoni coperti, *big bags* o contenitori chiusi;
- 4.31 lo stoccaggio dei rifiuti allo stato liquido o che possono dar luogo a sversamenti di materia, deve avvenire all'interno di serbatoi o contenitori omologati, dotati di dispositivi antitraboccamento e bacini di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio, ai sensi della Deliberazione Comitato Interministeriale del 27.7.1984, art. 4, relativa allo smaltimento dei rifiuti; qualora lo stoccaggio di rifiuti liquidi dovesse avvenire in più serbatoi, questi ultimi devono essere dotati di bacini di contenimento di volume pari alla terza parte rispetto al volume complessivo dei serbatoi;
- 4.32 lo stoccaggio in cumuli di rifiuti solidi deve avvenire per il tempo strettamente necessario a consentire il carico dei rifiuti in cassoni per essere trasportati verso altri centri di recupero e/o smaltimento finale;
- 4.33 i rifiuti, dopo il trattamento di recupero di cui alle operazioni R3, R4 e R5, possono essere considerati materia prima seconda solo se sono rispettate tutte le condizioni tecniche richiamate dalle seguenti circolari del Ministero dell'Ambiente:
- Circolare 8.6.04 – indicazioni per l'operatività nel settore tessile e abbigliamento, pubblicata nella G.U. n. 145 del 23.6.04;
 - Circolare 4.8.04 – Indicazioni per l'operatività nel settore plastico, pubblicata nella G.U. n. 191 del 16.8.04;

- Circolare 3.12.04 – Indicazioni per l'operatività nel settore carta, legno, arredo, pubblicata nella G.U. n. 293 del 15.12.04;
 - Circolare 15.7.05 – Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale, ambientale, pubblicata nella G.U. n. 171 del 25.7.05;
 - Circolare 19.7.05 – Indicazioni per l'operatività nel settore degli articoli in gomma, pubblicata nella G.U. n. 173 del 27.7.05;
- 4.34 presso l'impianto dovrà essere tenuto ed aggiornato un registro di carico e scarico di tutti i rifiuti stoccati e prodotti, compresi i reflui domestici ed industriali nonché le acque di dilavamento dei piazzali che dovranno essere raccolte e stoccate nelle vasche di accumulo e prelevate da trasportatori debitamente autorizzati secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti. E' fatto divieto assoluto di riversare sul terreno e sulle aree circostanti le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;
- 4.35 i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato allo stoccaggio potranno essere conferiti solo da trasportatori debitamente autorizzati allo scopo e dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni di cui all'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relative rispettivamente alla comunicazione annuale dei rifiuti ed alla tenuta del Registro di carico e scarico. Ai sensi del D.M.A. 17.12.09, come modificato ed integrato dal D.M.A. 10.11.11, la società è tenuta ad iscriversi al SISTRI nei termini e con le modalità previste dall'art. 3 dello stesso decreto;
- 4.36 i formulari di identificazione dei rifiuti devono essere compilati anche per i rifiuti prodotti presso l'impianto di stoccaggio avviati allo smaltimento finale o al recupero;
- 4.37 al fine di valutare l'efficacia delle operazioni di recupero il Gestore dovrà riportare annualmente, nel rapporto AIA, il calcolo su base mensile dei rifiuti complessivamente trattati, delle quantità di materia prima da essi effettivamente recuperata e dei rifiuti prodotti e smaltiti, fornendo evidenza anche del rispetto dei quantitativi massimi di stoccaggio autorizzati;
- 4.38 il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente alla Provincia di Brindisi, al Comune di Francavilla Fontana e ad ARPA Puglia, entro il 30/04, una relazione relativa all'anno solare precedente, da denominarsi **Rapporto AIA**, che contenga almeno:
- i dati relativi al piano di monitoraggio, contenente tra l'altro i quantitativi di rifiuti gestiti nell'impianto calcolati su base mensile, i quantitativi di rifiuti stoccati al momento della compilazione del rapporto, i consumi idrici ed energetici dello stabilimento, le emissioni in atmosfera;
 - un commento ai dati presentati in modo da evidenziare e valutare sinteticamente le prestazioni ambientali dello stabilimento nel tempo;
 - documentazione attestante il mantenimento della certificazione ambientale;
- 4.39 il Gestore dovrà provvedere con cadenza annuale alla derattizzazione e disinfestazione del sito, conservando presso il centro le certificazioni delle avvenute operazioni;
- 4.40 il Gestore deve tenere presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo, un **Registro delle attività**, da sottoporre a preventiva vidimazione del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia. Tale registro deve contenere le seguenti annotazioni:
- data ed esito delle operazioni di manutenzione sulle apparecchiature, sugli impianti, sui presidi ambientali, sui serbatoi di stoccaggio, con indicazione delle eventuali sostituzioni;
 - data e risultati degli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - dotazione, da aggiornare periodicamente, dei dispositivi di protezione individuale a disposizione degli operatori;
- 4.41 deve essere garantita una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione dove avverrà il trattamento primario, al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;
- 4.42 il Gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, nonché le acque di prima pioggia raccolte separatamente, secondo le modalità

previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; inoltre deve trasmettere all'Autorità competente, semestralmente, copia dei formulari di identificazione rifiuti, relativi alle acque meteoriche smaltite;

- 4.43 alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, mettendo in atto tutte le operazioni indicate nella documentazione prodotta agli atti le cui voci di spesa sono riportate nell'elaborato R5 "*Stima costi di dismissione impianto*", previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo. In relazione agli eventuali oneri connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica, resta salva la facoltà della Provincia di chiedere ai sensi D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte quarta, titolo V "*Bonifica di siti contaminati*", al soggetto responsabile della contaminazione nonché al proprietario del sito contaminato l'esecuzione di specifico Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla gestione dei rifiuti nonché la realizzazione delle eventuali operazioni di bonifica;
- 4.44 è fatto obbligo alla società di comunicare a questa Amministrazione ogni variazione intervenuta relativa ai presupposti e alle condizioni in base ai quali è stata rilasciata la presente autorizzazione;
- 4.45 tutte le comunicazioni verso gli Enti e l'Autorità Competente devono avvenire tramite posta elettronica certificata;
- 4.46 la società, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione stessa, dovrà presentare le garanzie finanziarie, per un importo idoneo ad assicurare almeno la copertura dei costi per la chiusura degli impianti in qualunque momento e per la bonifica delle aree interessate; l'importo di tali garanzie da versare in favore della Provincia di Brindisi, sulla base dello schema di Decreto Ministeriale, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. 0020553/TRI del 25.7.14, recante *i requisiti soggettivi e di capacità tecnica e finanziaria per l'esercizio delle attività di preparazione per il riutilizzo e trattamento di rifiuti, ai sensi dell'art. 195, D.Lgs. n. 152/06*, è pari a **960.000,00 di euro** ed è stato calcolato, come si evince dai verbali delle conferenze di servizio, come di seguito riportato

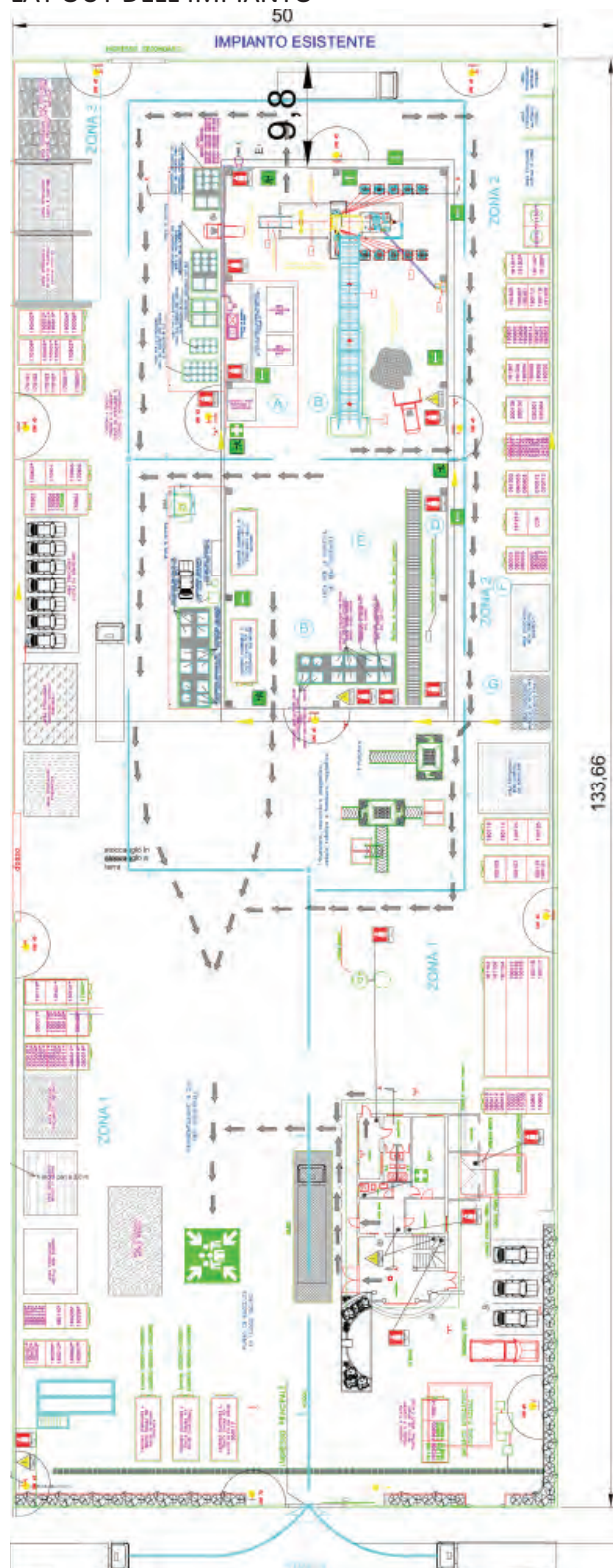
voce	importo unitario	potenzialità impianto	Importo totale
operazioni preliminari di smaltimento D8, D9 e D14	rif. spec. pericoloso 20 euro/tonnellata	3.000 t/a	60.000,00
operazioni preliminari di smaltimento D8, D9 e D14	rif. spec. non pericoloso 13 euro/tonnellata	30.000 t/a	390.000,00
capacità massima istantanea deposito preliminare	rif. spec. pericoloso 340 euro/tonnellata	500 t	170.000,00
capacità massima istantanea deposito preliminare	rif. spec. non pericoloso 170 euro/tonnellata	3.000 t	510.000,00
campionamenti e indagini ambientali alla chiusura dell'impianto	/		150.000,00
TOTALE DA SOTTOPORRE A GARANZIE FINANZIARIE, euro			1.280.000,00
a seguito di riduzione -25% per certificazione ISO, euro			960.000,00

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale Epifani

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Dario Muscogiuri

PARAGRAFO D

LAY OUT DELL'IMPIANTO



AREE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI
 ZONA 1: aree stocc. rifiuti in ingresso
 ZONA 2: aree stocc. rifiuti in uscita
 ZONA 3: aree stocc. rifiuti da avviare a recupero

SETTORI RELATIVI ALLE FASI DI TRATTAMENTO
 A) settore conf. e stocc. RAEE dismessi;
 B) settore messa in sicurezza;
 C) settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili;
 D) settore di frantumazione delle carcasse;

E) settore di stoccaggio delle comp. amb. critiche;
 F) settore di stoccaggio dei comp. e dei mat. rec.;
 G) settore di stoccaggio dei rifiuti non recup. destin. allo smaltim.;

ALLEGATO 2 - AIA SOCIETA' Fer Metal Sud s.r.l. – Francavilla F.na

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO

1. Premessa

Il Piano di Monitoraggio e Controllo è stato redatto in conformità alle Best Available Technique (BAT) "Monitoraggio e Controllo", predisposto secondo le indicazioni dettate dalle norme di settore specifiche (in particolare la Parte Seconda, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale", del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e dalle Linee Guida di settore (in particolare le Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", Allegato II, del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 31.01.05, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/1999" e il "BRef monitoring" comunitario "Reference Document on the General Principles of Monitoring – July 2003"). In tali linee guida vengono fornite le necessarie informazioni, le componenti ambientali interessate, gli inquinanti e i parametri da monitorare, le metodologie di monitoraggio da impiegare, la modalità di espressione dei risultati di monitoraggio, i metodi di campionamento, i punti di controllo da monitorare, la frequenza e il responsabile del monitoraggio, le modalità di registrazione ed archiviazione dei dati ottenuti, per effettuare un efficace monitoraggio, impiegando gli strumenti appropriati, dei parametri significativi degli aspetti ambientali interessati dalle attività svolte nell'impianto IPPC in questione.

In attuazione dell'articolo 29-sexies, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente piano ha la finalità principale di verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto IPPC in questione (Codice IPPC ex 5.1.-5.3. ora 5.1.b.c.d.-5.3.a.2.3.4.5.-5.3.b.2.-5.5.) alle condizioni stabilite nell'AIA e ne costituisce, pertanto, parte integrante.

Il documento in questione contiene una sintesi delle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate per la gestione del monitoraggio e controllo, in particolare, delle emissioni in atmosfera, dei prelievi e scarichi idrici, delle emissioni acustiche, dei consumi energetici e dei rifiuti.

2. Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda la componente ambientale "ARIA" il piano è finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'Allegato 5, Allegato I, Parte Quinta, del D.Lgs. n. 152/06 e dalle Linee Guida del Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico per la Puglia (CRIAP) approvate in data 23.05.1998.

I punti di emissione presenti nell'impianto sono i seguenti:

punto di emissione	provenienza degli scarichi	sistema di abbattimento	altezza del camino e coordinate geografiche	valori limite di emissione da rispettare		frequenza autocontrollo
E1, convogliata	impianto di trattamento dei tubi catodici	filtri in tessuto	10 metri; sistema UTM 33T 715068E – 4490326N	polveri, mg/Nm ³	150	annuale
ED1, ED2, ED3, diffuse	n. 3 punti di campionamento delle emissioni odorigene	/	i punti sono localizzati nella planimetria riportata di seguito	odori, UO _E /m ³	/	semestrale

La localizzazione del punto di emissione è indicata nella tavola 7 - "Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera", nov 2014 e i dettagli di tali emissioni sono indicati nella scheda E "Emissioni in atmosfera".

La localizzazione dei tre punti ED1, ED2, ED3 su cui effettuare il campionamento delle emissioni diffuse è rappresentato nella seguente planimetria, allegata al documento "Proposta di Piano di Monitoraggio e controllo, agosto 2015"



Il Gestore deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni, finalizzate anche al rispetto dei valori limite di emissione indicati:

- i campionamenti e le misure delle emissioni convogliate E1 devono essere eseguiti con i metodi UNI 16911-1:2013 (per la determinazione del flusso) e UNI 13284-1:2003 (per la determinazione delle polveri); i campionamenti e la misurazione delle emissioni odorigene devono essere eseguiti, come riportato nel verbale della conferenza di servizi decisoria, con il metodo UNI EN 13725:2004, da personale qualificato, presso laboratori accreditati e certificati. Ogni misura deve contenere una stima dell'incertezza associata, secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; i campionamenti e le misure devono soddisfare i requisiti dettati dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 15259:2008, UNI EN 13284:2003 ed UNI EN ISO 16911-2:2013;
- le emissioni si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione;
- i certificati di analisi delle emissioni dovranno essere conservati in originale negli uffici dello stabilimento;
- il Gestore dovrà compilare regolarmente il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET), via web all'indirizzo www.cet.arpa.puglia.it, con le informazioni richieste, con i dati sui punti di emissione ed i risultati degli autocontrolli;
- il punto di campionamento dell'emissione convogliata deve essere reso accessibile agli organi di controllo; le piattaforme di lavoro per il campionamento devono garantire tutte le misure di sicurezza e prevenzione dai rischi stabilite al capo II, titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008;
- la società deve adottare ogni opportuna misura di prevenzione e sicurezza e ogni accorgimento necessario per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi, nonché evitare apporti di sostanze inquinanti all'ambiente, che si configurino come gettito pericoloso di cose, ai sensi dell'art. 674 c.p.;

- il Gestore deve trasmettere i risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, unitamente a tutti i risultati dei monitoraggi del presente Piano e ai risultati del monitoraggio conoscitivo delle emissioni odorigene diffuse, nel RAPPORTO AIA, con la frequenza stabilita nell'allegato 1 al provvedimento di AIA, prescrizione 4.38.

3. Scarichi idrici

L'approvvigionamento idrico di acqua per usi domestici nell'impianto avviene tramite autobotti, in serbatoio, in attesa dell'installazione nell'area industriale della rete pubblica di distribuzione dell'Acquedotto Pugliese s.p.a.

Non vi sono scarichi idrici nell'ambiente, dal momento che i reflui civili sono raccolti in Fossa Imhoff, svuotata periodicamente verso altri impianti autorizzati e le acque meteoriche di dilavamento vengono coltate, dopo trattamento primario, verso una vasca di accumulo e da qui conferite presso impianti terzi come rifiuti liquidi.

Il Gestore deve registrare, nonché inserire all'interno del Rapporto AIA (come indicato nella prescrizione n. 4.38 dell'allegato 1 al presente provvedimento), i consumi idrici dell'anno precedente; in relazione ai conferimenti delle acque reflue civili e delle acque meteoriche, come rifiuti liquidi, il Gestore deve registrare tali quantitativi e deve allegare nel Rapporto AIA anche le copie dei documenti di trasporto di detti rifiuti e dei relativi formulari identificativi.

L'archiviazione dei registri dei consumi idrici può avvenire anche su supporto informatico.

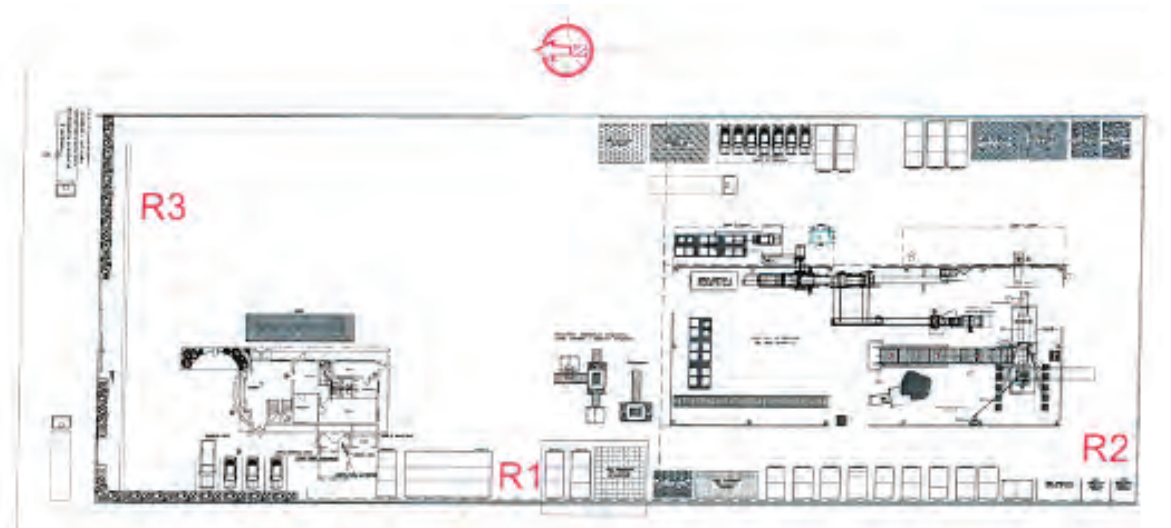
Il Gestore deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni, finalizzate anche al rispetto dei valori limite di emissione indicati:

- rispettare tutte le disposizioni dettate dal R.R. n. 26/2013, con particolare riferimento al divieto di scarico delle acque meteoriche nell'ambiente in assenza di prescritta autorizzazione;
- garantire una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione dove avverrà il trattamento primario, al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;
- smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento nonché eventuali altri possibili rifiuti prodotti dagli insediamenti secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua viabilità stradale statale, in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare.

4. Emissioni acustiche

Le principali fonti di rumore presenti nell'impianto sono costituite dai macchinari in funzione (tritinatori, mezzi meccanici, compattatori, impianto di selezione).

I punti di emissione sono indicati nella planimetria seguente, allegata al documento "*Proposta di Piano di Monitoraggio e controllo, agosto 2015*"



Le misurazioni dell'inquinamento acustico devono essere effettuate nel rispetto del D.M. del 16.03.98 e della Circolare ministeriale del 06.09.04 *"Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali"*, nonché condotte da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n. 447/1995.

Come riportato nella Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo, il Gestore effettuerà ogni due anni le campagne di monitoraggio dell'inquinamento acustico. Dei risultati di tale monitoraggio deve essere data evidenza all'interno del Rapporto AIA e i risultati del monitoraggio acustico devono essere conservati in originale presso lo stabilimento.

Inoltre il Gestore deve rispettare le ulteriori seguenti prescrizioni:

- mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e dei supporti antivibranti dei ventilatori, degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione e provvedere alla sostituzione delle parti usurate quando necessario; il Gestore è tenuto a registrare l'esecuzione di tali operazioni nell'apposito Registro delle attività, così come prescritto al punto 4.40 dell'allegato 1 al provvedimento di AIA;
- intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
- provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico condotta da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n. 447/1995 nel caso di modifiche all'impianto che lo richiedano;
- effettuare le misurazioni dell'inquinamento acustico nel rispetto del Decreto del Ministero dell'ambiente del 16.03.98 e della Circolare ministeriale del 06.09.04;
- stabilire i tempi di misura in maniera tale che siano rappresentativi del fenomeno acustico;
- impiegare strumenti di misura con la certificazione di taratura in corso di validità;
- avere durante le misurazioni acustiche le sorgenti sonore alla massima operatività;
- comunicare con un preavviso almeno di 7 (sette) giorni lavorativi al D.to di Brindisi di ARPA Puglia le date di svolgimento degli autocontrolli dell'inquinamento acustico;
- archiviare i dati relativi agli autocontrolli svolti su supporto cartaceo e/o informatico.

5. Energia

Il Gestore deve comunicare alla Provincia di Brindisi ogni modifica inerente il comparto ambientale Energia, ad esempio l'eventuale installazione di generatori di energia sia a fonte fossile che rinnovabile.

Il Gestore è tenuto a riportare i dati sui consumi energetici dell'anno precedente nel RAPPORTO AIA e deve archiviare tali dati su supporto cartaceo e/o informatico.

6. Rifiuti

Il Piano contiene le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo autorizzato, vengono monitorate e controllate la qualità e quantità dei rifiuti in ingresso all'impianto, a seconda della provenienza e variabilità del processo produttivo, dei rifiuti avviati al trattamento all'interno dell'impianto, dei rifiuti in uscita dall'impianto ovvero di quelli avviati al recupero/smaltimento finale presso altri impianti autorizzati e dei rifiuti di propria produzione.

L'accettazione di qualsiasi tipologia di rifiuto all'interno dell'impianto segue una specifica procedura articolata in fasi successive.

Ai fini del monitoraggio e della registrazione dei rifiuti il Gestore redige periodicamente il **Registro monitoraggio dei rifiuti**, costituito da una parte dove vengono registrati i rifiuti in ingresso ed una parte dove vengono registrati i rifiuti in uscita, ovvero quelli prodotti dall'impianto.

I rifiuti in ingresso sono quelli riportati nell'allegato 1 al provvedimento di AIA, paragrafo C, tabella 3, mentre i rifiuti prodotti dall'impianto derivano:

- dalle operazioni di trattamento;
- dai servizi accessori annessi all'attività (uffici, servizi igienici);
- dalle operazioni di manutenzione delle apparecchiature;
- acque meteoriche di dilavamento e reflui civili.

La procedura di accettazione dei rifiuti da gestire nell'impianto si attiva in occasione del conferimento da parte del cliente del rifiuto e il Gestore provvede a registrare nel **Registro monitoraggio dei rifiuti**, da tenere presso lo stabilimento, le seguenti informazioni

identificazione cliente e ragione sociale	omologa al conferimento rilasciata dal Gestore al cliente	data di scadenza dell'omologa	Codici CER omologati

I dati verranno registrati con cadenza mensile nel **Registro monitoraggio dei rifiuti**, nella parte relativa ai rifiuti in ingresso.

Annualmente i dati relativi alla produzione di rifiuti vengono comunicati dal Gestore all'Autorità Competente attraverso il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD).

Il cliente/produttore provvederà per ogni tipologia di rifiuto, ad eseguire la caratterizzazione dello stesso. Al fine della caratterizzazione preliminare il cliente dovrà eseguire in proprio l'analisi dei parametri chimico-fisici ritenuti pertinenti alla tipologia di rifiuto e correlati al ciclo produttivo che li ha originati. Le analisi di classificazione del rifiuto fornite dal cliente verranno raccolte dal Gestore con cadenza mensile insieme ai documenti di omologa.

Per tutti i rifiuti in ingresso il Gestore esegue, ad ogni conferimento, un controllo visivo dei mezzi di trasporto, del rifiuto stesso e provvede a verificare la validità e l'idoneità dei documenti di accompagnamento.

È fatto assoluto divieto al personale esterno all'attività dell'impianto di effettuare le manovre di carico e scarico dei mezzi manualmente.

Ultimate le operazioni di conferimento all'autista viene fornita la documentazione di attestazione per il quantitativo di rifiuto verificato ed accettato in impianto.

Il Gestore consente l'accesso per il conferimento di rifiuti in impianto solo ai trasportatori debitamente autorizzati e regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; a tal proposito, infatti, il trasportatore è tenuto a presentare prima del trasporto una copia della propria autorizzazione/iscrizione al trasporto rifiuti.

Ciascun carico di rifiuti deve, inoltre, essere accompagnato dal FIR debitamente compilato con tutte le informazioni previste dalla normativa vigente.

La viabilità interna all'impianto si articola in modo da rendere il più agevole possibile la movimentazione dei mezzi interni ed esterni, cercando di evitare eventuali interferenze non desiderate ed osservando le seguenti norme:

- i veicoli devono portare ben visibile il contrassegno distintivo della ditta di appartenenza;
- la circolazione all'interno dell'impianto è ammessa solo per ragioni di lavoro;
- i veicoli devono circolare a passo d'uomo;
- è vietato lasciare i veicoli incustoditi su zone dove possono causare pericolo e/o intralcio;
- è vietato lasciare i veicoli in vicinanza di idranti e/o attrezzature antincendio;
- tutto il personale deve essere provvisto di divisa da lavoro, preferibilmente con fasce ad alta visibilità, sul quale sia ben visibile il contrassegno distintivo della ditta di appartenenza ed osservare le disposizioni di sicurezza;
- è vietato fumare all'interno dell'impianto.

L'accesso all'impianto è consentito nei giorni dal lunedì al sabato, a partire dalle ore 6 alle ore 18.

Qualsiasi automezzo che giunga nell'impianto in assenza delle caratteristiche difformi da quelle previste dalla normativa vigente, verrà respinto al mittente e tale evento verrà registrato dal Gestore.

Laddove se ne riscontri la necessità i cassoni utilizzati per il trasporto devono essere opportunamente coperti.

Ai fini dell'ammissione del rifiuto nell'impianto si provvederà a:

- controllare la documentazione del rifiuto, compreso il formulario di identificazione (se dovuto);
- verificare le autorizzazioni relative ai trasportatori e annotarle sul software di gestione;
- verificare la conformità delle caratteristiche dei rifiuti indicate nel formulario di identificazione, di cui all'allegato B del DM n. 145/1998, ai criteri di ammissibilità previsti per il rifiuto oggetto di conferimento;
- effettuare l'ispezione visiva di ogni carico, prima e dopo le operazioni di scarico;
- pesare il carico;
- annotare sul registro di carico e scarico tutte le tipologie e le informazioni relative alle caratteristiche ed ai quantitativi del rifiuto, con l'indicazione dell'origine e della data di consegna da parte del detentore;
- sottoscrivere le copie del formulario di identificazione.

Si provvederà a far eseguire la caratterizzazione dei rifiuti:

- a) ove questi siano inviati in discarica, sarà effettuata in occasione del primo conferimento e sarà ripetuta ad ogni variazione significativa del processo da cui si originano i rifiuti e comunque almeno una volta l'anno;

- b) ove questi siano inviati ad impianti di termovalorizzazione, sarà effettuata in occasione del primo conferimento e sarà ripetuta ad ogni variazione significativa del processo da cui si originano i rifiuti e comunque almeno una volta l'anno;
- c) ove questi siano inviati ad attività di recupero rifiuti operanti in regime semplificato, la caratterizzazione sarà eseguita in occasione del primo conferimento e successivamente ogni 2 anni (nel caso di rifiuti pericolosi ogni anno) e comunque sarà ripetuta ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo da cui si originano i rifiuti;
- d) nel caso di rifiuti aventi codici "a specchio", ove sia previsto l'utilizzo del codice CER non pericoloso e qualunque sia l'impianto di destinazione del rifiuto, si provvederà ad eseguire la caratterizzazione analitica beinnale. In ogni caso si provvederà ad eseguire la caratterizzazione analitica in occasione dei processi produttivi.

E' previsto il controllo del livello di radioattività dei rifiuti: prima del conferimento sarà verificata la presenza di procedure di valutazione/qualificazione dell'attività del conferitore, preliminare alla stipula del contratto, nonché la presenza di caratterizzazione di base o omologa, eventualmente associata ad un controllo strumentale da eseguire su un campione di rifiuto in ingresso. Il Gestore deve eseguire l'operazione di controllo della radioattività secondo le indicazioni riportate nell'elaborato R11, aprile 2015, "Procedura di rilevamento e controllo della radioattività".

In caso di rilevamento di radioattività su un dato rifiuto, questo sarà respinto, l'evento verrà registrato nel **Registro monitoraggio dei rifiuti** e verrà data comunicazione ad ARPA Puglia e Provincia di Brindisi.

Nella tabella che segue vengono riassunti i controlli da effettuare sui rifiuti nell'impianto della società Fer Metal Sud s.r.l.

tipologia	attività	metodica	frequenza	metodo di registrazione
fanghi	accettazione	certificato chimico fisico e merceologico	giornaliera mediante analisi visiva e della documentazione	registro carico e scarico, FIR, SISTRI, schede di trasporto
liquidi	monitoraggio e registrazione quantitativi rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati	certificato chimico fisico e merceologico	giornaliera mediante analisi visiva e della documentazione	registro carico e scarico, FIR, SISTRI, schede di trasporto
solidi	monitoraggio e registrazione quantitativi rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati	misura diretta discontinua, certificato chimico fisico e merceologico	giornaliera mediante analisi visiva e della documentazione	registro carico e scarico, FIR, SISTRI, schede di trasporto
tutti i rifiuti in uscita	caratterizzazione	secondo le metodiche D.M. 27.9.10, DM 133/05, DM 161/02, DM 5.2.98	per quantitativo di rifiuti della stessa tipologia da smaltire	archivio rapporti analitici di caratterizzazione

Nel Rapporto AIA, di cui alla prescrizione n. 4.38, allegato 1 del provvedimento, la descrizione di ogni singolo rifiuto avrà la seguente struttura

descrizione rifiuto	quantità	attività di provenienza	metodo di misura	codice CER	tipo di rifiuto	stato fisico	destinazione	caratteristiche di pericolo

Il Gestore deve inserire nel RAPPORTO AIA, di cui alla prescrizione n. 4.38 dell'allegato 1 al provvedimento:

- il quantitativo giornaliero in ricezione massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;

- la capacità massima di stoccaggio istantaneo raggiunta, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il quantitativo giornaliero di trattamento massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il quantitativo annuale complessivo di rifiuti pericolosi e non pericolosi in ingresso all'impianto;
- i registri di carico e scarico rifiuti ed i file del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Il Gestore inoltre deve trasmettere telematicamente con frequenza ANNUALE ovvero entro il 30 aprile dell'anno in corso alla competente CCIAA di Brindisi il MUD nonché, ai sensi della Legge n. 70 del 25.01.94, "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale" e del DPCM del 24.12.02, "Approvazione del nuovo modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2013", all'autorità competente ovvero all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) la Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Transfer Register) relativa alla Parte VII "Trasferimento fuori sito di rifiuti" della sezione emissioni.

7. Indicatori ambientali

Con l'obiettivo di determinare un parametro di monitoraggio degli effetti dell'attività AIA sull'ambiente, il Gestore ha definito degli indicatori di performance ambientali, rapportati all'unità di produzione, ovvero alla tonnellata di rifiuto trattato.

Il Gestore deve inserire tali indicatori, determinati per l'anno precedente, all'interno del RAPPORTO AIA, di cui alla prescrizioni n. 4.38 dell'allegato 1 al provvedimento, oltre alla descrizione del trend di andamento dell'indicatore per l'arco temporale disponibile, unitamente alle valutazioni di merito sull'andamento di tali indici.

Si riportano di seguito gli indicatori individuati dal Gestore

indicatore e relativa descrizione	unità di misura	modalità di calcolo
I_{RSNP} indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi	% su quantità di rifiuto trattato	massa totale di rifiuti speciali non pericolosi/t rifiuti trattati
I_{RSP} indicatore di produzione di rifiuti speciali pericolosi	% su quantità di rifiuto trattato	massa totale di rifiuti speciali pericolosi/t rifiuti trattati
I_{REFLUI} indicatore di reflui idrici scaricati in ambiente	m ³ /tonnellata di rifiuto trattato	volume reflui scaricati
I_{ARIA} indicatore di emissioni in atmosfera	parametri fluidodinamici e limiti di concentrazione	flussi di massa e misura delle concentrazioni
I_{ACQUE} indicatore di consumo globale di acqua	m ³	volume totale di acque prelevate
$I_{ENERGIA}$ indicatore di consumo di energia elettrica	KWh/tonnellata di rifiuto trattato	energia elettrica prelevata/ t rifiuti trattati

8. Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

Ogni macchinario, attrezzatura, impianto e sistema di controllo e misura utilizzato in impianto deve essere perfettamente funzionante ed efficiente per l'uso e devono osservarsi rigorosamente le indicazioni d'uso e manutenzione dei fabbricanti.

Il Gestore deve comunicare alla Provincia di Brindisi, ogni modifica inerente il parco mezzi ed attrezzature e deve tenere aggiornato il Registro delle attività, richiamato nella prescrizione n. 4.40 dell'allegato 1 al provvedimento di AIA.

9. Monitoraggio delle acque sotterranee, del suolo e del sottosuolo

In caso di emissioni eccezionali, sversamenti, scarichi incidentali di acque o di liquidi nelle aree di pertinenza dello stabilimento e sulla viabilità adiacente il Gestore individuerà dei punti opportuni di campionamento delle acque sotterranee, considerando almeno un pozzo a monte e due pozzi a valle rispetto alla direzione della falda e comunque secondo diversa indicazione che la Provincia di Brindisi o gli Enti di controllo potranno prescrivere per i suddetti casi eccezionali.

E' previsto un monitoraggio visivo, con frequenza settimanale, dell'integrità della pavimentazione, anche di quella soggetta a rifacimento (riferimento prescrizione n. 4.28 allegato 1 al provvedimento di AIA), delle platee, dei cordoli, dei bacini di contenimento e di ogni altra struttura destinata alla tutela del suolo da eventuali contaminazioni. In caso di anomalie il Gestore è tenuto a riportarle e individuare delle azioni correttive da comunicare alla Provincia di Brindisi

10. Responsabilità dell'esecuzione del Piano

Il Gestore può svolgere tutte le attività previste dal presente Piano avvalendosi anche di società terze contraenti autorizzate e specializzate nei diversi campi di attività.

Il Gestore deve tenere e aggiornare periodicamente i seguenti registri dedicati alla gestione ambientale dell'impianto, come prescritto nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento:

- Registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Registro delle attività (prescrizione 4.40), da sottoporre a vidimazione della Provincia, dove saranno riportate, tra l'altro, sia le operazioni di manutenzione sulle attrezzature e sugli impianti, sia gli esiti degli autocontrolli.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale Epifani

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Dario Muscogiuri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta GIEFFE Energia.

La Ditta GIEFFE Energia S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia domanda per l'espletamento della procedura di Valutazione Impatto Ambientale per la costruzione di un impianto eolico - potenza 25MW- da realizzarsi nel comune di Manfredonia Loc. Macchia Rotonda, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001. Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. ha determinato, con atto n. 2050 del 14/09/2015 di esprimere parere parzialmente favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi, limitatamente agli aerogeneratori 1-6-7-8

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI

Valori Agricoli Medi anno 2013. Verbale.

L'anno duemilaquattordici il giorno martedì ventuno del mese di gennaio alle ore sedici/10 presso il servizio edilizia pubblica e territorio della provincia di Bari in via Castromediano n. 130 a seguito di convocazione si è riunita la commissione provinciale espropri di Bari, con la presenza dei sigg.:

- Presidente: Dott. Giambattista Gabrielli;
- Vice Presidente Dott. Agr. Elena Barbone;
- Ing. Francesco Guarnieri Delegato del Sig. Direttore dell'Agenzie del Territorio - Ufficio Provinciale di Bari;

- Dott. Michele Tamborra Delegato del Sig. Dirigente dell'Ufficio di Struttura Tecnica Provinciale Ba/Fg della Regione Puglia;
- Geom. Corrado Avellis Delegato del Sig. Presidente Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Bari;
- Dott. Agr. Giancarlo Ventura in qualità di esperto;
- Dott. Ing. Pasquale Maurelli;
- Risultano assenti il Dott. For. Francesco Matarrese, ed il Dott. Arch. Matteo Kastorinis.

Svolge le funzioni di Segretario il Geometra Capo Vincenzo Cerrato, della Provincia di Bari, sono altresì presenti i componenti l'Ufficio di segreteria Geom. Vito Talienti e Geom. Andrea Sacchetti.

Ciò premesso il Presidente verificato il numero dei componenti presenti e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente. Attività istituzionali obbligatoria - studio e definizione dei Valori Agricoli Medi dell'anno 2013.

Viene quindi illustrata la relazione tecnica redatta dai Dott. Agr. G. Ventura ed E. Barbone riguardante i V.A.M. dell'anno 2013.

Alle ore 17.20 arriva il Dott. Francesco Matarrese.

Dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti, è approvata la suddetta relazione che, unitamente alla Tabella riepilogativa VAM 2013 è allegata al presente verbale per farne parte integrante.

Alle ore 18,00 i lavori della Commissione vengono terminati

Il Segretario
Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Presidente della Commissione
Dott. Giambattista Gabrielli

COMMISSIONE PROVINCIALE DI BARI
PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI
TABELLA PER L'ANNO 2013

Comuni	REG. AGR. 1		REG. AGR. 2		REG. AGR. 3		REG. AGR. 4		REG. AGR. 5		REG. AGR. 6		REG. AGR. 7		REG. AGR. 8		REG. AGR. 9		
	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	
Ruvo, Corato	8 900,00	8 700,00	6 400,00 (*)	11 000,00	7 400,00	8 700,00	9 600,00	8 700,00	9 600,00	8 700,00	9 600,00	8 700,00	9 600,00	8 700,00	9 600,00	8 600,00	9 600,00	8 600,00	
Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Putignano	13 600,00	13 600,00	0,00	15 000,00	7 900,00	9 400,00	15 000,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	15 100,00	15 000,00	15 000,00	17 400,00	17 400,00	
	9 400,00	9 400,00	7 900,00	12 000,00	8 200,00	9 400,00	12 000,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	9 400,00	10 200,00	10 200,00	9 800,00	9 800,00	9 200,00	9 200,00	
	20 000,00	16 000,00	16 500,00	16 000,00	16 500,00	16 000,00	16 000,00	16 000,00	16 500,00	16 000,00	16 000,00	16 000,00	23 000,00	23 000,00	26 700,00	28 000,00	28 000,00	28 000,00	
	14 000,00 (*)	13 100,00	11 400,00	10 500,00	10 400,00	10 500,00	10 400,00	10 400,00	10 400,00	13 100,00	13 100,00	13 100,00	16 300,00	16 300,00	15 100,00	14 100,00	14 100,00	14 100,00	
	29 000,00	30 400,00	25 500,00	0,00	25 600,00	30 400,00 (*)	32 800,00 (*)	30 400,00 (*)	32 800,00 (*)	30 400,00 (*)	32 800,00 (*)	30 400,00 (*)	32 800,00 (*)	32 800,00 (*)	36 500,00 (*)	37 800,00	37 800,00	37 800,00	
	23 600,00	26 100,00	21 300,00	23 000,00	23 100,00	23 000,00	23 000,00	23 000,00	23 100,00	26 100,00	26 100,00	26 100,00	29 300,00	29 300,00	31 000,00	32 600,00	32 600,00	32 600,00	
VIGNETO ALTO INTEL. DA VINO	15 900,00 (*)	11 100,00	16 000,00 (*)	8 700,00	9 400,00 (*)	16 000,00	8 700,00	8 700,00	9 400,00 (*)	11 100,00	11 100,00	11 100,00	16 000,00	16 000,00	13 700,00	12 600,00	12 600,00	12 600,00	
ULIVETO	17 300,00	18 100,00	15 600,00	0,00	15 800,00	15 600,00	0,00	0,00	15 800,00	18 100,00	18 100,00	18 100,00	17 600,00	17 600,00	17 300,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	
FRUTTETO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AGRUMETO	8 100,00	8 900,00	7 800,00	8 000,00 (*)	7 800,00	8 000,00	8 000,00 (*)	7 800,00	8 000,00	8 900,00	8 900,00	8 900,00	8 900,00	8 900,00	20 800,00	19 600,00	19 600,00	19 600,00	
MANDORLETO	1 700,00	1 700,00	1 500,00	1 700,00	1 800,00	1 700,00	1 700,00	1 700,00	1 800,00	1 800,00	1 800,00	1 800,00	1 800,00	1 800,00	1 600,00	1 600,00	1 600,00	1 600,00	
PASCOLO	3 200,00	2 500,00	3 000,00	3 200,00	3 100,00	3 000,00	3 200,00	3 100,00	3 100,00	2 700,00	2 700,00	2 700,00	2 700,00	2 700,00	0,00	2 900,00	2 900,00	2 900,00	
BOSCO	700,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	
INCOLTO	20 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00	
ACTINIDIETO	18 000,00	20 000,00	17 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	
CILIEGIETO	30 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35 000,00	35 000,00	35 000,00	35 000,00	
FIORI																			

Annotazioni: a) i valori sono riferiti all'anno 2012 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327.

b) i valori asteriscati (*) sono relativi alle colture più redditizie che hanno superficie superiore al 5% di quelle coltivate complessivamente nella Regione Agraria.

Il Presidente della Commissione
 Dott. Giambattista GABRIELLI

Bari, li 21/01/2014

**Allegato al Verbale della Commissione Provinciale Espropri di Bari
del giorno 21 Gennaio 2014**

DETERMINAZIONE DEI V.A.M. DELL'ANNO 2013

La Commissione Provinciale Espropri ha preso visione di numerosi atti di compravendita aventi per oggetto fondi rustici stipulati nell'anno 2013 nella provincia di Bari.

Da un attento esame degli stessi ha preso atto che la maggior parte delle compravendite riporta quale valore del terreno quello risultante dall'applicazione del valore automatico delle rendite catastali.

Tra l'altro le rendite catastali che notoriamente sono inattendibili si riferiscono a colture non coincidenti con quelle effettivamente praticate.

Infatti dalla verifica delle ortofoto (dati AGEA) questa Commissione ha verificato che per molti atti di compravendita la coltura riportata in atto non corrisponde a quella effettivamente in essere per mancanza dell'aggiornamento catastale.

Per avere un quadro significativo utile per la determinazione dei valori agricoli medi come previsto dal procedimento di stima per comparazione con i prezzi di mercato sono necessari almeno tre atti significativi per coltura e per regione agricola.

Questo vuol dire poter disporre di almeno 500 atti di compravendita "significativi" stipulati nell'anno 2012.

Tali atti significativi per le ragioni sopra esposte dovrebbero derivare o da prelazioni o da atti di acquisto oggetto di "aiuti" pubblici.

La Commissione stante l'impossibilità di disporre di un numero così rilevante di atti ha ritenuto di confermare i VAM dell'anno precedente poiché l'applicazione del metodo della capitalizzazione dei redditi per la ricerca del più probabile VAM porta a valori pressoché coincidenti con quelli tabellari dell'anno 2012.

Sebbene per alcune colture alla luce dei maggiori vincoli ambientali imposti, per l'attuale congiuntura economica, per la difficoltà di accesso al credito per gli imprenditori agricoli, per la stagnazione del mercato dei fondi rustici si potrebbero considerare i VAM inferiori a quelli tabellari già determinati, i calcoli relativi alla ricerca del valore di mercato con il metodo reddituale hanno dimostrato che i valori non possono essere inferiori a quelli del 2012. Pertanto la C.P.E. conferma i valori già stabiliti nell'anno 2012.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

IL DIRETTORE D'AREA

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del Reg. deliberazioni, datata 4 giugno 2014, su proposta dall' assessore all' Urbanistica e lavori pubblici, sulla base dell' istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo Urbanistico, avente per oggetto "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO EDIFICATORIO "G". - ATTUAZIONE DI QUANTO PRESCRITTO DALLA L.R. N. 44 DEL 14 DICEMBRE 2012 E SS.MM.II., IN MATERIA DI "DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", la Giunta comunale deliberava di:
 - 1.) **PRENDERE ATTO E FORMALIZZARE**, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44, recante la "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" Il piano di lottizzazione del Comparto edificatorio "G"; come in premessa descritto, comprensivo del Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
 - 2.) **PRESCRIVERE CHE**, prima della deliberazione di adozione del Piano, ai sensi degli artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80 e il progetto dovrà essere completato con specifico elaborato in cui siano riportate le quote del terreno naturale relativamente a tutti i 29 (ventinove) lotti previsti dal Piano, nonché la precisa e dettagliata rappresentazione dello schema progettuale previsto per ogni unità al fine del recepimento della prescrizione della Zona C/2 di adattamento delle unità al suolo in declivio; tale schema dovrà chiarire per ogni unità le modalità di computo dei volumi e degli altri parametri edilizi.
 - 3.) **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio comunale competente in materia di VAS, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. b), del Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione del Comparto edificatorio "G".

4.) **INDIVIDUARE**, quali enti territoriali interessati e soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. d), della L.R. n. 44/2012, quelli riportati nell'Allegato 1 della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

5.) **DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

- la delibera di G.M. 141 del 04/06/2014, innanzi indicata, registrata al n. 777 del reg. Pubblicazione, in data 24/06/2014 veniva pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ruvo di Puglia, sul sito istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it/ e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69); in data 11/06/2014, con nota protocollata al n. 11878 del 12/06/2014 i progettisti trasmettevano supporto informatico, e chiedevano al Sindaco ed al Coordinatore d'Area Servizio Urbanistico, che il progetto venisse sottoposto all'Approvazione della Valutazione Ambientale Strategica
- con nota prot. n. 12874 del 24/06/2014, il direttore Area Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia, quale autorità precedente trasmetteva al Direttore D' Area 1 Politiche del Personale quale soggetto individuato con delibera di G.C. n. 142 del 04/06/2014, come Autorità Competente in materia di VAS per le attribuzioni di competenza comunale come da normativa regionale vigente, su supporto informatico il Piano in oggetto al fine della verifica di assoggettabilità a VAS dello stesso; trasmettendo in allegato la D. di G.C. n. 141 del 04/06/2014 quale atto di formalizzazione del Piano al fine della verifica de qua, nonché la copia della relativa richiesta (prot. 11878 del 12/06/2014) del Progettisti del piano;
- con nota prot. 14074 del 09/07/2014 inoltrata dal R.U.P. dell'Autorità Competente in materia di V.A.S., all'Autorità Procedente, evidenziava che sulla base del punto innanzi indicato, e considerando che le prescrizioni circa il completamento del progetto oltre a chiarimenti indicate al punto 2) nella Delibera di G.C. 141/2014, si configurava come una carenza di completezza atti di cui alla

lettera a) e c) del comma 1 dell' art. 8 della L.R. 44/2012; e quindi fino alla acquisizione degli atti integrativi progettuali disposti in via prescrittiva nella D.G.C. n. 141/2014 ovvero fino alla acquisizione completa della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, il prosieguo dell'attività di competenza della Autorità competente in materia di VAS, restava sospeso ad ogni effetto di legge;

- Con nota prot. 14144 del 10/07/2014, con allegata copia della nota prot. 14074 del 09/07/2014, l'Autorità procedente richiedeva al progettisti arch. Berio Giovanni, arch. Catalano Liliana, ing. Tricarico Salvatore, documentazione integrativa, sia in formato cartaceo che su supporto informatizzato, richiesta dalla autorità competente.
- Con nota prot. 19292 del 26/09/2014, inoltrata dall'Autorità procedente alla Autorità competente, e p.c. al progettisti arch. Berio Giovanni, arch. Catalano Liliana, ing. Tricarico Salvatore, veniva trasmessa documentazione integrativa comparto edificatorio "G";
- Con nota prot. 20542 del 14/10/2014, inoltrata dal R.U.P. dell'autorità competente in materia V.A.S., alla autorità procedente, veniva evidenziato che "... ai fini dell'acquisizione della completa documentazione di cui al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 il prosieguo dell'attività di competenza della scrivente Autorità, resta sospeso ad ogni effetto di legge"; inoltre la menzionata nota riporta: "...Osservato che il Rapporto preliminare di verifica prodotto contiene in forma non esaustiva e sufficientemente argomentata "informazioni" e "dati" di cui sopra, necessari agli Enti competenti in materia ambientale per esprimere proprio parere endoprocedimentale di cui alla Verifica di Assoggettabilità de qua, e quindi idoneo per la dovuta valutazione da parte della Autorità scrivente, Si resta in attesa di acquisire al completo la documentazione di cui alla nostra nota prot. 14074 del 09.07.2014 per la quale il

Rapporto preliminare di verifica, comprendente in forma esaustiva e ragionata "le informazioni e i dati necessari", come per Legge, costituisce elaborato fondamentale;

- Con nota prot. 20645 del 14/10/2014 l'autorità procedente inoltrava ai progettisti arch. Berio Giovanni, arch. Catalano Liliana, ing. Tricarico Salvatore, copia della nota prot. 20542 del 14/10/2014 inviata dall'autorità Competente alla autorità Procedente;
- Con nota protocollata al n. 24129 del 1/12/2014, ring. Salvatore Tricarico trasmetteva in formato cartaceo e su CD relazione integrativa sulla Valutazione Ambientale Strategica.
- Con nota prot. 001401 del 20/01/2015, trasmessa dall'ing. Salvatore Tricarico al Coordinatore d'Area Servizio Sviluppo Urbanistico e al Responsabile ufficio VAS, chiedeva di conoscere lo stato di avanzamento della relativa istruttoria amministrativa;
- con nota del 22/01/2015, a firma del responsabile dell' Area 1 Politiche del Personale, inviata all' ing. Tricarico e p.c. al Direttore Area 9, la dott.ssa Anselmi Comunicava all'ing. Tricarico la nuova organizzazione dell'Ente secondo cui la Autorità Competente sarebbe stata individuata nell'Area 9 - Governo del territorio;
- con la delibera di G.M. n. 28 del 4/2/2015, 6 stata individuata la figura professionale della Dott.ssa Anselmi, quale Autorità competente in Materia VAS, nelle more della attivazione della nuova Organizzazione comunale;
- Con nota protocollata al n. 2722 del 05/02/2015, l'Autorità procedente trasmetteva all'Autorità competente documentazione integrativa ricevuta dall'ing. Salvatore Tricarico.
- il progetto definitivo veniva pubblicato in data 20/02/2015, sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia; il progetto è composto dai seguenti elaborati:

Tavola	Oggetto	Data
Tav. 1	Tabelle e dati urbanistici	gennaio 2013
Tav. 2	Stralci PRG – Stralcio catastale – Sovrapposizione piano di lottizzazione al PRG – Relazione tecnica illustrativa;	gennaio 2013
Tav. 3	Planimetria catastale	gennaio 2013
Tav. 4	Piano quotato esistente	gennaio 2013
Tav. 4 bis	Piano quotato di dettaglio	ottobre 2013
Tav. 5	Superfici a cedersi per strade, piste ciclabili aree a D.M. e cabina ENEL	gennaio 2013
Tav. 6	Suddivisione lotti	gennaio 2013
Tav. 7	Suddivisione lotti su catastale	gennaio 2013
Tav. 8	Planovolumetrico	gennaio 2013
Tav. 8/a	Planimetria quotata	gennaio 2013
Tav. 8/b	Sistemazione esterna e quote di progetto	gennaio 2013
Tav. 8/c	Profili e sezione stradale	gennaio 2013
Tav. 9	Rete fogna nera	gennaio 2013
Tav. 10	Rete idrica	gennaio 2013
Tav. 11	Rete ENEL	gennaio 2013
Tav. 12	Rete telefonica	gennaio 2013
Tav. 13	Rete gas metano	gennaio 2013
Tav. 14	Pubblica illuminazione	gennaio 2013
Tav. 15	Rete fogna bianca	gennaio 2013
Tav. 16	Tipologie	gennaio 2013
Tav. 17	Profili rete fogna e rete idrica	gennaio 2013
Tav. 18	Preesistenze proprietà De Ruvo F.	gennaio 2013
Tav. 18/a	Preesistenze Proprietà Pellicani costr. - Germani Pisicchio - Proprietà Scardigno E.	gennaio 2013
Tav. 19	Schema di convenzione	gennaio 2013
Tav. 20	Computo metrico delle opere di urbanizzazione primarie	gennaio 2013
Tav. 21	Rappresentazione tridimensionale dei profili	gennaio 2014
Tav. 21/b	Rappresentazione tridimensionale profili aree ex cave	gennaio 2014
Tav. 22	Particolare accesso ai lotti	ottobre 2013
Tav. 23	Scheda sinottica, parametri edilizi dei lotti edificabili	ottobre 2013
Tav. 24	Relazione circa la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (deliberazione della Giunta Regionale n. 2589 del 22 dicembre 2009 "Criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi "PUE"); inquadramento giuridico Strada Ruvo-Bisceglie; Previsioni marciapiedi e piste ciclabili su strade pubbliche	22 settembre 2013
-	Elaborato denominato "Valutazione Ambientale Strategica - L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012"	ottobre 2013
-	Relazione tecnica relativa alla "Verifica dell'intervento con le previsioni del PPTR"	ottobre 2013

- con nota protocollo 3986 del 20/02/2015 del responsabile dell' Ufficio VAS, inviata alla autorità procedente, ai soggetti competenti in materia ambientale, ai progettisti arch. Berio, arch. Catalano, ing. Tricarico, e ai soggetti firmatari della Proposta di Piano, la responsabile dell' Ufficio competente in materia di VAS, dott.ssa Anselmi, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, www.comune.ruvodipuglia.ba.it (al percorso: "amministrazione trasparente"; "pianificazione e governo del territorio") della documentazione ricevuta;
- perveniva nota prot. 0003291 dall'Autorità di Bacino della Puglia, protocollata in data 12/03/2015 al prot. Generale del Comune di Ruvo di Puglia al n° 005637 del 16/03/2015 (allegata in copia-1);
- La nota di cui innanzi veniva trasmessa in data 17/03/2015 prot. 5871, dall'ing. Vincenzo D'Ingeo ai tecnici progettisti;
- perveniva nota prot. 990 del 20/03/2015 dall'Autorità idrica Pugliese, protocollata in data 24/03/2015 al n° 6230 del protocollo generate del Comune di Ruvo di Puglia (allegata in copia-2);
- con nota prot. 11134 del 22/05/2015 il Direttore Area 9 Governo del Territorio, in qualità di autorità competente, del comune di Ruvo di Puglia, trasmetteva ai progettisti la nota innanzi indicata pervenuta dall'Autorità Idrica Pugliese;
- perveniva nota prot. 3693 del 2/4/2015 acquisita al protocollo generale del Comune di Ruvo di Puglia in data 09/04/2015 al n° 007372, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica di Taranto (allegata in copia-3);
- con nota prot. 8002 del 15/04/2015, il Direttore D'Area 9 Governo del territorio trasmetteva ai tecnici progettisti la nota innanzi indicata pervenuta del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica di Taranto;
- perveniva nota prot. A00_348/000997 del 27/04/2015, al Comune di Ruvo di Puglia in data 27/04/2015 e protocollata al protocollo generale al n° 008803 del 28/04/2015, da parte della Regione Puglia - Area Politiche per La Mobilità e Qualità Urbana - Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità

- Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti (allegata in copia-4);
- con nota prot. 8940 del 30/04/2015, il Direttore D'Area trasmetteva ai progettisti la nota di cui al punto precedente;
- perveniva nota protocollata al n° 011458 del 27/05/2015, con relativi allegati, da parte dell'ing. Tricarico Salvatore, in riscontro alla nota pervenuta dall'AQP;
- con nota Area 10-Sviluppo Urbanistico del Comune di Ruvo di Puglia, in quanto di autorità procedente, acquisita al prot. 13193 del 18/06/2015 (allegata in copia-5), sono state formulate delle osservazioni conclusive sul Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VAS del Comparto G;

DESCRIZIONE PIANO: Il progetto lottizzatorio prevede la formazione di lotti edificabili con tipologia edilizia unifamiliare isolata o con aggregazioni del tipo binate nell'ambito dello stesso lotto per complessive n. 52 villette. I tipi edilizi sono tutti ad un piano fuori terra e relativo piano interrato con sistemazione del terreno all'intorno del fuori terra e la parte restante dei lotti lasciata a verde. Le altezze delle costruzioni mediamente si aggirano intorno ai m. 3,10, rispettando quindi le caratteristiche di edilizia residenziale estensiva bassa e lasciando per quanto possibile inalterata la visione panoramica al di là del Comparto verso il mare.

I principali dati urbanistici del comparto sono dichiaratamente i seguenti:

- Superficie territoriale= mq. 52'300;
- Volumetria insediabile= mc 16'736;
- Indice territoriale= 0,32 mc/mq;
- Superficie a cedersi= mq. 12'968 (strade, piste ciclabili, area DM, Cabina ENEL);
- Volume preesistenze= mc. 2'289,35;
- Volume di progetto= mc. 14'446,65.

CONSIDERATO che:

alla luce delle osservazioni sopra elencate, ed allegate al presente atto, di cui formano parte integrale e sostanziale a valide a tutti gli effetti di legge, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, Si ritiene che il PIANO di cui al presente provvedimento non comporti impatti significativi sull'am-

biente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle seguenti condizioni:

1) siano rispettate tutte le prescrizioni inviate dagli Enti competenti in materia nonché dalla Autorità Procedente, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di Piano anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;

2) si acquisisca, se necessaria per disposizione di legge, ogni altra valutazione, parere e/o Nulla Osta necessario all'approvazione del Piano facendo proprie le eventuali prescrizioni nelle NTA e negli elaborati progettuali;

3) si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" in particolare privilegiando l'adozione di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici), di misure di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);

4) si attui la realizzazione delle aree a verde del Piano, in concomitanza con la realizzazione delle residenze previste, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora, salvaguardando le eventuali alberature esistenti di pregio, facendo salva la ri-piantumazione, e, laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie

per la fase immediatamente successiva al reimpianto).

Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla relativa disciplina statale e regionale di settore.

5) si definiscano, con le NTA, le caratteristiche esecutive tipologiche e stilistico costruttive delle costruzioni e della sistemazione degli spazi esterni, dei criteri manutentivi e delle trasformazioni ammissibili (insegne, colorazioni, ecc).

6) Si richiami, nelle NTA al rispetto, ove ricorrente, della normativa vigente in materia di inquinamento acustico, ex L. 447/95 e s.m.i..

7) relativamente agli scarichi di acque reflue si verifichi il rispetto dei dettami e dei limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale, si specifichino le necessarie autorizzazioni, acquisite o da acquisire.

8) relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.), si persegua il loro recupero e riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili; pertanto si attuino le previsioni di Piano che prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, dotandole di adeguate reti di distribuzione con sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti idonei; si disciplini il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.Lgs. 152/1999 come modificato ed integrata dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D. Lgs 152/99 come novellato dal D.Lgs 258/2000");

9) si localizzino con precisione le previste aree di pertinenza per lo stoccaggio temporaneo differen-

ziato dei rifiuti ovvero isole ecologiche per lo stoccaggio e il riuso degli scarti (es. compostaggio, quelli cellululosici, legno, oli, vetro, ecc.);

10) si richiami, nelle NTA, la normativa regionale vigente in materia di inquinamento luminoso (Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativi della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005);

11) nella fase attuativa del piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

- a. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- b. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- c. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
- d. nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- e. ove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
- f. si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- g. relativamente agli aspetti attinenti al decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;
- h. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda, altresì:

- il rispetto di tutte le distanze regolamentari di legge;
- l'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione propedeutica all'approvazione definitiva del Piano nonché dei singoli interventi attuativi che esso dispone.
- La adozione delle seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento:
 - si dispongano nel quadro normativo di NTA del Piano prescrizioni atte ad evitare utilizzi degli immobili che ingenerino l'inquinamento acustico e della qualità dell'aria,
 - si attuino per le aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) l'uso di pavimentazioni (adeguatamente e come per legge) drenanti;
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di azioni specifiche, fino alla scala delle singole unità immobiliari, volte al risparmio energetico e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), coerentemente con quanto a riguardo nel Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
 - si richiami la normativa vigente del Piano di Tutela delle Acque fermo restando, da parte del Piano e dei singoli interventi attuatori l'ottemperanza alle prescrizioni vincolistiche in ordine all'uso degli acquiferi;

- si integri la puntuale dotazione di impianti e reti idonee al riutilizzo delle acque meteoriche per uso irriguo delle aree verdi di piano, con apposito quadro dispositivo delle quantità e modalità di utilizzo idrico nel corso dell'anno;
- per le fasi di cantiere prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;
 - si integrino gli elaborati di Piano, con Norme Tecniche di Attuazione, che oltre ad accogliere indici e parametri edilizio-urbanistici di Piano, contenga tutte le misure di mitigazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e con quanto indicato ai punti precedenti.

Infine vanno rispettate la seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

- In merito agli impatti sul patrimonio culturale, con particolare riferimento alla definizione dei contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi previsti dal piano;
- Si salvaguardino gli aspetti rilevanti e le peculiarità del sito, e si integrino le emergenze censite e i beni diffusi nel paesaggio agrario nella progettazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
- Si evidenzino con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di interscambio degli interventi proposti con gli ambiti (in particolare, la fascia costiera) a forte valenza paesaggistica prossimi ai Comparti, al fine di prevenire modificazioni significative dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
- si preservi la natura rurale del contesto di inserimento dei Comparti, i quali - in seguito al completamento previsto dal piano in oggetto - costituiranno il margine urbano dell'insediamento.
- Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela qualitativa delle acque, con particolare riferimento alle "aree soggette a contaminazione salina":
- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella (riferimento normativo pertinente);
- si illustrino le caratteristiche del previsto impianto di depurazione a servizio dell'intero comparto (ivi

incluse le emissioni odorigene), verificando il rispetto della normativa statale e regionale vigente;

- in alternativa, laddove si optasse per l'allacciamento alla rete fognante esistente, si verifichi, in collaborazione con gli enti competenti e con il gestore del servizio idrico integrato, la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione;
- si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico e privato, indicando le fonti di approvvigionamento;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili - per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto del parcheggio o delle aree verdi.
- si convogliano le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (riferimenti normativi pertinenti).
- In merito agli aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:
- si garantisca la tutela delle emergenze censite;
- si adottino tutte le cautele atte a salvaguardare le erigende costruzioni ed in particolare le fondazioni e le parti interrato dall'influenza della falda acquifera superficiale;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti.

In merito al clima acustico:

- si determinino le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree - esplicitando il riferi-

mento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L. 447/1995, ovvero ai pertinenti limiti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.c.m. 01/03/1991 (vigenti nelle more dell'approvazione della predetta classificazione);

- si produca una valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 447/1995, in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali (lettera b, comma 2 dell'art. 8 della predetta legge), e si provveda, se necessario, ad adottare adeguate misure di risanamento acustico.
- Nella progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato:
 - siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione (laddove sia consentito l'espianto degli individui vegetali esistenti), avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;
 - qualora gli interventi realizzabili ai sensi del piano prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla legge 144/1951 e s.m.i.;
 - si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del d.lgs. 10 novembre 2003, n. 386), prevedendo nelle NTA del piano il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora.
- Si prevedano azioni per la promozione della mobilità sostenibile all'interno del comparto:
 - si riduca al minimo indispensabile la viabilità carribile interna ai lotti, garantendo la sicurezza dei percorsi pedonali e degli attraversamenti e riducendo le interferenze e i conflitti con i percorsi esclusivamente ciclo-pedonali, anche attraverso la predisposizione di opportuni accorgimenti per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità;
 - si prevedano percorsi pedonali e ciclabili e se ne garantisca la sicurezza e la continuità funzionale, promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo di un sistema integrato di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati e nei comparti non ancora attuati all'interno della zona territoriale omogenea C.
- Si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di coper-

tura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbiti, o di altro materiale che garantisca la stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaio). - Si promuova l'edilizia sostenibile, coerentemente con i principi della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile), assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della quanta progettuale:

- il Protocollo Itaca residenziale 2011
- gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) e s.m.i., all'art. 11 e al relativo Allegato 3;
- le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.
- Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti al fine di renderle facilmente accessibili e adeguatamente dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento,
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico in oggetto nel Comune di Ruvo di Puglia;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma di legge previsti; - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Tutto ciò premesso e considerato

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n. 18 del 09/10/2013;

VISTO l'art. 4, comma 3, della L.R. 44/2012, come modificata dalla L.R. 4/2014, che delega ai Comuni l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il Decreto Sindacale n. 6633 del 30/03/2015, con il quale si individuava il Direttore Area 9 Governo del territorio, quale soggetto/ Autorità Competente in materia di VAS per le attribuzioni di competenza Comunale come da normativa regionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.t. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Digs, 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale e/o regionale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO V.A.S. DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

alla luce di quanto innanzi esposto

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di dichiarare che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni pervenute, di tutte le norme esistenti;
- di escludere il Piano del Comparto edificatorio "G" così come perimetrato dalla vigente Variante generale al PRG, attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del Reg. deliberazioni, datata 4 giugno 2014, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli art/coil da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni Indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate; di precisare che il presente provvedimento:
 - ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti; anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma prevista;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di demandare all'amministrazione procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della LR. 44/2012 e ss.mm.ii., con part/co/are riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Autorità procedente - Comune di Ruvo di Puglia;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrate sui BURP;
 - alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
 - alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto dei Territorio" per quanto eventualmente di competenza; di pubblicare il presente provvedimento:
 - all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi;
 - sul portale web del Comune di Ruvo di Puglia.

Il Direttore Area 9 Governo del Territorio
Rif D. Sind. 6633 del 30/03/2015
Ing. Vincenzo D'Ingeo



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 12/03/2015 08:59 - 0003291
PROTOCOLLO:

Comune di Ruvo di Puglia

Ufficio VAS

Piazza Matteotti n. 31

70037 - Ruvo di Puglia (Ba)

coordinatore.areapersonale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Autorità Procedente


Ing. V. D'Ingeo

Piazza Matteotti n. 31

70037 - Ruvo di Puglia (Ba)

Oggetto: *"Piano di comparto G del PRG del Comune di Ruvo di Puglia. Verifica di assoggettabilità a VAS. L.R. 14 dicembre 2012 n. 44 come modificata dalla L.R. 12/02/2014 n. 4; Reg. Reg. 9/10/2013 n. 18; D.lgs 152/2006 e smi."*

In riferimento alla vs nota pec prot. n. 0003986 del 20/02/2015, acquisita con ns prot. n. 2644 del 26/02/2015, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità in qualità di soggetto competente in materia ambientale per il PUE relativo al comparto G, si fa presente che dalla verifica degli elaborati desunti dal portale comunale non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.


 Prof. Ing. Antonio Rosario Di Sanfilippo
 Segretario Generale
 AdB P

Da "pec adb" <segreteria@pec.adb.puglia.it>

A "coordinatore.areapersonale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it"
<coordinatore.areapersonale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it>

Data giovedì 12 marzo 2015 - 09:01

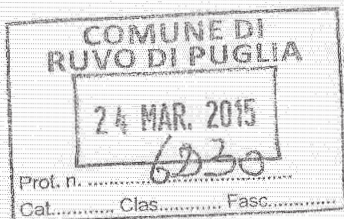
PIANO DI COMPARTO G DEL PRG DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

PIANO DI COMPARTO G DEL PRG DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Allegato(i)

PIANO DI COMPARTO G PRG_RUVO.pdf (27 Kb)





Trasmissione a mezzo PEC

Autorità idrica pugliese
USCITA:990 20/03/15 15.34



Comune di Ruvo di Puglia
Area Governo del Territorio
comuneruvodipuglia@postecert.it



Comune di Ruvo di Puglia
Area I Politiche del Personale
comuneruvodipuglia@postecert.it

OGGETTO: Comune di Ruvo di Puglia - Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Piano di Comparto G del PRG. Consultazioni.

Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 3986 del 20.02.15, acquisita al protocollo AIP n. 599 del 23.02.15, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta che per il Piano in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate del Servizio Idrico Integrato regionale.

Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità, nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 5 del 18.03.2013.

Al riguardo, si rappresenta che sul sito Internet di questa Autorità, è riportato il vigente POT (Programma Operativo Triennale), che dà evidenza agli interventi previsti in base alla pianificazione d'Ambito, nonché, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.

Preso atto che al Piano in oggetto è riferito il parere di cui alla nota di AQP S.p.A. n. 17764 del 14.02.11, resta inteso che dovranno essere recepite le prescrizioni ivi previste.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
(Servizio II - Approvvigionamento Idrico -
Qualità del Servizio - Riutilizzo acque reflue)
Ing. Sallustio LAGATTOLLA

Il Direttore Generale
Ing. Vito COLUCCI

MODULARIO
B. C. - 251



UFF. VAS

Taranto 214/ 2015

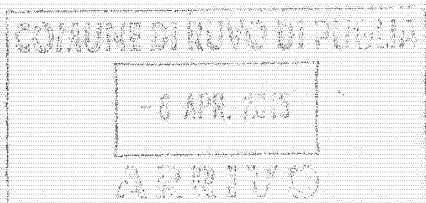
*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA
TARANTO

Alla dott.ssa Maria Anselmi
Autorità competente in materia di VAS
Ufficio VAS del Comune di
Ruvo di Puglia (BA)

*Prot. N. 3683 Allegati.....
del 26.12.15*

OGGETTO: RUVO DI PUGLIA (BA). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL
PIANO DI COMPARTO G DEL PRG (RIF.TO PROT. N. 2359 DEL 02/03/2015) PARERE.



All'ing. Vincenzo D'Ingeo
Autorità Procedente Area
Governo del Territorio
del Comune di Ruvo di Puglia (BA)

e p.c.

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo per la Puglia
Strada dei Dottula, Isolato 49
70122 BARI

In merito al Piano sopra indicato, si comunica che l'area destinata alla realizzazione dello stesso non è sottoposta a vincolo archeologico e non risulta interessata in passato da rinvenimenti.

Per quanto di competenza, quest'Ufficio non ha osservazioni da formulare riguardo al procedimento di verifica.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Luigi La Rocca)

007312

AR/gd

IL RUP
Archeologo Direttore Coordinatore
(dott.ssa Ada Riccardi)

Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto - Tel. +39 099 4713511, fax +39 099 4600126

- Arrivo ore 9

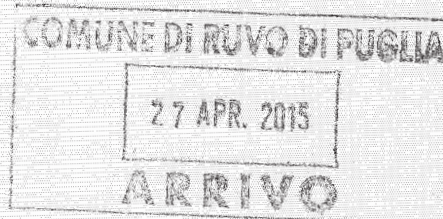
Da "PEC Servizio Pianificazione Programmazione Infrastrutture Mobilità"
<mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it>
"coordinatore.areapersonale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it"
A <coordinatore.areapersonale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it>,
"coordinatore.areaurbanistica@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it"
<coordinatore.areaurbanistica@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it>

Data lunedì 27 aprile 2015 - 10:21

Parere AOO-997 Ass VAS Comune Ruvo di Puglia PdL comparto G

Si trasmette parere di competenza

Distinti Saluti



Regione Puglia

Servizio Programmazione e Pianificazione infrastrutture per la mobilità

Il Dirigente

Carmela Iadaresta

Via Gentile, 52

70126 Bari

Tel. +39 080 5405627

Cell. +39 392 9243387

Fax +39 080 5405614

email : c.iadaresta@regione.puglia.it

website : www.regione.puglia.it

COMUNE DI
RUVO DI PUGLIA

28-04-2015

Prot. N.

Cat.

008803

Cl.

Post.

Allegato(i)

2015_04_27_AOO-997-Ass VAS PdL comparto G Ruvo di Puglia.pdf (331 Kb)



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ**

Ufficio Pianificazione della mobilità
e dei trasporti

AOO_148/000 ⁰⁹⁹⁴
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

27 APR. 2015

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
(Autorità competente)
Ufficio VAS

PEC coordinatore.areapersonale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
(Autorità procedente)

Direttore d'Area – Governo del Territorio del Comune di Ruvo di Puglia
Ing. Vincenzo D'Ingeo

PEC coordinatore.areaurbanistica@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Oggetto: Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio G del PRG del Comune di Ruvo di Puglia – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 8 della L.R. n. 44/2012 – Autorità procedente: Governo del Territorio - Consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed enti territoriali interessati

Si premette che in seno a codesto Servizio è in carico la competenza per la verifica degli aspetti di progetto inerenti la Pianificazione della Mobilità rispetto agli specifici interessi pubblici rappresentati dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. n. 16 del 23 giugno 2008, e dal relativo Piano Operativo di Attuazione 2009-2013, approvato definitivamente con D.G.R. n.814 del 23.3.2010 ed attualmente in corso di revisione.

Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, si riferisce che l'intervento previsto non presenta interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente.

Si precisa, inoltre, che si è operata una verifica di coerenza del Piano di Lottizzazione anche rispetto agli scenari e alle direttive contenute nel revisionando Piano Operativo di Attuazione 2015-2019 adottato con DGR n. 676 del 2.04.2015.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Daniela Sallustro

Il Dirigente del Servizio
Carmela Tadaresta

www.regione.puglia.it

Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti
Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627/ - Fax: 080 5405601
mail: servizio.mobilita@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARI
Area 10 Sviluppo Urbanistico

Prot.

13193

Ruvo di Puglia, 18.06.2015

Al Direttore Area 9
Governato del Territorio
S e d e

OGGETTO : Proposta di Piano di Comparto "G" del vigente P.R.G.
Procedimento Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. L.R. 44/2012 (art. 8, c.3 e 4) - Contributi dell'Autorità procedente (Area 10- Sviluppo Urbanistico)

Lo scrivente, in qualità di Autorità Procedente, in considerazione dei pareri pervenuti nell'ambito della prevista consultazione, per quanto di propria competenza ed attribuzioni, quale contributo all'Autorità Competente prossima ad adottare i provvedimenti di propria competenza, sugli aspetti ambientali relazionati direttamente alle finalità urbanistiche del programma edificatorio proposto evidenzia quanto di seguito :

- 1) La proposta di Piano necessita di specifica ampia e dettagliata rappresentazione scritto-grafica circa la modalità con cui il sistema di occupazione del suolo coniugata la componente tipologica edilizia, rispondendo alle disposizioni di NTE per la z.t.o. C2 afferenti in particolare l'adattamento al suolo e la conservazione della visuale panoramica; appare necessaria, pertanto, una specifica trattazione **sistematica e dimostrata** (anche con simulazioni prospettiche 3D da via S. Pertini) sulla coerenza ambientale delle scelte prospettate in relazione tanto all'obiettivo conservativo della visuale panoramica verso nord che al rapporto di adattamento al suolo in declivio delle tipologie edilizie, così come disposto dalle NTE di PRG.
- 2) La proposta di Piano è carente di esaustiva rappresentazione circa l'integrabilità della presenza vegetazionale autoctona e/o di muretti a secco in loco, con la scelta strutturativa urbanistica
- 3) La proposta di Piano necessita di ampio ed esaustivo inquadramento rispetto agli "OBIETTIVI" (TITOLO IV - LO SCENARIO STRATEGICO - CAPO I) di cui alle NTA del P.P.T.R. e conseguenzialmente della rappresentazione della coerenza della proposta rispetto alle qualità paesaggistiche del versante nord di cintura urbana nel sito interessato.
- 4) La seguente precisazione contenuta a pag. 9 della Relazione Tecnica (anche in pag. 4 della Relaz. Tec. Integr. 17.09-2013) <<Si precisa che le sagome delle ville individuate, sono assolutamente indicative, al fine di individuare la superficie e la cubatura del tipo edilizio, potendosi nel corso del futuro progetto esecutivo cambiare la sagoma e la forma, fermo restando il rispetto dei parametri urbanistici del piano di lottizzazione.>> appare quanto

meno contraddittoria creando una sorta di "imprecisione" del Piano nella parte in cui "sagome" e "forme" delle costruzioni concorrono a caratterizzarne il tipo ed il piano volumetrico quali dati del P.d.L.

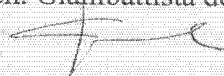
Conseguenzialmente le indicazioni sulle "tipologie edilizie" risultano eccessivamente schematiche e necessitanti di indicazioni sulla figurazione architettonica delle stesse coniugata agli "studi compositivi". Risulta inoltre necessaria rappresentare l'incidenza compositiva del sistema distributivo interno ed esterno (compreso accessi agli interrati e/o seminterrati e loro caratteristiche), rispetto al tipo; mancano, inoltre, esplicitazioni ragionate di dettaglio circa lo "schema progettuale ai fini della modalità di computo dei volumi" rif. alla Tav. 22b. (all'attualità potrà farsi anche riferimento ai relativi aspetti contenuti nella Del. C.C. n. 6 del 02.03.2015).

La proposta di Piano è carente di NTA.

(per quanto al punto 4 di cui sopra: rif. L.R.56/80, art.li 19 e 20).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA 10
Sviluppo Urbanistico
Arch. Giambattista del Rosso



ENEL

Autorizzazione a costruire. Prat. n. 1015112.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-07/09/2015-0753921**, indirizzata all'Ufficio Servizio e Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

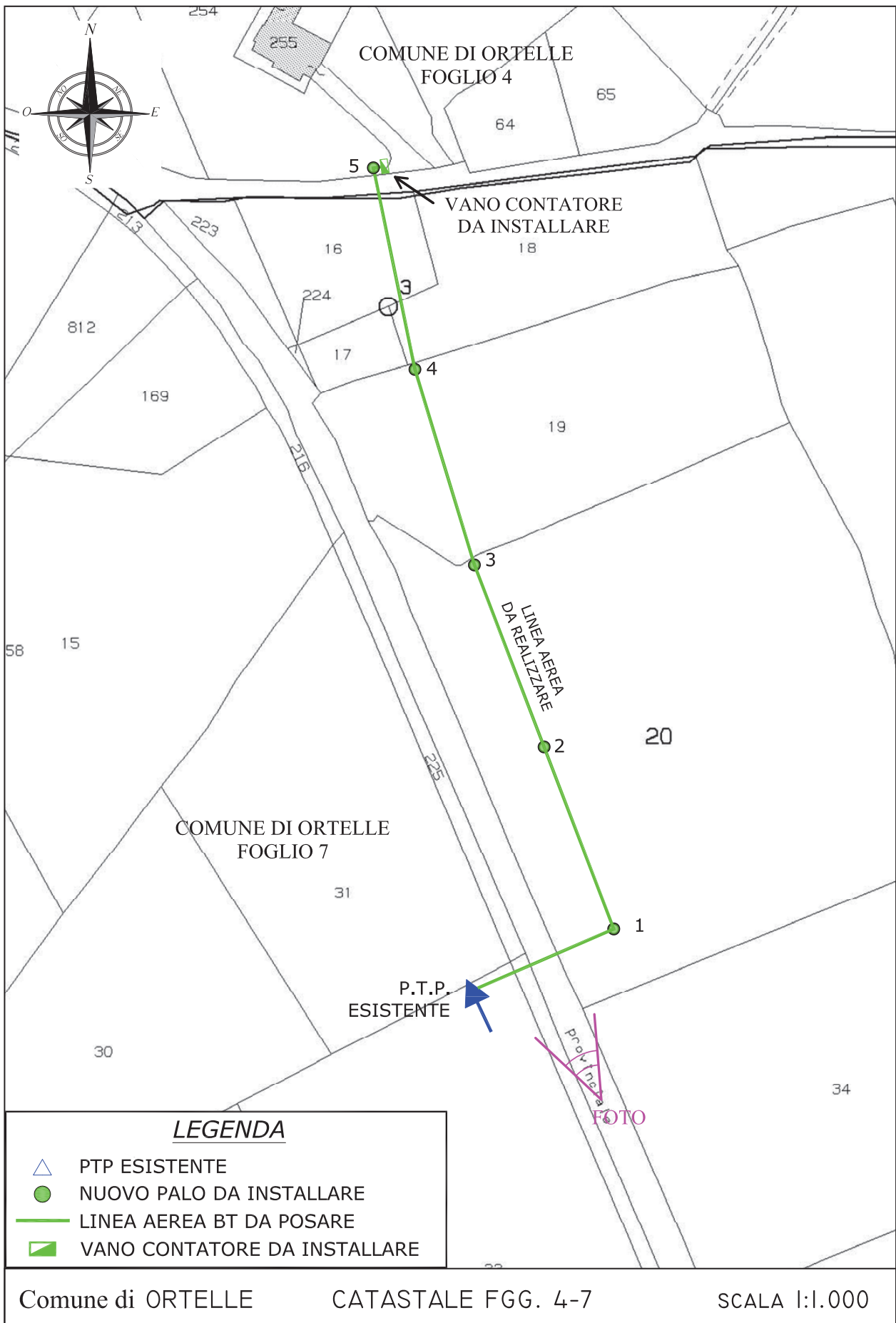
ORTELLE - Procedimento autorizzativo per la costruzione di linea elettrica aerea in BT a 230/400 V per fornitura di e.e. al cliente Urso Giorgio in Via Castro in agro del Comune di Ortelle (LE) Pratica Enel 1015112

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n° 7 p.lle 33, 20, 19, 18, 16, 227; - Foglio di mappa n° 4 p.la 254.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n° 1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore



AZIENDA AGRICOLA CAPUTO

Istanza per Conferenza di Servizio ex art. 14 della Legge n. 241/1990.

La Azienda Agricola dott. Sergio CAPUTO, con sede legale in Foggia(FG) alla via Le Maestre n. 5 - 71121 (FG), e stabilimento in San Paolo di Civitate(FG) alla Contrada Mezzanelle snc - 71010 (FG), P.Iva 02435530718, nella persona del titolare dott. Sergio CAPUTO nato a Foggia (FG) il 04/08/1979

RENDE NOTO

che nell'ambito della procedura di Autorizzazione alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche ex artt. 52-quater e 52-octies del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii. finalizzata al preliminare esame del progetto e alla attivazione della procedura di imposizione di servitù e occupazione temporanea, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ha depositato istanza di convocazione di conferenza di servizio ex art.14 della Legge n.241/1990 presso la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, nonché il Progetto Tecnico delle opere di rete relativi alla realizzazione di *"nuova linea aerea BT in conduttore precordato di 280 mt AL70 mmq+54c AL 15 metri di presa 3x25+16c AL, in discesa dal palo installare CE GIST (scambio) installare CE GIST (produzione),* come da preventivo di connessione di Enel Distribuzione SpA n.83033433194453 del 30/03/2015 /TICA 83033433) presso Il comune di San Paolo di Civitate(FG) - Ufficio Tecnico Comunale.

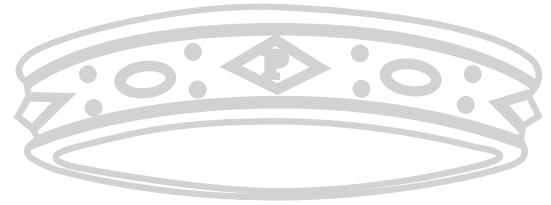
L'autorità competente, e il luogo di deposito della documentazione presso cui è possibile presentare osservazioni ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, è l'Amministrazione Provinciale di Foggia - Settore Ambiente con sede in Via Paolo Telesforo snc (art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Titolare
Dott. Sergio Caputo

SOCIETA' TRASFORMAZIONE MATERIALI FERROSI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il sottoscritto p.i. D'Ippolito Cosimo in qualità di Amministratore Unico della Trasformazione Materiali Ferrosi S.r.l., con sede legale in Taranto, ha depositato, in data 13/08/2015, lo Studio di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 11/2001 e s.m.i. per un'attività di Recupero (R4-R13) di rifiuti non pericolosi costituiti prevalentemente da metalli ferrosi, situata nel Comune di Taranto alla Contrada Santa Chiara XX Strada Consortile ASI. Gli elaborati integrali sono disponibili presso: la Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente - via Lago di Bolsena n. 2 - Taranto - ed il Comune di Taranto - Direzione Ambiente - piazza Municipio n. 1 - Taranto. Chiunque interessato potrà fare pervenire ai predetti indirizzi le proprie osservazioni entro il termine di 60 gg dalla pubblicazione del presente avviso.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza